Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 1 maggio 1966
Anno LXXXV Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo II)
N. 6010 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7800, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

A MEZZANOTTE E' STATA RIPRISTINATA L'ASSISTENZA INDIRETTA

ROTTA LA TREGUA TRA MEDICI E MUTUE

Così ha deciso il comitato dei sindacalisti e i sanitari di Roma e di Milano si sono già uniformati - Respinte le proposte di Bosco

Roma, 30

Il Comitato FNOOMM-Sindacati, che è costituito dai rappresentanti della Federazione nazionale degli Ordini dei medici e dei vari sindacati nazionali della categoria, ha deciso di rompere la tregua in atto con le Mutue. Ecco l'ordine del giorno votato nella riunione tenutasi a Roma: «Il Comitato FNOOMM-Sindacati, riunitosi a Roma il 30 aprile 1966, sentita la relazione del proprio presidente e preso atto delle soluzioni proposte dalla controparte mutualistica per tutti i settori medici interessati ed in particolare per la medicina generica, le ritiene inaccettabili, lesive del decoro professionale e pregiudizievoli della pubblica salute; decide di invitare i medici italiani ad interrompere la tregua concessa per lo svolgimento delle trattative; delibera di riprendere l'azione sindacale secondo le direttive che verranno tempestivamente impartite ai vari settori e invita il Consiglio nazionale degli Ordini a prendere atto delle decisioni prese dal Comitato FNOOMM-Sindacati per una azione coordinata su tutto il territorio nazionale».

Il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, prof. Peratoner, ha confermato in una sua dichiarazione che i medici di Roma e provincia dalla mezzanotte di oggi ripristineranno il rapporto libero professionale con il pagamento diretto da parte del mutuato. Il presidente dell'Ordine ha anche ribadito l'invito ai medici di voler tener conto dei casi di assoluta indigenza, nei quali il sanitario può offrire la sua prestazione gratuitamente. Anche a Milano l'assemblea straordinaria dei medici mutualisti e condotti della provincia ha deciso di continuare l'assistenza indiretta.

Circa i motivi che hanno determinato la decisione, il prof. Peratoner ha precisato che i medici romani sono insoddisfatti delle controproposte avanzate dalle parti nel corso delle riunioni al Ministero del Lavoro, sia per quanto riguarda i problemi di carattere nazionale, sia anche per quanto riguarda quelli particolari dell'assistenza sanitaria nella Capitale e nella provincia.

Domani si riunirà il Consiglio nazionale degli Ordini dei medici, al quale il Comitato dei sindacalisti ha domandato il compito di «prendere atto» della «rottura» decisa oggi. In questa sede certamente la decisione del Comitato dei sindacalisti non potrà non suscitare ripercussioni. Certo è che, dopo la boccata d'ossigeno di una settimana, ricominciano i guai per 35 milioni di mutuati, i quali saranno di nuovo costretti, da domani in poi, a pagare di tasca propria ogni prestazione medica.

Il Consiglio nazionale degli Ordini dei medici è stato convocato per pronunciarsi sulle proposte formulate nella riunione di ieri notte dal Ministro del Lavoro sen. Bosco, per la soluzione della vertenza in atto con gli Enti mutualistici.

Sul contenuto delle proposte del Ministro, formulate dopo 4 giorni di intense trattative nel corso delle quali, «senza pregiudiziali», le parti avevano potuto esprimere le rispettive posizioni, si sono appresi ulteriori particolari. Le proposte sono tre e riguardano la medicina generica.

La prima proposta di soluzione prevede la istituzione della «quota capitaria generalizzata e cioè l'estensione di questo sistema di pagamento ai medici mutualistici su tutto il territorio nazionale; dalla estensione rimarrebbero escluse, secondo la proposta, le quattro città con popolazione superiore ad 1 milione di abitanti (Roma, Milano, Napoli e Torino), dove rimarrebbe in vigore il sistema della «notula». La proposta prevede aumenti di un certo rilievo per la quota capitaria generalizzata (non se ne è potuta conoscere l'entità, ma si è appreso che, ove venisse accettata, non si tratterebbe di «contenuti aumenti» ma di maggiorazioni consistenti). Per il sistema a notula non è previsto invece alcun aumento.

La seconda proposta chiede, in definitiva, lo «status quo», prevedendo una ridistribuzione, in sede nazionale, degli eventuali risparmi sulle somme erogate dagli Enti per le spese sanitarie. Come indice di paragone per il calcolo dell'ammontare della cifra da ridistribuire dovrebbero essere assunte le spese sopportate dagli Enti per l'assistenza sanitaria nel 1965.

La terza proposta, sulla quale il Consiglio nazionale dell'Ordine dei medici è chiamato a decidere, è quella relativa all'inizio di una trattativa, in sede nazionale, per il raggiungimento di un accordo-quadro, prevedendo la contrattazione, anche a livello provinciale, per la scelta del sistema e della articolazione della quota capitaria. Anche in questo caso la misura della quota capitaria verrebbe riferita alle spese fatte dagli Enti nelle varie province nel corso del 1965. La quota risulterebbe, in questa maniera, molto «elastica».

Tale proposta prevederebbe anche la concessione di un «contenuto aumento» per le province che passano «ex novo» al sistema di pagamento a quota capitaria. Un aumento maggiore sarebbe previsto per quelle province che hanno già scelto tale sistema: questo per evitare sperequazioni troppo accentuate fra i compensi percepiti dai singoli medici. Per le province che dovessero scegliere la «notula», la terza proposta non prevede la concessione di alcun aumento; vi è solo la possibilità di dividersi, in sede provinciale, gli eventuali risparmi delle spese sanitarie, prendendo, ancora una volta, a campione le spese degli Enti, sotto queste voci, nel 1965.

La situazione

La crisi universitaria si aggrava. Numerose Facoltà dell'Ateneo romano sono state occupate dagli studenti. Il Comitato universitario ha indetto uno sciopero generale delle Università italiane per lunedì e martedì prossimo, allo scopo di ottenere, come è detto in un comunicato, la «instaurazione della democrazia nell'Università romana e le dimissioni del Rettore prof. Papi». Il Rettore, dal canto suo, ha convocato il Senato accademico per decidere le misure necessarie a ripristinare l'ordine e la normalità nell'Università romana.

Tafferugli e incidenti tra studenti di opposte fazioni si sono verificati, dopo Roma, anche in altre città, specialmente a Milano e a Napoli. Nella Capitale, gruppi di giovani di destra si sono raccolti davanti alla sede della RAI-TV tentando di penetrare nello interno. Nel contempo l'on. Delfino che dirige il settore studentesco del MSI, ha smentito che siano stati i missini i responsabili dei primi incidenti che hanno dato origine al grave clima di tensione nell'Università e ha fatto ricadere tale responsabilità sugli studenti facenti parte del movimento pacciardiano. Lo stesso parlamentare ha presentato ai dirigenti della RAI-TV la protesta del suo partito per l'atteggiamento assunto dalla Televisione nel riferire i fatti. Da parte dei dirigenti della RAI-TV si è smentito che l'atteggiamento in questione sia stato fazioso nei riguardi del Movimento sociale.

In questo clima polemico si sono svolti a Roma, con grande partecipazione di folla e di esponenti politici, i funerali del giovane Paolo Rossi. Incidenti si sono rinnovati al termine delle esequie, mentre all'Università veniva commemorato il giovane deceduto.

In una nota al Governo di Bonn, la Polonia ha chiesto che la Germania occidentale rinunci a pretese territoriali verso lo Stato polacco, non consideri validi gli accordi di Monaco del 1938 e rinunci totalmente alle armi atomiche. Solo a queste condizioni, secondo Varsavia, si potrà consolidare la pace europea.

I giornali e il 1.o Maggio

Domani, lunedì 2 maggio, uscirà solo «Piccolo Sera», con apertura delle edicole alle ore 12. Martedì 3 maggio, ripresa normale delle pubblicazioni.

DOPO LE COMMOSSE ONORANZE FUNEBRI TRIBUTATE AL GIOVANE PAOLO ROSSI

SI AGGRAVA LA CRISI NELLE UNIVERSITÀ PROCLAMATO UNO SCIOPERO DI DUE GIORNI

Non hanno aderito i professori di ruolo - Convocato per domani dal Rettore il Senato accademico dell'Ateneo di Roma - Nuovi disordini durante la commemorazione dello studente deceduto

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 30

I funerali dello studente Paolo Rossi sono stati celebrati in forma ufficiale oggi a Roma con un concorso eccezionale di folla, di personalità del mondo accademico e della politica, di studenti. La salma di Paolo Rossi era stata composta poco prima di mezzogiorno nella cappella mortuaria dell'Istituto di medicina legale dell'Università. Le pareti della cappella erano completamente rivestite dalle corone e dai cuscini di fiori di parenti, familiari ed amici. Nella bara di noce chiaro i fiori contornavano la salma dello studente rivestita di un completo grigio. Sin da mezzogiorno il padre, prof. Enzo Rossi, la mamma signora Tina, la sorella Orietta e padre Donald Cave, cappellano degli scouts della parrocchia dei Martiri Canadesi, si erano raccolti in preghiera intorno al feretro e vi sono rimasti ininterrottamente sino a poco prima delle quindici.

Verso le 14 sono stati ammessi a visitare la salma i parenti, gli amici intimi e le personalità che hanno voluto renderle omaggio: il vice Presidente del Consiglio Nenni, il Ministro Corona, il vicepresidente della Camera Pertini, gli onorevoli Santi, Lombardi, Cinciari Rodano, Veronesi, Bozzi, Piccoli e Foriani, e numerose altre personalità. Nel cortile antistante la cappella mortuaria, allineate contro la parete erano oltre trenta corone, tra le quali spiccava quella del Presidente della Repubblica.

Portato a spalla da sei tra i più intimi amici di Paolo Rossi, il feretro era alla testa dell'interminabile corteo che poco dopo le 15 ha preso l'avvio dalla cappella mortuaria dell'Istituto di medicina legale dell'Università. Lo precedevano solo due semplici cuscini di fiori velati di scuro: «La famiglia» e «I parenti tutti». Lo seguivano oltre cento corone portate a braccia dai colleghi dello scomparso e una folla di decine di migliaia di persone fatta di volti noti, personalità della politica, della cultura, del mondo accademico, e di volti sconosciuti, studenti, amici, rappresentanti delle Associazione goliardiche e scoutistiche, cittadini che con la loro presenza hanno voluto testimoniare la condanna ad ogni forma di violenza.

Nessun incidente ha turbato la solennità della cerimonia, e anche quando il corteo, lasciato il Viale delle Scienze, è sceso per via De Lollis, per raggiungere il Verano, solo un grande cartello è apparso sull'edificio della Facoltà di ingegneria, occupata dagli studenti, a ricordare «la vittima Paolo Rossi». Ma non un grido, non un gesto, solo un muto, commosso omaggio al giovane collega così tragicamente scomparso.

Nella Basilica di San Lorenzo Fuori le Mura, dove la salma è stata composta per il servizio religioso e l'inumazione in forma privata, solo una minima parte della folla che gremiva il piazzale del Verano ha trovato posto nella navata centrale. Il grosso del corteo ha quindi risalito viale Regina Elena e ha raggiunto la città universitaria, nel cui interno, nella piazza della Minerva, il prof. Walter Binni, ordinario alla Facoltà di lettere ha tenuto la commemorazione dello studente Paolo Rossi. Sulla scalinata prospiciente la piazza e che adduce all'aula magna dell'Ateneo romano erano state deposte le decine e decine di corone che non avevano trovato posto all'interno del tempio.

Alcuni incidenti si sono registrati nell'interno dell'Università durante la commemorazione tenuta dal prof. Binni. Alcuni studenti hanno tentato di distruggere la corona inviata dal Rettore Papi, ma sono stati prontamente fermati dai loro stessi colleghi. Successivamente un gruppo di studenti ha creduto di riconoscere tra la folla alcuni elementi di estrema destra. I tafferugli che ne sono seguiti, nonostante gli inviti alla calma della polizia e dello stesso oratore, hanno causato due feriti.

Il prof. Binni ha brevemente ricordato la personalità di Paolo Rossi, i suoi successi scolastici, la sua vocazione democratica; ha accennato alla sua morte ed ha invitato quanti lo conobbero, insieme a tutti gli universitari italiani, e ai cittadini di ogni ideologia, a piangere la sua gioventù troncata.

La cerimonia ufficiale si è così conclusa: centinaia di studenti sono rimasti nell'Università anche quando il feretro era stato portato via. Moltissimi altri hanno fatto ritorno alle loro case. Nel cimitero di Prima Porta il padre, la madre e la sorella hanno assistito da soli, pochi minuti più tardi, alla sepoltura di Paolo Rossi.

Poco prima che avessero inizio i funerali di Paolo Rossi, è stato reso noto che in segno di lutto e di protesta tutte le Università d'Italia effettueranno due giorni di sciopero, il 2 e il 3 maggio. La decisione è stata resa nota con il seguente comunicato: «Il Comitato universitario riunitosi con la partecipazione anche dei professori Calogero, Gregori e Visalberghi, sensibile al significato e alla volontà che nasce dall'occupazione dell'Ateneo romano e a sostegno della richiesta della instaurazione della democrazia nell'Università di Roma e nelle necessarie dimissioni del Rettore Papi, stabilisce di proclamare uno sciopero generale di due giorni per lunedì e martedì 2 e 3 maggio prossimi nelle Università italiane. Lo stesso Comitato decide, inoltre, di dar vita negli stessi giorni, a tutte le iniziative atte a promuovere una precisa presa di posizione delle forze politiche, del Parlamento, del Governo, sugli stessi argomenti». Il comunicato termina, osservando che competerà «alle forze democratiche dell'Università e al Comitato universitario di trarre le conseguenze e delineare l'ulteriore azione». Allo sciopero hanno aderito anche i professori incaricati e gli assistenti. Non hanno aderito i professori di ruolo. I promotori dello sciopero insistono perchè il Rettore della Università, prof. Papi, si dimetta. Finchè queste richieste non saranno state accolte, continuerà a oltranza la occupazione delle varie facoltà.

Nell'Università romana, intanto, bloccata e circondata dalla polizia, da cui si può uscire ma non entrare se non scavalcando i muri di cinta, gli studenti occupanti sono circa millecinquecento, dislocati nelle varie facoltà. Il Rettore dell'Università di Roma, prof. Giuseppe Ugo Papi, in relazione ai dolorosi fatti che hanno turbato la vita dell'Ateneo, ha convocato il Senato accademico per lunedì 2 maggio, alle 11. «Il Senato — precisa un comunicato — custode legittimo del governo dell'Università, è chiamato a deliberare sulle misure più idonee per individuare i responsabili dei disordini e per assicurare una serena ripresa della vita accademica. L'iniziativa, mentre conferma le responsabili libertà accademiche, mira a servirsi dei mezzi idonei per l'ordinato svolgimento della vita universitaria. Anche il Ministro della Pubblica istruzione, on. Gui nella piena osservanza della autonomia universitaria e delle rispettive sfere di competenza, aveva prospettato al Rettore l'opportunità della convocazione del Senato accademico».

Appena ritornato da Firenze, dove ha concluso le celebrazioni internazionali dell'anno centenario dantesco, il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Gui, si è recato in serata a far visita alla famiglia del giovane studente universitario Paolo Rossi, ai cui funerali era stato rappresentato dai Sottosegretari on. Badaloni, Caleffi e Romita. Il Ministro ha rinnovato di persona ai familiari l'espressione del più profondo cordoglio suo personale, del Ministero e della Scuola italiana.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica [illegible] Mura, che sta conducendo le indagini sui fatti accaduti negli ultimi giorni all'Università, ha compiuto questo pomeriggio un sopralluogo nella città universitaria. Sembra che la ricognizione del magistrato debba mettersi in relazione alla denuncia, sporta da un gruppo di studenti, su presunti brogli avvenuti nel corso delle elezioni universitarie. Infatti il dott. Pianura ha visitato il locale dove erano state installate le urne.

Il prof. Visalli, primario della divisione di traumatologia cranica dell'ospedale «San Giovanni» ha smentito stasera che sia stato compiuto un intervento chirurgico per tentare di salvare lo studente Paolo Rossi, quando questi fu portato nel nosocomio dopo la sua caduta dalla scalinata della Facoltà di lettere. I periti settori prof. Carella e Giorda hanno iniziato stamane, nell'Istituto di medicina legale, gli esami dei tessuti prelevati dalla salma di Paolo Rossi, richiederanno una quindicina di giorni di tempo per essere completati.

C. L.



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Roma — La bara dello studente Paolo Rossi, portata a spalle dai com[illegible] d'Università, esce dall'Istituto di medicina legale

A BERLINO EST POCHE ORE DOPO L'ASSASSINIO DI UN UOMO

Donna fulminata al muro dai «Vopos»

Le guardie comuniste hanno atteso, prima di sparare, che la disgraziata tentasse l'ultimo scatto verso la libertà - Vibrata protesta all'Ovest

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Berlino, 30

Ancora una volta la cronaca deve registrare una nuova vittima del famigerato muro di Berlino. Questa volta è una donna che ha perduto la vita nell'inutile tentativo di passare nel settore occidentale della ex capitale tedesca, per farla finita una volta per sempre con un regime che evidentemente le era ormai divenuto intollerabile. Nessuno conosce il nome della donna che una raffica dei mitra dei «Vopos», i membri della polizia comunista di confine della Germania Est, ha freddato mentre stava tentando la sua temeraria impresa; probabilmente il suo nome non verrà mai conosciuto.

Testimoni impotenti della tragica scena che si è svolta nelle prime ore di stamane, quando la metropoli era ancora avvolta dalle tenebre, sono stati i poliziotti di Berlino Ovest in servizio al di qua del muro. Da loro è stato precisato che il dramma è scoppiato improvviso nei pressi del Wannsee, dove cioè le acque del fiume Havel si allargano formando una specie di lago. Qui, nel punto in cui il fiume riprende le sue dimensioni normali vi è un ponte, il ponte di Koenig, che divide la parte occidentale dalla parte orientale della città.

Evidentemente i «Vopos» dovevano aver avvistato da tempo i movimenti della donna mentre, superati alcuni sbarramenti, si avvicinava al ponte ma hanno atteso, prima di sparare, proprio il momento in cui la poveretta ha tentato l'ultimo scatto verso la libertà. E' stato allora che i «Vopos» hanno aperto il fuoco e la donna è rimasta fulminata a terra senza neppur un grido. I poliziotti di Berlino Ovest hanno visto tre «Vopos» avvicinarsi alla disgraziata e poco dopo arrivare un furgone sul quale il corpo è stato caricato e che è ripartito subito per ignota destinazione.

La notte scorsa è stata una notte in cui il nervosismo lungo il muro si avvertiva nella aria. Poco dopo la mezzanotte, diversi «vopos» erano stati veduti mentre armati di torce ispezionavano tutta la zona di confine, facendo spesso accendere in aria dei bengala che illuminavano la zona a giorno. A queste ricerche, che evidentemente non si sa quale risultato abbiano dato, prendevano parte anche soldati dell'Esercito comunista tedesco.

Mentre tutto il dispositivo di sicurezza oltre il muro sembrava in stato di allarme, di qua del muro, verso la mezzanotte, si svolgeva una grande dimostrazione, cui hanno preso parte diverse centinaia di berlinesi occidentali per protestare contro l'uccisione di un loro concittadino che era stato colpito ieri sera, mentre si era gettato nelle acque di un canale che segna il confine nel centro di Berlino. Oggi sulla riva del canale, di fronte al luogo dove Paul Stretz è sparito sotto acqua dopo essere stato colpito a morte dai mitra comunisti, è stata eretta una croce. Le ricerche condotte da mezzi della Polizia e dei pompieri per il recupero del cadavere, non hanno ancora dato alcun risultato.

Domani mentre il Presidente della Germania federale Heinrich Luebke parlerà ai berlinesi di fronte alla sede del ricostruito Reichstag, nel settore comunista della metropoli verrà organizzata una grande manifestazione per esaltare il primo maggio e la vittoria del comunismo. Una vittoria, purtroppo, che ha bisogno del muro per garantirsi, senza per questo riuscire a frenare un esodo che anche se ostacolato, si rivela insistente e cospicuo.

Due persone hanno perduto la vita nel giro di 24 ore per opera dei «vopos». Ciò non ha impedito oggi a una giovane guardia rossa di affrontare un suo commilitone, di strappargli il mitra e di passare sano e salvo in zona occidentale, dove alle autorità la Polizia ha consegnato la sua arma e quella del compagno, e ha chiesto asilo politico.

A. P.



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Roma — Un gruppo di aderenti alla «Giovane Italia» ha tentato di dare l'assalto, ieri a mezzogiorno, alla sede della direzione generale della Rai-TV in via del Babuino, per protestare contro la «faziosità» dei notiziari sugli incidenti all'Ateneo

MENTRE IL P.C.I. RITENTA DI INSERIRSI NELLA MAGGIORANZA

Richieste dei socialisti tra accuse e polemiche

Insistono per l'immediato esautoramento del Rettore Papi e per sanzioni a carico del commissario di P. S. D'Alessandro

Roma, 30

I socialisti hanno chiesto al Ministro degli Interni, Taviani, l'allontanamento dall'attuale incarico del commissario di P. S. D'Alessandro che come è noto, ha diretto le operazioni della polizia in occasione degli incidenti all'Università di Roma. Il Ministro, a quanto si ritiene, disporrà una inchiesta e, se risulteranno colpe o responsabilità, provvederà.

L'«Agenzia Socialista» questa sera ha scritto, e il quotidiano del PSI domani ribadirà che il fatto nuovo delle ultime 24 ore è la deliberazione di allargare il movimento di protesta a tutte le Università italiane. «Se — ha scritto la «Agenzia Socialista» — al termine di questi due giorni di sciopero, lunedì e martedì, il Rettore Papi non avrà preso la decisione che ormai tutti si attendono e che appare come l'unica soluzione dignitosa, il movimento continuerà in base a modalità che saranno stabilite prossimamente, ma che prevedono il proseguimento delle agitazioni, sempre su scala nazionale, e una pressione sul piano politico per giungere in primo luogo all'esautoramento di Papi e quindi ad un «nuovo corso» della vita dell'Università italiana».

A sua volta il giornale del PSI accusa la Scuola che, secondo i socialisti, non ha saputo democratizzarsi, accusa l'«apparato dello Stato», ossia la Polizia di indulgenza verso gli estremisti di destra, e infine condanna l'anticomunismo tipo 18 aprile.

«L'estrema destra — scrive il foglio socialista — non conta sul piano dei protagonisti; ancora una volta è sul banco degli accusati. La scuola, che non ha svolto completamente la sua missione se non ha saputo vincere in questi venti anni i germi della malattia fascista, è fra gli accusati. In secondo luogo — prosegue il giornale — è da segnalare il permanere nell'apparato dello Stato di una mentalità da cui nasce la colpevole indulgenza, o addirittura il favoreggiamento verso i fenomeni del teppismo fascista». Malamente certa stampa moderata ha fatto in questi giorni ricorso alle immagini che hanno avuto fortuna negli anni '50, presentando e commentando i fatti dell'Ateneo romano nello schema di una permanente "zuffa", come dicono, tra comunisti e anticomunisti o, come anche si esprimono, fra opposte fazioni. E' un Ateneo di comodo in cui entra da un lato un calcolo politico (l'istituzionalizzazione di un 18 aprile perenne) e dall'altro una autentica incapacità culturale a vedere chiaro su quanto di nuovo è avvenuto in questi anni nella società italiana».

Da parte loro i comunisti insistono nel tentativo di inserimento. Proprio oggi è stato reso noto il documento approvato dal comitato centrale del PCI che respinge la prospettiva di unificazione tra PSI e PSDI, ma afferma contemporaneamente che i comunisti intendono mantenere aperti tutti i canali di collegamento con i socialisti. Il PCI — dice il documento — «proseguirà con slancio la discussione con i compagni socialisti e l'opera intrapresa, per affermare l'idea di una vera unità socialista in un unico partito di lotta per il socialismo e per renderlo operante con ogni iniziativa di dibattito e di azione. Anche verso i democristiani ed i cattolici in genere i comunisti intendono sviluppare le occasioni e le possibilità di dialogo».

Da parte di estremisti di destra

TENTATIVO DI ASSALTO alla direzione RAI - TV

Roma, 30

Per protestare contro quello che hanno definito un «atteggiamento fazioso e filocomunista», un centinaio e più di giovani appartenenti alla «Giovane Italia» e altri gruppi di ispirazione missina o filo-missina, si sono portati, verso mezzogiorno, in via del Babuino e, di sorpresa, hanno fatto massa contro l'ingresso, nel tentativo di invadere la sede della Direzione generale della RAI-TV. Respinti dagli agenti, si sono scontrati con altri gruppi di giovani. C'è stato un nutrito lancio di sassi e rumore di vetri infranti delle finestre dello stabile. L'assalto è stato respinto con difficoltà ed è stato ripetuto un paio di volte, mentre i tafferugli si frazionavano lungo la via del Babuino e nelle vie adiacenti.

Il tafferuglio (che ha avuto serie ripercussioni sul traffico fino in piazza di Spagna, determinando altri piccoli scontri tra i dimostranti e gli automobilisti esasperati) si è protratto per più di un'ora. Per tutta la giornata la sede radiotelevisiva è rimasta presidiata dalla Polizia, pronta a disperdere qualsiasi altro tentativo di assalto. Alcuni giovani dimostranti hanno poi tenuto una specie di conferenza stampa sulle pendici del vicinissimo Pincio: ai cronisti hanno precisato le «ragioni» del loro assalto, e cioè la «faziosità» assunta dalla RAI-TV nelle sue trasmissioni dedicate agli incidenti.

L'Ufficio politico della Questura ha denunciato in stato di irreperibilità all'autorità giudiziaria, per manifestazione sediziosa e danneggiamento, sei giovani che hanno partecipato alla dimostrazione di fronte alla sede della RAI-TV. Si tratta di Paolo Ercoli, Arturo Bellissimo, Cataldo Strippoli, Luigi Insabato, Alberto Cerri e Renato Spaziani, che risultano appartenenti a organizzazioni di estrema destra.

L'on. Delfino è stato ricevuto oggi dal direttore generale della RAI-TV dott. Bernabei, al quale ha presentato la protesta del suo partito per l'atteggiamento della televisione. Bernabei avrebbe risposto che la TV non ha mai chiamato in causa il Movimento sociale. L'on. Delfino ha poi tenuto una conferenza stampa, nel corso della quale ha respinto le accuse mosse al gruppo goliardico «Caravella» di aver provocato i disordini nell'Ateneo romano. Il parlamentare, che è il dirigente del movimento giovanile missino, ha attribuito la responsabilità agli aderenti al gruppo «Primula», di ispirazione pacciardiana, i quali, a suo dire, avrebbero creato il clima di tensione con accuse di brogli elettorali.

RAI
IL PICCOLO
1 MAGGIO 1966

TV STUDIO UNO Quiz

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE "STUDIO UNO"
DEL 30 APRILE 1966

nome e cognome .....
indirizzo .....
.....

I	
II	

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400, Torino.

Nel corso di ciascuna trasmissione di "STUDIO UNO" verrà eseguita una canzone con testo in italiano nella quale due parole del testo originario saranno cambiate sostituendole con altre due parole; per partecipare al concorso "Studio Uno Quiz" i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originario della canzone.
I tagliandi, ritagliati e incollati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 18 del giovedì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motorscooter (Lambretta 50 oppure Vespa 50).
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (polli, carne di maiale magro, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento pubblicate sul n. 12 del Radiocorriere-TV. Aut. Min.

AL CASO SI INTERESSA IL CONTROSPIONAGGIO: SI TEME UN RAPIMENTO

Sacerdote-diplomatico spagnolo misteriosamente sparito a Roma

Era consigliere ecclesiastico dell'Ambasciata di Madrid presso la Santa Sede
La sua automobile trovata abbandonata e aperta in mezzo alla strada

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 30

Il mistero più fitto circonda, da ieri sera, la scomparsa di un sacerdote spagnolo, mons. Marcos Ussia, 44 anni, Consigliere ecclesiastico dell'Ambasciata di Spagna presso la Santa Sede. Il prelato, uscito a tarda sera dal suo ufficio all'Ambasciata di Spagna, non è rientrato, al Collegio nazionale spagnolo di via Giulia 15, dove alloggia. Ma il mistero, già di per sè inquietante per la notorietà e la figura del personaggio che ne è al centro, si inquadra in una prospettiva ancor più fosca se si considera che l'auto con la quale il sacerdote è stato visto allontanarsi dal suo ufficio, è stata trovata, poco dopo, ferma al centro di via dei Farnesi, a circa 200 metri dal Collegio di via Giulia, con il motore acceso e lo sportello di destra spalancato, come se il conducente ne fosse stato estratto, a viva forza, da un uomo o da un gruppo di uomini che s'erano affiancati con la loro macchina, alla «Peugeot» del sacerdote.

L'ipotesi di un rapimento ha preso coro nella tarda mattinata odierna quando i carabinieri del Nucleo e quelli della Compagnia di Piazza Venezia, terminato il sopralluogo nel Collegio, hanno accertato che Padre Ussia non vi era tornato a piedi. Sulle prime infatti, subito dopo che una pattuglia di carabinieri in giro di perlustrazione aveva trovato la macchina in via dei Farnesi, s'era pensato che il sacerdote, colto da un malessere, avesse abbandonato la macchina nel bel mezzo della strada cercando di raggiungere, magari sorretto da un passante, la sua abitazione. Ma è stato accertato che le cose non sono andate così. Il grosso edificio è stato passato al setaccio, alle ricerche hanno partecipato anche i cani-poliziotto e del religioso non s'è trovata traccia.

Interrogato dagli inquirenti circa le abitudini di vita di Padre Ussia, il Rettore del Collegio ha detto essere il religioso una persona dalla vita regolare, dalle tranquille abitudini, un uomo che mai era rincasato più tardi delle ore 23. In effetti la macchina è stata trovata in una strada che il religioso era solito percorrere, a quell'ora, ogni sera. Per una fortuita combinazione, un giornalista si è trovato a passare ieri sera in quella via pochi istanti dopo che l'auto era stata abbandonata dal suo conducente. Erano esattamente le 22.10: la vettura era ferma a metà della strada che da Piazza Farnese, costeggiando il michelangiolesco palazzo, sede dell'Ambasciata di Francia, sbocca in via Giulia, all'altezza del numero civico 187.

La strada è a senso unico in direzione di via Giulia; quindi numerose sono le auto lasciate in sosta sui due lati: l'assenza di marciapiedi compensa l'esiguità della carreggiata. La «Peugeot» nera sostava al centro della strada con i fari anabbaglianti accesi (in quel tratto l'illuminazione pubblica non è delle migliori); il motore ronzava al minimo, lo sportello anteriore destro era spalancato. Per superare l'ostacolo della vettura ferma al centro della strada, i veicoli che sopraggiungevano dovevano spostarsi sulla destra approfittando di un varco nella fila di auto in sosta lungo le vecchie case che fronteggiano l'alta costruzione di Palazzo Farnese. E' quanto ha raccontato poi il giornalista agli inquirenti.

Il particolare dello sportello anteriore destro spalancato autorizza l'ipotesi che a bordo dell'auto del sacerdote spagnolo ci fosse anche un passeggero. La «Peugeot», infatti, ha la guida a sinistra e il conducente per discenderne avrebbe aperto lo sportello di sinistra. A meno che non sia stato estratto dall'auto con la forza da qualcuno che gli avesse intimato l'alt, bloccandogli, ad esempio, la strada con un'altra vettura. Questa supposizione rientra nel numero delle ipotesi che gli inquirenti vanno formulando nel condurre le indagini sull'oscuro episodio. Nel caso di un rapimento, la scena avrebbe potuto svolgersi così: i rapitori attendono l'auto del sacerdote nella stretta via dei Farnesi, proveniente da piazza di Spagna e diretta in via Giulia. A metà della strada, nei pressi di un Istituto religioso ungherese, il sacerdote è costretto a fermarsi. Gli sconosciuti lo affrontano, lo tirano giù dalla macchina, lo fanno salire a forza su un loro mezzo e fuggono in direzione di via Giulia. All'angolo, possono aver preso sia a destra, verso ponte Vittorio, sia a sinistra diretti a ponte Sisto e a Trastevere.

Questa — lo ripetiamo — è una delle tante ipotesi che per il momento si formulano circa la scomparsa di padre Ussia. Ma è un'ipotesi che acquista credito al punto che il colonnello Gentili, comandante del Nucleo di Polizia giudiziaria dei carabinieri, ha ritenuto opportuno informare della cosa il controspionaggio. In giornata infatti si sono riuniti nel Collegio di via Giulia, a colloquio con il Rettore, il colonnello Gentili, alti funzionari del servizio di controspionaggio e S. E. Antonio Garrigues, Ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, il quale, poco prima, aveva telefonato a Madrid per informare il suo Governo della scomparsa del sacerdote.

Si indaga anche, dato che lo sportello spalancato era quello di destra, per sapere se il sacerdote, nel tragitto intercorso fra il suo ufficio e via dei Farnesi, possa aver preso a bordo qualcuno. A questo proposito la Squadra scientifica ha effettuato, sulla macchina, numerosi rilievi di impronte digitali che, sono all'esame dei tecnici.

C. L.

La sinistra democristiana sulla sospensione di Corghi

Roma, 30

«Il provvedimento disciplinare preso a maggioranza dal Collegio centrale dei probiviri della D.C., fuori dalle sue proprie competenze statutarie, a carico del consigliere nazionale Corrado Corghi — ha dichiarato il prof. Giovanni Galloni rappresentante della sinistra della direzione D.C. — è un sintomo estremamente grave per il significato chiaramente intimidatorio che esso viene ad assumere nei confronti della minoranza delineatasi nel recente Consiglio nazionale.

«Al consigliere nazionale Corghi non sono state infatti contestate infrazioni disciplinari, ma comportamenti che avrebbero dovuto e potuto formare oggetto di discussione e di valutazione politica da parte degli organi politici competenti che sono la direzione e il Consiglio nazionale». Definito «gravemente lesivo del principio di libertà interna» in modo con cui si è proceduto, Galloni afferma che il caso «pone quindi in discussione il problema più vasto del modo di convivenza e di cooperazione, secondo il rispettivo ruolo di responsabilità di Governo e di opposizione nel partito, della maggioranza e della minoranza». Galloni conclude affermando che il problema «dovrà essere ripreso in esame quanto prima dalla direzione e dal Consiglio nazionale della D.C.».

PREVISTA UNA STASI della contingenza

Roma, 30

La contingenza subirà probabilmente una stasi per il trimestre maggio - giugno - luglio; la previsione è autorizzata dai rilievi statistici dell'apposita commissione, riunitasi all'ISTAT. Si è infatti accertato che nel trimestre di rilevazione (15 gennaio-15 aprile) l'indice del costo della vita adottato per la «scala mobile» ha avuto il seguente andamento: gennaio 145,37; febbraio 145,36; marzo 145,50. Mancano ora i dati relativi alla prima quindicina di aprile, ma, salvo un «exploit» dei prezzi in questo breve lasso di tempo, non sembra possibile che l'indice subisca una variazione «in salita» sufficiente a determinare lo scatto anche di un solo punto. Ciò significa che, se le previsioni saranno confortate dai fatti, non vi sarà, nel prossimo trimestre il consueto aumento (di uno o più punti) della indennità di contingenza.

CONCLUSE LE MANOVRE, INIZIA UN PERIODO DI «VACANZA»

A Plymouth i bersaglieri sfileranno a passo di corsa

Un denso programma di visite a impianti navali e aeronautici li attende
Vivo successo di simpatia dopo le prese di contatto con la popolazione

Londra, 30

Una marcia bersaglieresca attraverso Plymouth, una grande parata a Seaton Barracks, la visita a unità navali e aeree costituiscono la parte più rilevante del programma preparato per le truppe italiane durante la loro permanenza in Granbretagna.

I bersaglieri sono giunti a Seaton Barracksi ieri, quali ospiti nel primo Battaglione del Reale Shropshire Light Infantry dopo aver partecipato alla grande manovra strategica svoltasi nel Galles del Sud. E' giunta a Plymouth anche la fanfara dei bersaglieri composta di 42 elementi. Durante la permanenza a Plymouth i bersaglieri assisteranno il primo maggio ad una funzione religiosa nella chiesa di San Pietro

Martedì 3 maggio la popolazione di Plymouth potrà assistere ad una spettacolare parata dei bersaglieri ai quali rivolgerà un saluto il Sindaco. Mercoledì 4 gli italiani visiteranno il Centro addestramento della fanteria della marina a Lympstone nei pressi di Exmouth. Giovedì la giornata sarà dedicata all'addestramento e venerdì 6 i bersaglieri faranno una visita ad alcune unità della Marina britannica. Sabato si svolgerà una grande parata militare alla quale prenderanno parte i bersaglieri e il battaglione britannico.

Gli ultimi tre giorni dei bersaglieri in Inghilterra saranno impiegati in attività sportive e addestrative lasciando anche molto tempo disponibile alla ricreazione e alla libera uscita. Il 9 maggio il Sindaco di Plymouth visiterà il reparto italiano nella sede di Seaton Barracks. I bersaglieri lasceranno l'Inghilterra l'11 maggio.

Oggi è stato particolarmente consentito l'incontro della stampa e di altri organi della pubblica informazione con i nostri bersaglieri favorendo anche a mezzo di interprete l'intervista con il comandante dell'unità italiana che ha già suscitato nel Galles e a Plymouth vivissime simpatie tra le popolazioni britanniche.

TUBATURA [illegible] ROSENE scoppiata a Fiumicino

Roma, 30

Nella zona periferica di Fiumicino è scoppiata nel pomeriggio una tubatura di cherosene. Una petroliera italiana stava scaricando cherosene, che veniva immesso nei depositi usati per il rifornimento degli aerei, attraverso una lunga tubatura. L'incidente sarebbe avvenuto per la rottura di una giuntura.

Sul posto sono subito intervenuti gli agenti del Commissariato di Fiumicino e la squadra di pronto intervento dei vigili del fuoco dell'aeroporto. E' stato prontamente interrotto il flusso di scarico di cherosene e la zona nella quale è avvenuto l'incidente è stata isolata. Più tardi nelle condutture è stata introdotta acqua, per spazzare via ogni residuo di gas.

In una banca siciliana

RAPINATI DUE MILIONI col pretesto del «cambio»

Caltanissetta, 30

Due uomini hanno rapinato circa due milioni nella Cassa rurale e artigiana di Butera. I due si sono presentati, verso mezzogiorno allo sportello della banca, dove, in quel momento, erano soltanto il cassiere Rocco Vinci di 75 anni, e un cliente, Giuseppe Pettineo di 60 anni, con il pretesto di cambiare un biglietto da diecimila. Il cassiere ha risposto che non li poteva accontentare; i rapinatori allora, estratte le pistole, hanno intimato all'impiegato e al cliente di mettersi in ginocchio faccia al muro, subito dopo hanno vuotato la cassaforte, che era aperta, impossessandosi di un milione e novecentomila lire. Quindi hanno colpito alla testa, forse col calcio delle pistole o con un manganello, impiegato e cliente, infine sono andati via.

L'allarme è stato dato pochi minuti dopo dai familiari [illegible] del Pettineo, i quali avevano un appuntamento col cong[illegible]o all'interno della ban[illegible]

TUTTO FA PREVEDERE UN RAPIDO ITER DELLA LEGGE

L'amnistia sarà emanata per la festa del due giugno

Ancora incertezze sulla portata del provvedimento

Roma, 30

Il provvedimento che riguarda l'amnistia e l'indulto sarà sicuramente varato in tempo utile per essere emanato entro il 2 giugno, giorno dell'anniversario della fondazione della Repubblica. Il comitato ristretto nominato dalla Commissione giustizia del Senato si riunirà martedì per essere in grado di approntare entro giovedì mattina un testo concordato tra i gruppi il quale sarà sottoposto alla approvazione della Commissione competente nella stessa giornata del 5 maggio.

Secondo le previsioni più ricorrenti la legge sull'amnistia e l'indulto passerà con procedura urgentissima all'esame dell'assemblea di Palazzo Madama e, salvo imprevisti, sarà approvata nella giornata di venerdì 6 maggio; qualora dovesse intervenire un qualsiasi impedimento, l'approvazione della legge non dovrebbe comunque avvenire oltre i primissimi giorni della settimana successiva. Il dibattito si trasferirà quindi a Montecitorio: prima in Commissione poi in assemblea. Il varo definitivo del provvedimento è previsto entro il 28 maggio giorno in cui le Camere sospenderanno i propri lavori per permettere ai parlamentari di partecipare alle ultime battute della campagna elettorale per le amministrative del 12 giugno.

Circa l'estensione e la portata del provvedimento di clemenza si prevede che esso — stando alle dichiarazioni degli esponenti dei vari gruppi — venga limitato ai reati pnibili con pene non superiori ai 3 anni di reclusione (con alcune esclusioni).

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali-tirreniche poco nuvoloso salvo locali addensamenti sull'Appennino e sulla Sardegna. Sulle regioni centrali-adriatiche, su quelle meridionali e sulla Sicilia nuvoloso o molto nuvoloso con qualche pioggia e possibilità di isolati temporali. La nuvolosità ed i fenomeni tenderanno ad attenuarsi. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: intorno Nord-Est deboli o moderati. Mari: da poco mossi a mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 8, 26; Verona 13, 26; Trieste 19, 26; Venezia 14, 27; Milano 12, 26; Torino 12, 25; Genova 19, 28; Bologna 13, 24; Firenze 17, 23; Ancona 15, 19; Perugia 13, 20; Pescara 17, 20; L'Aquila 6, 13; Roma 15, 25; Roma (Fiumicino) 13, 25; Campobasso 10, 18; Bari 13, 17; Napoli 12, 19; Potenza 9, 12; Catanzaro 10, 16; Reggio Calabria 12, 18; Messina 13, 18; Palermo 13, 18; Catania 12, 20; Alghero 12, 23; Cagliari 15, 23.

IN SEGUITO AGLI AVVENIMENTI ROMANI

Uno studente ferito nell'Aula Magna di Milano

Violenze anche a Trento e a Napoli



(Telefoto AP al «Piccolo»)

Milano — Lo studente ferito nell'Aula Magna dell'Università

Milano, 30

Alcuni tafferugli si sono verificati questa mattina all'Università di Milano dove è stato commemorato l'universitario romano Paolo Rossi, Goliardi di opposte tendenze politiche sono venuti alle mani e uno di essi, lo studente in ingegneria Francesco Edro di 23 anni è stato leggermente ferito alla tempia.

Nel corso della manifestazione hanno preso la parola diversi professori. A un certo momento è stato affermato che la uccisione di Paolo Rossi è stato un «assassinio politico». A questo punto alcuni studenti hanno reagito provocando così i tafferugli. Intervenuta la polizia, sono stati allontanati sei giovani estremisti di destra. Terminata l'assemblea, gli universitari sono usciti in corteo, portando cartelli con la scritta «Paolo Rossi deve essere l'ultima vittima della violenza fascista».

Incidenti si sono avuti anche a Trento dove è stato dispersa una manifestazione ostile di fronte alla sede del MSI. A Napoli due studenti sono stati percossi per aver dissentito dal tenore di alcuni manifesti.

LA SETTIMANA IN BORSA

Un rimbalzo tecnico consente alla quota un ricupero del 3,7 p. c.

Dopo oltre un mese di continui regressi, la Borsa è stata improvvisamente movimentata da un buon denaro, mentre le vendite si sono notevolmente rarefatte. Ne è conseguito un momento di notevole tensione, che ha permesso alla quota di ricuperare in sole quattro sedute circa il 3,7 per cento. In pratica, ci troviamo di fronte ad un rimbalzo tecnico al quale si guardava con una non vana speranza, ma che per lo più lo si collocava alquanto più in là nel tempo. In sostanza si riteneva che il fenomeno non potesse configurarsi prima che anche la liquidazione materiale dei conti di aprile fosse definitivamente alle spalle di questo tormentato periodo. La logica, in Borsa, è una base dalla quale non si può assolutamente prescindere; tuttavia, ciò vale solo come base di massima, perchè gli scostamenti di tempo e di ampiezza delle aspettative ragionevoli possono risultare sempre anche molto apprezzabili.

Nel caso specifico, si inclina a concludere che il cennato rimbalzo sia scaturito con anticipo per il felice incontro di vari fattori. In primo luogo si è rafforzata la percezione che lo scoperto andava premendo un po' troppo sulla tendenza ribassista e si esponeva, così, al rischio di affrettate ricoperture. Secondariamente, la già importante corrente delle vendite forzate presentava una attenuazione che poteva indicare l'avvenuto esaurimento delle stesse. Questo fatto rimaneva da verificare, in quanto era possibile che i realizzi — comunque ormai meno pressanti — si fossero ridotti anche ed appunto in vista di questa maggiore proiezione potenziale dello scoperto a più consistenti ricoperture e, quindi, in vista di un miglior fondo del mercato. Tuttavia, nell'incertezza, chi si riteneva in effetti troppo scoperto, ha proceduto a determinati interventi cautelativi che non sono passati inosservati. Il rientro in mercato di qualche mano forte interessata a rilanciare la Borsa ha completato il quadro rovesciando la tendenza.

Martedì, pertanto, dopo un inizio debole e pesante, e dopo qualche assaggio con esito contrastante, si è avuta improvvisamente la prima bordata del denaro, che proveniva sia dagli scopertisti che da altri settori. Il volume delle contrattazioni aumentava e la quota acquisiva i primi ricuperi. Mercoledì, si può dire che l'intera seduta si è snodata sempre in questa direzione, con un beneficio finale per la quota da circa il 2,5 per cento, mentre singoli valori — specie quelli maggiormente tartassati nella fase depressiva — guadagnavano fino al 5 e più per cento.

Il vantaggio accumulato in due sole sedute è risultato per parecchi titoli di apprezzabile entità, tanto da stimolare in qualche settore la decisione di monetizzare immediatamente il margine guadagnato. Sono riemerse, poi, pure talune correnti di realizzi di «necessità», per cui il quadro operativo si è fatto più calmo e la media ha perduto qualche frazione. Venerdì, in omaggio alla perdurante fragilità degli schemi e dei convincimenti di ancora troppi operatori, il lavoro è stato caratterizzato da interventi contrastanti e contraddittori: alla fine, comunque, l'interesse all'acquisto è prevalso sulle titubanze, e la media dei prezzi ha riguadagnato quasi tutto il non molto terreno perduto alla vigilia.

Dagli elementi emersi nella settimana in esame si dovrebbe concludere che la Borsa ha riacquistato il giusto equilibrio Sollevata dalle troppe tare accumulate nei mesi precedenti e con uno scoperto fattosi abbastanza importante, essa mostra di essere disponibile per l'avvio di una nuova fase che, prudenzialmente, potrebbe essere caratterizzata da un lavoro forse meno dinamico, ma più controllato, selettivo e, tendenzialmente, ispirato alle attese delle assemblee «estive». Ciò vale soprattutto se lunedì la liquidazione dei conti si snoderà senza code e sorprese sgradite.

C'è da augurarsi che, se la Borsa si rimette al bello, ciò avvenga senza che si ricada nei trascorsi eccessi. Se qualcuno si addossa il compito di guidare la Borsa, bisogna che se ne dimostri capace fino in fondo e non si lasci togliere le briglie di mano. Movimentare la Borsa per richiamarvi il risparmio è un assunto più che lodevole, per l'economia generale come per l'investitore, ma se la azione sfugge dal controllo, allora l'effetto è semplicemente deleterio ed il risparmio, anzichè avvicinarsi ai recinti, si rinchiude ancor più nei suoi ripieghi. Se si vuole tonificare la Borsa per aiutare i necessari aumenti di capitale, non bisogna dimenticare che, alla fine, sono soprattutto gli acquisti di titoli da parte delle larghe masse dei risparmiatori quelli che danno denaro sano alle imprese.

Alfredo Nemez

SNIA VISCOSA

Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa
Società per Azioni - Sede in MILANO - Via Montebello, 18
Capitale L. 56.043.750.000

RESOCONTO
DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
DEL 29 APRILE 1966

Presieduta da Franco Marinotti ha avuto luogo l'assemblea ordinaria della Società. La relazione del Consiglio di Amministrazione, dopo aver illustrato la situazione generale dell'industria delle fibre artificiali e sintetiche, ha fornito ampie notizie sull'attività del Gruppo il quale nel 1965 ha energicamente fronteggiato le conseguenze dell'avversa congiuntura che si sono manifestate con una diminuzione della domanda da parte dell'industria manifatturiera nonchè con un persistente sfasamento tra costi e ricavi. La diminuzione della domanda interna, solo in parte compensata con l'esportazione, ha interessato soprattutto le fibre prodotte con il procedimento viscosa. La produzione di quelle all'acetato è invece aumentata.

La relazione ha illustrato in particolare lo sviluppo degli impianti per la produzione delle varie materie prime e ausiliarie impiegate dal Gruppo nonchè delle fibre sintetiche. La produzione dei fili e delle fibre poliamidiche (lilion) è aumentata. Notevolissimo è stato pure l'incremento della produzione delle fibre acriliche (velicren), grazie anche all'installazione di nuove linee di produzione. E' stata pure iniziata la produzione di fibre poliesteri (wistel), in base a tecnologie appositamente studiate. Nel corso dell'esercizio è stata pure avviata su scala industriale la produzione di cellulosa nobile per raion, la quale affianca così quella per fiocco, ed è stata aumentata la produzione di caprolattame con propri procedimenti con interessanti riduzioni dei costi di produzione.

Nella relazione s'accenna pure alla possibilità di impiegare come materia prima chimica il metano dei ricchi ritrovamenti della Società nella zona di Foggia, sempre che, come è stato ripetutamente promesso, le richieste a suo tempo avanzate per rendere attuabile il progetto siano accolte con la necessaria sollecitudine. Sono pure in corso di realizzazione impianti in Sardegna per la produzione di fibre poliamidiche e acriliche. E' entrata in funzione una nuova centrale termoelettrica per alimentare con energia a miglior costo i vari stabilimenti della Snia. Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di ricerca, di perforazione e di coltivazione dei giacimenti di metano in Puglia. E' stato pure costruito un metanodotto.

La relazione ha fornito altresì ampi ragguagli sull'attività delle società collegate (Cisa Viscosa, S.A.I.C.I., Pettinatura di Trieste, Fil-Snia Trieste, Intes, Speri, Lysandra e Phalena), nonchè delle partecipazioni azionarie italiane (Novaceta, Filatura Cascami di Seta, Cotonificio Vittorio Olcese, Cotonificio Veneziano, Stabilimenti Meccanici Triestini, Etti). Nella relazione si è data pure notizia dell'attività delle partecipazioni azionarie all'estero che fanno capo alla S.A.P.I.N.A. (Sniace e Fibracolor in Spagna, S.N.I.A.F.A. in Argentina, Fibra S.A. in Brasile, Cellulosa de Chihuahua e Viscosa de Chihuahua in Messico, e South India Viscose in India).

La relazione ha illustrato infine, punto per punto, il bilancio dell'esercizio che si è chiuso con un utile netto di 6.280 milioni di lire (6.275 milioni di lire nel 1964), dopo uno stanziamento per ammortamenti pari a 8.524 milioni di lire (8.500 milioni di lire nel 1964). E' stata successivamente letta la relazione dei Sindaci.

Apertasi la discussione hanno interloquito gli azionisti: avv. Micucci Cecchi, dott. Massai, conte Racchini di Belvedere, rag. Finetti, dott. R[illegible]vv. Gagliardo, avv. Scocchera, dott. Bellini e dott. Arduin. I vari interpreti hanno posto al Presidente numerose domande sulla Relazione e sul Bilancio 1965 e in genere sull'andamento produttivo del Gruppo.

A tutti ha risposto il Presidente, il quale ha anzitutto ringraziato gli azionisti per le loro espressioni di compiacimento circa i risultati del Bilancio i quali dimostrano come la Snia Viscosa, malgrado un'annata di notorie difficoltà per tutta l'industria, e in particolare per il settore tessile, sia riuscita a mantenere un alto livello di produttività, il che ha consentito la retribuzione normale del capitale azionario.

In particolare il Presidente ha posto in evidenza la solidità della consistenza patrimoniale dell'azienda la quale si manifesta soprattutto attraverso l'alto grado dell'ammortamento degli impianti, aspetto, questo, che deve interessare tutti, e particolarmente gli azionisti. Ammortizzare gli impianti significa conservare e potenziare il patrimonio sociale nel tempo.

Il Presidente ha inoltre fornito i chiarimenti richiesti sulle Società collegate e sulle partecipazioni azionarie, facendo risaltare come il valore di queste partecipazioni e la loro redditività debbano essere considerate nel quadro generale della produzione del gruppo. Trattasi di aziende produttrici di materie prime o trasformatrici di prodotti finiti che interessano in particolare la capogruppo. Assicura comunque che la loro valutazione in Bilancio è tale da dare assoluta tranquillità sulla loro consistenza.

Per quanto riguarda poi le domande rivoltegli circa le ricerche e l'utilizzazione del metano in Puglia, il Presidente ha affermato che sono state diffuse voci non autorizzate nè giustificate circa un preteso abbandono da parte della Snia Viscosa dei programmi produttivi già preannunciati. Il vero è che la Snia Viscosa ha tuttora allo studio un impianto a Foggia anche per meglio utilizzare i giacimenti di metano colà ritrovati. E' però, necessario che i presupposti indispensabili per lo svolgimento di un programma produttivo nella zona siano realizzati tempestivamente da chi di dovere.

Per attuare qualsiasi attività industriale su base economica, e cioè a costi concorrenziali, è necessaria la presenza di tutte le infrastrutture, e cioè che vi siano strade, ferrovie, porti, e così via, e che si possa pure disporre di acqua e di energia elettrica. Intanto, nella attesa di poter realizzare impianti che utilizzino una notevole parte del metano prodotto si è proceduto alla costruzione di metanodotti per collegare i punti di produzione con Foggia e Barletta ed è in programma la realizzazione di altri metanodotti sempre nella zona di Foggia.

Nella relazione sono state riportate alcune informazioni circa l'aumento della capacità produttiva d'energia elettrica del Gruppo. A questo proposito il Presidente ha confermato queste informazioni, e ne ha soprattutto chiarita l'importanza in quanto l'autosufficienza energetica per il Gruppo Snia Viscosa significa una considerevole riduzione dei costi, che è quello che conta ai fini della redditività dell'impresa.

Anche l'attività della Snia Viscosa nel corso del 1965, come del resto negli anni precedenti, ha spesse volte incontrato difficoltà per la presenza sul mercato di forme anormali di concorrenza, in gran parte dipendenti da condizioni di particolare favore concesse ad aziende statali e parastatali, che possono persino trascurare la remunerazione del capitale. Purtroppo, in Italia, l'iniziativa privata è esaltata a parole, ma mortificata coi fatti. Ciò talvolta determina degli investimenti del tutto errati con grave spreco di mezzi appartenenti alla collettività. Di queste forme anormali di concorrenza la Snia Viscosa s'è difesa prevalentemente con la qualità dei suoi prodotti il cui affinamento è oggetto di costanti cure.

Il Presidente ha inoltre sottolineato come la partecipazione alla ETI abbia rappresentato uno sforzo di collaborazione da parte delle principali aziende a carattere privato per dare una tangibile dimostrazione di unità del settore industriale in un momento particolarmente difficile per l'industria tessile italiana, e ciò per salvaguardare attraverso l'iniziativa privata posto di lavoro a migliaia di dipendenti.

Circa le domande relative agli aumenti di capitale, il Presidente ha precisato che la Snia Viscosa ha attualmente mezzi liquidi largamente sufficienti ai suoi bisogni, e che queste voci sono state originate da errori nella lettura e nell'interpretazione della Relazione. Il Presidente ha quindi rinnovato la smentita che siano allo studio aumenti di capitale, tanto più che le previsioni che in questo momento si possono fare in base all'andamento dei primi mesi dell'Esercizio consentono di guardare con sufficiente tranquillità al prossimo avvenire.

L'Assemblea ha ascoltato con grande interesse le dichiarazioni del Presidente e le ha interrotte con frequenti applausi. Infine ha approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato dal prof. Ferri, con il quale si formula un plauso al Consiglio e particolarmente al Presidente, si approvano la Relazione del Consiglio, le comunicazioni del Presidente, il Bilancio al 31 dicembre 1965, nonchè il proposto riparto dell'utile con l'attribuzione di una somma di L. 1[illegible] per azione sociale, destinando il fondo Assegni vitalizi e Previdenza l'importo di 100 milioni di lire ed a nuovo il residuo utile.

L'Assemblea, infine, previa determinazione in 19 del numero dei componenti del Consiglio per acclamazione, ha confermato amministratori i signori: col. Francis Thomas Davies; cav. del lav. ing. Filippo Masci; Cecil Wilfred Sheldon; avv. Michele Sindona; dott. Massimo Spada; e ha nominato nuovi amministratori il comm. Mario Dessy e il dott. Massimo Paleari Henssler.

Erano presenti 270 azionisti rappresentanti in proprio e per delega n. 13.982.381 azioni ordinarie e preferenziali nel voto. Assisteva il rappresentante comune degli obbligazionisti.

Fungeva da Segretario il notaio dott. Alessandro Guasti.

Il dividendo per l'Esercizio 1965 sarà esigibile a partire dal 2 maggio 1966 presso le casse sociali ed i consueti Istituti incaricati con la presentazione della cedola n. 43 in ragione di L. 130 per azione al lordo delle ritenute previste dalle norme vigenti.



Settantasette ma non li dimostra. Il celebre Chaplin non si limita a dirigere «La contessa di Hong Kong», ma mostra persino i passi di danza agli interpreti Sofia Loren e Marlon Brando

UN PANORAMA CONCERTANTE

E' VENUTO in Italia per parlare di poesia e di poeti del Novecento Jean Rousselot, del quale proprio in questo momento è nelle vetrine dei librai una vita di Gengis Khan, tradotta per le Edizioni Paoline. Ma il Rousselot è, non soltanto l'autore di «vite» per gran pubblico come, oltre quella del conquistatore asiatico, di personaggi disparati: Diana di Poitiers, Chopin, La Fayette, Wagner, ma anche e soprattutto il poeta conosciuto anche da noi per avere egli vinto il Premio internazionale Siracusa del '51 (che ammontava alla sommetta, graziosa per allora, di mezzo milione), il romanziere di quell'allucinante racconto «Les papiers» che sembra scritto per ispirare l'orrore di ogni dittatura, il critico di acute monografie su Corbière, Milosz, Max Jacob, Verlaine, Edgar Poe. Egli è poi l'autore di quello scottante panorama dei nuovi poeti francesi, che suscitò, al suo apparire, un vero pandemonio, che fu ristampato parecchie volte dal Seghers e ch'è finito come «Livre de poche», ossia con le alte tirature, notevole vantaggio per la conoscenza della poesia moderna.

Il Rousselot non ha trattato, nel suo panorama, i maestri ch'egli dà come ammessi: il Valéry, il Claudel, Max Jacob, Supervielle, Cocteau, Jouve, Fargue e quel Saint-John Perse che doveva arrivare al Nobel. Nemmeno i capoccia del surrealismo, Breton ed Eluard, hanno posto nell'opera. No, la sua è piuttosto una disamina dell'eredità del surrealismo, il quale, come tale, è morto. Di qui la novità e lo interesse del libro, inventario minuzioso e ragionato di tutti i poeti i quali, pur avendo succiato l'oscuro latte della scuola magista, se ne sono poi andati per conto loro, più o meno segnati, del resto, del marchio che ad essi viene ancor più di lontano, dal Lautréamont, dal Rimbaud, dal Mallarmé.

Si parte da René Char, ch'è del 1907, e ch'è considerato dal Rousselot, fra i nuovi (nuovi non più... tenerelli), un maestro a sua volta; e si arriva fino a poeti nati dopo il 1930, a poeti rivelatisi durante la Resistenza o nei campi di concentramento. Non è un'antologia, ma un panorama critico — come il titolo onestamente dichiara — che però concede molta parte alle citazioni, sicchè finisce con il diventare anche una mezza antologia. Tutte le scuole e scolette sono passate al vaglio di un esame severo, ma assennato, che c'informa di quanto si è prodotto e di quanto bolle in pentola, in fatto di poesia d'oggi, in Francia.

E' impossibile naturalmente seguire il Rousselot in tutto il suo itinerario, ch'è lungo e complesso, poi ch'egli analizza anche le sfumature che dividono un gruppo da un altro, questa scubla da quella. Una risultante generale se ne può trarre nondimeno: al surrealismo nessun grande movimento è succeduto, nessuna nuova scuola è venuta che abbia una dottrina e un piano preciso. L'odierna poesia francese «manca assolutamente. — sono parole del Rousselot — di spirito gregario». Nè potremmo prender sul serio la [illegible] trovata del[illegible] a Parigi si[illegible]po: la corr[illegible] Isidore Isou[illegible] 1925) che [illegible]mente, emu[illegible]lora ormai[illegible] Tzara, fond[illegible]smo», volev[illegible]ci, «le lette[illegible] semplice[illegible] aggiungend[illegible] totalmente[illegible] ci o musica[illegible] caffè di Bo[illegible]main, «Flo[illegible]» o «Deux Magots», che[illegible] rrivava a «versi» di questa l[illegible]a: «Vli Zlideline — Vli Zlide[illegible]ne — Djilce, djilce, djilce, djilce — Djilce, djilce, jalce, jal[illegible], jalce — Yulce, Yulce, Yulc[illegible] — Dolce, dolce — Yaase fo[illegible] — Dolce, dolce — Dolce».

Siamo ass[illegible] onorati che il «poeta» Fra[illegible]cis Dufrène, uno dei «lettristi» [illegible] avesse introdotto nel suo [illegible]iamiamolo esperanto lirico[illegible] anche la nostra cara Italia [illegible]n quell'evocatore «dolce»; [illegible]a, in verità, ci pare che l'o[illegible]edale psichiatrico sarebbe s[illegible]to, per l'autore, luogo più a[illegible]atto che non la tipografia. [illegible]che Aristofane, anche il Pas[illegible]li, d'accordo, fecero cose sin[illegible]i, ma erano brevi divertime[illegible]ti onomatopeici accanto, vi[illegible] a qualcosellina d'altro...

Abbandon[illegible]mo i «lettristi» alle loro es[illegible]ranti zampogne e passiamo [illegible] altro. Per fortuna sua, la [illegible]uova poesia francese ha altr[illegible]nomi da proporci. Se il Ro[illegible]selot è piuttosto duro verso [illegible]eti molto quotati come Pie[illegible] Emmanuel, come Patrice [illegible]e La Tour du Pin, ch'io s[illegible]o un poeta cattolico di alt[illegible]statura, l'autore del panoram[illegible] è equo e qualche volta [illegible]tirambico verso poeti di sic[illegible] valore, come il troppo pres[illegible] scomparso Joe Bousquet, [illegible]udiberti, Louis Emié, Jean [illegible]ayrol, Maurice Fombeure, [illegible]c Estang, Jean Follain ed [illegible]ri ancora. Ciascuno ha il [illegible]pprio capitoletto critico (con[illegible]ta bio-bibliografica) che lo[illegible]ette a fuoco ed ha una o pi[illegible]riche riportate; sicchè il lib[illegible]riesce una preziosa miniera[illegible]oltre tutto, d'informazione. [illegible]ossiamo documentarci, su[illegible] scorta di questo utilissim[illegible] panorama, su nomi che si [illegible]ntano continuamente men[illegible]nare, ma dei quali spesso [illegible] difficile procurarsi i testi[illegible]n Antonin Artaud, per es[illegible]pio, il surrealista morto in[illegible]anicomio come il nostro D[illegible] Campana, un Henry Mic[illegible]x, un Francis Ponge, un[illegible]né-Guy Cadou, ecc. Ma do[illegible]o spirito critico del Rou[illegible]lot mostra soprattutto il [illegible]o acume è nel raggruppam[illegible]o dei singoli poeti: v'è u[illegible]capitolo su «La impossibile [illegible]ezza (lirica) in senso malla[illegible]éano», e qui Fernand Ma[illegible] Roland de Renéville, Alai[illegible]Bosquet, Yvan Goll; uno su[illegible]terna rivolta, e qui quel Jac[illegible]es Prévert verso cui il Rou[illegible]lot non è tenero, e non gli[illegible]mo torto, giacchè è irritan[illegible]la sfacciata vega di quest[illegible]éraldy dell'ex surrealismo, [illegible]archico, mangiapreti, da[illegible]rsi faciloni e scalcagnati [illegible]i microfoni — naturalment[illegible]— si contendono. In un al[illegible]capitolo, «All'altezza d'u[illegible]», egli tratta di quei poeti[illegible]e hanno riconquistato il [illegible]o dell'umano, Lucien Beck[illegible]Louis Guillaume, Michel [illegible]oll, Pierre Se-

ghers stesso che fu, ed è, prima che editore, poeta; e qui avrebbe il suo posto il Rousselot medesimo, se il più elementare pudore non gli vietasse di parlar di sè. Poeti stranieri di espressione francese, come il belga Vandercammen o lo svizzero Trolliet, sono liberalmente accolti e incasellati nella loro giusta nicchia.

Perchè hanno strillato, i poeti, come polli spennati vivi? Perchè gli inclusi contano le righe rispettive consacrate dall'autore; e gli esclusi... si capisce. Il Rousselot è, evidentemente, per la sua «forma mentis», portato verso la poesia d'avanguardia; e benchè abbia dato, imparzialmente, anche a quella ch'egli chiama «poesia di transizione», e cioè ai Philippe Chabaneix, Noel Ruet, Philippe Dumaine, non ha fatto posto a quel settore della poesia orientata in senso classico, quella, per intenderci, che venera ancora Moréas, Maurras, Mazade e che in Vincent Muselli, scomparso più che ottantenne, riconosce un maestro. Ma il Rousselot parla di poeti d'un «esprit nouveau», e i classici, evidentemente, non c'entrano.

Del resto, imparziale e coraggioso, il Rousselot non ha rispettato neanche il tabù della cosiddetta poesia «engagée», e ha detto chiaro e tondo che anche col surrealismo comunista di Aragon e di Eluard «il vecchio didattismo che si credeva condannato rientra sui tacchi nei laboratori e nei templi della poesia francese». Con il che egli ha ragione da vendere. Io per mio conto, e molto tempo prima, avevo scritto, di quella poesia «resistente», qualcosa d'identico: è del Bérenger in salsa moscovita; cioè non-poesia. Che c'entra l'uomo, come si oppose al Rousselot? L'uomo può dir bellissime parole, ma che abbiano a che fare con la poesia come il fondo delle mie tasche con le casseforti della Banca d'Italia!

Lionello Fiumi

CON LA LIQUIDAZIONE NELLA REALTA' DI DUE DEI QUATTRO ANGELI CUSTODI DEL GENERALE DE GAULLE

Sta tramontando in Francia il mito del «gorilla»
un po' Maigret e un po' sergente di ferro della Legione

Era nato dalla noia e dalla fantasia di Dominique Ponchardier, uomo della Resistenza al quale «i giorni ordinari» sembravano insopportabili Nel cinema aveva il volto di Lino Ventura e di Eddie Constantine, ma l'apparizione di James Bond «beau garçon» gli ha inferto un duro colpo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, aprile

Al numero 19 della Rue Washington, nel quartiere dei Campi Elisi, c'è il ristorante «La rose des sables». Il nome del locale, suggestivo, è stato preso in prestito dal titolo di un romanzo giovanile di Henry de Montherlant. La facciata sulla strada, con le svelte colonne e gli archi traforati, imita l'architettura delle moschee arabe. L'interno è stato trasformato in una tenda da tuareg, con moschettoni e spade dalle impugnature cesellate. All'ingresso, una fontana e delle stuoie. L'illusione è perfetta. Il Sahara ai piedi dell'Arco di Trionfo. Mancano soltanto i veli delle danzatrici ed i chepì dei legionari, ma il barista ed i camerieri hanno tutta l'aria di essere passati dalla casa madre della Legion, a Sidi-Bel-Abbes. Il cuoco si chiama Hamed Mernissi ed è stato cuciniere del Re del Marocco. Il suo «couscous» e la sua «pastilla» sono quanto di più autentico, in materia di cucina araba, si possa trovare a Parigi.

La «Rosa delle sabbie» ha aperto i battenti cinque mesi orsono. Il suo proprietario, Roger Tessier, sembra il personaggio di una storia a fumetti. Ex legionario, «joudoka», allenatore di «boxe», Tessier è anche uno dei quattro «gorilla» di De Gaulle, cioè uno delle quattro guardie del corpo del Generale. O piuttosto era, perchè dall'alto si è lasciato intendere — al momento in cui scriviamo — che «nel quadro della riorganizzazione dei servizi di polizia», Tessier ed un altro «gorilla», Raymond Sassia, saranno presto congedati.

Quando vado alla «Rose des sables» Tessier è tornato da poco dal Nord della Francia, dove per quattro giorni ha vegliato come un angelo custode sul Capo dello Stato, durante il suo viaggio in questi dipartimenti. Ma non è stato un viaggio come gli altri. I «dockers» di Dunkerque e gli operai delle acicaierie Usinor erano in sciopero; invece di buttarsi in mezzo alla folla De Gaulle ha preferito intrattenersi con i notabili nei saloni delle prefetture. Tessier si è sentito un po' disoccupato. E poi quelle voci, secondo cui all'Eliseo avrebbero deciso di metterlo a riposo. Che il viaggio al Nord con De Gaulle fosse davvero l'ultimo? Tessier non vuole crederlo. «Per il momento, quello che posso dirle è che non ho ricevuto alcuna comunicazione. Tutto è come prima». Il «gorilla» Tessier aspetta gli avvenimenti. E non vuole aggiungere altro. Ma le voci continuano a circolare. «E' sicuro, — si dice. — Tessier e Sassia non faranno più parte del "servizio d'ordine ravvicinato" dell'Eliseo. Questione di giorni e riceveranno la comunicazione ufficiale». Ed è evidente che i due interessati sono all'oscuro di tutto.

Gruppo leggendario

Prima delle voci sul benservito a Tessier ed a Sassia i «gorilla» erano quattro, come i tre moschettieri. Raymond Sassia, 35 anni, figurava come il D'Artagnan della compagnia. Ultimo venuto, era stato chiamato a sostituire René Auvray — gollista della prima ora, «maquisard» del leggendario gruppo Mitridate, cintura marrone di «judo» — che era stato messo a riposo per limiti di età. Sassia aveva un compito ben preciso: tenere il dito sul grilletto della sua Colt e, se necessario, sparare per primo. Questo còrso dai nervi d'acciaio e dagli occhi di falco è infatti il migliore «gunman» della polizia francese, il solo che abbia un diploma di tiratore dell'F.B.I. L'idea di includerlo nel «servizio d'ordine ravvicinato» era venuta al Ministro degli Interni Frey dopo l'assassinio di Dallas. Il fatto che adesso, come «gorilla» Sassia stia per ricevere gli otto giorni, significa probabilmente che i servizi di sicurezza dell'Eliseo non credono più al pericolo di un attentato contro De Gaulle da parte di un «commando» sovversivo provvisto di tiratori scelti. Una volta liquidati i «tueurs d'élite» dell'OAS. Il pericolo era diventato lui, Sassia, l'uomo dalla pistola facile. Meglio rispedirlo al centro di addestramento della prefettura di polizia, fra sagome e cartoni. Sassia, del resto, non aveva avuto il tempo di affezionarsi troppo al suo ruolo di «gorilla». Perciò, nessuna riflessione amara. «Ero l'ultimo arrivato. Se non farò più parte del seguito del Generale vuol dire che possono fare a meno di me. Sono istruttore al centro di tiro e tornerò al mio mestiere».

Cuore triste

Per Roger Tessier, invece, è diverso. Tessier appartiene alla vecchia guardia, era abituato a considerarsi un po' come l'ombra del Generale. Ed ora «tante grazie», la Legion d'onore e a riposo. Ha un bel ripetersi, Tessier, che forse non è vero e che del resto, se fosse vero, i puledri della sua scuderia di «boxe» a Neuilly — il «welter» Gabonese Golo, il «piuma» Anton campione di Francia — gli danno abbastanza da fare, senza contare la «Rose des sables». Il suo cuore di «gorilla» è triste lo stesso. Dice: «Non è uno scherzo, ero con De Gaulle da ventidue anni. L'ho conosciuto ad Algeri e non l'ho lasciato più. L'ho accompagnato dappertutto, negli Stati Uniti, nell'America Latina, in Canadà, alle Antille, nell'Iran, in Grecia, in Africa, in Italia, in Germania. Mi ero abituato a lui, in questi anni. Abbiamo vissuto delle avventure, abbiamo avuto paura insieme». Dice ancora, con la malinconia rabbiosa dei «duri»: «Una cosa è certa. Se il Generale è deciso a separarsi da me, non sarò mai più la guardia del corpo di nessuno».

Povero Tessier. «Mi ero abituato a lui». Ma bisogna vedere se De Gaulle si era abituato ai «gorilla»: e tutto fa credere che no. Il Generale è un personaggio difficile da proteggere. Disprezza il pericolo, sfida il destino. L'idea di trovarsi faccia a faccia con la bella morte dev'essergli sembrata più tollerabile, nei momenti di pericolo, della lenta agonia in un letto. Si è sempre rifiutato di viaggiare in vettura blindata ed ha sempre preteso che, negli spostamenti ufficiali, la sua «DS» nera fosse preceduta soltanto da un paio di motociclisti e seguita dall'unica auto dei «gorilla». Al tempo del terrorismo dell'«Armée secrète» i servizi di sicurezza dell'Eliseo (che sono autonomi dal '34, dopo l'attentato di Marsiglia in cui furono assassinati Alessandro I di Jugoslavia ed il Ministro degli Esteri Barthou) dovevano ricorrere a mille sotterfugi perchè il Generale non s'accorgesse che si spostava in mezzo ad un mare di poliziotti, e che nutriti rinforzi della D. S. T. («Direction pour la surveillance du territoire») con autoambulanza munita di blocco chirurgico seguivano sempre ad una certa distanza il corteo presidenziale. Alla fine, però, De Gaulle cominciò a domandarsi perchè mai, nei suoi contatti con la folla, gli succedesse di stringere sempre le mani alle stesse persone. Le vignette umoristiche del «Canard enchaine» finirono per fornirgli la spiegazione: si vedevano «barbouzes», «gorilla» e gendarmi travestiti spuntare dalle tegole dei tetti e dai vasi di geranio, agitare le bandierine insieme agli scolaretti, nascondersi dietro le vecchine degli ospizi. «Tout ça c'est du cinema», disse una volta, molto irritato, al fido Foccart, capo dei servizi dell'Eliseo, e al commissario Ducret, responsabile dei viaggi presidenziali. Ebbe anche una spiegazione burrascosa con Frey, al quale chiese di «non mettere una siepe di „flics" fra lui e il popolo». Ma la serie degli attentati mancati — al crocevia del Petit Clamart, all'«Ecole militaire», al sacrario di Mont Faron — provò che le precauzioni non erano superflue, e De Gaulle si rassegnò ad essere il Presidente della Repubblica più protetto delle democrazie occidentali, fino al punto da andare a trascorrere i suoi «weekends» a Colombey in elicottero anzichè in vettura, per ragioni di sicurezza. Negli ultimi tempi, però, è tornato alla carica. Pare che recentemente abbia fatto una scenata perchè, nel vedere alla TV la cronaca di una manifestazione cui aveva partecipato, il video si riempiva troppo spesso di facce di poliziotti.

Con la sua sagoma tozza di «catcheur» e il suo volto di pugile fuori carriera, Roger Tessier aveva il difetto di essere troppo appariscente. Anzichè farsi piccolo e sparire dietro l'illustre padrone, egli era portato dal suo zelo ad essere sempre in primo piano. «Voilà le gorille du General!», dicevano i bambini vedendolo apparire sul video. Era diventato molto ingombrante. Le malelingue dicevano che avesse anche un'eccessiva tendenza a familiarizzare con i «grandi» del regime, ad uscire con espressioni troppo affettuose tipo: «He' là, Pompidou! Comment ça va?». Tessier, insomma, ha finito per pagare caro il proprio zelo e il proprio entusiasmo. Un caso quasi patetico di usura professionale.

I due «gorilla» ancora in attività di servizio hanno saputo difendersi meglio con l'arma della discrezione. Henri Djouder, 42 anni, è un «piede nero» di padre kabilo e di madre francese. Ha fatto la guerra con le forze della Francia libera ed è poliziotto di mestiere, un commissario venuto dalla gavetta. Soltanto i baffi color carbone gli conferiscono un'aria vagamente poliziesca. Per il resto, nessuno potrebbe sospettare che dietro le sue parvenze d'intellettuale assorto, calvo e occhialuto si nasconda un campione di «catch» dalla presa micidiale. L'altro «gorilla» superstite, Paul Comiti, è corso come Sassia, ha 41 anni ed è anche lui un «anziano di Londra», agente di collegamento tra le FFL e le formazioni partigiane. La sua fedeltà al regime non è estranea alla sua bella carriera: da fattorino a dirigente delle «Messageries de Presse». Intimo dell'attuale segretario dell'UNR, Baumel, Paul Comiti è sempre stato, con la sua bella testa di uomo d'affari, il responsabile politico del gruppo. Un cugino, medico a Marsiglia, ha cercato — ma senza successo — di strappare a Defferre la carica di Sindaco alle ultime amministrative. Dei quattro «gorilla», Paul Comiti sarà l'ultimo ad essere sacrificato. Egli rappresenta l'occhio del partito su De Gaulle.

Uomini di fegato

Questi sono i «gorilla» nella realtà: quattro uomini di fegato marcati a fuoco dall'avventura della Resistenza, che negli anni difficili della Quinta Repubblica hanno esposto i loro petti ai proiettili dell'OAS ed agli strali degli umoristi, che hanno accompagnato De Gaulle nei noiosi «week-ends» di Colombey e di Rambouillet vegliando sulle sue passeggiate solitarie in foresta, che hanno scrutato le folle adunate nelle piazze di Francia mentre il Generale parlava della «grandeur», che l'hanno protetto dagli assalti dei fanatici, che hanno compiuto con lui 630 mila chilometri intorno al mondo. Ma oggi Comiti e Djouder, Tessier e Sassia non sarebbero tanto popolari se non avessero finito per incarnare, per un curioso «transfert» dalla finzione alla realtà, un personaggio inventato di sana pianta da un agente segreto della Francia libera trasformatosi in autore di romanzi polizieschi prima di finire ambasciatore in Bolivia: Dominique Ponchardier, in letteratura Antoine Dominique. Prima che al fianco di De Gaulle il «gorilla» è apparso nella celebre collana della «Serie noire» diretta dal surrealista «refoulé» Marcel Duhamel e, più tardi, nei film tratti dagli stessi romanzi, con il volto dei «duri» del cinema francese, Lino Ventura ed Eddie Constantine. Soltanto in seguito il termine e il personaggio sono passati a indicare i «moschiettieri» di De Gaulle, con qualche confusione tuttavia perchè si è portati a credere, all'estero soprattutto, che i «gorilla» siano sempre stati numerosi, centinaia o migliaia addirittura, mentre se si fa astrazione da quelli della «Serie noire» e dei film derivati erano — come s'è visto — soltanto quattro, e sono rimasti due. Qualcosa di simile è accaduto per i «barbouzes». Prima di passare a indicare i mercenari della fantomatica «polizia parallela» specializzatasi nella lotta contro i terroristi dell'OAS, i «barbouzes» erano stati eroi di altri romanzi di spionaggio scritti da Ponchardier, che dovevano il loro soprannome (noi diremmo «barbefinte») all'abilità con cui sapevano assumere false identità.

Strano tipo, Dominique Ponchardier. Lo si direbbe un André Malraux da «feuilleton» popolare. Come l'autore de «La condition humaine», Ponchardier ha sempre sostenuto che l'azione debba venire prima del verbo. Ha scritto il suo primo romanzo — «Les pavés de l'enfer» — nel 1952, all'epoca della «traversata del deserto» dei gollisti, quando l'«esilio» di De Gaulle a Colombey l'aveva privato dell'incarico che aveva nell'amministrazione pubblica. Del libro si era parlato per il Premio Goncourt, non tanto per i suoi pregi di scrittura quanto perchè Ponchardier vi raccontava le sue avventure di guerra con un timbro trascinante e sincero. «Credo soltanto all'azione — scriveva in «Les pavés de l'enfer». — L'istinto della guerra è per me inseparabile dalla dignità del maschio. I miei nervi sono stati fatti per essere sempre in stato d'allarme, è per questo che mi succede di picchiare sempre per primo». «Quando il pericolo è massimo — scriveva — non si rischia più nulla. Si entra allora in uno stato privilegiato, in una sorta di „folie douce" che è il clima stesso dell'eroismo». Era stata quella «folie douce» a spingerlo a diventare, lui che apparteneva a una tranquilla famiglia borghese, il più famoso rompicollo dello DGER (i servizi segreti della Francia libera), a giocare a moscacieca con la Gestapo, a organizzare alla testa del gruppo «Sosia», con la collaborazione della RAF, la leggendaria «operazione Gerico», consistente a liberare con un bombardamento aereo delle personalità della Resistenza detenute nelle carceri di Amiens.

Dopo la guerra Dominique Ponchardier si trovò con il grado di colonnello, la rosetta della Resistenza e la commenda della Legion d'Onore, ma frustrato nel suo gusto per l'avventura. I «giorni ordinari» gli sembravano insopportabili, proprio come a De Gaulle. Lo scrittore Antoine Dominique nacque per ammazzare la noia. Un giorno di primavera del '50 Marcel Duhamel si trovò sul tavolo il manoscritto di «Le gorille vous salue bien». Lo lesse e disse: «Mica male, questo Dominique. Riesce a far credere che abbia vissuto le avventure pazzesche che racconta». Pubblicò subito il libro. Quando seppe che l'autore non era altri che il fratello del contrammiraglio Ponchardier ed uno dei pilastri del «Rassemblement» gollista era ormai troppo tardi per fare macchina indietro. Antenato derwiniano di James Bond, il «gorilla» piacque al pubblico della «Serie noire». Bisognò dare un seguito alla storia e Ponchardier, alias Dominique, non si fece pregare. Per un anno tutti i quindici giorni, poi ogni due mesi, continuò a spedire da Nizza il manoscritto di un romanzo che s'intitolava «Le gorille a du poil au coeur», o «Le gorille a mordu l'archeveque». Cinquanta titoli tutti di questa forza, tutti con il «gorilla» come personaggio centrale. Per fortuna De Gaulle era troppo assorbito nella redazione delle sue memorie per sapere che il Ponchardier del suo «Rassemblement» e il padre dei «gorilla» erano una persona sola. Quando lo seppe era già tornato al potere, e uomini come Ponchardier erano ridiventati preziosi nella lotta contro la OAS. Ponchardier si dette da fare per trasferire nella realtà i «barbouzes» dei suoi romanzi e dopo la pace di Evian tra la Francia e l'FLN algerino, in cambio della promessa solenne di non collaborare più, almeno per ora, alla «Serie noire», ottenne il bicorno di ambasciatore nella lontana Bolivia. C'è da fare, in America Latina, per il «padre dei gorilla». Bidault si aggira inquieto come un leone in gabbia, i «piedi neri» hanno fondato fiorenti colonie antigolliste, e poi non è male fare un po' di concorrenza all'FBI, sotto lo scudo dell'immunità diplomatica.

Al suo apparire nella letteratura poliziesca, il «gorilla» di Ponchardier — un misto di commissario Maigret e di sergente di ferro della legione straniera, fanatico dell'azione violenta, truculento ma simpatico — aveva battuto in popolarità gli agenti segreti del colonnello Brouillard, autore anche lui, con lo pseudonimo di Pierre Nord, di una serie di romanzi di spionaggio i cui eroi sono compassati ufficiali di carriera nello stile dell'«Intelligence Service». Ma l'apparizione di James Bond ha inferto un duro colpo al «gorilla». L'eroe di Fleming ha, rispetto a quello di Ponchardier, il vantaggio di essere raffinato e «beau garçon», di non trascurare il gentil sesso neppure in mezzo alle situazioni più complicate, di agire sullo sfondo di un esotismo in technicolor, di maneggiare i «gadgets» dell'era atomica invece della preistorica «P. 38», di bere whisky invece di «beaujolais». Ormai il «gorilla» si trascina, come un «catcheur» battuto, nelle edicole per giornali delle stazioni e nei cinematografi di provincia. Le voci sulla liquidazione nella realtà di Tessier e Sassia, contribuiscono a fare tramontare il mito. La Quinta Repubblica mette le pantofole. Domani, con la riforma dei servizi di polizia, il «gorilla» tornerà ad essere un qualunque agente addetto alla protezione delle VIP (Very Important Personnalities). Non sarà più la stessa cosa.

Ugo Ronfani



Sessant'anni fa il terremoto di San Francisco distruggeva quasi completamente la città uccidendo quasi cinquecento persone. Ecco una rara immagine d'un edificio al momento del crollo

EINAUDI

Aprile ha visto ancora il «giallo» di Sciascia e «La strada del davai» di Revelli in testa alla classifica dei best-sellers. A questi si sono aggiunte ora alcune delle novità qui segnalate, tra cui spicca il nuovo libro di Cassola, giunto in pochi giorni alla seconda edizione:

CARLO CASSOLA
TEMPI MEMORABILI
« I coralli » L. 1000

« Cassola ripete certe riuscite stupende del **Cacciatore**. La sua bravura, ancora una volta, è fuori discussione ».
Giorgio Zampa

« È per un arredamento di sottile natura psicologica che l'ultimo Cassola rischia di essere classificato come un autore da "bibliothéque rose" mentre in realtà ne è molto lontano ».
Eugenio Montale

Un ironico Werther degli anni '70:
MANFRED ESSER
DUELLO
« I coralli » L. 1200

Da « leggere » dopo la **Storia del Terzo Reich** di Shirer:
ERICH KUBY
I RUSSI A BERLINO
La cronaca di un momento cruciale della storia contemporanea rivissuta dall'autore di **Rosemarie** attraverso le testimonianze dei protagonisti e i documenti segreti.
« Saggi » L. 3000

Dopo sette anni di ricerche, una ricostruzione documentatissima, una lettura appassionante:
RAIMONDO LURAGHI
STORIA DELLA GUERRA CIVILE AMERICANA
1437 pagine, 72 cartine, 47 illustrazioni: un volume della « Biblioteca di cultura storica » L. 8000

MAX HORKHEIMER e TH. W. ADORNO
DIALETTICA DELL'ILLUMINISMO
L'attesa traduzione di un « classico » del pensiero contemporaneo.
« Biblioteca di cultura filosofica » L. 3000

LUCIEN LÉVY-BRUHL
LA MENTALITÀ PRIMITIVA
Con una prefazione di Giuseppe Cocchiara.
Il saggio che ha segnato una data nel campo dell'etnografia. « NUE » L. 2000

Nel « Nuovo Politecnico »:
JOSUÉ DE CASTRO
UNA ZONA ESPLOSIVA: IL NORDESTE DEL BRASILE
Un punto chiave nella « geografia della fame ». L. 800

Nei « Millenni »:
GÉRARD DE NERVAL
I RACCONTI
Con una prefazione di Théophile Gautier.
Scoperto da Baudelaire e Gautier, confuso a lungo con i romantici minori, Nerval è oggi considerato tra i « grandi » dell'Ottocento francese, un precursore della poesia moderna. L. 4500

Nella « NUE »:
GIAMBATTISTA MARINO
LETTERE
A cura di Marziano Guglielminetti.
Per la prima volta in edizione completa e emendata. L. 2500

CHRISTIAN MORGENSTERN
CANTI GROTTESCHI
« Collezione di poesia » L. 400

CARLO GOLDONI
LA BOTTEGA DEL CAFFÈ
« Collezione di teatro » L. 500

ARTHUR ADAMOV
LA POLITICA DEGLI AVANZI
« Collezione di teatro » L. 350

MICHELE ABBATE
LA FILOSOFIA DI BENEDETTO CROCE E LA CRISI DELLA SOCIETÀ ITALIANA
L'intero corso del pensiero crociano nel suo contesto storico.
« PBE » L. 1000

EDWARD H. CARR
SEI LEZIONI SULLA STORIA
Una meditazione sul significato della storia, un invito alla discussione di temi vitali per la società d'oggi.
« Saggi » L. 1500

ALAN SILLITOE
LE CHIAVI DI CASA
Il nuovo romanzo dell'autore di **Sabato sera, domenica mattina.** « Supercoralli » L. 3000

FIAT

Società per Azioni con sede in TORINO - Corso Marconi 10
Capitale versato L. 115 miliardi

Pagamento saldo dividendo esercizio 1965

Si rende noto ai Signori Azionisti che — in esecuzione della deliberazione dell'assemblea 30 Aprile 1966 — il saldo sul dividendo dell'esercizio 1965 di L. 55 per azione, sia ordinaria che privilegiata, è pagabile dal 3 Maggio 1966, con l'osservanza della Legge 29-12-1962 n. 1745 e successive modifiche, per cui:

— agli Azionisti che comprovino la non iscrizione loro e dei componenti della famiglia anagrafica nei ruoli dell'imposta complementare in corso di riscossione, spettano nette L. 55,—
— agli Azionisti che optino per la ritenuta del 5% spettano . . . . . nette L. 52,25
— agli Azionisti che optino per la ritenuta del 30% spettano . . . . . nette L. 38,50

La cedola da consegnare alle Casse incaricate è la n. 8 per le azioni ordinarie e la n. 5 per le azioni privilegiate.

Il pagamento verrà effettuato presso la Cassa della Società in Torino, Corso Marconi n. 10, e presso le Sedi e Filiali dei consueti Istituti Bancari; presso DEUTSCHE BANK AG e DRESDNER BANK AG - Frankfurt Main, per la Repubblica Federale Tedesca; presso la LAZARD FRERES ET CIE - CREDIT LYONNAIS - COMPTOIR NATIONAL D'ESCOMPTE - BANQUE NATIONALE POUR LE COMMERCE ET L'INDUSTRIE - SOCIETE GENERALE - BANQUE FRANCAISE ET ITALIENNE POUR L'AMERIQUE DU SUD - BANCO DI ROMA (FRANCE), per la Repubblica Francese.

Torino, 30 Aprile 1966.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CRONACA DELLA CITTA'

SOLENNE CELEBRAZIONE PRESENTE IL SOTTOSEGRETARIO CALVI

Il riconoscimento ai «maestri» esalta valori e dignità del lavoro

Conferite le «Stelle» a sedici benemeriti della nostra regione Messa dell'Arcivescovo - Comizio dell'on. Storti - Rito alla CCdL

La giornata odierna, festività del 1.o maggio, viene celebrata nella nostra città con una serie di manifestazioni intese a conferire particolare solennità alla ricorrenza. Un indubbio, alto significato morale e sociale riveste la cerimonia che si terrà alle ore 11 nella sala convegni della Camera di commercio, in via San Nicolò 5, per la consegna delle «stelle al merito del lavoro» conferite dal Presidente della Repubblica a sedici lavoratori della nostra Regione, che si sono distinti per singolari meriti di perizia, laboriosità e di condotta morale. Vi presenzieranno il Sottosegretario di Stato on. Calvi — in rappresentanza del Governo — il cui arrivo è atteso stamane con il treno proveniente dalla capitale, il Commissario Mazza e le maggiori autorità regionali.

Dei sedici premiati, sette sono triestini, e precisamente: Albino Cociani (dipendente del Banco di Roma); Francesco Del Re (Italsider); Caterino Forato (ditta Todeschini); Pietro Lazzari (Società di navigazione Adriatica); Giovanna Preuer (società E. Vatta); Giuseppe Stradiot (Esso Standard Italiana); Arturo Zighetti (ditta Bardelli).

In precedenza, alle ore 10, alla presenza del Sottosegretario Calvi, nella sala del Consiglio comunale verranno consegnate le medaglie di anzianità a 48 dipendenti municipali (collocati a riposo durante l'anno) a riconoscimento della lunga e apprezzata attività prestata al servizio del Comune. I premiati sono: Vladimiro Berdon, Ferdinando Bloccari, Antonio Busan, Giovanna Cantarutti, dott. Domenico Carninci, Carolina Casalaz, Bruno Cesari, Pietro Corvi, Pietro Costa, Ferdinando Danieli, Augusto Delbello, Giuseppe Del Ben, Nicolò Dessardo, Giovanni de Domini, Eugenio Donati, Pasquale D'Orta, Angela Farneti, Giuseppe Fifaco, Domenico Fraternali-Denti, Massimiliano Gardelli, Gioacchino Germelli, Leone Gregorin, Valeria Guglielmi, Eugenio Lachin, Francesco Lapagna, Antonia Millevoi, Guido Millo, Argia de Mottoni Y Palacios, Claudio Oppelli, Francesco Passeri, Filippo Pecelli, Antonia Petchich, Ferdinando Petrini, Francesco Pieri, Stanislao Pieri, Ludmillo Pischianz, Alberto Pison, Giuseppina Pizzamus, Emilio Polli, Albino Postogna, Francesca Povzin, Giuseppe Renner, Giovanni Robba, Rodolfo Rossetti, Gino Sopelza, Francesco Sergi, Ferdinando Tisina, Giuseppe Zappetti.

Domani una rappresentanza dell'Amministrazione comunale si recherà a deporre corone di alloro sulla foiba di Basovizza e sulla foiba n. 149 (località Opicina-Campagna), in memoria delle vittime che giacciono nelle voragini del Carso.

Tutt'e tre le organizzazioni sindacali triestine hanno indetto una serie di manifestazioni per commemorare la ricorrenza. Il segretario generale della CISL, on. Bruno Storti, parlerà a Trieste in pubblico, alle ore 10.30 al cinema Nazionale. L'on. Storti è una delle figure più rappresentative del mondo sindacale. Deputato per più legislature, il segretario generale della CISL ricopre anche la carica di presidente della Confederazione internazionale dei sindacati liberi, alla quale aderiscono oltre sessanta milioni di lavoratori organizzati nei sindacati democratici di tutto il mondo. La sua presenza nella nostra città riveste naturalmente un significato particolare, dopo le recenti novità in campo sindacale della nostra provincia.

La Camera Confederale del Lavoro ha indetto la propria celebrazione con inizio alle ore 9.30, quando il dott. Fabricci, segretario generale della CCdL, commemorerà i caduti sul lavoro; mezz'ora più tardi, Karl Casserini dell'Intermetall celebrerà la festa del lavoro nella sala riunioni della sede di via Duca d'Aosta 12. Il rappresentante dell'Internazionale dei sindacati liberi parlerà sul momento sindacale mondiale e sulla necessità di tutti i lavoratori democratici del mondo di unirsi in unitari sindacati.

La CGIL, dal canto suo, ha stilato un programma di manifestazioni, la principale delle quali si terrà in piazza S. Antonio Nuovo, alle ore 11, nella quale confluirà il tradizionale corteo di lavoratori con festoni e bandiere; parlerà l'on. Bruno Trentin, segretario generale della FIOM-CGIL. Gli altri comizi si terranno, tutti con inizio alle ore 11, a Muggia, S. Croce e Aurisina.

Importanti pure le iniziative delle ACLI, tra le quali due assumono speciale rilievo: la Messa per tutti i lavoratori, che sarà celebrata dall'Arcivescovo mons. Santin nella chiesa di S. Antonio Nuovo alle ore 9, e lo incontro regionale di Gorizia. Al Vangelo, il Presule rivolgerà la sua parola ai lavoratori, illustrando il significato della festa; al termine dell'ufficio divino mons. Santin impartirà la benedizione papale, alla quale è annessa l'indulgenza giubilare.

PROFICUO CONTATTO CON LA MADREPATRIA

Studenti istriani visiteranno Venezia

Altre mete saranno poi Firenze e Roma

Per la terza volta, da quando l'iniziativa è stata concretata, trenta studenti delle scuole medie inferiori della Zona B — con lingua d'insegnamento italiana — saranno protagonisti fra poco più di una settimana di un viaggio d'istruzione in Italia, in base agli scambi culturali concordati tra le commissioni di esperti italiani e jugoslavi.

Il viaggio, che è organizzato dal Ministero degli affari esteri e dal Ministero della pubblica istruzione, avrà inizio il prossimo 9 maggio. Prima tappa Venezia, dove gli studenti istriani effettueranno una serie di visite al Palazzo ducale, alla piazza e alla basilica di San Marco, ai Piombi e alla chiesa di S. Maria Formosa. La giornata seguente sarà dedicata a due escursioni a Verona e Padova: nella prima città gli ospiti visiteranno le Officine grafiche Mondadori, nella seconda potranno accostarsi alle migliori opere che la città del Santo raccoglie, quali la piazza delle Erbe, il palazzo della Ragione, la cappella degli Scrovegni, la basilica, l'Università e il monastero di Praglia. Il terzo e ultimo giorno sarà dedicato alle isole della laguna di Venezia, con visite alle vetrerie di Murano, alla cattedrale di S. Fosca a Torcello, alla scuola di merletti e al palazzetto ducale di Burano. Nel pomeriggio dell'11 maggio si inizierà il viaggio di ritorno a Capodistria, in pullman; l'arrivo a destinazione è previsto in serata.

A questa manifestazione, una altra si aggiungerà alla fine del prossimo mese di giugno: la gita d'istruzione per gli studenti degli istituti superiori delle scuole medie, pure residenti nella zona B; in questo caso, il viaggio si protrarrà per una settimana, e le mète prescelte saranno Firenze e Roma. In concomitanza con questo viaggio, si ripeterà un'altra indovinata iniziativa, che tanto successo ha riscosso nelle trascorse edizioni: il seminario di studio per insegnanti delle scuole italiane nel territorio amministrato dagli jugoslavi. Come si ricorderà, nei due anni precedenti la manifestazione si era svolta a Garda, sul lago omonimo.

IERI POMERIGGIO IN VIA GINNASTICA

Auto e motoretta scontro all'incrocio

Ferito il centauro nel violento urto

In uno scontro scooter - auto è rimasto ferito ieri pomeriggio l'elettricista Sergio Pizzotti, di 29 anni, abitante in vicolo degli Scaglioni 25. Egli, in sella alla propria Vespa, targata TS 21595, stava percorrendo la via Gatteri, proveniente dal viale XX Settembre. Giunto all'incrocio con la via Ginnastica lo scooterista si è scontrato con la Volkswagen (TS 49836) guidata verso la piazza Goldoni dal fotolitografo Bruno Facchin, di 27 anni, abitante in via San Zaccaria 3. Nell'urto, avvenuto circa al centro dell'incrocio, il Pizzotti è caduto sull'asfalto trascinato dalla motoretta, ed ha riportato una profonda ferita lacero contusa al mento, una ferita alla spalla destra e contusioni con ematoma alla regione occipitale. In preda ad uno stato confusionale il Pizzotti è stato trasportato con la Volkswagen all'ospedale maggiore, dove è stato accolto nella divisione neurochirurgica con la prognosi di due settimane.

La Nettezza urbana potenzia i servizi

Un nuovo passo avanti nel programma di potenziamento della Nettezza urbana è stato compiuto ieri pomeriggio, con l'inaugurazione della nuova sede del primo settore della N.U., finora funzionante in via delle Mura, in locali assolutamente inadatti e in condizioni altamente precarie. Alla breve cerimonia hanno assistito, tra gli altri, il Sindaco dott. Franzil, l'assessore De Gioia, il direttore del settore, ing. Vasselli, e il cappellano mons. Bottizer.

I nuovi ambienti sono sistemati al pianoterra delle ex carceri di via Tigor, e comprendono due cortili, in uno dei quali si trova l'impianto di lavaggio dei bottini e dei carrelli, mentre l'altro viene adibito a piazzale di manovra.

KENYA e UGANDA
2-18 luglio
PATERNITI VIAGGI
CORSO CAVOUR 7/1

irradiette
TELEVISORI
automatici, ultimi tipi da lire 50.000 in poi
FRIGORIFERI, LAVATRICI, CUCINE ELETTRICHE - GAS: SCONTI ECCEZIONALI - PAGAMENTO SINO A 30 MESI

Giradischi a pile automatiche L. 19.000
RADIO STELLA
VIA FOSCOLO N. 5

UNIVERSITA' DI VIENNA
Corsi estivi di lingua tedesca per stranieri
dall'11 luglio al 24 settembre 1966
Corsi e pensione completa Lire 31.000 per 12 giorni, Lire 47.000 per 19 giorni, Lire 63.000 per 26 giorni.
Conferenze, discussioni, gite, teatri, concerti
Programmi e iscrizioni: WIENER INTERNATIONALE HOCHSCHULKURSE A 1010 - Wien I Universitaet o dott. Laura Mestroni, viale R. Sanzio n. 2 - Trieste telefono 726316 - ore 15-16

AVVISO DI GARA
L'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato ha indetto una TRATTATIVA PRIVATA PLURIMA per l'appalto dell'esercizio di CAFFE' RISTORATORE nella stazione di
UDINE
Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla gara scade alle ore 12 del 31 MAGGIO 1966.
Per informazioni rivolgersi ad una qualunque stazione ferroviaria oppure alla Divisione commerciale e del traffico F.S. di Trieste, piazza Vittorio Veneto n. 3.

OFFRESI CONCESSIONE per vendita diffusissima marca automobili e autocarri, zona GORIZIA e MONFALCONE, a persona seria referenziata.
Scrivere: Cassetta 11-B, SPI - Udine

DOPO LA LUNGA FASE DEL RISTAGNO

Risale l'indice dei lavoratori occupati

329 in più in marzo - Ripresa dei lavori pubblici

Il numero degli occupati registrati all'Ufficio del lavoro ha segnato il mese scorso, per la prima volta da un anno e mezzo a questa parte, un sensibile aumento rispetto il mese precedente; ed è un dato assai confortevole, in quanto segna un arresto del fenomeno della continua diminuzione della manodopera occupata ed è un indice favorevole di ripresa. Dal raffronto con i dati dello scorso febbraio, i lavoratori occupati sono aumentati di 329 unità; in particolare sono aumentati di 192 e rispettivamente di 141 unità gli occupati dei settori economici e quelli del pubblico impiego, mentre sono diminuiti di 4 unità quelli del lavoro assistito, Selad, corsi Cam, ecc.). Nei confronti del corrispondente mese dell'anno scorso (marzo '65) si notano flessioni nei settori economici e nel lavoro assistito, ma un aumento nel pubblico impiego.

Ed ecco le relative cifre: il totale dei lavoratori occupati ammontava lo scorso marzo a 92.880 unità, 329 in più del mese precedente e 1701 in meno rispetto al marzo '65; nei settori economici figurano occupati 69.806 lavoratori (192 più dello scorso febbraio e 1937 meno del marzo '65); nel settore del pubblico impiego, 22.785 (141 più di febbraio e 237 più del marzo dello scorso anno); e nell'ambito del lavoro assistito, 309 (4 meno di febbraio e 1 meno del marzo '65). Per contro continua ad aumentare, purtroppo, anche il numero dei disoccupati, saliti in marzo a 6876 (197 in più rispetto febbraio e 46 in meno rispetto il marzo '65).

A contribuire all'aumento della manodopera occupata ha certamente influito il favorevole andamento delle opere pubbliche; nel settore edilizio, infatti, sono stati registrati — sia rispetto al mese precedente che nei confronti del marzo '65 — aumenti negli importi dei lavori, iniziati, di quelli ultimati ed anche di quelli in corso. In marzo sono stati iniziati lavori per 1 miliardo 288 milioni (796 milioni in più rispetto a febbraio e 74 milioni in più rispetto il marzo '65); sono stati ultimati lavori per 612 milioni (contro i 228 di febbraio e i 450 del marzo dello scorso anno); ed erano in corso lavori per 15 miliardi 212 milioni (376 milioni più di febbraio e 8 miliardi 127 milioni più del marzo '65).

A riprova di questa ripresa dell'attività edilizia vi sono i dati relativi al numero delle giornate-operaio registrate nel settore dei lavori pubblici; esse sono state in marzo 28.944, cioè ben 11.666 in più rispetto il mese precedente e 9760 in più rispetto il marzo '65.

LA BENZINA JUGOSLAVA

Tregua oggi e domani nei controlli ai blocchi

La tregua per la benzina è scattata per la seconda volta, in breve tempo.

La prima, come si ricorderà, era stata concretata in occasione delle festività pasquali: la direzione superiore delle Dogane si era resa conto che, con l'eccezionale afflusso di persone previsto in quei giorni, si sarebbero formate delle lunghe code ai valichi confinari, a seguito dei controlli stabiliti per gli automobilisti titolari di passaporto. Era stata allora presa la decisione di annullare i provvedimenti già attuati, per quei giorni soltanto, in modo da permettere uno snellimento nella circolazione degli autoveicoli. E l'esperimento, indubbiamente, aveva dato i suoi frutti.

Altrettanto è stato fatto ora. Dalla mezzanotte di venerdì, si è tornati alla tregua sui controlli del carburante, che dovrebbe protrarsi fino alla mezzanotte di lunedì: e anche in questa occasione il provvedimento si è rivelato positivo, chè altrimenti già nella giornata di ieri si sarebbe dovuto assistere allo spettacolo di lunghe file di macchine ai vari posto di blocco.

Protesta di mamme in difesa dell'ONMI

Un corteo di donne, alcune delle quali recanti cartelli, altre spingendo carrozzine con bimbi, ha portato all'attenzione dei passanti, nelle vie del centro, la situazione dell'ONMI che si sta facendo grave: la ventilata chiusura degli asili-nido gestiti dall'Opera nazionale maternità e infanzia e il conseguente sciopero dei dipendenti dell'ente, indetto per i giorni 2, 3 e 4 maggio, preoccupa seriamente e giustificatamente i genitori che conducono i propri bambini nei nidi d'infanzia della città.

Per questa ragione le mamme hanno promosso una raccolta di firme per concretizzare la protesta contro l'insostenibile situazione d'incertezza amministrativa in cui si dibatte l'ONMI e per impedire l'effettuazione dello sciopero — pur manifestando la propria solidarietà con le assistenti sociali — lo sciopero infatti arrecherebbe non pochi disagi ai genitori, che quando si recano al lavoro non hanno a chi lasciare i bambini più piccoli. Per richiamare maggiormente l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità sulla gravità del problema, un folto gruppo di madri con i figioletti in braccio e spingendo le carrozzine, è sfilato appunto ieri pomeriggio per le strade.

Domani sarà commemorato lo studente perito a Roma

I gravi incidenti avvenuti all'Ateneo romano e la tragica morte dello studente Paolo Rossi, costituiscono motivo di grave tensione anche per gli studenti triestini. Ieri, in segno di lutto, gli universitari si sono astenuti dalle lezioni. Sempre ieri la Giunta esecutiva della Consulta giovanile ha indetto, assieme al Tribunato - Organismo Rappresentativo degli studenti universitari, una manifestazione di cordoglio e protesta per i fatti di Roma, manifestazione che avrà luogo domani, lunedì alle 17.30 nella sala dell'Auditorium di via Tor Bandena. Prenderanno la parola vari oratori: il presidente della Consulta, Franco Terzon, il presidente dell'assemblea dell'O.R., Luciano Bonifazi, il rappresentante dell'UGI, Lucio Ghersied ed il prof. Arduino Agnelli, docente presso il nostro Ateneo.

Una posizione contraria a questa manifestazione è stata invece presa dalla Gioventù liberale, che, in un comunicato, ha espresso la propria contrarietà all'iniziativa, per il suo carattere, che — si afferma — la inserisce nel quadro delle speculazioni intorno ai gravissimi fatti dell'Università di Roma. Per commemorare la memoria di Paolo Rossi e per inquadrare i fatti in una diversa posizione, parlerà, pure domani, alle 18.45 nella sede del PLI, il dott. Armando Zimolo

STANOTTE SUL RETTIFILO FIANCHEGGIANTE BORGO S. MAURO

Distrutte due utilitarie in uno scontro frontale a Sistiana

Tre feriti, tra i quali una donna, nell'urto al centro della larga strada Drammatico soccorso per uno dei guidatori, rimasto imprigionato nella vettura

Un pauroso scontro frontale, tra due macchine, è avvenuto stanotte a Sistiana, e il bilancio è quanto mai significativo: tre feriti, tra i quali una donna.

L'incidente è accaduto alle ore 1.30, sul rettilineo fiancheggiante il borgo San Mauro, tra la «500» targata TS 4091, e la «600» TS 35065, di cui è proprietario il signor Albano Baiz anni 40, domiciliato in via Fiavia 10; assieme a lui si trovava una signora.

La dinamica dell'incidente non è stata ancora chiarita, anche perchè essa rappresenta delle particolarità alquanto eccezionali. Le due autovetture, infatti, sono venute a collisione quasi al centro della strada — che in quel punto è particolarmente larga — e ambedue presentano i maggiori danni alla parte anteriore destra; dopo il tremendo urto, le macchine si sono poste trasversalmente sulla carreggiata. Il guidatore della «500» è rimasto imprigionato nella macchina, dato che la parte anteriore, a causa dello scontro, è arretrata, e il volante, spezzato dallo sterno dello automobilista, è stato piegato in due.

Sul posto sono accorse due autolettighe della CRI, i cui sanitari hanno dovuto faticare non poco per liberare il poveretto dalle lamiere contorte della macchina.

Più tardi è stato identificato anche il guidatore della «500»: si tratta del signor Gino Rossi, anni 48, abitante al num. 24 di Aurisina Cave, che è stato ricoverato nella divisione di chirurgia polmonare, con prognosi riservata, per grave trauma toracico, la frattura della gamba destra e contusioni alla fronte. Nella «600», invece, si trovava la signora Anita Opara in Zugna, anni 36, domiciliata in passeggio Sant'Andrea 40, che nel drammatico incidente ha riportato la frattura della gamba destra e la sospetta frattura della rotula sinistra, nonchè contusioni alla scapola sinistra; si è provveduto al suo accoglimento nella divisione ortopedica, con prognosi di 70 giorni. Al Baiz, che è uno scaricatore portuale, è stata riscontrata una vasta ferita lacero-contusa al naso, alle labbra e alle gengive: la prognosi è di 20 giorni. E' stato ricoverato nella divisione otorinolaringoiatrica.

Donna e bambino vittime di investimenti

Vittima di un investimento avvenuto in viale Raffaello Sanzio, è rimasta ieri pomeriggio la casalinga Anna Amadi, di 60 anni, abitante in via Silvio Pellico. La signora era scesa dal marciapiede e stava attraversando la carreggiata per raggiungere l'ospedale psichiatrico, quando dalla Rotonda del Boschetto, diretta verso San Giovanni, è sopraggiunta la Fiat 500 targata TS 37899, guidata dallo studente Edoardo Battini, di vent'anni, abitante in via Polonio 4. La vetturetta non è riuscita a bloccarsi in tempo nonostante la frenata e la signora Amadi è stata urtata e gettata al suolo. Ha riportato una ferita lacero contusa alla regione occipitale al dorso del naso con epistassi, un trauma cranico, una ferita lacera al labbro inferiore e contusioni multiple alla gamba destra. Con un'autolettiga della CRI chiamata telefonicamente sul posto, la ferita è stata trasportata all'ospedale maggiore.

Un bambino di nove anni, Fabio Tonchella, abitante in Salita Contovello 60, è stato travolto ieri sera da una macchina mentre stava attraversando la via Ginnastica tra le vie Paduina e Timeus. Poco prima delle venti, il ragazzo è sceso dal marciapiede di destra (per chi si dirige verso il centro) ed è sbucato tra due macchine in sosta. Nello stesso istante stava scendendo, diretta verso la piazza Goldoni, la Fiat 1100 (TS 58091) guidata da Giorgio Dalek, di 36 anni, abitante in via Carducci 39. L'automobilista, quando si è accorto del ragazzo, ha pigiato subito il piede sul pedale del freno ma non è riuscito a bloccare la macchina, che ha urtato e gettato a terra lo scolaro il quale ha riportato la frattura esposta della gamba sinistra. L'investitore è sceso subito dalla sua vettura ed ha soccorso il piccolo Fabio adagiandosi nella sua auto e trasportandolo all'Ospedale maggiore, dove il ferito è stato accolto nella divisione ortopedica.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	34	23	44	29	77
CAGLIARI	76	81	75	4	51
FIRENZE	83	14	22	73	36
GENOVA	77	43	38	57	35
MILANO	58	18	55	86	22
NAPOLI	88	16	73	35	40
PALERMO	63	72	39	41	89
ROMA	60	81	56	6	54
TORINO	57	84	74	25	20
VENEZIA	32	3	46	67	75

ENALOTTO:
x, 2, 2, 2, x, 2, 2, x, x, x, 1, 2

Ai due vincitori con punti 12 andrà la quota di lire 16.077.000; ai 63 vincitori con punti 11 lire 382.700; ai 973 vincitori con punti 10 lire 24.700; i 12 sono stati realizzati uno dalla signora Carmela Galluzzo, via Modigliani 5, Sciacca (Agrigento), e l'altro da un giocatore anonimo di Piano di Sorrento (Napoli).

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati tre 11 e cinquantacinque 10. A Trieste otto 10; nel Goriziano quattro 10; nel Friuli un 11 (anonimo su scheda doppia giocata al Banco Lotto di via Cavallotti 2

Primavera con l'UTAT
15-19/5 : VIENNA attraverso la CARINZIA
19-22/5 : GIRO dell'UMBRIA
19-22/5 : BLED - ZAGABRIA - PLITVICE
28-29/5 : VILLE VENETE e VICENTINE
1- 5/6 : BUDAPEST via Jugoslavia
2- 5/6 : TOSCANA e ISOLA D'ELBA
18-19/6 : GIRO DELLE DOLOMITI
24/6-3/7: PRAGA, VIENNA, BUDAPEST
CROCIERE SETTIMANALI IN DALMAZIA
Informazioni e prenotazioni
UTAT VIA IMBRIANI 11 Galleria Protti 2

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 12 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12-13.15 17-18.30 - Tel 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506

fotocopie foto copie fotocopie
SERVIZIO ELETTRONICO FOTOCOPIE
giornalfoto
Piazza della Borsa 8

RACCOLTO UN ALTRO MEZZO MILIONE DI LIRE

SIGNIFICATIVE OFFERTE PER IL MONUMENTO A SAURO

Prosegue, con crescente slancio, la sottoscrizione per far risorgere a Trieste il monumento a ricordo del martire istriano Nazario Sauro: le offerte superano, complessivamente, un milione e 300 mila lire. Fra gli importi più rilevanti da segnalare (oltre al milione di lire già offerto dal Commissario di Governo, Mazza) quello del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, che ha messo a disposizione del Comitato, che coordina l'iniziativa, 200 mila lire; altre 100 mila lire sono state elargite dalla Cassa Marittima Adriatica.

A ciò si affiancano le piccole offerte, non meno importanti e significative, come ad esempio quella del Partito autonomo dei pensionati d'Italia che non potendo dare di più ma per un simbolico richiamo alle «alte tradizioni patriottiche di cui ha il culto» — come ha voluto sottolineare nella lettera che accompagna il versamento, il suo presidente, comm. Umberto De Giorgi — ha inviato una modesta ma appunto significativa offerta per la ricostruzione del monumento all'Eroe. Ecco lo elenco degli importi pervenuti, ricordando che le offerte possono essere fatte tramite il nostro giornale oppure a mezzo dell'apposito conto corrente del Comitato per le onoranze a Sauro:

Consiglio regionale della Regione Friuli-Venezia Giulia lire 200.000; Cassa Marittima Adriatica, Trieste 100.000; mons. Antonio Santin, Arcivescovo 5000; ing. Gianni Bartoli 5000; Sincovich Giovanni 500; Pesaro Nerina 1000; Stoppa Angelo (Muggia) 700; Teresa Fonda-Predonzani 1000; Petronio ved. Andreana 1000; Famiglia maestro Milossi 3000; Giovanni Zuanelli 2000; Giuseppe Gamboz 1000; Francesco Travagini 1000; rag. Giovanni Cucoagna 1000; prof. Luciana Gregori 5000; prof. Giovanni Lughi 3000; Antonietta Marini (Portogruaro) 1000; Pietro Vinopi (San Quirino) 1000; Pietro Benci 1000; Famiglia Pauluzzi-Rusconi 2000; Gentile Amalia 10.000; col. Salvatore Donselli 3000; Goina Romildo 1000; col. Antonio Fonda Savio 5000; Biagio Utel 2000; Giacomo Divo 5000; Domenico Bacicchi 5000; ing. Giovanni Mayer 3000; prof. Rosetta Ritossa 2000; Lino Vattovani (Muggia) 3000; Serafino Sindici (S. Croce) 2000; Gildo Grando (Termoli) 750; Giovanni Sain (Fossalon) 500; Matteo Grimalda (San Quirino) 1000; ing. Giusto Muratti 5000; Giovanni Pettener 1000; Giovanni Covra 1500; Pierina Longo 2000; Onorina Novacco 1000; prof. Bruno De Carli 2000; Virgilio ed Anna Vezzani 1000; Rinaldo Burlin 1000; Antonio Radivo 1000; prof. Ervina Sandrin (Padova) 5000; Iacopo Cella (Venezia) 1000; Giuseppe Bottini 1500; rag. Mario Pilato 2000; Laura de Baseggio 1000; Piero de Baseggio 1000; Teresita de Calò 1000; Anita de Privitellio 1000; Lucia Serpo 1000; Maria e Adelina Parovel 2000; Famiglia Ada Favento 5000, Maria de Mori-Griggi 5000; Adele e Roberto 2000; cap. Ugo Longo 1000; avv. Ezio Devescovi 2000; Partito Autonomo Pensionati d'Italia 2000; Maria e Silvano Brun 3000.

Pietro Chersicla lire 1000; Valeria ed Elvira Miani 1000; Pellegrino Zacchigna 5000; famiglia Curto-Rossi 10.000; famiglia Pisinota 5000; Alfredo Speroni 1000; Matteo Barnaba 500; Farmacia Tamaro e Neri 2000; Crisanaz Arduino 2000; maestro Vittorio e dott. Aldo Cherini 5000; Isbero Ghedina-Riosa 5000; Nicolò Davanzo 1000; Stradi Bruno 1000; Contento Rita 2000; dott. Nicolò Scampicchio (Monfalcone) 5000; Pauluzzi Zita 1000; avv. Brautti Giulio 5000; Delbello Giovanni 1000; Crisman Giovanni (Pisa) 2000; Farmacia Giorgio Cini (Meldola-Forlì) 10.000; Orliani Maria (Firenze) 5000; Vittorio Tamplerizza 2000; rag. Alfredo Princich 1000; prof. Enrico Tagliaferro 2000; dott. Ervino Gregoretti 1000; Furio Rusca 1000; Lydia e Mario Rusca 1000; Associazione Nazionale Reduci d'Africa - Sezione di Trieste 10.000; famiglia Avanzini (Francoforte) 3000; Pino, Teresa Arancio 2000; Conte dott. Renato Portada 2000; Sinesio Pouchiè 1000; Luigi Verità - Venezia 2000; N. N. 2000; N. N. 1000; Giuseppe Martinello 1000; Alma Moupas 2000; Rosina Moupas 2000; Mario Derin 5000; Ettore Mizzan 5000; Conchita Micoi 5000; totale 551.950; importo precedente 780.050; complessivo lire 1.332.000.

Cinque lezioni all'Università

Studioso ungherese all'Istituto di idraulica

Domani, all'Istituto di idraulica della Facoltà di ingegneria, via Alfonso Valerio 10, verrà dato inizio a una serie di cinque conferenze tenute dal prof. Layos Stegena, dell'Università degli Studi di Budapest, il quale intratterrà gli studiosi su argomenti geologici ad altissimo livello.

UCVIT VIAGGI BREVI

SOTTO IL MONTE, paese natale di Papa Giovanni e Laghi 19-22 maggio

CASTELLI BAVARESI, Monaco e Salisburgo 4-9 giugno e 29 giugno-3 luglio

TOUR DEI DUE TRAFORI e Lago di Ginevra 25-29 giugno. Si consiglia di prenotarsi prima possibile allo

UCV - UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT - Trieste, Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 24793/96.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 26,2, minima 19,2; situazione ore 19: umidità 27%; pressione mb. 1021,2 in aum.; temperatura del mare 15,2; vento km. 12 da Est.

Oggi: Festa del lavoro. Il sole sorge alle 4,53, tramonta alle 19.11; la luna nasce alle 15.02, tramonta domani alle 3.35.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Pizzul - Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana n. 1, telefono 24805; Crevato, via Roma 15, tel. 23581; INAM, al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Crevato, via Roma 15, tel. 23581; INAM, al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30) da domani, 2 maggio: Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Busolini, via Revoltella 41, tel. 41447; INAM, Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Manzoni, via Settefontane 2, telefono 90965.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30), da domani, 2 maggio: All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barc.), tel. 35728.

COORDINATA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Lotta alle zanzare nelle zone balneari

L'annoso problema della lotta contro le zanzare che infestano la zona di Duino-S. Giovanni del Timavo e provocano non poco danno all'avviamento turistico di quel tratto di costa, è stato concretamente affrontato ieri mattina, nella sede dell'Amministrazione provinciale, nel corso di una riunione tra i rappresentanti degli uffici ed enti interessati. Presiedeva la riunione il commissario provinciale dott. Pasino, presente anche il col. Bellini, componente la commissione straordinaria per la gestione della Provincia.

Il problema ha potuto essere, in tal modo, collocato nella sua giusta dimensione — che non è certo insignificante — attraverso la articolata discussione e la particolareggiata disamina di tutti i suoi aspetti, grazie agli interventi dei rappresentanti dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Sistiana, dell'Ente provinciale per il turismo di Trieste, del Comune di Trieste, di quello di Monfalcone, di quello di Duino-Aurisina e della Cartiera del Timavo, oltre che del medico provinciale dott. Scerrino. Ed è stata alla fine, trovata una forma di soluzione. Sentiti i pareri degli esperti, infatti, si è deciso di affidare ad una ditta specializzata l'intera opera di disinfestazione della zona, sia per evitare che si verifichino danni alle persone, sia per poter godere di una prestazione che possa garantire, per l'alto livello di specializzazione e la disponibilità di attrezzature adeguate, una azione più efficace ed immediata.

La scelta della ditta sarà proposta agli enti interessati da una commissione tecnica — composta, oltre che dai medici provinciali di Trieste e di Gorizia, anche dal sig. Lenarduzzi, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Sistiana, e dal prof. Sepulcri, direttore dell'Istituto antimalarico delle Venezie — che esaminerà le offerte tenendo conto del tipo d'intervento necessario in relazione alle specifiche caratteristiche della zona ed alla natura degli insetti.

L'organizzazione della campagna contro le zanzare sarà — come negli anni precedenti — svolta dalla Amministrazione provinciale che farà fronte alle spese relative mediante i contributi di tutti gli enti interessati ai quali, per la prima volta, si affianca quest'anno anche l'Ente Regione.

CIT Viaggi Cambio Valute Documenti Visti
Piazza Unità tel. 24792
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 16.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 7.15, 8.15 e 17.30
Per ogni altro orario (autonnee, treni aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Preparazione al parto naturale. La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di preparazione psico-fisica al parto naturale. Per informazioni ed iscrizioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore, entrata principale, nei giorni di martedì 3 e mercoledì 4 maggio, dalle ore 10.30 alle 11.30.

Ieri sera in corso Italia è stato rinvenuto un portamonete, contenente una somma di denaro, senza alcun documento. Lo smarritore può rivolgersi presso gli uffici del nostro giornale dove il borsellino è stato portato dall'onesto rinventore.

tutte le strade conducono
- IN VIA ROMA -
nel negozio specializzato con tutti gli apparecchi per il bagno e la cucina
PORCELLANE SANITARIE BIANCHE E COLORATE PER USI CIVILI ED INDUSTRIALI
RUBINETTERIE
VASCHE DA BAGNO
PIATTI DOCCIA
SPECCHIERE - ARMADIETTI
ACCESSORI PER BAGNO
LAVELLI - CUCINE - FRIGO
LAVATRICI - SCALDABAGNI
ASPIRATORI PER CUCINA
le marche migliori
ogni garansia
prezzi di vero calmiere
RICORDATE
TUTTO PER IL BAGNO E LA CUCINA
SILVIO BONIFACIO - VIA ROMA 20

PROSEGUONO FEBBRILI LE INDAGINI DEGLI INQUIRENTI

Sulla scomparsa del «Lupo» nessun fatto nuovo a Duino

Uomini rana scandagliano le acque dei fiumi Timavo e Lisert Rinvenute notevoli quantità di munizioni e materiale bellico

Le indagini per il ritrovamento del «lupo di Toscana» strappato la scorsa notte dalla roccia di San Giovanni di Duino da vandaliche mani, continuano a ritmo serrato. Purtroppo, però, finora senza alcun esito positivo.

Il dirigente del commissariato di PS di Duino, dott. Torre, ha predisposto un ampio piano di ricerca in tutta la zona, che è stata divisa, per ragioni tattiche, in tanti settori ben delimitati. Ieri mattina, al levare del sole un gruppo di agenti addetti alla vigilanza mare, e due sommozzatori hanno perlustrato con una barca il Timavo. Gli uomini-rana si sono immersi nelle acque del fiume rastrellando il fondo metro per metro. Uguale ricerca è stata fatta in tutti i canali e nei bacini. Se la capillare battuta non ha dato il risultato sperato, non è stata tuttavia inutile. Infatti i sommozzatori hanno trovato una notevole quantità di esplosivo: casse intere di munizioni e altro materiale bellico che verrà rimosso la prossima settimana dagli artificieri specializzati in tale lavoro.

Altre pattuglie hanno nel frattempo battuto la zona Nord, dove esistono varie cavità naturali e voragini. Con ogni probabilità nei prossimi giorni verranno ispezionate anche le foibe.

Nella giornata odierna le ricerche saranno riprese e verranno scandagliati ancora il Timavo e il Lisert, in special modo nei punti in cui i corsi d'acqua sono scavalcati dai ponti.

Un particolare nuovo è venuto ieri alla luce nel corso degli ulteriori sopraluoghi compiuti dagli inquirenti sia sulla roccia del «lupo», sia su quella di fronte. Gli agenti hanno notato che i bulloni del riflettore, che illumina quasi a giorno il bronzeo gruppo, erano allentati. Ciò fa pensare che i vandali abbiano operato su due fronti: uno deve essere salito sulla roccia, dove è installato il riflettore, e deve aver fatto ruotare il fascio di luce lasciando così al buio il monumento, mentre l'altro (o gli altri) ha operato sul gruppo asportando l'elemento mancante.

Ultimata la vandalica impresa il «compare» deve aver fatto un segnale e l'altro ha riputato il fascio di luce sul lupo rimasto solo.

Gli inquirenti hanno interrogato tutti gli abitanti della zona, ma nessuno ha udito alcun rumore sospetto. Nemmeno un uomo del posto, che soffre di insonnia e veglia praticamente buona parte delle notti, si è accorto di nulla. Non ricorda di aver udito rumori di motori o partenze di veicoli.

Anche i carabinieri del Nucleo di Trieste compiono accurate indagini per rintracciare il «lupo» e gli autori del vandalico gesto. I militari dell'Arma e alcuni ufficiali hanno perquisito numerose case, interrogato decine di persone ed effettuato alcuni sopraluoghi in fonderie del goriziano e dell'udinese. Ma non è stata trovata alcuna traccia della statua.

Dal canto suo il consigliere regionale e comunale del PLI, avv. Sergio Trauner, ha presentato al presidente della Giunta regionale e al Sindaco di Trieste, interrogazione sulla vandalica impresa: «Poichè tale fatto rappresenta grave atto di profanazione — dice fra l'altro la interrogazione — chiedo se non si ritenga necessario deplorare pubblicamente quanto successo, e intervenire presso le autorità competenti affinchè vengano scoperti e severamente puniti i responsabili».

Si inaugura a San Sabba la nuova sede del PSDI

Si inaugura stamane, in via Flavia 5 la nuova sede della Federazione del PSDI che ospiterà la Sezione di S. Sabba. La cerimonia avrà luogo alle 11 alla presenza dei componenti della direzione provinciale, dei direttivi sezionali. Dopo il discorso di saluto dell'assessore De Gioia, segretario della Sezione di San Sabba, prenderanno la parola il segretario provinciale Pierandrei ed il consigliere regionale prof. Dulci.

Ricordato l'avv. Frausin al Palazzo di Giustizia

L'avv. Giovanni Frausin è stato commemorato nell'aula dell'udienza civile della Corte di appello dal Presidente della Corte, dott. Sperandeo e dall'avv. Mario Davanzo, in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine avvocati e procuratori di Trieste. Il Presidente Sperandeo ha rivolto nobili parole di saluto alla memoria dello scomparso; l'avv. Davanzo ha ricordato la figura del valoroso giurista, del professionista stimato, al quale era stata consegnata poco tempo addietro, la medaglia d'onore in occasione del suo cinquantenario di esercizio professionale. Ha esaltato la sua opera di fervente patriota e di pubblico amministratore, ed ha chiuso, con commosse parole, ricordando la innata gentilezza e bontà di animo dell'estinto, che gli aveva conquistato la simpatia e l'amicizia di quanti lo conobbero.

IN PRETURA UN FATTO DI S. CROCE

FRUTTANO DUE MESI LESIONI E INGIURIE

Busse in luogo del riconoscimento del diritto di servitù di passaggio

Argomento scabroso la servitù di passaggio: offre sempre al proprietario l'impressione che colui il quale passa per il suo fondo commetta un abuso, mentre in realtà esercita un proprio diritto; di passaggio, in tale caso. Ma le scintille che si accendono talvolta per servitù di quel genere sono tali da generare un incendio, raffigurato, nel caso che si vedrà, in busse belle ma... non buone. Con l'aggiunta — ecco che ci soccorre l'immagine dell'incendio — di secchi d'acqua, riversati addosso all'«abusivo».

Andiamo ai fatti. Verso mezzogiorno del 20 novembre 1964 i carabinieri della Stazione di Santa Croce erano intervenuti presso una abitazione del villaggio perchè tale Angelo Settimo, di 54 anni, abitante al n. 157 di quella località, scalpellino di professione, aveva percosso Francesco Kenda, di 70 anni, abitante... due numeri più sotto. Il Kenda era ferito al labbro inferiore e presentava una escoriazione al dorso del naso e al sottostante piano osseo. Mentre il poveretto era stato accompagnato da un medico per le cure del caso (dieci giorni, salvo complicazioni), il Settimo era stato interrogato dai carabinieri, ed aveva fornito la sua versione dell'incidente. Il Kenda stava attraversando il cortile della sua abitazione e, avendo trovato chiuso a chiave il cancello (ecco la servitù di passaggio che diventa di «non passaggio»), aveva cercato di aprirlo con violenza, riuscendo a spezzarne il gancio che lo fermava al terreno. Nel compiere tale operazione, guarda un po' la sfortuna, era inciampato e si era prodotto le lesioni osservate. Aveva aggiunto comunque di avergli versato alcuni secchi d'acqua addosso... per calmarlo, ma non era vero di averlo qualificato «fascista» e con altri epiteti; ubriacone, sì, gli aveva detto, ma a tanto non sarebbe arrivato, pareva volesse spiegare. Chissà perchè, poi, doveva entrarci anche quella qualifica, abusata, ma ormai vecchiotta, salvo interessi di parte.

Quattro donne, presenti al fatto, avevano però smentito in pieno la versione del Settimo, che parevano ad una sola voce dirgli: «Settimo, non picchiare», parafrasando il Decalogo. Ma Settimo aveva picchiato, con pugni e con bastone, aggiungendovi alcuni secchi d'acqua fresca, che, data la stagione ormai autunnale inoltrata, dovevano essere giunti doppiamente sgraditi.

Riassettato il naso nel modo migliore, il Kenda non aveva perso tempo per denunciare l'aggressore, dando a modo suo una seconda versione, molto vicina del resto a quella delle sue quattro conoscenti. Stava attraversando quel cancello, dopo essere stato in paese con una nipotina; non commetteva alcun abuso passando di là; l'altro lo aveva aggredito, nel modo vario che ormai si sa.

La cosa non era finita così, perchè la denuncia aveva messo in azione la macchina della Giustizia, giunta al traguardo della Pretura con a bordo il Kenda nella veste di Parte civile e il Settimo quale imputato. Il primo ha lamentato lo choc provato, e quello dei familiari, e quello della bambina, chiedendo 300 mila lire quale «praetium doloris» e 46 mila lire per i danni patrimoniali; il secondo ha ribadito la sua versione iniziale. Il P.M. ha fatto un mazzo delle due imputazioni (lesioni e ingiurie) ed ha chiesto 11 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa. Il difensore ha invece invocato l'assoluzione, con formule varie, da entrambi i reati. Ma non è andata così liscia, al «pompiere ad honorem» di Santa Croce: la sentenza del Pretore lo ha dichiarato colpevole, e con la concessione delle attenuanti generiche lo ha condannato a 2 mesi di reclusione per le lesioni, 40 mila lire di multa per le ingiurie, con i benefici di legge; per i danni è stato condannato al risarcimento di 100 mila lire per i pugni presi dal Kenda, e di 50 mila lire per le spese del suo patrocinatore (che ovviamente non aveva preso pugni). E la servitù di passaggio? Quella resta valida, con tanto di sentenza del Pretore, antecedente ai fatti. Peccato non averne tenuto conto.

Cambiano percorso le filovie «1» e «19»

DA PIAZZA LIBERTA' PER VIA GHEGA E NON PIU' PER VIA GEPPA

La direzione del Servizio autofilotranviario dell'ACEGAT informa che, per ragioni di viabilità, da lunedì verrà modificato l'attuale percorso delle linee filoviarie «1» e «19» nel tratto piazza della Libertà-piazza Dalmazia. Le vetture raggiungeranno la piazza Dalmazia percorrendo la via Ghega anzichè il corso Cavour e la via Geppa.

Sul nuovo percorso verrà istituita una fermata a richiesta all'altezza del n. 5 di via Ghega in prossimità dell'incrocio con la via Trento.

La Lega ricorda i Caduti del 5 maggio

Ricorre giovedì 5 maggio il ventunesimo anniversario del sacrificio di Giovanna Drassich, Claudio Burla, Carlo Murra, Graziano Novelli e Mirano Sancin che nel 1945 durante una pacifica manifestazione patriottica invocante il ritorno dell'Italia caddero sotto il piombo delle truppe straniere mentre queste soffocavano con la violenza il diritto di libera espressione dei triestini.

A cura della Lega Nazionale alle ore 9 sarà officiata, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, una S. Messa in suffragio. Alle ore 8.45, sulla targa ricordo di via Imbriani, saranno deposte corone e fiori.

Alle onoranze sono invitate a partecipare con le proprie insegne e rappresentanze tutte le associazioni cittadine.

Per l'asilo di Pieris 33 milioni della Regione

Da parte dell'Assessorato regionale dell'istruzione e dell'attività culturale è pervenuta la comunicazione al Sindaco Fabris che la Giunta regionale, nella seduta del 29 marzo scorso, ha ammesso ai benefici della legge regionale 26 ottobre 1965, n. 22, la domanda del Comune per la costruzione della Scuola materna di Pieris, per una spesa riconosciuta ammissibile in 33 milioni, sulla quale sarà concesso il contributo del 5%, pari a L. 1.650.000 annue per 35 anni.

IN TRIBUNALE UN ARSENIO LUPIN IN QUARANTOTTESIMO

Due anni al pregiudicato che rubò il gruzzolo all'amica

Nel quadro di una romantica gita al mare con una ragazza trovò l'attimo fuggente per mettere le mani nel cassetto

Luigi Ranalli, ventun anni, senza fissa dimora: un giovane sventurato, ch a causa di una infanzia infelice è partito nel cammino della vita con il piede sbagliato; e non ha più saputo, nè voluto, rimettersi in carreggiata. Ancora giovanissimo era comparso davanti alla Corte di Assise, con un banda di giovani del suo stesso stampo: gli era andata bene, perchè i giudici gli avevano condonato ben due anni di reclusione. Ma la lezione non gli era servita e «Gigi», con quel suo viso da buon figliolo, ha continuato a imbrogliare il mondo e in definitiva se stessa, passando da un furto all'altro. Senza rimedio, naturalmente, da correggibile. Tanto ha fatto, naturalmente, da dover finire una buona volta in carcere senza scampo. E in stato di detenzione è stato giudicato per un altro furto che gli ha fatto piovere addosso una condanna a due anni di reclusione, da scontarsi in aggiunta alla pena che gli è già toccata non molti mesi fa.

L'ultimo furto compiuto da «Gigi» è proprio di quelli che lo qualificano ragazzo senza scrupoli, ammesso che chi ruba, qualche scrupolo recondito lo possieda. E' andata un po' alla... Arsenio Lupin. Incontrata una ragazza di suo gusto, la sera dell'11 luglio 1964, in un bar di via Cellini, il Ranalli l'aveva invitata a trascorrere l'indomani una giornata assieme, al mare. La giovane, Teresa Mastromauro, allora ventiquattrenne, via Baiamonti 10, aveva accettato senza riserve e l'indomani mattina aveva accolto nel suo alloggio il giovane corteggiatore. Ranalli era stato fortunato, in quella occasione, perchè era entrato da lei proprio in tempo per osservare che la giovane stava riponendo entro un cassetto il suo portafogli, contenente, ad occhio e croce, una decina di biglietti da diecimila. Una occasione da non perdere, deve avere tristamente pensato subito il Ranalli; si trattava solo di cogliere «l'attimo fuggente».

Ad aiutarlo era stata inconsapevolmente la stessa ragazza. «Devo mettermi in costume — gli aveva detto —: mi ritiro in bagno, aspettami in strada». Oh, l'ingenua ragazza, non sapeva che razza di tipetto era il suo amico. Non appena lei si era ritirata, lui era passato all'azione. Aperto il cassetto aveva prelevato il portafogli e, tanto per gradire, poichè entro un libretto c'erano altre diecimila lire, aveva preso anche quelle. Poi, obbedendo finalmente all'invito della ragazza, era sceso in strada ad aspettarla. Giovane, senza pensieri, con una ragazza al fianco e quella bella sommetta in tasca, cosa poteva desiderare di più?

Ma l'inquietudine che gli arrivava per quel denaro che aveva con sè doveva perseguitarlo tutto il tempo. Così che a un certo punto, mentre si trovava al bagno Excelsior di Barcola, con Teresa, aveva cercato un pretesto qualsiasi per piantare in asso la giovane compagna, che a quel punto gli interessava molto meno delle 110 mila lire che teneva in tasca. Teresa si era sorpresa parecchio, per quell'inaspettato congedo; e forse per sfogare la propria delusione, quella sera, era rientrata a casa particolarmente tardi. Ma le sorprese e le delusioni non erano ancora finite per lei, come si può ben capire, perchè si era presto accorta, dopo avere perduto il ragazzo, di avere perduto anche i suoi risparmi.

Cosa le restava da fare, a quel punto, se non denunciare l'accaduto in Questura? Appunto questo aveva fatto l'indomani la Mastromauro, formulando chiari sospetti sul «Gigi», non meglio conosciuto. E la Polizia, che Luigi Ranalli lo conosceva da tempo, non ci aveva impiegato molto per rintracciarlo. Di tutto l'importo possedeva soltanto 12 mila lire (ed era passato soltanto un giorno dalla denuncia); il resto lo aveva speso nell'acquisto di una «Vespa», nonchè di alcuni capi di abbigliamento e un po' per generi voluttuari. Quelle dodicimila lire erano naturalmente ritornate alla ragazza, che non ha sentito il coraggio di comparire in Tribunale al processo contro quel suo amico che aveva abusato della fiducia concessagli. Gigi Ranalli, sempre sorridente, sempre con quel viso che ingannerebbe il direttore di un istituto di correzione, ha ammesso tranquillamente i fatti.

Se ne è andato tranquillo, fra i carabinieri, a processo finito, e non lo rivedremo più per alcuni anni, se i provvedimenti di amnistia di cui si parla non lo restituiranno antecipatamente alla società, con la quale non se la sente di «legare»; nemmeno quando si presenta sotto le spoglie di una ragazza. Per il denaro è pronto a qualsiasi tradimento, Gigi Ranalli, dal viso d'angelo, dalle mani leste.

IERI L'INAUGURAZIONE PRESENTE L'ING. DIEGO GUICCIARDI

«Turbo-shampooing» alle auto con il nuovo impianto della Shell

Moderna stazione di servizio all'incrocio delle vie Baiamonti e Svevo



(«Giornalfoto»)

Ogni automobilista triestino sa, a proprie spese, a meno che non disponga di un garage o di un giardino, quanto sia problematico il lavaggio e l'ingrassaggio della macchina. Le stazioni di servizio attrezzate per queste operazioni non sono molto numerose in rapporto alla massa delle auto circolanti e sono perciò oberate di lavoro: quindi se non si vuole avere l'auto sudicia è necessario mettersi in lista presso la stazione preferita anche una settimana e più, prima di averla bella e lucida; inoltre bisogna rassegnarsi a rimanere senza macchina per almeno mezza giornata.

Si tratta realmente di una situazione difficile che spesso si esprime con la beffa dei monelli: la scritta «lavami» sulle auto sporche. Sensibile a questo non insignificante problema degli automobilisti triestini, la Shell Italiana si è preoccupata di costruire una nuova, razionale stazione di servizio in via Baiamonti, la quale senza dubbio contribuirà alla soluzione del problema dell'«auto pulita».

Il nuovo impianto della Shell sorge esattamente all'angolo tra le vie Baiamonti e Svevo, cioè in un punto di traffico sempre più intenso e può essere considerato, per la modernità dei servizi, il più efficiente a Trieste. Dispone infatti, oltre che di tutti i vari tipi e della normale di una sala di grassaggio con bina. Con tale pio non è più vare la vettura fondo della stserie di spruzposti nel pavimno ad eliminarezia accumulata la nuova attrezlo «shampooing» provvede anche l'auto con polt compressa.

Come si vedsemiautomaticato provvede solsaggio e a ripasve lo sporco è con questo sistesterno della vguito in circa dnuova stazione tata inoltre di liminoso ufficio grande pensilino per i lubrifista sala dove agono eseguite gomme, la ricarecc. E' anche instemazione di cioè degli impcarwash», che grido in fatto diautomobili: con completamente erogatori per di carburante attrezzatura, avaggio ed inmpianto a turtema ad esemcessario solleper pulire il a perchè una ori a ventola, nto, provvedoutta la sporcisotto l'auto; tura oltre alallo sciacquo, ad asciugare i getti d'aria

tutto procede nte. L'addetnto all'ingrassre i punti dopiù ostinato: a il lavaggio ura viene esci minuti. La servizio è dotri locali: un vendite, una un magazzinti e una valmente venparazioni di a batterie, progetto la siturbo-tunnel, nti chiamati ono l'ultimo avaggio delle uesto sistema omatico una macchina verrà pulita e lucidata in soli tre minuti. Già da questi pochi dati è evidente che la realizzazione di questa stazione ha richiesto un certo impegno finanziario: il costo si aggira infatti, intorno ai 24 milioni.

Per sottolineare l'importanza della nuova stazione di servizio della Shell, sono intervenute all'inaugurazione numerose autorità cittadine ed alti dirigenti della Compagnia petrolifera. Il tradizionale nastro è stato tagliato dal Sindaco, dott. Franzil, alla presenza del presidente della Shell Italiana, ing. Diego Guicciardi, triestino d'adozione, che nel dopoguerra contribuì in misura preponderante alla ricostruzione della raffineria «Aquila» ed al quale si deve in tanta parte la realizzazione a Trieste dell'oleodotto. Hanno inoltre assistito all'inaugurazione il Viceprefetto Molinari, il Commissario alla Provincia Pasino, il Questore Pace, il presidente della Camera di commercio Caidassi, il presidente dell'Associazione industriali Doria, il presidente del Centro sviluppo economico comm. Padoa, il presidente del Rotary Club ing. Costantinides ed altri esponenti del mondo economico. La nuova stazione, che è gestita dai signori Messina, è già entrata in funzione ieri.

LE ORE DELLA CITTA'

Poeta del Convivio

Il senato accademico del Convivio letterario dell'Accademia ideale dei poeti d'Italia, con sede in Milano, ha deliberato di conferire al poeta triestino Biagio Maria Calsolaro l'attributo di accademico del Convivio. Il conferimento porta la seguente motivazione: «per l'opera meritoria nella quale si onora la lingua nazionale ed i dialetti, e si eleva un inno all'arte e alla poesia». Biagio Maria Calsolaro è un poeta operaio, che ha saputo conciliare il suo lavoro al Cantiere San Marco con la nobile arte della poesia. Già corrispondente della rivista culturale «Omnia», con questo ultimo riconoscimento vedrà pure data alle stampe l'ultima sua opera in prosa «Perchè fui amato dalla Baronessina Milka». Al simpatico operaio neoaccademico le più fervide congratulazioni.

Concorso ENAL

Con domenica 24 aprile si è conclusa la stagione dei trattenimenti danzanti domenicali presso il Circolo ricreativo ENAL della CCdL. Come a suo tempo reso noto, sabato 7 maggio la direzione dell'ENAL provinciale, con la collaborazione della dirigenza del Circolo ricreativo di via Duca d'Aosta 12, ha organizzato un concorso di arte varia per enalisti. Nel corso della serata si esibiranno un gruppo di cantanti — le cosiddette voci nuove — nonchè strumentisti, solisti e a coppie, di musica leggera. La manifestazione è vivamente attesa dai giovani soprattutto dopo il grande successo ottenuto dal concorso per orchestre di musica leggera svoltosi nel gennaio scorso, organizzato dalla direzione del Circolo. Le iscrizioni proseguono sia presso la direzione provinciale dell'ENAL di via Giulia 1 sia, seraimente, presso la sede del Circolo.

Un guasto all'auto?

In riva Ottaviano Augusto 2/b (in fondo alla Riva Grumula, dietro i distributori di benzina) c'è chi può risolvere presto e bene questo problema. La più moderna officina meccanica della città, la ORMEA, è a vostra disposizione per riparazioni meccaniche ed elettriche dell'automobile, riparazione di autocarri, motori Diesel, motori marini in genere e pompe di iniezione. Servizio rapido, impeccabile, e prezzi onesti. ORMEA, riva Ottaviano Augusto 2/b (entrata anche in via Economo 3/d).

Occasioni di primavera

da *Mode Bianca*, via S. Caterina 7. Mantelli e tailleurs a prezzi eccezionali solo per pochi giorni.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel 44832

Padovan parchetti

rivolgetevi con fiducia per qualsiasi lavoro di parchetti raschiatura e applicazione del SYNTEKO originale, riparazioni e posa dei battiscopa lucidi, telefono 95239, via Paduina 5.

Camminate sul sicuro

con il nuovo Certificato di Garanzia che viene rilasciato dalla *A.R.P. Italplast* per ogni pavimento vinilico fornito in opera. Tale certificato vi dà la sicurezza di aver scelto il pavimento che dura, perchè rilasciato soltanto su materiali di qualità, prodotti da Industrie di portata mondiale. Non abbiate perciò timori di sorta e, decidendo di rinnovare le vostre pavimentazioni, chiedete le seguenti marche di prodotti:

Plastino D.L.W.!

per un pavimento silenzioso e confortevole che accontenti i gusti più esigenti. *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919;

Armstrong!

pavimenti vinil-amianto per ogni ambiente dal vasto assortimento di colori in tipi nuovi ed originali. *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919;

Rikett!

Il pavimento vinilico in quadretti che da molti anni ha dimostrato di unire in sè bellezza, facilità di manutenzione e durata. *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919. (Concessionaria dei prodotti Soc. Pragotecna).

Sposi di primavera

le più belle novità di partecipazioni e di bomboniere sono arrivate per voi al negozio *Nodi d'amore* in viale XX Settembre 21. Omaggio della chiave della felicità.

Calendario Cresime

Al negozio *Nodi d'amore* in viale XX Settembre 21, potete ritirare il calendario delle Cresime 1966. Avrete un'occasione per vedere il nuovo ricco assortimento di santini e bomboniere. Omaggio ai comunicandi.

Gite e soggiorni

LA CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO comunica che da lunedì 2 maggio sono aperte le prenotazioni per il soggiorno montano a Laggio di Cadore. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Duca d'Aosta n. 12, st. 14, primo piano.

A GIORNALFOTO è in funzione il

SERVIZIO ELETTRONICO FOTOCOPIE

Con l'apparecchiatura americana più moderna e perfezionata copie perfette di documenti a prezzi di assoluta convenienza.

Consegna immediata.

Giornalfoto

Piazza della Borsa 8
Via Tor Bandena 1

UN TEMA DI PARTICOLARE ATTUALITA'

Siete stati invitati a fare da padrini?

Se avete il gradito compito di fare da «santoli» in occasione delle prossime cresime, avete anche la possibilità di fare felici i vostri figliocci, e di fare un'ottima figura, con uno sforzo veramente modesto: ricordatevi di visitare la orologeria-oreficeria di Tullio Trevisan, in corso Garibaldi 3, e rimarrete senz'altro sorpresi nell'osservare che un bellissimo orologio di marca prestigiosa, di ottima qualità, può costare anche molto poco; forse molto meno di quanto possiate credere. Tutte le maggiori marche mondiali sono presenti nell'assortimento del negozio di Tullio Trevisan, l'elegante e moderna orologeria-gioielleria di corso Garibaldi 3.

Revlon - New York

ha il piacere d'informare che una sua «beauty adviser» presenterà fino a sabato 7 corr. presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli* — via Carducci 24 — la collezione dei suoi prodotti e dimostrerà lo stupefacente vantaggio che se ne può trarre. Dimostrazioni gratuite.

Casa bella?

Arredarsi un bell'appartamento è il sogno di tutti. Per voi sono stati scelti con mano esperta i più bei tendaggi, copriletti, velluti, gabelin, tappeti e tanti altri articoli che renderanno bella ed accogliente la vostra casa. *Fronda*, via Roma 9 - Laboratorio viale R. Sanzio 21. Potete ordinare anche il salotto che vi piace di più.

Tappeti persiani originali

finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17, galleria.

Da Oscar Canarutto

via delle Torri 2. Oreficeria - Argenteria, trovate i regali per tutte le circostanze più graditi dai vostri cari. Prezzi modici.

Torneo di bridge

Il Circolo del bridge informa che martedì 3 maggio, con inizio alle ore 20.45, avrà luogo nelle sale dell'Albergo Regina, via Fabio Filzi 14, un torneo di bridge a coppie libere. Sarà molto gradita anche la partecipazione dei non soci. Per maggiori ragguagli gli interessati possono rivolersi alla sede del Circolo, presso l'Albergo Regina, ogni giorno dalle ore 17 alle ore 20.

Due orchestre al «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi dalle 16 alle 24 — otto ore di ballo continuato — al pomeriggio si esibiscono due orchestre: gli indiavolati «Cardinali» e gli affermati e bravi «Golden Kisses». Otto ore di ballo continuato con motivi e ritmi per tutti. Ricordate, al dancing *«Paradiso»* oggi suonano due orchestre.

Da...

Radio Ursini, via S. Vito 5, Trieste, *Franco Francesco*, via Redipuglia 16, Ronchi dei Legionari, solo per pochi giorni frigoriferi Superfrezeer a L. 37.900, 130 litri; a L. 47.900, 170 litri.

Pavimenti Vinilici «Vinaz»

E' primavera: rinnovate i vostri ambienti. Affidatevi con fiducia all'Artigiana Posatori di via Vidali 10, tel. 734334. Avrete la certezza di un'esecuzione impeccabile, di finiture di lusso e non avrete disagi per la rimozione dei vecchi pavimenti. Esclusivista Soc. Nigra, Trieste.

Autoscuola Automobile Club

Corsi teorici e pratici completi ai sensi del Codice della Strada. Personale altamente specializzato. Attrezzature moderne. Tariffa L. 22.500. Le iscrizioni si accettano presso la Sede dell'Autoscuola, Piazza Duca degli Abruzzi n. 1 - Tel. 28435.

Lo Studio Automobilistico

comm. *A. Gei* si è trasferito nei nuovi uffici di via Torrebianca 25, angolo via Filzi, tel. 37733, con piena assistenza in sede.

Alla Camiceria Moderna

continua per tempo limitato la liquidazione totale per cessazione. Nuovi eccezionali ribassi fino ad eliminazione di tutti gli articoli. Via Mazzini 40.

Arredamenti Z - Mobili

problemi di arredamento, preventivi, disegni, senza impegno. Fabbricazione mobili di classe; tutti i lavori di falegnameria e arredamento. Esecuzione garantita a regola d'arte. Uffici via Settefontane 81, tel. 96826 - Laboratorio via Grimani 42.

Per la prima volta organizzato da un'agenzia triestina

SAFARI FOTOGRAFICO DI LUSSO IN KENYA E UGANDA

con visita al famoso Mount Kenya Safari Club di William Holden, e con navigazione di due giorni sul LAGO VITTORIA

dal 2 al 18 luglio

con il Super DC-8 quadrigetto dell'«Alitalia»

Programmi e prenotazioni: PATERNITI VIAGGI corso Cavour 7/1 — Telefono 23362

SEGNALAZIONI

Ci scrive un gruppo di mamme: «Non è un mistero che ormai l'unico vero polmone di verde rimasto a Trieste è il parco di Miramare, con i suoi prati e i suoi alberi, e l'aria sana. Oggi che quasi tutti hanno la macchina, per fortuna anche la distanza è relativa. Spiace invece che da parecchi mesi ormai sia chiuso — e non sappiamo perchè — il piccolo bar del parterre. Era una comodità per noi, oltre che per i turisti, di cui la stagione è cominciata, trovare in un così bel posto un luogo per sedersi al sole e dissetarsi. Diciamo pure che era una rarità, oggi che tutti i posti tranquilli tendono a sparire per l'una o l'altra ragione. Ed era soprattutto comodo per i nostri bambini, poter avere a disposizione qualcosa da comperare poichè non sempre si fa in tempo a preparare le merende, o talvolta esse non sono sufficienti. Ripetiamo: è molto strano che questo bar sia stato chiuso e che lo sia ancora, e non ne comprendiamo proprio il motivo. Si pensava a lavori di restauro, ma non ci sono stati. E allora? Potrebbe qualcuno — intendiamo le autorità preposte — interessarsi della questione? Grazie per l'ospitalità» (Seguono numerose firme).

***

«Fin dal 1959 — scrivono due signore che firmano per un «gruppo di madri» — sono stati stanziati i fondi per la costruzione di una scuola media a Prosecco e, a tutt'oggi, nulla è stato fatto. Nella vecchia scuola coabitano ben 4 scuole: elementari italiane, medie italiane, elementari slovene e medie slovene. A parte il fatto che non si può in coscienza affermare, pedagogicamente parlando, che la coabitazione di ragazzi di 15 anni con bambini di 6 anni sia quanto di più moderno si possa auspicare, resta il fatto che la scuola media italiana, composta da 6 classi, è costretta ad operare con 3 classi nel vecchio edificio e con altre 3 classi in un edificio ottenuto trasformando 4 appartamenti, destinati in origine a famiglie di esuli istriani, in 6 classi di cui 3 sono usate dalla scuola elementare. La distanza tra le due scuole è di circa un chilometro e il disagio per gli insegnanti e per gli alunni è notevole. Ma non basta: l'aula per le applicazioni tecniche si trova a due chilometri dalla vecchia scuola e a tre dalla scuola di Borgo S. Nazario. Non esiste una palestra, per cui i nostri ragazzi sono costretti a fare ginnastica all'aperto, e quando è proprio impossibile stare all'aperto si fa ginnastica in una classe. Il tutto si completa visitando la vecchia scuola. Le classi, appena idonee per le elementari, sono assolutamente inadatte per le medie; la presidenza, la segreteria e la sala insegnanti sono ricavate da ex ripostigli di non più di 9 o 10 mq. e i gabinetti hanno caratteristiche facilmente immaginabili. Tuttavia, dal 1959 sono stati stanziati 190 milioni per la costruzione di una nuova scuola media. Dal 1959 sono passati 7 anni. In questi 7 anni il progetto è stato fatto dal Comune e respinto da commissioni superiori per 2 o 3 volte. L'ultima è di questi giorni, e noi siamo certe che adesso ci vorranno ancora, tra una cosa e l'altra, almeno altri 7 anni. Intanto i nostri ragazzi si spostano, anno dopo anno, con tutti i tempi, da una parte all'altra. Senza entrare nel merito di chi ha ragione o torto, ci pare che i responsabili dovrebbero mettersi d'accordo pensando proprio ai disagi di questi ragazzi, moltissimi dei quali hanno appena 10-11 anni».

***

Una segnalazione con dieci firme così si esprime: «Gradiremmo che questa nostra venga pubblicata e girata a chi di dovere in maniera che, oltre alla cittadinanza divenuta ormai amorfa a tutte le cose, venga letta pure dal nostro Comune al quale, sembra, stia tanto a cuore i problemi dei suoi protetti. Alle ore 8 e mezzo inizia il lavoro per i dipendenti delle Assicurazioni Generali, della centrale del CRDA, della Cassa di Risparmio, della Banca del Lavoro e un po' prima per quelli della direzione ACEGAT; unico sfogo per i posteggi delle macchine di tutti questi fortunati lavoratori sono le rive e la piazza Duca degli Abruzzi, la quale è fornita di una segnaletica che soltanto il più oscuro dipendente comunale poteva sognarsi di tracciare in quel modo. Comunque sia, sembra che questa settimana tale piazza sia divenuta la miniera d'oro comunale, e infatti quattro o anche cinque volte al giorno i solerti tutori dell'ordine municipale si alternano nel compito di dare contravvenzioni a chi posteggia fuori delle zone stabilite, anche se tali zone risultano, a parere di tutti, adatte proprio per mettere le macchine senza dare ingombro o intralciare il traffico a nessuno. A parte il fatto che tanta vigilanza starebbe meglio negli incroci e in tantissime altre zone di intasamento stradale, con macchine ferme in seconda o addirittura in terza fila, come per esempio le vie Mazzini, Imbriani, S. Francesco, Torrebianca, Valdirivo, ecc., ci pare di avere letto proprio sul „Piccolo" che il Ministro degli Interni raccomanda appunto un po' più di comprensione sulle contravvenzioni semplici e maggiore attenzione ai vari incidenti stradali. A conclusione di tale nostro sfogo, possiamo assicurare che con meno accurati studi in tale piazza potrebbe essere tracciata una più razionale segnaletica e far sostare, così, ancora una cinquantina di macchine».

***

«E' mio desiderio — scrive M. B. — porre, tramite "Il Piccolo", all'attenzione delle competenti autorità i seguenti suggerimenti, interessanti il traffico urbano di Trieste: 1) l'ingombrante ed ormai inutile cabina semaforica, situata all'incrocio delle vie Milano-Roma che per il 50 per cento occupa la larghezza del già stretto marciapiedi, dovrebbe essere rimossa. L'apparecchiatura in essa racchiusa potrebbe rimanere benissimo allo scoperto come in altri casi del genere. 2) Il semaforo collocato alla biforcazione della via Ginnastica - largo Santorio non corrisponde alle funzioni. In quel luogo, i pedoni nell'attraversare la via, con l'«Avanti», vengono esposti al pericolo di essere investiti dai veicoli provenienti dal ponte della Fabra e diretti nella via Tarabocchia, ai quali non spetta l'obbligo di tenere conto del semaforo predetto. Si elimini, pertanto, l'«Avanti» ai pedoni e si traccino le regolari linee pedonali, per evitare incidenti. 3) Nei giorni festivi e nelle ore di punta in quelli feriali, i pedoni che transitano lungo il viale XX Settembre, permettono con grande difficoltà l'attraversamento ai veicoli provenienti dalla via Xidias e diretti nella via Timeus, provocando, in tale modo, lunghe colonne di automezzi fino a bloccare il traffico nella via Battisti. Sarebbe opportuno, pertanto, installare un semaforo all'angolo delle vie Battisti-Xydias ed un secondo, sincronizzato con il primo, all'angolo del viale Venti Settembre - via Timeus. 4) Non si spiega il fatto che la via Raffineria per anni sia rimasta libera al transito in un solo senso. Dal momento che nella medesima è stata iniziata la costruzione di un enorme edificio, del quale lo stecato ha occupato per il 45 per cento per un tratto la larghezza di detta via, questa è stata aperta al transito veicolare nei due sensi e nel contempo è stato istituito, da un lato, il divieto di sosta che, regolarmente, non viene fatto osservare, rendendo così il traffico impossibile. 5) Per quanto riguarda l'assorbimento della linea «5» dalla «1», quest'ultima con un percorso già abbastanza lungo, verrebbe ora prolungata fino a Roiano. A questo punto non si è pensato alle difficoltà in cui verrebbero a trovarsi i conducenti del mezzo pubblico per staccarsi dalla via Conti e inserirsi nel viale D'Annunzio a itinerario preferenziale. Sarebbe il caso di sapassedere alle modifiche della «5», in attesa che venga completato l'allargamento della via Settefontane, quindi instradare la «5» lungo detta via fino a raggiungere il piazzale De Gasperi, poi la via Cumano. In questo modo si renderebbe un ottimo servizio a quelle zone e si eviterebbe che detta linea venga ad aggiungersi al maggior traffico prima di giungere in piazza Goldoni. 6) Il traffico pedonale, in genere, difetta a causa dell'ignoranza della legge da parte del pedone, il quale, negli attraversamenti, credendo di essere nel suo pieno diritto, scende con una certa prepotenza dal marciapiedi e senza curarsi del traffico veic

EMENDAMENTI AL PIANO QUINQUENNALE SARANNO PRESENTATI AL PARLAMENTO

Tema centrale le autostrade al prossimo incontro di Tarvisio

Interesse costante della Regione per i problemi del settore boschivo Colloqui di Berzanti a Roma con Fanfani e col presidente dell'INPS

In un recente incontro dei parlamentari regionali della DC è stata adottata una linea comune per la presentazione di emendamenti al piano quinquennale, in sede di discussione al Parlamento, e di tali emendamenti, che sono stati fatti propri anche dagli altri partiti della coalizione nell'ambito regionale, il più importante appare quello che concerne la voce autostrade, del capitolo 11.o del piano, dedicato ai trasporti. Il testo originale del piano dice a questo punto: «Un importante sforzo è stato compiuto in questi anni per dotare l'Italia di una grande rete autostradale. Questo sforzo va proseguito in futuro, correggendo tuttavia indirizzi che minacciano di spingere oltre i limiti economici la concorrenza che le autostrade fanno alle ferrovie. Tra le più importanti opere che si prevede di realizzare nel quinquennio, figura il completamento della Mestre-Trieste».

Il testo proposto, concordato dai parlamentari, rileva la necessità di proseguire lo sforzo per i collegamenti con la rete autostradale europea e prevede tra le più importanti opere da realizzare nel quinquennio: il completamento autostradale Trieste - Venezia con i raccordi di Villesse - Gorizia e di Pordenone - Portogruaro e la costruzione della diramazione Udine - Tarvisio. Le opere autostradali che la Regione propone — rileva la motivazione — rientrano nell'ambito del parere del CNEL in ordine alla politica dei trasporti. Il CNEL ritiene, infatti, che nel programma autostradale, particolare carattere prioritario debba essere riservato ai collegamenti con la rete autostradale europea. Inoltre, interesse particolare riveste il collegamento della rete autostradale con i principali porti del Paese. Il problema di fondo è quello di dotare il Paese di un sistema di comunicazioni moderne e pienamente rispondenti alle future maggiori esigenze di efficienza che dovranno caratterizzare l'intero apparato produttivo nazionale.

La costruzione del tratto di autostrada Udine - Tarvisio, permette di collegare la rete autostradale italiana a quella europea nel punto Nord-Est del versante alpino, laddove si sovrappone il traffico di due importanti arterie continentali: la E-7 (Bologna - Venezia - Villaco - Vienna) e la E-14 (Trieste - Villaco - Salisburgo). Lo sviluppo economico della nostra Regione è collegato inoltre, non solo per la sua posizione geografica ma anche per il suo ruolo, alle linee di politica regionale della CEE. Infatti, la commissione incaricata di predisporre un documento su obiettivi e metodi della politica regionale (Bruxelles, maggio 1965) «richiama le zone di frontiera su cui gli avvenimenti politici si sono ripercossi negativamente, provocando la interruzione delle tradizionali correnti di scambio, per le quali si rendono indispensabili misure speciali». Un'importanza particolare spetta ad alcune grandi reti europee di comunicazione, necessarie per collegare le regioni periferiche ai grandi mercati della Comunità. Gli investimenti di infrastruttura per i vari modi di trasporto non devono soltanto tenere conto delle condizioni attuali del traffico, ma occorre, in una prospettiva a lungo termine, fornire «prestazioni anticipate».

Fino a questo punto l'azione politica intrapresa in sede nazionale: i risultati dovrebbero concretarsi entro breve tempo. Intanto il problema dei collegamenti internazionali sarà al centro — come è stato annunciato più volte — nel prossimo mese, di un convegno che sarà indetto a Tarvisio dalla nostra Regione e da quelle confinanti della Slovenia e Carinzia. Esso dovrebbe trattare specificatamente, oltre al problema dei valichi confinari, quello del collegamento autostradale con la Austria, cioè con l'autostrada Villaco - Klagenfurt. Il convegno, quindi, potrà anche fornire indicazioni di carattere tecnico che saranno utili all'avviamento della realizzazione. Va ricordato, a prescindere dagli sviluppi futuri e dalle soluzioni che potranno essere adottate, che la Società «Autovie Venete», concessionaria della Trieste - Udine - Venezia ha già elaborato un proprio progetto di massima. Tra l'altro, per la fine del mese, il giorno 30, la Società terrà la sua assemblea ordinaria e straordinaria. In questa seconda parte sarà aumentato il capitale sociale, portandolo da un miliardo a un miliardo e 800 milioni. La parte in aumento sarà sottoscritta dall'Ente Regione, che in aggiunta ai 200 milioni di partecipazione attuale, verrà ad avere una posizione preminente nella Società, con una partecipazione azionaria del 55 per cento.

Dalle autostrade ai boschi. I complessi problemi relativi alla conservazione e al miglioramento del patrimonio boschivo del Friuli - Venezia Giulia hanno trovato attento interesse da parte dell'Amministrazione regionale e in particolare dell'Assessorato dell'agricoltura, foreste ed economia montana. La stessa istituzione dell'Azienda forestale recentemente riapprovata dal Consiglio regionale rientra in questo quadro di attenta valutazione dei problemi del settore agricolo-montano e forestale. Si ricorderà che nell'esercizio dello scorso anno sono stati stanziati per vari interventi nel settore boschivo 100 milioni, mentre il doppio è stato stanziato sul bilancio di quest'anno.

Il patrimonio boschivo del Friuli - Venezia Giulia si estende dal mare ai monti per migliaia di ettari, attraverso una successione di quattro fasce di vegetazione ben distinte nella loro struttura: lungo il mare una pineta artificiale, in pianura i pioppeti, a pedemonte i boschi cedui, in montagna le conifere. La pineta litoranea che si accentra nella zona di Lignano non offre possibilità di sfruttamento diretto, ma ha grande valore dal punto di vista paesaggistico e turistico. Va tutelata soprattutto dai danni del depauperamento dovuto alla lottizzazione e all'espansione edilizia. I pioppeti forniscono la materia prima per le cartiere e sottoprodotti per la fabbricazione di legni compensati. La pasta da cellulosa dei pioppo non è tuttavia la migliore per la produzione della carta, e i sottoprodotti per i compensati non riescono a soddisfare l'enorme richiesta locale.

Si rende quindi necessaria una profonda trasformazione nell'attuale struttura boschiva al fine di diminuire la dipendenza dall'estero di tutto il settore industriale collegato al legno. Allo scopo, il competente Assessorato provvederà quanto prima alla compilazione di un inventario delle risorse boschive del Friuli - Venezia Giulia in vista di uno sviluppo che meglio assecondi la domanda del mercato.

Infine da sottolineare, nel quadro dei frequenti e recenti incontri che la Giunta regionale ha con le autorità di Governo, quello del Presidente Berzanti con il Ministro degli Esteri Fanfani, venerdì mattina alla Farnesina. Sono state passate in rassegna questioni d'interesse del Friuli - Venezia Giulia e che rientrano nelle competenze del Dicastero. Va rilevato che la nostra regione in posizione confinaria mantiene contatti soprattutto con la Carinzia e la Slovenia i cui rappresentanti vengono interessati a questioni di comune interesse, come quelle relative alle comunicazioni. Il Presidente Berzanti si è incontrato anche con il nuovo Presidente dell'INPS, Consigliere di Stato Fanelli, per alcuni problemi riguardanti la cessione alla Regione del palazzo di via Carducci, già sede dell'INPS, prescelta sede per l'Amministrazione regionale. Il dott. Berzanti ha anche avuto un incontro con il Presidente della Corte dei Conti, Carbone.

INCONTRI CULTURALI MITTELEUROPEI

Convegno a Gorizia sulla poesia d'oggi

Avrà luogo dal 19 al 22 maggio e vi parteciperanno sei nazioni

Viene organizzato in data 19-22 maggio 1966, a Gorizia, dalla Rivista «Iniziativa isontina», sotto il patrocinio dell'Assessorato della cultura della Regione Friuli-Venezia Giulia, un convegno di poeti dei sei Paesi che costituiscono idealmente la Mitteleuropa: Austria, Cecoslovacchia, Germania meridionale, Italia, Jugoslavia e Ungheria. Il tema fissato è «La poesia, oggi». Saranno invitati per ogni nazione 7-8 poeti, e 2-3 critici letterari, scelti fra i nomi più noti della cultura nazionale.

L'iniziativa si inquadra negli incontri culturali mitteleuropei che intendono promuovere, di anno in anno, dei convegni di esponenti qualificati del mondo culturale dei suaccennati Paesi. L'uomo moderno nelle sue tematiche ed espressioni culturali più vive (letteratura, teatro, arti figurative, cinema, ecc.), di volta in volta affrontate e approfondite, costituirebbe il punto di polarizzazione di tali incontri e di tali scambi di valori.

Finalità degli «Incontri» è di promuovere, in un clima democratico e di libera discussione, cordiali, vicendevoli prese di conoscenza e rapporti di studio e di ricerca fra personalità del mondo culturale mitteleuropeo, nel pieno rispetto delle varie culture, tradizioni e ideologie nazionali e nello spirito del dialogo, per una sempre migliore reciproca stima e comprensione, fattori fondamentali — specie in una zona di confine — per una fraterna e pacifica convivenza europea.

La posizione geografica della regione Friuli-Venezia Giulia, e in particolare quella di Gorizia, posta alla confluenza di tre culture, quella italiana, quella tedesca e quella slava, zona comportante una naturale funzione di mediazione e di ponte nell'ambito mitteleuropeo — funzione spesso espletata grazie a varie iniziative cittadine (Premio internazionale di pittura negli anni dopo guerra — Incontri e scambi culturali — Concorsi internazionali corali, ecc.), rendono particolarmente idonea la città a tali «Incontri».

Per l'organizzazione del convegno sulla poesia in ogni nazione viene scelto un segretario generale, che designa le personalità da invitare, alle quali verrà offerta la ospitalità e le spese di viaggio. Ogni nazione designerà un relatore ufficiale sulla poesia contemporanea del suo Paese. Gli atti del Convegno verranno pubblicati in apposito volume; sono assicurati i servizi della Radio-Televisione italiana. Durante il Convegno sono previste visite a monumenti della storia e dell'arte, a musei e ville famose delle principali città della Regione.

Riaperte le iscrizioni all'Autoradioraduno

Il comitato organizzatore dell'Autoradioraduno di Primavera, accogliendo le richieste dell'Automobile Club Trieste, ha elevato da 500 a 700 il numero dei concorrenti ammessi alla prima fase della manifestazione per Trieste. Poichè attualmente gli iscritti risultano essere 611, gli automobilisti che intendono partecipare al Raduno si dovranno rivolgere alla sede dell'Automobile Club Trieste entro il 3 maggio, termine ultimo delle iscrizioni, le quali, però, si intederanno chiuse anticipatamente al raggiungimento del predetto numero di 700 concorrenti.

Interessanti programmi del Turismo scolastico

Dopo l'interessante viaggio culturale in Val d'Aosta organizzato recentemente, la delegazione provinciale del Turismo scolastico ha programmato le seguenti escursioni didattiche alla regione:

Domenica 8 maggio: visita

RADUNO DEI REDUCI DELL'«ARDITA E ARDENTE»

Si rinnova l'omaggio agli Eroi della «Bergamo»

Primo pellegrinaggio al Tempio votivo di Venezia che custodisce i resti degli ufficiali massacrati

Il 14.o Raduno nazionale dei reduci della Divisione «Bergamo» si terrà il prossimo 8 maggio al Lido di Venezia.

Domenica prossima, a Venezia, la Divisione «Bergamo» — distrutta dai tedeschi in Dalmazia nel settembre del 1943, e non più ricostituita — rivivrà per un giorno, nell'annuale incontro che è ormai diventato una tradizione dei suoi superstiti. Per la quattordicesima volta, i reduci della bella Divisione «Ardita e ardente», come suonava il suo motto, si ritroveranno idealmente nei reggimenti in cui militarono con onore: 25.o fanteria, 26.o fanteria, 4.o artiglieria. E con essi saranno idealmente tutti i loro morti, tutti i commilitoni caduti, col prode colonnello del 4.o artiglieria, Umberto Volpi, fucilato dai tedeschi, con l'eroico comandante del 25.o fanteria, Antonio Destino, spentosi al ritorno in patria dalla prigionia di guerra, dopo aver riportato alla Patria, cucita nella fodera della giubba, la bandiera del suo reggimento.

Ma il 14.o Raduno della «Bergamo» suggellerà un più caro incontro, che avviene per la prima volta: per la prima volta i reduci si avvieranno in pellegrinaggio alla chiesa votiva nella quale, da pochi mesi, hanno trovato l'eterno riposo i resti dei Martiri di Spalato, una cinquantina di ufficiali italiani, in gran parte della Divisione «Bergamo», bestialmente massacrati dai tedeschi nella notte fra il 1.o e il 2 ottobre 1943, rei, per gli assassini della Divisione SS «Prinz Eugen», di non aver mancato al loro onore di soldati, restando fedeli, come rimasero, al giuramento alla bandiera.

La «Bergamo» appartiene a quelle gloriose Divisioni che opposero resistenza alla tracotante prepotenza teutonica. I suoi ufficiali, i suoi soldati appartengono a quegli uomini che, indossato il grigioverde, non conobbero altro colore che questo: il colore che sul Carso e sul Piave, nel Trentino e a Vittorio Veneto, era stato consacrato colore della Patria.

Furono i cannoni del 4.o artiglieria a dare il segnale della resistenza a tutta la Divisione, allorchè i tedeschi avanzarono minacciosi, fu il fuoco di quei cannoni, che continuarono a sparare finchè non vennero travolti dall'urto massiccio. La lotta, eroica quanto sfortunata, durò fino al 27 settembre, fino a quando cioè un terrificante bombardamento aereo degli Stukas, che causò alla «Bergamo» oltre quattrocento morti, le diede il colpo di grazia: fu allora facile alla Divisione SS «Principe Eugenio» entrare a Spalato ed aver ragione dei difensori superstiti.

La Divisione «Bergamo», battendosi contro i tedeschi, non aveva fatto altro che obbedire a coloro che comandavano i suoi reparti. E quei generali, quei colonnelli che avevano ordinato la resistenza, quegli ufficiali che la resistenza avevano guidato, avevano semplicemente risposto ad un supremo dovere imposto dall'onore, che è sempre inequivocabilmente presente in chi sente la fierezza di portare un'uniforme militare. Fu questo, per i nazisti, il loro reato.

Tre generali, cinque colonnelli, un tenente colonnello, due maggiori, venticinque capitani, otto tenenti, cinque sottotenenti, pagarono con la vita, abbattuti nottetempo, nei pressi di Trilj, e le cui fosse furono scoperte dieci anni fa. C'era, fra essi, l'eroico colonnello Umberto Volpi (medaglia d'oro alla memoria), l'uomo che era stato l'anima della resistenza, e che, in un supremo generoso tentativo di salvare gli altri, non aveva esitato, davanti al tribunale delle SS, ad addossare su di sè ogni responsabilità: «I miei ufficiali non hanno alcuna responsabilità; essi non hanno fatto che eseguire i miei ordini. Io solo, devo essere chiamato a rispondere!». E c'erano, fra essi, alcuni ufficiali di complemento triestini, i capitani Bassa, Bersoni, Rocco, Toneatti.

Sono questi, i Martiri ai quali i reduci della «Bergamo» si accosteranno domenica prossima con dolore e venerazione. Per la prima volta, solo pochi metri li separerà dai resti gloriosi, invisibili ma presenti.

UCV I T MOSCA

VOLI SPECIALI JET per la URSS in luglio, agosto, settembre e ottobre: 11 giorni **L. 166.000**

UCV - UFFICIO CENTRALE VIAGGI - **CIT** - Trieste, Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 24793/96.

VI HANNO PARTECIPATO 13 COMPLESSI DELLE VARIE PARROCCHIE

Presenti circa trecento coristi alla Rassegna diocesana di canto

Veramente nutrita la partecipazione quest'anno delle «scholae cantorum» alla quinta rassegna diocesana di canto sacro. Tredici i complessi delle varie parrocchie cittadine, con circa trecento coristi; notevole anche l'affiusso di pubblico nella chiesa della Madonna del Mare, ove si è svolta la manifestazione.

La Rassegna non ha mai avuto tanti partecipanti; anzi, nelle precedenti edizioni le presenze sono andate via via rarefacendosi, per cui gli organizzatori hanno pensato di togliere dal regolamento quei paragrafi che erano quasi un catenaccio. Niente brani d'obbligo quindi, ma solo a libera scelta, niente canto a voci scoperte, ma possibilità di essere accompagnati dall'organo. Tali modifiche hanno evidentemente giovato, per quanto riguarda una più larga partecipazione, ma non crediamo che abbiano influito positivamente sul valore artistico della Rassegna.

Dei complessi partecipanti alla Rassegna, alcuni hanno fatto bene, altri invece hanno deluso; i più si sono tenuti su un piano di sufficienza. Non esistono classifiche di merito, abbiamo detto, per cui i giudizi sono soggettivi. Tra i cori che hanno reso al meglio, sono quelli della B. V. delle Grazie, di S. Maria Maggiore, di S. Luigi, quest'ultimo soprattutto per i due brani eseguiti a voci scoperte. Molto impegnativi i brani presentati dalla cappella di S. Antonio Taumaturgo, eseguiti con la solita classe; buono il rendimento anche dei cori della B. V. del Soccorso, di S. Giacomo, del Sacro Cuore, quest'ultimo, al suo debutto. Ha invece un po' deluso il coro sloveno di Servola, apparso inferiore al suo normale rendimento.

Per la prima volta è stato ammesso l'accompagnamento dell'organo e solo la Corale S. Maria Maggiore si è esibita a voci scoperte in tutti e tre i brani previsti dal regolamento. Le varie Cappelle sono abituate a cantare durante le funzioni, e senza la musica non si trovano. Lo dimostra il fatto che alcuni cori hanno voluto restare vicini allo strumento e non presentarsi sul presbiterio; ma bisogna notare ancora che spesso venivano adoperati registri assordanti, per cui la musica copriva a volte la voce dei cori.

Nel complesso una manifestazione buona; ma il regolamento ha bisogno di qualche altro ritocco. Si potrebbe ad esempio proporre un tema annuale (inni, salmi, brani da Messe, ecc.) pur mantenendo i brani a libera scelta, per dare alla Rassegna anche un valore artistico ed un significato.

R. G.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE



(Foto Panzini)

I «Cardinali» continuano la scalata al successo. Dopo avere debuttato alla Fiera di Trieste, due anni fa, vincendo con Fabio Ursich il primo premio per le «voci nuove», l'agguerrito complesso triestino (Enzo Ribarich, anni 16, chitarra conduttrice; Fabio Ursich, anni 17, cantante; Roberto Cerne, anni 18, chitarra accompagnamento; Sergio Rinaldis, anni 18, organo; Mario Secchi, anni 19, batteria; Enzo Angelini, anni 20, chitarra basso) ha già conseguito lusinghieri riconoscimenti: l'«Oscar d'oro» della musica leggera a Cortina d'Ampezzo, quando Ira Fürstenberg venne proclamata «Lady Europa», e il primo premio al concorso provinciale per complessi organizzato dall'ENAL. Ed ora — dopo avere allietato nel frattempo le serate danzanti dei più rinomati alberghi della città e delle località di villeggiatura — i «Cardinali» hanno ottenuto il primo premio assoluto «Città di Legnago», durante il Festival patrocinato dall'Ente di turismo, dall'ENAL e dal Club degli artisti «Mario Rivas: sono rientrati a Trieste con coppe, medaglie e contratti discografici, e sulla cresta dell'onda mirano adesso a soddisfare un loro antico sogno, finora inappagato: esibirsi in un grande teatro gremito di giovani «fans».

Messa in suffragio dei Caduti in prigionia

Sabato, 7 maggio, in occasione dell'anniversario della fine del secondo conflitto mondiale, alle ore 11, a cura del Consiglio direttivo della Federazione triestina dell'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, verrà apposta una corona alla lapide, che, sul Castello di San Giusto, ricorda i Caduti nei campi di concentramento nazisti.

Alle ore 19.15 sarà celebrata dal M.R. don Nino Pagliaro, all'altare del Disperso in guerra nella chiesa della B.V. del Rosario, una Messa in suffragio dei Caduti in prigionia, nell'internamento e nella guerra di liberazione con la partecipazione delle autorità civili e religiose. Sono invitati i familiari dei Caduti, i reduci e tutte le Associazioni combattentistiche e di arma.

Alle ore 20.30 avrà luogo alla trattoria «Suban» la tradizionale cena. Si accettano prenotazioni fino a venerdì, 6 maggio, in sede dalle 18.30 alle 20 (telefono 61374).

Colonie estive ONIG

La sezione provinciale di Trieste dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra, comunica a tutti gli interessati che presso l'Opera nazionale invalidi di guerra sono aperte le iscrizioni per i figli dei mutilati e invalidi civili per fatti di guerra i quali intendano usufruire delle colonie estive istituite dall'ONIG stessa. Tali domande verranno ricevute fino al 10 maggio presso la direzione provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra (via XXIV Maggio 4, Casa del combattente)

MOSTRE D'ARTE

Ivanoff alla «Lonza»

Nella galleria «Lonza», in via Imbriani 14, al secondo piano, dove ha sede il Circolo Artistico, è stata allestita un'ampia mostra personale del pittore Giorgio Ivanoff, anziano e valoroso artista, russo di nascita ma ormai triestino d'adozione per la prolungata permanenza nella nostra città. Nel fondo del cuore Ivanoff ha conservato con immacolata freschezza giovanile il ricordo struggentemente patetico della Russia ottocentesca, colori e forme d'un mondo di fiaba che nella sua fantasia di artista si sono confusi alla fiaba di tutti, che è l'infanzia.

I quadri migliori sono quelli dipinti 'a memoria' (cioè non dal vero) dove si fa pazientemente l'appello di ogni più piccolo sedimento di ricordo, riuscendo alla fine a ricomporre il mosaico di un racconto visivo. Una narrazione ingenua — ma non sempre inconsapevolmente ingenua, come stanno a dimostrare taluni prelievi fauvisti e cezanniani — che riesca ad incantare l'osservatore con una pennellata rude e corposa, portata sulla tela con mano stanca, eppure capace di sollevare il tremore del colore, la verità commovente della luce.

Ciò che colpisce di più nei quadri migliori di Ivanoff è proprio questo incredibile accostamento di un pennellare fioco e pesante con un risultato straordinariamente leggero, affidato al baluginio di una veste vivace nell'immensità degli spazi pianeggianti. Si ammiri al numero 10 il senso di favola che viene dai due alberi solitari nella radura del bosco, fitto come una siepe sullo sfondo. Si osservi nel quadro al numero 5 il gruppo delle contadine piangenti nell'aria d'attesa che accompagna l'imminente partenza dei cosacchi. Ed ancora il villaggio russo sulla neve al numero 4, la troika variopinta sul bianco al numero 50, i fiori al n. 39, il fiume che sembra una strada infinita fra i campi al numero 21.

Ivanoff rivive la sua terra e il suo tempo cogliendo quegli aspetti sensitivi della natura che più a lungo permangono attaccati alla memoria dei nostri momenti di intensa commozione: il bosco che attende il temporale, i parenti e gli amici che stanno per partire lungo una strada deserta e sterminata, il vuoto che circonda i gesti e i colori delle vesti. Il sogno entra a piene mani in queste rievocazioni e talvolta Ivanoff si abbandona al sogno interamente: come quando fantastica di una festa notturna in un castello meraviglioso, fra dame e cavalieri della grande Caterina.

Sulla tela rimane poca cosa rispetto alla bellezza del sogno. Siamo d'accordo! Ma quella poca cosa reca i segni della verità umana. Epperciò dobbiamo rispettarla nell'anziano pittore.

I. N.

Rassegna collettiva di arti figurative

Il «Club Albarosa», formato dalle ragazze-guida di Trieste del periodico «Annabella» ha promosso una mostra collettiva di arti figurative allo scopo di esporre al pubblico le opere migliori delle socie e di far conoscere così gli intendimenti della simpatica iniziativa giovanile. La mostra, curata per la parte organizzativa dalla signorina Alessio, è stata allestita nella sede del Circolo dei dipendenti dell'Amministrazione della Finanza, in piazza Oberdan 6. E' una rassegna approntata con intelligente discrezione che riesce ad abbinare felicemente i documenti di una piacevole ed educativa attività ricreativa con i primi saggi di giovani artiste che non sono solo dilettanti.

Indicheremo così, nel settore dell'incisione, le opere di Marina Sbisà costruite con una matura consapevolezza del ritmo architettonico nella definizione degli spazi; nel settore della pittura la chiarezza e la verità quasi metafisica di Patrizia Zennaro in «Bosco con lumaca», la preziosa tessitura informale di Patrizia Scamperle, il fresco acquerello di Adriana Gerdina ispirato alla costa del «Lazzaretto».

Ricorderemo ancora fotografie a colori e in bianco e nero (dove forse si sottovaluta la difficoltà tecnica del mezzo), disegni a matita e a pastello, quadri ad olio e tavole incise. Sono le opere di Luisa Conzina, M. G. Cutrino, A. L. Furian, Emy Rufo, D. Cotterle, A. Zanoni, giovani tutte a cui va il nostro cordiale augurio di buon lavoro.

Treno turistico per Venezia e Padova

Domenica prossima 8 maggio avrà inizio la serie dei treni turistici del corrente anno con l'organizzazione di una gita per Venezia e Padova. Nel treno saranno ammessi i viaggiatori in partenza da Trieste e da Monfalcone. Il ritorno da Padova, anzichè con un unico treno prefissato, potrà essere effettuato fino a Venezia, od a Mestre, con uno qualunque dei treni ordinari in partenza da Padova fra le ore 12 e le ore 20.15. I gitanti in possesso del biglietto per Padova potranno, quindi, trattenersi in questa ultima città la mattinata e trascorrere il pomeriggio a Venezia. Naturalmente saranno rilasciati biglietti anche soltanto per Venezia.

Il treno speciale, nel quale è assicurato il posto a sedere, osserverà i seguenti estremi di orario: Andata: partenza da Trieste alle ore 6.40 e da Monfalcone alle ore 7.06. Arrivo a Venezia S. L. alle ore 9.16 ed a Padova alle ore 9.41. Ritorno: partenza da Venezia S. L. alle ore 20.58 e da Mestre alle ore 21.12. Arrivo a Monfalcone alle ore 23.02 ed a Trieste alle ore 23.30. Prezzi: da Trieste per Venezia lire 1500 per Padova lire 1800. Da Monfalcone per Venezia lire 1300 per Padova lire 1500.

La vendita dei biglietti viene effettuata presso le stazioni e le agenzie di viaggio di Trieste e Monfalcone e continuerà fino all'esaurimento dei posti disponibili e, comunque, non oltre le ore 20 di sabato 7 maggio.

Posti in concorso

Con decreto ministeriale 21 febbraio 1966, pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale n. 92 del 15 aprile 1966, è stato indetto un pubblico concorso per esami a 61 posti di dattilografo di 5.a classe in prova dell'Amministrazione civile degli Interni. Possono partecipare al concorso coloro che siano cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) di età non inferiore agli anni 18 e non superiori ai 32, salvo le elevazioni previste dalla legge, che siano in possesso del diploma di scuola media inferiore o altro titolo equipolente, siano in godimento dei diritti politici, siano di buona condotta morale e civile, siano di sana e robusta costituzione fisica ed in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Le domande di ammissione al concorso, da compilarsi in carta da bollo ed indirizzate al Ministero degli Interni - Direzione generale degli Affari generali e del personale, dovranno essere presentate o dovranno pervenire alla Prefettura della Provincia in cui il candidato risiede entro il 25 maggio

Incarichi e supplenze negli asili comunali

Le aspiranti agli incarichi di supplenza nelle scuole materne comunali per l'anno scolastico 1966-67, sono invitate a presentare entro le ore 12 del 18 maggio 1966, al Comune, Ufficio presentazione degli atti, stanza n. 32, la relativa domanda, redatta su carta da bollo, corredata dai documenti prescritti, secondo le modalità contenute nell'apposito avviso. Le copie di quest'ultimo possono venire ritirate giornalmente dalle 9 alle 12, presso la stanza n. 92 della Ripartizione II-Personale al II piano del Palazzo Municipale di piazza dell'Unità d'Italia.

Il Presidente della Commissione Provinciale per l'Artigianato martedì 3 maggio p. v. alle ore 11, nella «sala rossa» della Camera di Commercio in seduta pubblica, darà lettura dei risultati delle elezioni svoltesi il 24 aprile u. s. e proclamerà gli artigiani eletti.

CONCLUSO A GRADO IL CORSO PER INSEGNANTI ELEMENTARI

Trattata da illustri docenti la geografia nei suoi vari aspetti

Ha assistito alle lezioni il Provveditore agli studi di Trieste

Dopo la conclusione della prima parte del programma di lavori del corso residenziale di Grado per gli insegnanti elementari del Provveditorato agli Studi di Trieste, che riguardava l'insegnamento della storia, la seconda fase si è andata svolgendo in questi giorni, trattando della didattica della geografia. Questa seconda parte si è iniziata con la lezione propedeutica svolta dal prof. Duilio Gasparini dell'Università di Trieste, che ha parlato sul tema «Contenuti e funzione dell'insegnamento della geografia». A questa relazione di carattere didattico ha fatto seguito quella del prof. Romano Bais, che ha approfondito a sua volta il problema dei motivi psicologici connessi allo sviluppo del fanciullo attraverso l'appendimento della geografia. Mercoledì sono state tenute tre lezioni di geografia fisica e geologica: la prima trattava della «Vita delle rocce» ed è stata svolta dal prof. Carlo D'Ambrosi, cui sono seguite altre due tenute dal direttore dell'Osservatorio geofisico di Trieste, prof. Ferruccio Mosetti, dal tema «Il mare e i suoi movimenti oceanici». Nella giornata di giovedì è stato ospite del corso l'ispettore centrale del Ministero della P.I. prof. Michele Giampietro, il quale ha parlato ai convegnisti sulla geografia antropica, svolgendo il tema «Gli italiani nei Paesi d'Oltremare» e due lezioni di metodologia sui vigenti programmi e sullo studio dell'ambiente e della geografia del paesaggio. I lavori sono proseguiti con un interessante intervento del prof. Carlo Schiffrer, che ha parlato sulla «Geografia come scienza del paesaggio».

Nel pomeriggio ottanta allievi di gruppo si sono susseguiti sul podio il dott. Omero Zerqueni, il quale ha parlato sulla rappresentazione del paesaggio ed ha presentato a tale proposito una serie di diapositive espressamente assunte; il prof. Gianfranco Spiazzi, che ha svolto una lezione sulla ricostruzione del passato, mentre il dott. Sigismondo Zamborlini ha parlato sulla geografia astronomica e sulla nomenclatura geologica.

Il direttore del corso, prof. Marcello Fraulini, a sua volta ha intrattenuto i partecipanti, illustrando loro quello che è il programma di impostazione dei lavori, e sulla preparazione degli insegnanti, sulle osservazioni e proposte circa le materie trattate.

Il provveditore agli studi di Trieste, dott. Mario Tavella, ha ispezionato le varie attività organizzate nell'ambito del corso ed ha assistito alle lezioni e alle esercitazioni in programma.

Il soggiorno degli insegnanti triestini sull'Isola d'oro si è concluso alle 13 di ieri, con una breve cerimonia di chiusura dei lavori, presenti le autorità.

Istanze dei professori presentate al Ministero

Il segretario del Sindacato autonomo scuola media italiana, prof. Ventura, nei giorni scorsi ha avuto un cordiale e lungo colloquio col Sottosegretario alla Pubblica istruzione on. Elkan. Sono stati trattati tutti i problemi della scuola triestina ed in modo particolare l'applicazione della legge 30 dicembre 1965 n. 1523.

Il Sottosegretario on. Elkan, accogliendo le responsabili richieste del SASMI, ha dato assicurazione di una applicazione la più favorevole per gli interessati. Il segretario nazionale del SASMI, prof. Rienzi, si è impegnato a seguire personalmente le istanze dei professori di Trieste.

Terzi i triestini al campionato di scacchi

Ventitrè squadre, in rappresentanza di altrettante società della penisola, hanno dato vita al VII campionato italiano di scacchi a squadre, che si è disputato a Monticelli Terme, presso Parma, dal 21 al 25 aprile. La compagine di Trieste, composta dal maestro dott. Filipovic, dal candidato maestro Cosulich e dai nazionali di prima serie Bonifacio e dott. Giorlis, i quali hanno totalizzato rispettivamente punti 3½, 4 1½ e 5½ su sette, si è classificata terza assoluta dopo le fortissime rappresentative di Roma e Napoli, composte dal fior fiore dei maestri nazionali. Il piazzamento avrebbe potuto essere ancora migliore se, per ragioni di salute, il prima serie Bonifacio non avesse reso al disotto delle sue possibilità.

Malattie contagiose denunciate dal 18 al 24 aprile: difterite 3 casi; scarlattina 11; morbillo 54; varicella 21; pertosse 1; parotite ep. 5; morbeola 2 (di cui uno da fuori Comune).

La sordità

Novità alla Fiera di Milano

Più nulla nell'orecchio e voci «al naturale». Riteniamo di fare cosa gradita segnalando a tutti i deboli di udito due novità presentate alla Fiera di Milano che esulano delle tradizionali protesi acustiche. Alla base del nuovo sistema è un potente dischetto vibratore che appoggiato dietro l'orecchio ridona l'udito naturale. L'Istituto LETRICO di Milano, via Rovello 19, rappresentante della nota Casa tedesca WENDTON, concederà i nuovi apparecchi in visione gratuita e metterà i propri specialisti a disposizione dei visitatori in TRIESTE presso l'Hôtel de La Ville, Riva 3 Novembre 11, nelle giornate di mercoledì 4 e giovedì 5 c.m.

Ritagliate questo articolo e speditelo: riceverete l'opuscolo gratis e potrete usufruire dello speciale sconto fiera.

9/65 R.F.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 18 maggio 1966, nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto della p.e. 552/6 della P.T. 1473 di S.M.M. Sup. di proprietà di Cossinosich Mario Maria, comprendente il villino sito al n. 325 di Strada per Fiume con al pt. atrio, corridoio, cucina, 2 camere, gabinetto e ripostiglio e al primo piano (scala interna) corridoio, due stanze, bagno e terrazza; inoltre garage e rimessa in costruzione separata. Il tutto al prezzo ridotto di L. 5.676.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 50.000.

Ogni concorrente, entro le ore del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria, stanza n. 241, il 22% del prezzo base; il prezzo d'asta dovrà versarsi entro giorni 2 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 24 marzo 1966

IL CANCELLIERE CAPO
F.to: Bruno Maniacco

CERCASI GESTORE
per bar - ristorante - self-service nuova costruzione centro Sappada. Indispensabile elemento documentata esperienza con referenze. SCRIVERE: SIMIONATO - Via Vittorio Veneto 611 - BELLUNO

NOTA SOCIETÀ
MONTAGGIO IMPIANTI INDUSTRIALI
CERCA
— ELETTRICISTI specializzati provetti (circuitisti-montatori-giuntisti)
— TUBISTI per impianti elettrici stagni e antideflagranti
— TUBISTI per prefabbricazione e montaggio di impianti industriali
— SALDATORI elettrici abilitati per tubazioni con elettrodi cellulosici e basici
— CARPENTIERI per costruzione e montaggio carpenteria per impianti elettrici e strumentazione
Specificare posti occupati, pretese economiche, età: CASELLA 182-M SPI MILANO

ELEMENTO QUALIFICATO
cercasi da
importante società commerciale
si richiede:
— profonda conoscenza settore ferramenta
— conoscenza lingua tedesca
— attitudine a dirigere personale
— buon organizzatore
— studi medi superiori sono graditi
INVIARE CURRICULUM E REFERENZE CASSETTA 113247 Z SPI TRIESTE

Industria importanza nazionale CONSERVE ALIMENTARI e PRODOTTI DOLCIARI, non reclamizzata
cerca agente di vendita
per GORIZIA (città e provincia)
I candidati sono invitati a presentarsi nella mattinata del 2 maggio presso l'ALBERGO TRANSALPINA di GORIZIA

Buda **in Barriera** Buda
il vostro orefice di fiducia

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

VIOLENTI INCIDENTI AL TEATRO DELL'ODEON DI PARIGI

Uova, sedie e pomidori sui «Paraventi» di Genet

La gazzarra provocata da nostalgici dell'«Algerie Française»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 30

Undici delle venti rappresentazioni de «I paraventi» di Jean Genet previste al teatro dell'«Odeon» erano andate lisce. La dodicesima è stata funestata da violenti incidenti, provocati e voluti da nostalgici dell'«Algerie française». E' così successo a Genet quanto era capitato ad un altro autore di avanguardia, Ionesco, la cui commedia «La soif et la faim» aveva suscitato, alla «Comédie française», le proteste del pubblico dei «mardis habillés» dopo essere stata applaudita per alcune sere dagli spettatori ordinari.

Il palcoscenico dell'«Odeon» è stato preso d'assalto ieri sera da un «commando» di una trentina di manifestanti. Un attore ed il capo-macchinista sono stati leggermente feriti. La forza pubblica è intervenuta per proteggere la «pièce» dello «scrittore maledetto» e per ristabilire l'ordine.

Poche ore prima della «bagarre» Jean Louis Barrault, direttore dell'«Odeon», aveva ricevuto un comunicato di protesta diramato da un "comitato di collegamento fra gli ex combattenti d'Indocina e d'Algeria" inviato anche ai quotidiani parigini, in cui si rimproverava di avere messo in scena in un teatro sovvenzionato dallo Stato un'opera scritta da un individuo «notoriamente omosessuale, ladro e disertore», opera che «copre d'infamia i caduti e gli ex combattenti».

La validità di una protesta del genere è contestabile, perchè ne «I paraventi» Genet non ha inteso fare una «pièce» politica, prendendosela particolarmente con l'«Armée», ma ha messo a bollire tutti quanti nel suo calderone infernale, francesi ed algerini. Fatto sta che il comunicato annunciava l'assalto degli estremisti, cominciato nel momento stesso in cui, sulla scena, si vedono alcuni legionari salutare con il motto di Cambronne «perchè respiri un'ultima volta l'aria del Paese», un ufficiale morente. A quel preciso istante una sedia, lanciata da un palco, è volata sul proscenio, e subito dopo altre sedie, bottiglie, uova fradice, pomidori sono piovuti sulla scena e sugli attori. Due facinorosi, intanto, avevano scavalcato le prime file di poltrone e si erano lanciati verso i fragili paraventi di Genet, lacerandoli, mentre altri membri del "commando" facendo scoppiare petardi fumogeni, erano partiti a loro volta all'assalto.

Sul palcoscenico attori e dimostranti erano venuti alle mani. Il capo-macchinista era stato ferito da un corpo contundente, l'attore Gabriel Cattand (che impersonava l'ufficiale morente) ha ricevuto dei pugni in viso. «Adesso ti faccio vedere chi sono i veri legionari», ha urlato uno degli aggressori.

Il tumulto si era propagato in sala, sostenitori e detrattori della «pièce» di Genet stavano accapigliandosi. Finalmente sono intervenuti gli agenti, ed i manifestanti hanno preso la fuga. E' calato il sipario di ferro; è apparso Barrault ed ha detto: «Chiedo, nel nome della libertà umana, che torni la calma. Coloro che considerano insopportabile questo spettacolo sono pregati di andarsene. La rappresentazione continua».

Barrault è stato applaudito e non si sono più avuti incidenti. Senza fiatare, il pubblico ha digerito fino alla fine le crudezze verbali di Genet. Le rappresentazioni de «I paraventi» continueranno fino al 7 maggio; poi riprenderanno in autunno.

U. R.



Jean-Louis Barrault nei «Paraventi» di Jean Genet

Il «Piccolo» di Milano a Varsavia

Varsavia, 30

Al Teatro Polski di Varsavia è stata inaugurata la serie di recite del Piccolo Teatro di Milano con le «Baruffe chiozzotte» di Goldoni. Lo spettacolo ha ottenuto grande successo.

Erano presenti le autorità civili e politiche della capitale, il Corpo diplomatico al completo, rappresentanti della cultura, del teatro e delle arti. Il teatro era esaurito da giorni, e davanti agli sportelli il pubblico fa la coda per prenotare i biglietti per le altre due rappresentazioni in programma.

Le canzoni più vendute in Inghilterra e S.U.

Londra, 30

«You don't have to say love me» (Non devi dirmi che mi ami), cantata dall'inglese Dusty Sprinfield, è la canzone più venduta in Inghilterra questa settimana, rimanendo per la seconda settimana consecutiva in testa alla graduatoria delle dieci migliori canzoni sul mercato inglese.

«Bang, bang», cantata dalla americana «Cher», è salita dal quinto al secondo posto, seguita da «Pretty Flamingo» interpretata da Manfred Mann.

In America, il mercato del disco ha visto questa settimana in testa «Monday, monday», cantata dal complesso «Mama's and papa's», seguita da «Good lovin», dei «Young Rascals» e «Sloop John B» dei «Beach Boys». «Bang bang» si trova all'ottavo posto.

SONO UN MALE NECESSARIO

Il vecchio Robinson non crede negli Oscar

Roma, 30

Edward G. Robinson che si trova a Roma, per «Colpo grosso alla napoletana», parlando sulla situazione attuale del cinema americano in merito alla recente consegna del premio Oscar ha detto all'Ansa: «Non credo negli Oscar, come quando andavo a scuola non credevo negli orologi d'oro che venivano assegnati ai primi della classe. Ammetto che questi premi, nell'industria cinematografica, siano un male necessario, ma affermo che difficilmente essi vengono attribuiti a chi li merita. Julie Christie, che ha vinto l'Oscar per la migliore interpretazione femminile, merita comunque veramente questo riconoscimento. Io non ho mai vinto un Oscar ma non ho mai fatto nulla per ottenerlo»

Sulla situazione attuale del cinema americano, l'interprete del «Piccolo Cesare» ha detto: «Quando Hollywood aveva il monopolio di talenti cinematografici, esso era una combinazione di attori di registi di ogni nazionalità. Oggi le cinematografie di vari Paesi si sono sviluppate, ognuna per proprio conto e si è aperta la concorrenza con quella americana. E ciò non può essere che di vantaggio per la decima musa». Edward G. Robinson ha fatto queste dichiarazioni nel corso di un ricevimento per il prossimo inizio di lavorazione del film.

Erano presenti anche gli altri protagonisti Vittorio De Sica e Raquel Welch. Le riprese cominceranno a Napoli lunedì prossimo per la regìa di Ken Amakin.

E' la storia giallo-rosa di un gruppo di delinquenti pazzerelloni che, sotto la guida di un esperto del furto (che sarà interpretato da Robinson) rubano due tonnellate di lingotti di platino. Il ricevimento è stato allietato dall'esibizione di un complesso di «capelloni» che avrà una parte nel film.

Vittorio De Sica, Edward G. Robinson e Raquel Welch, l'ultima leva di Hollywood più fotografata nel 1966 hanno a lungo posato per i fotografi.

Domani il concerto Baudo-Carmirelli

Come annunciato avrà luogo domani al Teatro Verdi con inizio alle ore 21, il sesto concerto della Stagione sinfonica di primavera.

L'orchestra del Teatro Verdi sarà diretta dal maestro francese Sergio Baudo, col quale collaborerà la violinista Pina Carmirelli.

Il programma: Debussy: «Prélude à l'après-midi d'un faune»; Brahms: Concerto per violino e orchestra; Franck: Sinfonia in re minore.

La biglietteria del Teatro oggi rimane chiusa; riprenderà domani la vendita dei biglietti.

Concerto al CCA dell'Orchestra da camera

Dopo un periodo di intensa preparazione, l'Orchestra Triestina da Camera, diretta dal maestro Fabio Vidali, si ripresenterà al nostro pubblico con un programma molto interessante che comprende musiche tutte di prima esecuzione per Trieste.

In apertura figurano le «Sei danze campestri K.V.606» di Mozart, seguirà il Concerto in do minore per pianoforte e archi del settecentista Carl Heinrich Graun, che avrà quale solista la pianista Ilse Matisek. Il programma comprenderà inoltre le poco note «Sei danze campestri» di Beethoven, i «Cinque minuetti con sei trii» di Schubert, e infine le «Dieci danze» di Bela Bartok.

Il concerto, indetto dalla Sezione musica del C.C.A., si terrà giovedì prossimo alle ore 21 nella sala maggiore di via San Carlo 2. A esso si potrà accedere liberamente.

«Il cadavere in cantina» conclude al CUC

Martedì 3 maggio p. v. il Centro Universitario Cinematografico concluderà la sua attività per la stagione in corso. Al cinema Ariston, alle ore 18 e 21, sarà presentato in anteprima assoluta per Trieste il film «Il cadavere in cantina» («Nothing but the best» - 1964) del giovane regista inglese Clive Donner, autore di «Ciao, Pussycat!». Il film si può ritenere per la sua tematica l'ultimo prodotto nel clima particolare del cinema degli «arrabbiati» inglesi, cui il CUC ha da vari anni dedicato notevole interesse.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

VIRNA LISI HA ROTTO CON HOLLYWOOD

Nè sexy nè lady ma donna di casa

Il divorzio? Ma come potrei farlo se non esiste in Italia?

Roma, 30

Tornata da Hollywood, dove ha interpretato, accanto a Tony Curtis, «Non con mia moglie, per favore», Virna Lisi si è affrettata ad incontrare dei giornalisti per mettere ordine alle voci che corrono senza tregua intorno alla sua vita privata.

Come si ricorderà, nei giorni addietro i giornali hanno pubblicato una notizia secondo la quale i produttori americani avrebbero posto la diva italiana di fronte ad un «aut aut»: o lasciare il marito, o lasciare Hollywood. La notizia lasciava trasparire che, nell'opinione dei suddetti produttori, la professione di moglie e di madre mal si concilierebbe con il ruolo di star internazionale.

«Sarebbe lecito aspettarsi», ha detto la Lisi, «che i cronisti mostrassero un po' più di fantasia: ogni tre mesi, puntualmente, tirano fuori la storia che io avrei deciso di divorziare da mio marito. Ma come mai potrei farlo, ammesso che ne avessi voglia, dal momento che il divorzio non esiste in Italia?».

Ma se non ha alcuna intenzione di divorziare dal marito, sembra certo invece che la diva intenda divorziare da Hollywood: ella ha sciolto il contratto che la legava per cinque anni al produttore George Axelrod. George Axelrod è l'uomo che scoprì la Lisi a Parigi e che le affidò il ruolo di protagonista femminile nel film «Come uccidere vostra moglie». I giornali scrissero a quell'epoca che l'Axelrod trovò la Lisi straordinariamente somigliante a Marilyn Monroe, a cui originariamente quel ruolo era destinato, e che progettò di farne la nuova Monroe.

«La cosa non risponde a verità», ha detto la Lisi: «Anzi i produttori di Hollywood vorrebbero fare di me una specie di Lady. Io ho sciolto il contratto per non essere costretta ad interpretare dei film per i quali non sarei stata adatta. Peraltro, io amo, adoro lavorare in Italia».



Ad ogni modo, la Lisi si accinge ad interpretare due film che Carlo Ponti produrrà per conto della «Metro»: «La venticinquesima ora», dal romanzo omonimo del romeno Virgil Gheorgiu, accanto ad Anthony Quinn e con la regìa di Henry Verneuil; e «La ragazza e il generale», accanto a Rod Steiger e con la regìa di Pasquale Festa Campanile.

La Lisi ha messo così l'anima in pace: nè diva sexy ne diva lady, ma donna di casa, madre di famiglia, ragazza come tutte le altre: condizioni ideali per salvare, a un tempo, e il suo matrimonio, e il suo avvenire di star internazionale in ascesa, anche se dovrà rinunciare alla villa californiana che aveva già ospitato, nientemeno, il Presidente Johnson e Madame Nhu, la combattiva vedova del Presidente sudvietnamita Diem.

«The war game» al Festival di Venezia

Londra, 30

Il film televisivo inglese «The war game» sarà inviato al prossimo Festival di Venezia. Il film, realizzato dalla BBC con l'intento di descrivere gli effetti di un attacco nucleare sull'Inghilterra, non è stato proiettato alla televisione a causa del suo terrificante realismo. La pellicola però è stata autorizzata alla proiezione nei cinema normali.

È SEMPRE DIFFICILE IMITARE QUALCUNO

L'ombra della Piaf su Mireille Mathieu

Molti però hanno fiducia nella giovane cantante e tra questi l'intramontabile Maurice Chevalier

Parigi, aprile

Imitare qualcuno non è sempre facile e spesso causa non pochi inconvenienti a chi si lancia su questa strada. E' il caso di Mireille Mathieu, la giovanissima cantante scoperta da un concorso televisivo che ha una voce molto simile a quella di Edith Piaf e come tale lanciata dalla sua casa discografica e dal suo impresario. Benchè la sua voce sia quasi irriconoscibile da quella di Piaf, Mireille ha dovuto ben presto accorgersi del peso di un tale nome. Qualunque cosa faccia viene automaticamente accusata di sfruttare un nome talmente caro e popolare ai francesi e non ancora completamente dimenticato (i dischi della Piaf si vendono ancora a migliaia e la sua casa discografica continua a incidere riedizioni dei più grandi successi). Recentemente un noto locale notturno - discoteca aveva apposto all'ingresso un cartello in cui polemicamente si attaccava Mireille Mathieu: «Mireille — vi si poteva leggere — i tuoi dischi non passeranno mai in questo locale: noi non speculiamo sui morti». Persino Antoine, il nuovo cantante in voga del momento, non nasconde i suoi sentimenti per Mireille: in una delle sue ultime canzoni presentate la scorsa settimana all'Olympia, Antoine dice «non mi piace Mireille Piaf o Edith Mathieu».

Ma se molti sono decisamente contro di lei, altri invece se ne dimostrano entusiasti e hanno fiducia in un successo duraturo. Tra questi Maurice Chevalier che ha invitato recentemente Mireille nella sua villa di Marnes-La Coquette e ha avuto parole d'elogio e d'incoraggiamento per la giovane cantante «anch'io quando ho cominciato — le ha detto Chevalier — ero accusato d'imitare qualcuno, Dranem. Bisogna aver fiducia in se stessi e un po' alla volta il pubblico incomincerà ad apprezzarvi per quello che realmente siete».

Le parole di Maurice Chevalier hanno ridato coraggio a Mireille Mathieu che si è giurata di continuare per la sua strada, sorda a tutte le accuse che le sono lanciate (si tratta in realtà più di una guerra fredda fra case discografiche e impresari che altro), per essere un giorno applaudita col suo vero nome senza l'aggiunta di «la nuova Piaf».

TEATRI E CINEMATOGRAFI



TEATRO VERDI. Stagione sinfonica. Domani alle ore 21 Concerto diretto dal maestro Serge Baudo con la collaborazione della violinista Pina Carmirelli. Orchestra del Teatro Verdi. Musiche di Debussy, Brahms e Franck.

AUDITORIUM. Teatro Stabile di Prosa. Da giovedì 5 maggio alle ore 20.30 verrà ripreso «El povaro soldato» di Maffioli e Zanzotto da Ruzante. Prenotazioni e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti, tel. 36372.

PICCOLO TEATRO de «La Baracca» (via Duca d'Aosta 10 - tel. 92587). Oggi ore 16.30: «Patata», tre atti brillanti di Marcel Achard.

LUNA PARK. A Montebello tutti i giorni, feriali dalle 14 alle 24, festivi dalle 10 alle 24. Moderne attrazioni per grandi e piccoli. Autobus 18.

EDEN (già Supercinema) 14 (domani ore 16): «Tecnica di un omicidio», con R. Webber in technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. 14.30, 17, 19.30, 22 (domani 15, 17.20, 19.40, 22): Seconda settimana: «Detective's story». Il giallissimo dell'anno in cinemascope technicolor, con Paul Newman, Lauren Bacall, Robert Wagner e Pamela Tiffin. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. V. m. 14 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 9.30 e 11.30: «Don Camillo monsignore ma non troppo». Di nuovo faccia a faccia i due rivali Peppone e don Camillo. Seguirà cartoni animati. Ingresso indistintamente lire 150.

GRATTACIELO. 15 (domani 16): «Tutti insieme appassionatamente», con Julie Andrews, Oscar 1965, l'attrice che per la prima ha fatto trionfare «My Fair Lady» ne è la grande insuperabile protagonista. Il film che ha ottenuto 5 Oscar 1966 è proiettato in 70 m/m Tood - AO. Vietate le tessere.

FENICE. 14.30 (domani 15): «20.000 leghe sotto i mari». Un'autentica meraviglia di Walt Disney in cinemascope technicolor, con Kirk Douglas e James Mason. Sospese le tessere.

NAZIONALE. 15 (domani 16): «Stato d'allarme». Spettacolare film di guerra, con Richard Widmark, Sidney Poiter e Martin Balsam. Sospese le tessere.

ALABARDA. 14.30: «A.D.3 Operazione squalo bianco». Technicolor. Azioni audaci e pericolose di agenti segreti in missioni sottomarine con l'intervento di bellissime donne, con Rood Dana e Franca Polesello. Prima visione. Il film è per tutti!

AURORA. 15. Il più violento, il più spietato, il più interessante western della nuova produzione italiana: «Django», con Franco Nero. Technicolor cinemascope. Vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL. 14. Il settimana di strepitoso successo: «Adulterio all'italiana». Divertentissimo technicolor, con Catherine Spaak, Nino Manfredi, Vittorio Caprioli, Maria Grazia Buccella e Akim Tamiroff.

La Stabile si prepara alla trasferta romana

La compagnia del Teatro Stabile di prosa è rientrata a Trieste dopo la tournée in Toscana e Emilia. Questa prima uscita fuori dall'ambito regionale si è chiusa con un bilancio nettamente positivo: a Prato, Reggio Emilia e Ferrara dove gli attori hanno presentato «Motivo di scandalo e di riflessione» di John Osborne, le recite si sono svolte davanti ad un pubblico numeroso ed entusiasta, che ha tributato anche applausi a scena aperta ai protagonisti dell'interessante lavoro del capofila degli arrabbiati inglesi. L'allestimento di Maiello, con le scene di Damiani e le musiche di Saracino è stato unanimemente lodato dalla critica, e così è stato anche per Egisto Marcucci che ha impersonato il protagonista del lavoro e per tutti gli altri attori. Dovunque la compagnia è stata festeggiata e salutata dalle autorità e dagli esponenti locali.

Dopo una puntata a Udine, ieri l'altro, con «Il martirio di Lorenzo» di David Maria Turoldo, la Stabile si prepara ora per la sua seconda, e più impegnativa tournée. Su invito del Teatro Stabile di Roma, la compagnia affronterà infatti il giudizio del pubblico e della critica della capitale al Teatro Valle a partire dal 12 maggio.

CRISTALLO. 15 (domani 16.30): «La decima vittima», in technicolor. Un autentico capolavoro dell'emozione, con Marcello Mastroianni, Ursula Andres, E. Martinelli. V. m. 18 anni.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Il disco volante». Un film supercomico, gaio, bizzarro, dinamico e piacevole, con i migliori artisti: Monica Vitti, Alberto Sordi, Silvana Mangano, E. Rossi Drago. Tutto da ridere.

GARIBALDI. 15. Franco Franchi e Ciccio Ingrassia nello spassosissimo technicolor: «2 mafiosi contro Goldginger» e con Gloria Paul, R. Neri.

IMPERO. 15: «Judith», con Sofia Loren e Peter Fynch. Technicolor.

MODERNO. 14. Il western più divertente di ogni epoca: «La carovana dell'Alleluia», con Burt Lancaster e Pamela Tiffin. Technicolor girato in 70 m/m, proiettato su uno dei più grandi schermi di Trieste.

VIALE. 14.30: «La quercia dei giganti». Un grandioso western in technicolor, con V. Heflin e S. Hayward.

VITTORIO VENETO. 14, 16, 18, 20, ultima 22: «La spia che venne dal freddo», con Richard Burton, Claire Bloom, Oskar Wenner e Peter Van Eyck. Tratto dal libro che ha affascinato il mondo, un film senza precedenti. Dovete vedere questo film dall'inizio, solo così potrete garantirvi la eccezionale carica di suspense!

ABBAZIA. 14.30: «L'affare Blindfold». Un eccezionale e avvincente technicolor, con Claudia Cardinale e Rock Hudson.

ALCIONE. (tel. 96162). 14: «Stazione 3: Top Secret», con John Sturges, il prestigioso regista di «Sfida all'O.K. Corral», «La grande fuga», «I magnifici 7», presenta con questo film il suo ultimo capolavoro intensamente drammatico e emozionante, con Richard Basehart, Anne Francis, D. Andrews. Cinemascope technicolor.

ALDEBARAN. 14.30 (domani 16.30): «I tre della Croce del Sud». Sullo sfondo di una isola d'incanto, il più avventuroso film di John Ford, con John Wayne, L. Marvin. Technicolor.

ASTORIA. 14 (domani: chiuso): «L'uomo che non sapeva amare». Capolavoro in technicolor, con G. Peppard. Viet. ai min. di 14 anni.

ARISTON. 14 (domani 16): «Jean Harlow, la donna che non sapeva amare». La storia elettrizzante di una delle attrici più famose del mondo nella stupenda interpretazione di Carrol Baker, con Michael Connors. Avvincente technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ASTRA. 15: «Operazione Crossbow», con G. Peppard e S. Loren. Technicolor.

IDEALE. 13.45. Technicolor: «I 4 figli di Katie Elder», con John Wayne, Dean Martin, Martha Hyer. Il film che rinnoverà il trionfo di «Sfida all'O.K. Corral».

LUMIERE. 14: «Giulietta e Romeo». Technicolor, con Geronimo Meynier e Rosemary Dexter.

MARCONI. 14.30: «Per chi suona la campana». L'indimenticabile technicolor con G. Cooper e I. Bergman. Domani: «Amori proibiti», con Peter Finch, Jane Fonda, Angela Lausbury.

NOVO CINE. 14: «Bionde, rosse e brune». Capolavoro in technicolor, con Elvis Presley. Grande successo.

RADIO. 14.30: «Erasmo il lentigginoso». Cinemascope a colori, con James Stewart, Glynis Johns e il piccolo Billy Munny.

SERVOLA. 14. Un mare di risate, con Jerry Levis in: «Jerry in 8 e ¾». Technicolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «Il grande sentiero», grandiso successo di John Ford, con Richard Widmark, James Stewart e Edward Robinson. Technicolor.

VOLTA. 15: «Una moglie americana», divertentissimo, con Ugo Tognazzi, Rhonda Fleming e M. Vlady.

UDINE

ASTRA. 14: «L'uomo dalla pistola d'oro». A colori, con C. Mohner. Vietato ai minori di 14 anni.

CENTRALE. 14: «Darling», con Julie Christie, Dirk Bogarde, Laurence Harvey. Viet. ai min. di 18 anni.

ODEON. 15: «A caccia di spie», con David Niven, Françoise Dorleac. Metrocolor.

PUCCINI. 14: «Gli uomini dal passo pesante», a colori, con I. Occhini, G. Scott, J. Cotten, J. Mitchum.

CRISTALLO. 14: «Solo contro tutti». Prima visione, in scopecolor, con R. Hundar e M. Alonso.

FRIULI. 14: «La storia del dottor Wassel». Drammatico, avventuroso, colori, con Gary Cooper, Laraine Day, Dennis O'Keefe.

DIANA. 14: «OSS 77 - Operazione Fior di Loto», con D. Boschero, R. Kent e G. Germani. Technicolor.

ASQUINI. 14: «Week end a Zuydcoote», con J. Paul Belmondo e Caterine Spaak. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

S. GIORGIO. 14: «Il texanno». Technicolor di John Ford, con J. Wayne.

GORIZIA

PRIME VISIONI MODERNISSIMO (telef. 87319)
15 - 22.30: «IL VOLO DELLA FENICE», con J. Stewart, P. Finch ed E. Borgnine. A colori. Avventuroso. Domani medesimo programma con inizio alle 17.30.

CORSO. 15.15: «Menage all'italiana», con M. G. Buccella ed U. Tognazzi. Viet. ai min. di 18 anni. Ult. 22. Domani medesimo programma con inizio alle 17.15.

VERDI. 15.15: «Operazione Pocker», con R. Browne e J. Greci. Cinemascope a colori. Ult. 22. Domani medesimo programma con inizio alle 17.30.

CENTRALE. 15: «Sfida a Glory City», con L. Barker e M. Koch. Cinemascope a colori. Ult. 21.30. Domani medesimo programma con inizio alle 17.15.

VITTORIA. 15: «002 Operazione Luna», con F. Franci e C. Ingrassia. Ult. 21.30. Domani medesimo programma con inizio alle 17.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Il compagno Don Camillo», con Fernadel, G. Cervi e G. Granata. Panoramico. Fuori programma cartoni animati. Ult. 21.30.

GRADISCA

COASSINI. «Là dove scende il sole», con Elke Sommer e S. Granger.

EDEN. «Shenandoah», con James Stewart e Catharine Ross.

COMUNALE. «Signore e signori», con Alberto Lionello e Virna Lisi.

ROMANS

IMPERO. «I due colonnelli», con Totò, Walter Pidgeon e Scilla Gabel.

SAGRADO

ITALIA. «Zuiù», technicolor.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «Per un pugno di donne», con E. Presley e J. Adams. Panavision. Technicolor. Ult. 22.

AZZURRO. 14: «Due mafiosi contro Al Capone», con Franchi e Ingrassia. Scope. Colori. Ult. 22.

EXCELSIOR. 14: «Judith», con Sofia Loren e Jack Hawkins. Colori. Ult. 22.

NAZIONALE. 14: «L'amante indiana», con Debra Paget. Colori. Ult. 22.

S. MICHELE. 14: «Alle frontiere del Texas», con George Martin. Colori, e «Tom e Jerry nemici per la pelle». Colori. Ult. 22.

MARCELLIANA. 14: «Genoveffa di Brabante», con Stephen Forsyth e Alberto Lupo. Technicolor. Ult. 21.

STARANZANO

EUROPA. 15: «002 Operazione Luna», con Franchi e Ingrassia. Ult. 22.

EDISON. 15: «Obiettivo ragazze», con Franchi, Ingrassia e Tony Renis. Colori. Ult. 22.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Giovani leoni», con una gamma di noti attori. Ult. 22.

PIERIS

AZZURRO. 15: «La monaca di Monza», con Giovanna Ralli e Gabriele Ferzetti. Ult. 21.30.

TURRIACO

ITALIA. 15: «Lo sperone nero», con Rory Calhoun e Linda Darnell. Ultima 21.30.

RONCHI

RIO. 15: «L'uomo di Hong Kong», con Jean Paul Belmondo e Ursula Andrews. Scope a colori. Ult. 21.30.

EXCELSIOR. 15: «Per qualche dollaro in più», con Clift Eastwood e Lee Van Cleef. Scope a colori Ultima. 21.30.

EXCELSIOR dancing. 20 - 24: Trattenimento danzante con l'orchestra Calligaris.

GRADO

CRISTALLO. 15: «L'affare Blindfold», con Rock Hudson, Claudia Cardinale, Jack Warden, Guy Stockwell e Brad Dexter; in cinemascope technicolor. Ult. 21.30.

FENICE
GRANDE SUCCESSO



NAZIONALE
TRIONFA



Ieri sera sul video

STUDIO UNO

Poche righe potranno bastare per dar conto del sabato televisivo. Contenti, iersera — ammesso che l'acqua non sia già trabboccata dal secchio — gli appassionati del varietà musicale, serviti con abbondanza da Studio Uno; e contenti anche i cultori dell'opera lirica a cui il secondo programma ha offerto la «Manon» di Massenet in una ripresa registrata dal Teatro comunale di Modena.

Sulla macchinetta di Studio Uno si è posato tante volte l'occhio che ormai non c'è quasi nulla da scoprire. Ieri però il motorino ha funzionato un po' meglio del solito, con maggior vivacità e allegria. L'ingresso di Rita Pavone, con le sue imitazioni, di Franca Valeri con i suoi monologhi lievemente graffianti, e di Walter Chiari con le sue barzellettine un po' stucchevoli ma di sicuro effetto sul grosso pubblico, forse sta dando i suoi frutti, arginando gli assalti della noia che nelle settimane precedenti si erano fatti piuttosto minacciosi. Speriamo che la diga resista fino all'esaurimento dell'intero, interminabile ciclo, di questo spettacolo.

Doveva seguire un documentario sul recente festival di Dakar, dove si son date convegno per una serie di suggestive manifestazioni tutte le forze culturali e artistiche dei popoli africani. Ma il servizio è sparito all'ultima ora cedendo il posto ad un inutile fuori programma.

Maigret non era forse una cosa eccezionale, ma da quando ha disertato la sera della domenica molti ne sentono la mancanza. Oggi lo rimpiazzerà una commedia di Aldo De Benedetti, «Due dozzine di rose scarlatte», che giusto trent'anni fa ebbe il suo momento di fortuna. Nel secondo programma segnaliamo ancora la retrospettiva delle comiche finali, «Quelli delle torte in faccia», di cui sarà protagonista un vecchio asso della risata, Harry Langdon.

Ber.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Un disco per l'estate; 14.30: Chiara fontana; 15: Giornale; 15.15: Cori da tutto il mondo; 15.45: La voce dei lavoratori; 16: Pietro Calvi al pianoforte; 16.10: Prisma musicale; 16.55: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio; 18: Concerto sinfonico diretto da M. Pradella; 19.15: Domenica sport; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale - Messaggio ai lavoratori del sen. Giacinto Bosco, Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale; 20.35: Da cosa nasce cosa; 21.10: Concerto del complesso «I Cameristi»; 21.50: Il libro più bello del mondo; 22.05: Musica da ballo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.40: Canzoni nuove; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: Lo schiaciavoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Dirige Arturo Toscanini; 21: Canzoni alla sbarra; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22.30: Notizie.

TV NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori;
11.00: Dalla cappella del Policlinico «Agostino Gemelli» dell'Università cattolica del Sacro Cuore in Roma: S. Messa;
11.45: Generazione nuova, a cura di C. Sorgi: «La salvezza di Babele»;
12.30: Roma: Consegna delle Stelle al merito del lavoro;
15.30: Riprese dirette di avvenimenti agonistici;
17.15: La TV dei ragazzi: Il club di Topolino;
18.15: Settevoci. Giochi musicali di Paolini e Silvestri;
19.00: Telegiornale - Campionato italiano di calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita;
19.55: Telesport - Cronache dei partiti;
20.30: Telegiornale;
21.00: «Due dozzine di rose scarlatte», tre atti di Aldo De Benedetti - Personaggi ed interpreti: Marina Verani: Sandra Mondaini; *Alberto Verani:* Alberto Lionello; *Tommaso Savelli:* Gastone Moschin; *Rosina, la cameriera:* Rosetta Salata;
22.40: La domenica sportiva - Telegiornale.

TV SECONDO

18.00: Concerto sinfonico diretto da F. Caracciolo;
18.45: W. A. Mozart: «Les petits riens». Corpo di ballo degli allievi del Conservatorio di Praga. Orchestra di musica da camera di Praga;
21.00: Telegiornale;
21.15: La rosa d'oro. Rassegna televisiva degli spettacoli di varietà del Festival internazionale di Montreux presentata da R. Tagliani;
21.55: «Quelli delle torte in faccia», a cura di Ernesto G. Laura;
22.25: Gli Addams: «I vicini di casa», racconto sceneggiato.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con C. Debussy; 13.30: Concerto sinfonico diretto da D. Dixon; 15.25: Musica da camera; 16.10: Musiche di ispirazione popolare.

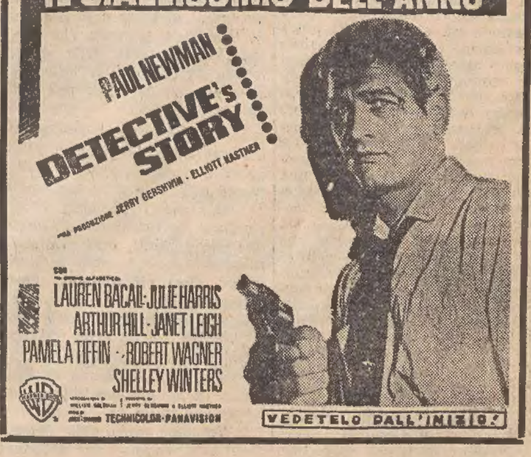
TERZO PROGRAMMA

16.30: Musiche di Benedetto Marcello; 16.55: «Le notti dell'ira», due parti di Armand Salacrou; 19: Musiche di G. F. Ghedini; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di E. Elgar; 21: Giornale; 21.20: «La carriera di un libertino», di I. Strawinsky. Direttore N. Sanzogno.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per organo; 11.10: Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da A. Casamassima; 12.05: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.45: Il Gazzettino con le cronache e i risultati della domenica sportiva.

ALL'EXCELSIOR
SECONDA DOMENICA DI SUCCESSO
de
IL GIALLISSIMO DELL'ANNO



UN FATTURATO DI 955 MILIARDI NEL 1965 ANNUNCIATO AGLI AZIONISTI

Agnelli Presidente della Fiat Valletta rimane Delegato speciale

La decisione presa per garantire la continuità di una sicura conduzione aziendale
Il «vecchio» continuerà a occuparsi in particolare delle maggiori iniziative all'estero

Torino, 30

L'esercizio 1965 della FIAT si è chiuso con un avanzo di lire 23.910.436.573 al netto degli ammortamenti in lire 80.380.142.167. Il dividendo è di 95 lire per azione, sotto detrazione dello acconto dividendo di lire 40, già versato. Queste cifre sono contenute nella relazione presentata oggi dal prof. Valletta agli azionisti della FIAT i quali l'hanno approvata.

La relazione conteneva anche l'annuncio di un vasto e significativo movimento ai più alti vertici della Società: il prof. Valletta ha lasciato la Presidenza del Consiglio d'Amministrazione, carica nella quale gli è succeduto il dott. Giovanni Agnelli. L'ing. Gaudenzio Bono concentra invece in sè l'incarico di Amministratore delegato unico e la Direzione Generale. Nel comunicare la sua decisione il prof. Valletta ha detto che essa è stata presa in considerazione della propria età e della necessità di predisporre una soluzione efficiente che garantisca la continuità di una sicura conduzione aziendale.

Il prof. Valletta — il «vecchio» — infatti continuerà a dare il proprio attivo contributo come Delegato speciale del Consiglio d'Amministrazione (art. 17 dello Statuto sociale) rimanendo nel Comitato permanente di Presidenza e Direzione Generale e con particolari attribuzioni circa i programmi aziendali, il personale e le più importanti iniziative all'estero. L'assemblea, approvando queste decisioni su proposta del dott. Giovanni Agnelli, ha pregato il prof. Valletta, cui si deve la ricostituzione della FIAT, di accettare il titolo di Presidente d'Onore a vita della Società.

Il prof. Valletta, prima di dare inizio alla lettura della Relazione, ha ricordato che quest'anno ricorre il centenario della nascita del Senatore Agnelli; egli nacque infatti a Villar Perosa il 13 agosto 1866. Reso omaggio all'opera di Giovanni Agnelli, l'oratore ha così proseguito: «Per onorare il Senatore Agnelli con un'opera degna e rispondente alla realtà sociale e culturale di oggi, si è ritenuto di dare vita ad una Fondazione quale centro di appoggio per ogni iniziativa utile allo sviluppo degli studi e delle realizzazioni nel campo della economia e della tecnica. La iniziativa sarà denominata "Fondazione Giovanni Agnelli".

La FIAT ha conseguito nel 1965, nonostante le difficoltà — grazie a una intensa azione di lavoro e alla sua vitalità aziendale — questi risultati, con un fatturato (FIAT-OM) di 47 miliardi superiore a quello del 1964 e di 23 miliardi a quello del 1963: fatturato complessivo FIAT 1965 (compresa la OM): 955 miliardi di lire, di cui esportazioni per 275 miliardi di lire. Costruiti e fatturati 1.013.588 autoveicoli (vetture e veicoli industriali) contro 946.433 del 1964 e 956.468 del 1963; di essi 299.710 sono stati esportati. Costruiti e fatturati 44.041 trattori contro 36.343 del 1964 e 38.038 del 1963; di essi 18.397 sono stati esportati. Produzioni siderurgiche: convertito in prodotti finiti siderurgici l'equivalente di 1.700.000 tonn. di lingotti (100.000 tonn. in più del 1964 e del 1963). Numero dipendenti del gruppo FIAT (compresa la OM), a fine anno, 123.109, di cui 98.961 operai e 24.148 impiegati.

A commento di queste risultanze la relazione prosegue: «La marcia ascensionale iniziatasi nel 1947 (nel quale si ebbe un fatturato di 60 miliardi) ha quindi ripreso. Non riteniamo tuttavia che il risultato dell'esercizio 1965 possa considerarsi sufficiente agli effetti del volume di lavoro necessario a portare produzioni e consumi ad un livello normale e permettere altri passi avanti nell'occupazione e nelle retribuzioni; esso rappresenta comunque l'avvio ad una ripresa che dovrà trovare nuovo impulso e potenziamento sia nell'intensa azione sviluppata dal nostro insieme aziendale, sia nel concomitante effetto delle iniziative che dovranno essere parallelamente attuate dall'intero complesso economico nazionale e dalle Autorità governative.

Sulla situazione italiana viene confermato il miglioramento già palesatosi agli inizi del 1965 che si è andato ancora estendendo ed intensificando nell'ultimo periodo dell'anno. «E' comunque fuori discussione, a partire dagli ultimi mesi del 1965, il pressochè generale ritorno ad un clima di maggior fiducia dell'intero ambiente produttivo ed economico nazionale. Ed è da augurarsi che a tal fine continuino a recare un valido contributo sia l'opera di chiarificazione dei rispettivi obiettivi dei Partiti al Governo, sia la conseguente azione delle Autorità governative. In particolare la programmazione nazionale, se intesa ed applicata nei limiti e sui terreni d'azione ad essa idonei, potrà certamente costituire un utile mezzo per indirizzare in campo economico l'attività privatistica ed in campo legislativo l'opera del Governo, basandole su premesse e su regole ben individuate in precedenza». La relazione rileva che «tra i settori tuttora in attesa di una effettiva ripresa vi è particolarmente quello dell'edilizia, così importante per il Paese sia sotto l'aspetto economico che in linea generale. Tale settore infatti non ha ancora ottenuto appoggi sufficienti per assicurare un adeguato rilancio, nè nel campo delle costruzioni private nè in quello dei lavori pubblici a sfondo sociale (Scuole, Ospedali, ecc.). E' a tutti noto come l'edilizia sovvenzionata dallo Stato trovi ancora oggi troppe difficoltà di sviluppo, per disposizioni spesso contradditorie o per impossibilità di rapidi interventi dell'apparato burocratico, insufficientemente attrezzato in linea tecnica o vincolato da leggi e disposizioni ormai superate. Sussistono quindi ancora difficoltà, accompagnate peraltro dal desiderio consapevole da parte di tutti, di giungere a superarle con ogni più appropriata azione».

A proposito dell'attualissimo problema delle discussioni in corso tra la FIAT e le Autorità sovietiche si legge sulla relazione: «Tornando all'azione svolta dalla FIAT in campo internazionale, ricorderemo che nel 1965 abbiamo anche sviluppato nuove iniziative di produzione all'estero: di grande importanza la trattativa svolta a Mosca e conclusa con la firma di un "Protocollo di collaborazione tecnico-scientifica nel campo automobilistico" per realizzare nell'URSS uno Stabilimento di produzione di automobili economiche di media potenza, per estendervi l'uso dell'automobile e per collaborare ad un ulteriore potenziamento di stabilimenti già funzionanti».

Riguardo ai veicoli industriali la relazione rileva che «la caduta produttiva, già grave, registrata nel 1964, si è invece ancora accentuata, malgrado la azione sviluppata sui mercati esteri e l'entrata in produzione di nuovi modelli, quali i carri 625, 619 e 693». E soggiunge: «Per la ripresa dell'intero settore dei veicoli da trasporto è quindi più che mai auspicabile l'adozione da parte delle Autorità governative delle varie provvidenze invocate dalle categorie interessate».

Il fatturato complessivo 1965 delle produzioni auto è stato di 800 miliardi di lire. Tutte le altre produzioni FIAT extra-auto 155 miliardi. Intensa l'attività nel campo della Grandi Motori (motori Diesel, turbine a gas), della produzione aeronautica-spaziale, della siderurgia, dell'energia nucleare. La relazione dà per ogni settore dati e notizie importanti. Come sempre grande attenzione alle opere pubbliche in Italia e all'estero cui la FIAT coopera anche attraverso la Società collegata Impresit.

Per quanto riguarda la situazione sindacale la relazione fa presente che «nel 1965 i rapporti sindacali si sono sviluppati in complesso con caratteristiche di normalità, sia a livello aziendale, sia a livello nazionale». Citati gli accordi stipulati nel corso dell'anno, la relazione continua: «Verso la fine del 1965 la situazione sindacale del settore metalmeccanico è stata caratterizzata dalle richieste economiche e normative avanzate dalle Federazioni nazionali dei lavoratori metalmeccanici per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto il 31 ottobre 1965. La Confederazione generale dell'industria e la Delegazione industriali metalmeccanici hanno dovuto rilevare che il complesso di tali richieste non appariva compatibile con le condizioni economico-produttive delle aziende del settore e, più in generale, con la situazione economica del Paese nel suo complesso. Di fronte a queste responsabili posizioni — ispirate anche dai già ricordati ammonimenti delle autorità di Governo — i sindacati hanno interrotto le trattative aprendo una fase di vaste agitazioni in tutto il settore metalmeccanico. Ci auguriamo, come abbiamo detto agli inizi della nostra relazione, che anche in questa occasione si raggiunga un accordo ispirato al superiore e bene inteso interesse dell'intera collettività nazionale.

Dopo aver ricordato eminenti collaboratori scomparsi — primissimo il dott. Gino Pestelli — e i Caduti sul lavoro, la relazione annuncia che l'esercizio 1965 si è chiuso con un avanzo di lire 23.910.436.573 al netto degli ammortamenti in lire 80.380.142.167. Il dividendo, proposto all'assemblea e da essa approvato è di lire 95 per azione, sia privilegiate che ordinarie, sotto detrazione dell'acconto dividendo di lire 40 già versato. A seguito della scomparsa del sindaco effettivo prof. Mario Monet, l'assemblea ha approvato la nomina a tale carica del dott. Lamberto Jona Celesia, già sindaco supplente. A sindaco supplente è stato nominato il dott. Angelo Colombo.

DISPUTA GASTRONOMICA in Tribunale a Le Havre

Le Havre, 30

La prossima settimana il Tribunale di Bernay, una cittadina nei pressi di Le Havre, si dovrà pronunciare su una controversia gastronomica che pochi francesi prenderanno alla leggera. Infatti si tratta di stabilire se i proprietari dei ristoranti di questo paese hanno il diritto, o meno, di presentare ai loro clienti piatti che non rispondono alla designazione del «menu».

Qualche tempo fa, un cliente meticoloso ha sporto lagnanza contro la proprietaria di un ristorante, accusandola di avergli servito trote importate dalla Danimarca sotto il nome di «trote della Charentonne». La Charentonne è un piccolo fiume che scorre nei pressi di Bernay.

Nel corso dell'udienza, la proprietaria del ristorante ha dichiarato che la designazione del «menu» mirava soltanto a indicare il modo nel quale le trote erano state cucinate e non la provenienza dei pesci. Infatti, ha detto il suo avvocato, nessuno può sognare di esigere, ogni qualvolta si vede servire dei «cavoli di Bruxelles» che questi provengano veramente dalla capitale belga.

I giudici, visibilmente imbarazzati, si sono riservati una settimana di riflessione per annunciare la loro decisione la quale, indubbiamente, farà giurisprudenza.

PER LA PRIMA VOLTA DOPO MAC CARTHY INCHIESTA AL CONGRESSO

Senatore americano accusato di gravi azioni «improprie»

Ha accettato denaro per pronunciare in aula discorsi in favore di attività tedesche - Coinvolto un ex generale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 30

Per la prima volta dall'epoca di Mac Carthy, un senatore sarà sottoposto a un'inchiesta da parte dei suoi colleghi del Congresso. Il senatore è Thomas Dodd, del Massachusetts, accusato di aver impropriamente agito allo scopo di aiutare un esponente privato di un gruppo tedesco occidentale il cui scopo era quello di ottenere certe leggi in Senato e certi discorsi pubblici in favore di attività tedesche. Il rappresentante degli interessi tedeschi è un ex generale americano ed ex giornalista di nome Julius Klein, il quale vive tra New York, dove ha il suo ufficio, e Washington dove svolge la sua attività (registrata regolarmente al Parlamento) di «Public Relations Man» per ditte tedesche.

L'accusa che è fatta a Dodd è che egli non solo ha tenuto discorsi in Senato nell'interesse delle tesi appoggiate da Julius Klein (e certi discorsi erano stati scritti dall'ex generale ed ex giornalista, come Klein stesso ha ammesso), ma ha ricevuto da Klein somme notevoli per le sue campagne elettorali intese a mantenere il suo posto di senatore degli Stati Uniti. Thomas Todd da qualche giorno è sotto il fuoco diretto di accuse piuttosto pesanti: gli si imputa, per esempio, di aver usato per sè una somma aggirantesi sui cinquantamila dollari (oltre trenta milioni di lire) raccolta in vari «pranzi elettorali» nel corso dei quali — come si usa in America — furono chiesti fondi per appoggiare le campagne politiche del senatore.

Tale raccolta non urta contro la morale di un parlamentare, dal momento che questi «Raising Dinners» rientrano nella tradizione (il «piatto» del pranzo costa una cifra che va da cento a mille dollari, dipende dal tipo di pranzo, e quei soldi finiscono nel fondo che ogni parlamentare crea in banca per le sue spese elettorali), diventa invece immorale l'uso di quei danari a fini personali. L'ufficio tasse degli Stati Uniti avrebbe accertato che Thomas Dodd avrebbe adoperato i cinquantamila dollari del suo fondo (che non paga tasse) a fini personali — e in parole povere insomma se li sarebbe messi in tasca — senza denunciare quell'«entrata» non più «pubblica», ma personale al Fisco.

Da qui tutta una serie di accuse che sono state messe in chiaro soprattutto dal giornalista Drew Parson, un tempo sostenitore e poi, inspiegabilmente diventato nemico, del senatore Dodd. Ora è la volta degli aiuti avuti da Julius Klein. E proprio su questo punto il Senato, che finora aveva guardato con riluttanza alla possibilità di diventare il giudice di un suo stesso membro, ha deciso di condurre l'inchiesta su Dodd.

Stelio Tomei

SOLO DOPO NATALE le nozze di Lynda

Austin (Texas), 30

Lynda Bird Johnson, figlia primogenita del Presidente Johnson, ha smentito ieri sera che si sposerà con l'attore George Hamilton prima di Natale. Secondo l'«Houston Chronicle», miss Johnson avrebbe confidato ad alcuni amici che il suo matrimonio con l'attore americano sarà celebrato alla Casa Bianca prima di Natale. «E' ridicolo — ha dichiarato la figlia del Presidente —. Non ho mai affermato questo». Sua sorella Luci, di 18 anni, la quale si unirà in matrimonio il 6 agosto con Pat Nugent, avrebbe tuttavia affermato che il matrimonio di Lynda e di George Hamilton sarà celebrato quest'anno ma che la data precisa non è stata ancora fissata

LADRI DI GIOIELLI alle Isole Canarie

Isole Canarie, 30

La polizia di Santa Cruz de Teneriffe ha arrestato una coppia di coniugi americani, che si trovava in vacanza nelle Canarie, su richiesta dell'Interpol. Un portavoce della polizia ha precisato che successivamente, nei bagagli dei due americani, Richard e Monique Cross, di San Francisco, sono stati trovati «grandi quantitativi di gioielli». Sembra che si tratti di preziosi rubati in un magazzino di San Francisco, per un totale di 200 mila dollari.

Il mandato di arresto era stato ratificato alla polizia di Santa Cruz dal quartier generale dell'Interpol, che ha sede a Parigi. Il portavoce della polizia ha aggiunto che, a quanto sembra, i gioielli in possesso dei coniugi Cross potrebbero essere l'intero bottino della rapina di San Francisco. Tra i gioielli figurano un diamante del valore di oltre 16 mila dollari e un «collier» d'oro con 227 diamanti del valore di circa 30 mila dollari. A Parigi l'Interpol ha annunciato di avere già informato le autorità americane dell'arresto.

INAUGURAZIONE A GENOVA DELL'«EUROFLORA» LA GRANDE MOSTRA EUROPEA

Verso il valore di cento miliardi la produzione floricola italiana

Un importante patrimonio economico e sociale, ha detto il Ministro Restivo che dobbiamo non solo difendere ma espandere e valorizzare ulteriormente

Genova, 30

Nell'inaugurare oggi l'«Euroflora '66», la Mostra internazionale di floricoltura per la prima volta ospitata in Italia, il Ministro dell'agricoltura Restivo ha ricordato che la nostra produzione floricola è passata da un valore di circa 26 miliardi di lire del '60 agli 80 miliardi del '65 e s'avvia ai 100 miliardi. «E' un importante patrimonio economico sociale — ha detto — che dobbiamo non solo difendere, ma anche espandere e valorizzare ulteriormente». Il problema che s'affaccia alla nostra floricoltura, sul piano della Comunità economica europea, è quello della differenza fra la produzione mediterranea e quella del Nord Europa «nei tipi, nella varietà e nelle qualità intrinsiche». Si dovrà stabilire, per tutto ciò — ha concluso il Ministro — «un'adeguata normalizzazione».

Alla grande esposizione internazionale — visitata successivamente ai discorsi dalle autorità, tra le quali il Card. Siri, e dalla Giuria internazionale presieduta dal conte Lennert Bernadotte, nipote di Re Gustavo VI di Svezia, partecipano non solo i paesi europei, ma 400 floricoltori tra professionisti e dilettanti di 14 paesi, fra cui paesi africani e il Giappone con una primula (la «Polyanthus») i semi della quale hanno un costo di 17 mila lire al grammo (25 volte più cari dell'oro).

L'area per la mostra — parte nell'anfiteatro del palazzo dello sport e parte nell'ampio padiglione «C» — è di complessivi 35 mila metri quadrati e riproduce tanti «pezzetti di mondo» con laghetti, prati, vialetti, fontane, rocce e terra di vari colori. Così gli immensi fiori africani crescono su terra arida come quella del Carso e della Sicilia; tra le erbe si trovano la rosso-purpurea «Protea» (Africa) di 30 cm. di diametro, e la orchidea-liliput, la «Aramo», di un cm. di diametro. Nei nove giorni della Fiera, sino all'8 maggio, due milioni dei due milioni e 300 mila fiori verranno sostituiti.

Il premio maggiore (valore di due milioni di lire) è andato alla delegazione ufficiale tedesca; il premio per singoli espositori (500 mila lire) all'italiano Antonio Ratto, di Genova. La nuova «Euroflora» in Italia si terrà, quasi certamente a Genova, nel '71. L'hanno assicurato nel loro discorso di saluto sia il presidente della Fiera, Pastorino sia il Commissario del Comune dott. Franzè, sia il Presidente della Provincia Cattanei.

Il Ministro Restivo ha anche visitato la parallela mostra internazionale della casa moderna (Eurodomus), allestita da un gruppo di architetti, la quale offre una completa rassegna delle maggiori realizzazioni in questo settore: dai mobili agli arredi, agli impianti di illuminazione domestica.

Lungo la Cortina di Ferro

MINA UNGHERESE strazia tre bimbi

Vienna, 30

Tre bambini, uno di nove, un altro di due e una terza ugualmente di due, sono rimasti gravemente feriti ieri pomeriggio nel Burgenland, presso il confine orientale, per lo scoppio di una mina ungherese. La piccola Claudia Kracher è morta dopo il ricovero in ospedale; gli altri due bambini hanno subito gravi lesioni anche agli occhi.

STRAORDINARIA VICENDA NEL CARCERE DI VERSAILLES

Usciva ogni notte dalla cella per andare a compiere furti

Mentre si dedicava a questa attività, stava subendo un processo
La polizia ha scoperto parte della refurtiva sotto la branda del detenuto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 30

Colpo di scena ad un processo davanti al Tribunale di Versailles: l'imputato Jean Claude Beaugendre, un giovane di 25 anni che compariva insieme ad un coetaneo davanti ai giudici di quel tribunale per una serie di furti commessi nella zona di Versailles, è stato giudicato anche per altri furti da lui commessi mentre si trovava in carcere in attesa del processo. E pertanto la sua presenza fra le mura penitenziarie aveva costituito sino ad allora per lui il migliore degli alibi. Perchè, per quanto incredibile possa sembrare, il detenuto, grazie ad una sbarra della sua cella che aveva segata, aveva la possibilità di uscire nottetempo, commettere furti, e rientrare tranquillamente senza che nessuno si accorgesse della sua assenza.

E' stato quasi per caso che la polizia è riuscita a scoprire la sua losca attività. L'altro giorno infatti nel fondo di una rimessa di un vecchio palazzo la polizia scopriva la refurtiva di un furto commesso la notte precedente in una merceria della città. Tre poliziotti si piazzavano allora in appostamento nelle immediate vicinanze della rimessa certi che il ladro si sarebbe fatto ben presto vivo per recuperare il bottino. L'attesa non è stata infatti troppo lunga: un uomo è venuto nottetempo e i poliziotti non hanno avuto difficoltà ad arrestarlo.

Inutile descrivere la loro sorpresa quando hanno riconosciuto nell'arrestato il detenuto del carcere di Versailles il cui processo si sta svolgendo proprio in questi giorni. Altro bottino proveniente da altri furti è stato del resto trovato in un armadio e sotto il tavolaccio della cella del carcerato. Di fronte a questi fatti i giudici si sono dimostrati particolarmente severi con lui: mentre il suo complice per i precedenti furti è stato condannato a cinque anni con la condizionale a Jean Claude Beaugendre hanno inflitto sette anni di carcere con una particolare raccomandazione ai carcerieri di verificare ogni sera le sbarre della sua cella.

Vice

MOVIMENTO NAVI

«ITALIA»

Prossime partenze: «L. da Vinci» 6-5 da Napoli per Genova, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. Arr. 16-5. «Michelangelo» 8-5 da Genova per Cannes, Gibilterra, New York. Arr. 15-5. «Raffaello» 11-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 19-5. «C. Colombo» 11-5 da Trieste per Venezia, Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Malaga, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 25-5. «Augustus» 9-5 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 27-5. «Verdi» 5-5 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 2-6. «P. Toscanelli» verso 31-5 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico. «Nereide» circa 25-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Sud America.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 28-4 arr. a Genova. «Raffaello» 30-4 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 8-5. «L. da Vinci» 28-4 arr. a Napoli. «C. Colombo» 27-4 part. da Boston per Ponta Delgada; Gibilterra, Napoli, Palermo, Messina, Pireo, Venezia, Trieste. Arr. 9-5. «G. Cesare» 22-4 part. da Barcellona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 6-5. «Augustus» 1-5 part. da Barcellona per Cannes, Genova, Napoli. Arr. 4-5. «Donizetti» 1-5 arr. Cristobal. Prosegue per Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 12-5. «Verdi» 26-4 arr. a Genova. «Rossini» 30-4 part. da La Guaira per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 15-5. «G. Ferraris» 26-4 arr. a Crotton. Prosegue per San Francisco, Cristobal, Curaçao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 27-4 part. da La Libertad per Los Angeles, San Francisco Portland, Longview, Seattle, Tacoma, Olympia, Vancouver. «P. Toscanelli» 27-4 part. da Curaçao per Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 26-5. «A. Volta» 28-4 part. da Cadice per La Guaira, Puerto Cabello, Curaçao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Longview, Seattle, Tacoma, Vancouver. «Nereide» 27-4 part. da Sete per Genova, Livorno, Napoli, Reggio Calabria, Venezia, Trieste. Arr. verso 17-5. «Stromboli» 25-4 part. da Dakar per Sete, Genova, Livorno, Napoli. «Vesuvio» 27-4 part. da Santos per Buenos Aires. «Tritone» noleggiato al «Lloyd Triestino» S. p. A. N. - Trieste, per un viaggio in India

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 24-5 da Genova, Napoli, Messina per la Australia via Suez. «Africa» 3-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa via Suez. «Caboto» verso 3-5 da Napoli, Livorno, Genova per Sud Africa. «Asia» 4-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Palatino» verso 4-5 da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Viminale» verso 2-5 da Napoli, Genova, Livorno, Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Isarco» verso 2-5 da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Livenza» verso 20-5 da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Ut Prosperatis» verso 6-5 da Genova, Livorno, Napoli per Africa Orientale. «Isonzo» verso 6-5 da Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Indiana» verso 5-5 da Trieste, Venezia per viaggio straordinario Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Africa» 3-5 p. da Trieste per Venezia. «Adige» 28-4 a. a Cochin. «Algida» 14-4 p. da Napoli per Guayaquil. «Aquileia» 27-4 a. a Port Harcourt. «Asia» 4-5 p. da Trieste per Venezia. «Caboto» 28-4 a. a Catania. «Cellina» 29-4 p. da Belawan Deli per Kaohsiung. «Europa» 1-5 a. a P. Elizabeth. «Geremia» 30-4 a. a Mombasa. «Esquilino» 29-4 p. da Hongkong per Kaohsiung. «Galilei» 2-5 a. a Melbourne. «Indiana» 30-4 a. a Venezia. «Isarco» 2-5 p. da Trieste per Venezia. «Isonzo» 29-4 p. da Trieste per Palermo. «Livenza» 27-4 a. a Trieste. «Marco Polo» 26-4 p. da Genova per P. Said. «Marconi» 5-5 a. a Bombay. «Palatino» 28-4 a. a Trieste. «Piave» 27-4 a. a Matadi. «Quirinale» 24-4 p. da Aden per Penang. «Risano» 28-4 p. da Napoli per P. Said. «Rosandra» 26-4 p. da Genova per Dakar. «Ut Eatis» 24-4 p. da Venezia per P. Said. «Ut Prosperatis» 29-4 p. da Pireo per Napoli. «Vespucci» 28-4 a. a Mogadiscio. «Usodimare» 24-4 p. da Gibuti per Dar es Salaam. «Victoria» 3-5 a. a Singapore. «Viminale» 29-4 a. a Napoli. «Vivaldi» 28-4 a. a Dar es Salaam.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Palladio» verso 2-5 da Trieste per Venezia, Patrasso, Pireo, Iskenderun, Beirut, Tripoli - Libano, Port Said, Beirut, Famagosta (ev.), Lattachia (ev.), Mersina, Adalia. «Messapia» 3-5 ore 17 da Genova per Marsiglia, Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Illiria» 4-5 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplia, Pireo, Itea. «San Giorgio» 5-1 ore 1 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Brennero» 5-5 ore 12 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «Loredan» verso 6-5 da Genova per Livorno (ev.), Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir, Limassol (ev.), Lattachia (ev.). «Esperia» 7-5 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Vicenza» verso 7-5 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi: «Ausonia» a Brindisi, prosegue per Alessandria. «Esperia» in navigazione Alessandria-Siracusa. «Enotria» in navigazione Pireo-Limassol. «Messapia» a Genova. «San Giorgio» a Brindisi, prosegue per Venezia. «San Marco» in navigazione Napoli-Pireo. «Bernina» ad Iskenderun. «Brennero» a Venezia, prosegue per Trieste. «Sicilia» a Catania. «Illiria» a Spalato, prosegue per Ancona. «Appia» in servizio traghetto Brindisi-Grecia. «Palladio» a Trieste. «Chioggia» in navigazione Pireo-Trieste. «Loredan» in navigazione Candia-Marsiglia. «Ticino» in arrivo a Salonicco, «Vicenza» a Trieste.

Prossimi arrivi a Trieste: «Illiria» 2-5. «San Giorgio» 2-5. «Brennero» 2-5. «Chioggia» verso 2-5.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Messina» verso 17-5 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «C. di Catania» verso 9-5 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) periplo italico. «Cagliari» verso 10-5 da Trieste, per Malta, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 30-4 p. da Trieste per Venezia. «C. di Messina» 30-4 p. da Tarragona per Marsiglia. «C. di Siracusa» 30-4 p. da Napoli per Genova. «C. di Catania» 30-4 p. da Siracusa per Catania. «Belluno» 30-4 p. da Savona per Genova.

STATO CIVILE

MORTI DENUNCIATE: Cerolini Vincenzo a. 85; Falconer Elio a. 72; Zerial ved. Martini Giuseppina a. 84; Giusti Enrico a. 70; Canton Giuseppina a. 53; Acone Francesco a. 61; Urbini ved. Stradi Maria a. 89; Bacci in Valtolina Maria a. 67; Colussi Enrico a. 77.

NATI: 5.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bon Alessio falegname con Piemonte Ilva casalinga; Sarti Bruno impiegato con Coretti Nevia commessa; Di Cerbo Francesco ufficiale Esercito con Galati Garrita Loredana casalinga; Fiorella Cosimo, calzolaio con Dilecce Antonietta casalinga; Galante Bruno operaio con Paniguttì Edda casalinga; Priori Michele finanziere mare con Fattor Sonia parrucchiera; Stocca Livio medico con Ferfolja Miroslava impiegata; Romano Onorato impiegato con Pross Giannina professoressa; Arcidiacona Vincenzo vicebrig. G. F. con Pignatelli Filomena casalinga; Amodio Giuliano professore con Peschitz Fabia professoressa; Stancanelli Arnaldo impiegato con Rovan Adriana impiegata; Gridi Gianfranco agente postale con Pellizzaro Stelvia casalinga; Predonzani Claudio guardiafili con Medos Luciana casalinga; Asaro Gioacchino capitano marittimo con Stabon Nevea casalinga; Galizzi Giorgio impiegato con Carli Ariella commessa; Zelik Paolo ufficiale Aeronautica con Castiglioni Maria Pia casalinga; Cavone Nicola elettricista con Dessardo Maria Luisa parrucchiera; Castellani Luigi meccanico con Sain Redenta domestica; Pavat Luigi autista con Spartano Teresa impiegata; Carlini Pio Riego impiegato con Rovere Adriana impiegata; Lupetin Aldo meccanico con Gerin Eliana impiegata; Giovannini Rodolfo impiegato con Panunzio Pasqualina operaia; Malis Flavio impiegato con Martino Elvia impiegata; Biloslavo Sergio autista con Burbello Imelda casalinga; Barbieri Augusto ingegnere con Raccanelli Ornella impiegata; Cercato Mirco meccanico con Zuanelli Narcisa casalinga; Stefani Vito pasticcere con Sergi Annamaria impiegata; Talarico Salvatore agente postale con Grezar Anna Maria operaia; Salotto Bruno impiegato con Riva Loredana impiegata; Kobec Mario meccanico con Bencich Pierina barista; Kresciak Antonio pensionato con Giurgevich Ida casalinga; Vigini Aurelio muratore con Toncich Nelia operaia; Moglioni Gabriele uff. Esercito con Ghidella Anna Maria casalinga; Cottignoli Enrico impiegato con Bruschi Maria Angela impiegata; Pascolo Bruno vicebrig. CC. con Londero Miranda casalinga; Crevatini Paolo impiegato con Mari Livia insegnante sc. elem.; Guagliardo Vincenzo commesso postale con Poropat Fulvia apprendista commessa; Giusti Giancarlo uff. Esercito con Casalini Giovanna casalinga; Civitani Riccardo marittimo con Iadrov Iolanda casalinga; Simionato Dino muratore con Corella Liliana casalinga; Berkan Aurelio falegname con De Lorenzo Italia operaia; Simatz Nereo impiegato con Del Negro Mirella commessa; Surian Gianfranco autista con Bazzaro Diletta casalinga; Quarantotto Glauco impiegato con Vatta Rosita impiegata; Scilipoti Marcello petroliere con Edera Rita infermiera odontotecnica; Dugan Paolo marittimo con Saksida Radoika; Fornasaris Ermanno impiegato con Ecki Gisela Anna impiegata; dott. Fezzi Michele medico con Cheni Maria Grazia impiegata; Berdon Giorgio famiglio d'ospedale con Biasiol Amelia operaia; Pugliese Sergio capitano di macchina con De Nardo Giuliana infermiera; Bellini Raffaele marittimo con Baldas Loredana impiegata.

in ogni lieta circostanza nozze battesimi compleanni non manchi un fotografo telefonate a «giornalfoto» 61-515 61-516 38-790 per avere a casa vostra un ottimo operatore

SPOSI prenotate in tempo il servizio fotografico delle vostre nozze DA CERETTI

PER NOZZE BATTESIMI ONOMASTICI GIUBILEI

OROLOGERIA OREFICERIA ARGENTERIA

CAVALLAR Via San Lazzaro 15 angolo via delle Torri

BAGNO QUOTIDIANO igiene perfetta con liquido CLINEX PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

la Shell è più vicina a voi

una nuova stazione al vostro servizio



SHELL

GIANNA e PINO MESSINA Via Baiamonti - TRIESTE - Tel. 95569

UN DUPLICE LUTTO HA COLPITO GLI SPELEOLOGI ITALIANI

Anche il secondo soccorritore è spirato nella «Grotta del Castello»

Gigi Donini è deceduto per collasso cardiaco - Condoglianze di Saragat Continuano i lavori per riportare alla luce le salme degli sventurati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bergamo, 30

Le vittime della grotta maledetta, così come viene ormai chiamato l'antro del «Buco del Castello» nell'alta Valle Brembana, sono aumentate. Nelle prime ore di questa mattina Gigi Donini, uno studente di Scienze naturali di Bologna, di appena 24 anni, è deceduto per collasso cardiaco.

Quella che doveva essere una semplice gita una semplice escursione di un gruppo di sette giovani speleologi bolognesi, si è tramutata in tragedia. Infatti due sono le vittime: Gigi Donini e Carlo Pelagalli, studente in medicina di 22 anni. Sono morti nel generoso tentativo di portare soccorso ai loro compagni rimasti imprigionati a quota 320 metri da una enorme cascata di acqua che li sorprese nella giornata di lunedì. Non avendo più notizie degli altri, Gigi Donini e Carlo Pelagalli avevano deciso martedì di tentare di raggiungerli. Questo spirito di solidarietà è costato loro la vita. Giunti alla «grande cascata» hanno cercato di superarla, di calarsi in fondo al pozzo. Purtroppo entrambi sono precipitati da un'altezza di 18 metri. Carlo Pelagalli nella caduta aveva riportato la frattura della colonna vertebrale e delle gambe; Gigi Donini, invece, sembrava essere stato più fortunato. Nella caduta si era rotto una spalla, i polsi ed aveva riportato alcune escoriazioni oltre ad un principio di congelamento dei piedi. Ferite gravi sì, ma non tali da destare eccessiva preoccupazione. Infatti dopo che i soccorritori, guidati finalmente da un uomo capace, lo speleologo triestino Vianello, il quale era riuscito a mettere «d'accordo» gli altri speleologi di Bologna e Bergamo divisi da una assurda pretesa di essere i primi a salvare i sepolti vivi, Gigi Donini era stato portato al di là della «grande cascata» da Giovanni Ribaldone, del CAI di Torino, il quale era riuscito per primo a mettersi in contatto con i prigionieri.

Trasportato a quota 250 dove era stato fissato il campo base, Gigi Donini era stato immediatamente curato dal dottor Nadalini. Era entrato in collasso, ma i cardiotonici, immediatamente somministratigli, lo avevano fatto uscire dal pericolo. I suoi arti fratturati erano stati accuratamente ingessati. L'inizio di congelamento degli arti inferiori pure non preoccupavano: i piedi erano stati ben sistemati in un sacco a piumino, riscaldato da lampade ad acetilene e da fornelli. I sei gradi sopra zero regnanti a quota 250 non erano certamente tali da impensierirlo.

Questa notte tutto sembrava volgere per il meglio. Marino Vianello risalito alla superficie con altri dieci compagni esausti dal lavoro (avevano tentato di allargare gli stretti cunicoli per poter far passare meglio il ferito) aveva dato buone notizie. All'improvviso, alle 3.30, il primo allarme. Da quota 250 venne richiesto alle squadre di soccorso di accelerare i tempi. Le squadre all'opera con i martelli pneumatici cercarono di fare il possibile. Purtroppo alle 4.30 un'altra notizia gettò l'orgasmo: dal campo base venivano richieste due bombole a gas. Si spargeva immediatamente la voce che il Donini fosse stato colto da un collasso. Due giovani fecero il possibile per portare il prezioso ossigeno a quota 250, ma quando alle 8.30 riuscirono a giungere al campo base, non vi era più nulla da fare. Gigi Donini era spirato.

Portata alla luce la tragica notizia, la costernazione prese tutti. Il lavoro per allargare gli stretti cunicoli si arrestò. Negli animi di coloro che avevano così duramente lavorato per giorni e giorni nel tentativo di salvare una vita umana, calò lo sconforto. Vi fu chi disse di smettere le opere di allargamento, ma Marino Vianello non fu di questo parere e ordinò immediatamente di riprendere il lavoro perchè bisognava trasportare i corpi dei due sventurati speleologi alla superficie affinchè fosse data loro onorata sepoltura. Così con il nodo al cuore le squadre si rimisero al lavoro. Un lavoro che procede ancora a notte fonda; un lavoro fatto per restituire i corpi alle famiglie così dolorosamente provate.

Nel tardo pomeriggio di oggi a Roncobello è giunto il Vescovo di Bergamo monsignor Gaddi. Si è recato alla imboccatura della grotta del «Buco del Castello» e qui ha pregato per le anime di Gigi Donini e Carlo Pelagalli. Domani le loro salme, già pietosamente composte nella grotta, saranno portate alla luce.

Luigi Donini, detto Gigi, era nato a San Lazzaro di Savena (Bologna) il 14 marzo 1942. Si era diplomato geometra ed iscritto alla Facoltà di Scienze naturali dell'Università di Bologna; fu dieci anni fa tra i fondatori dell'U.S.B. Era redattore del periodico dell'unione «Speleologia Emiliana», autore inoltre di varie pubblicazioni scientifiche.

Viveva a San Lazzaro assieme ai genitori, alla sorella Carla ed al fratello maggiore. Il padre, Pompeo, è imprenditore edile. Gigi Donini, ex ufficiale di Artiglieria, era uno dei soci più attivi dell'Unione, ed aveva partecipato a tutte le spedizioni dell'U.S.B., tra le quali nove in Sardegna. Si interessava attivamente di archeologia, mineralogia, paleontologia e botanica, ed era componente e promotore della commissione di salvaguardia per la tutela e la valorizzazione delle zone carsiche dei Comuni di San Lazzaro e Pianoro.

Il Presidente della Repubblica ha inviato ai genitori dello studente Luigi Donini, il seguente telegramma: «Apprendo con profonda commozione la notizia dell'eroica morte del diletto figlio Luigi nella generosa impresa di salvare i suoi amici speleologi. Vi sia di conforto nel vostro immenso dolore il pensiero che egli si è immolato per un altissimo ideale di solidarietà umana che rende onore alla gioventù universitaria italiana. Interprete dell'unanime sentimento, invio ai familiari tutti l'espressione della mia affettuosa solidarietà».

Aldo Mariani

I 77 anni di Salazar



(Telefoto AP al «Piccolo»)

Lisbona — Studentesse di Odivelos si sono recate in corpore al palazzo Sao Bento per portare al Premier, Antonio Salazar, i loro auguri in occasione del suo settantasettesimo compleanno

NON PIU' PREROGATIVA DI POCHI PRIVILEGIATI

OBBLIGO DELL'ASCENSORE NELLE CASE A TRE PIANI?

E' stato presentato al Senato il relativo disegno di legge Installazione doppia per palazzi di venti appartamenti

Roma, 30

Ogni edificio di almeno tre piani dovrà avere l'ascensore. Se poi l'immobile è di almeno sei piani con più di venti appartamenti o una superficie complessiva di più di 2000 metri quadrati, dovranno essere installati due ascensori. Queste proposte sono fatte dal democristiano Pietro Vecellio in un DDL presentato a Palazzo Madama.

Se il provvedimento dovesse essere approvato, i progetti presentati per le nuove costruzioni non potrebbero mancare della indicazione del numero degli ascensori. Perchè questa innovazione? Vecellio la spiega in questi termini: «Alla pari dei servizi igienico-sanitari, di quelli di riscaldamento, di quelli di protezione antincendi, uno o più impianti di ascensori non costituiscono ormai solo prerogativa di pochi privilegiati, nè tanto meno inutile spreco di superflue comodità, ma l'assolvimento di situazioni di necessità (risparmi di tempo e di energia fisica) sempre più, e talvolta drammaticamente sentite».

Secondo il senatore democristiano, l'installazione degli ascensori è indispensabile per «le necessità degli uomini anziani, degli ammalati e dei trasolochi, ma anche nell'eventualità di sinistri allo scopo di rendere più rapidi gli sfollamenti collettivi». Recenti convegni scientifici d'altra parte hanno implicitamente posto il problema in «relazione alle affezioni cardiache e alla fatica di salire le scale».

In Francia e in Germania la installazione degli ascensori è prescritta dalla legge. In Inghilterra e in Belgio è ormai una consuetudine, anche se non ci sono norme apposite.

economici-agrari della Bassa

Con il massaggio al cuore

DOPO SETTE MINUTI ritorna a vivere

Napoli, 30

Elena Cavallo di 15 anni, morta da sette minuti in seguito ad avvelenamento da anticrittogamici, è stata riportata in vita da un'«équipe» di medici dell'Ospedale dei Pellegrini composta dai dottori Belli, Varriale, Caruso, Avitabile e Morfino.

La ragazza è stata trasportata stamane, poco dopo le nove, da Calvizzano, un paese a pochi chilometri da Napoli. La madre della giovane, Gabriella Papa, ha dichiarato che poco prima la figlia, dopo un litigio con la sorella Clara di 16 anni, aveva bevuto un potente veleno anticrittogamico contenuto in una bottiglietta. Mentre la ragazza era in osservazione nell'ospedale, il suo cuore si è fermato. I sanitari allora hanno tentato il tutto per tutto praticando l'«intubazione tracheale» e il massaggio al cuore. Dopo sette minuti la giovane è ritornata in vita: il sangue ha cominciato di nuovo a circolare e il respiro si è fatto a mano a mano normale. La Cavallo è ora sotto il controllo dei medici che da stamane non si sono allontanati dal suo capezzale.

Successivamente, la direzione dell'Ospedale dei Pellegrini ha fatto richiesta urgente di un medicinale: il Contrathion 76/76 P.R., della Società Farmaceutica Farmitalia. Poichè, però, il medicinale non è stato trovato, la direzione della società si è rivolta alla sede di Milano e, successivamente, a quella di Parigi, dove il «Contrathion» occorrente per Elena Cavallo è stato trovato. Con un aereo di linea il prezioso farmaco è stato spedito a Milano da dove, con altro aereo di linea, sarà inviato a Napoli.

1500 CHIESE INGLESI visitate dai ladri

Londra, 30

In Inghilterra negli ultimi tempi i ladri hanno preso a frequentare con troppa assiduità le chiese, con intenti sacrileghi. Nei dodici mesi scorsi, 1.500 chiese sono state visitate da ladri sacrileghi, che hanno fatto sparire, tra l'altro, 200 candelieri in gran parte antichi e di gran pregio.

A volte i ladri si limitano a saccheggiare le cassette delle elemosine: ma in altri casi spariscono anche calici che valgono sino a 5.000 sterline (8,7 milioni di lire). Tra gli oggetti meno pregiati che attirano i ladri vi è il piombo, strappato a grandi pezzi soprattutto dai tetti, e che si vende a condizioni favorevoli al mercato nero.

A una chiesa è stato portato via il portale. In Inghilterra molte chiese parrocchiali, soprattutto cattoliche e anglicane, possiedono tesori che valgono milioni, eppure, per rispettare, le tradizioni, molte di esse lasciano le porte sempre aperte, e si rifiutano di nascondere gli oggetti più pregiati. Le chiese più bersagliate dai ladri sono quelle vicine alle grandi arterie di traffico, dove i malviventi possono più facilmente fuggire con il bottino, senza dare nell'occhio.

Tecnica spaziale

Primato della Philco Italiana nel campo delle telecomunicazioni

Roma, 28

Nel mondo della tecnica spaziale e della elettronica applicata alle telecomunicazioni, costituisce tappa fondamentale la avvenuta firma di un primo contratto, per un importo rilevante, tra «Telespazio» la Società italiana concessionaria delle telecomunicazioni via satelliti e la «Philco Italiana», sussidiaria della «Ford Motor Company».

Tale contratto da l'avvio alla realizzazione in Italia di una grande antenna che costituisce la parte fondamentale di una stazione terminale di telecomunicazioni commerciali a mezzo satellite, in costruzione nella zona del Fucino, a 120 km. circa ad est di Roma. «Telespazio» dispone già in tale località di un terminale con antenna di 44 piedi per le telecomunicazioni a mezzo di un satellite.

Il contratto è stato perfezionato a Roma in data 19.4.1966 e porta la firma del Cav. del Lav. ing. Marcello Rodinò della Società «Telespazio» e del dott. Renzo di Piramo, Presidente della «Philco Italiana». La «Philco Italiana» si servirà della progettazione e della collaborazione tecnica della «Philco Corporation» di Philadelphia, la quale vanta un primato unico di esperienza nel settore, avendo già realizzato analoghi impianti in diverse parti del mondo.

L'installazione del sistema di antenna, col suo riflettore del diametro di 90 piedi, nonchè dei subsistemi di servoguida e di comando sarà realizzata con lo ausilio di varie ditte italiane.

I lavori avranno inizio immediatato e si prevede che saranno completati entro 15 mesi.

Per ragioni logistiche, è in programma la creazione di un ufficio in Roma che segua nei dettagli lo sviluppo del progetto e dei lavori.

«La stazione di "Telespazio" per l'Italia sarà la più moderna esistente al mondo»: questa è la frase pronunciata dai tecnici all'atto della firma del contratto. Programma ambizioso che porta la firma della «Philco» e della «Ford».

UN NUOVO STRUMENTO ELETTRONICO CARDIACO

SOTTO IL BRACCIO L'AUSILIARIO DEL CUORE

E' un generatore che stimola le pulsazioni regolandole nel numero desiderato dal medico

New York, 30

Un piccolo strumento elettronico ausiliario del cuore umano, il «Pacemaker», messo a punto qualche anno fa dalla «General Electric», viene ormai costruito in serie e può essere utilizzato da tutte le persone che soffrono di malattie cardiache. Lo ha annunciato un portavoce della società precisando che il «Pacemaker» è un generatore in miniatura a pile, che stimola con pulsazioni elettriche i muscoli del cuore ristabilendo o mantenendo battiti regolari. Lo strumento può essere innestato presso il cuore da un qualsiasi chirurgo e anche «dal medico di famiglia», ha precisato il portavoce, e può essere regolato per fornire il numero di pulsazioni desiderato: da 68 a 85 al minuto.

Lo scorso anno 230 persone hanno beneficiato dell'ausilio del «Pacemaker», ha dichiarato il direttore generale del Dipartimento «Raggi X» della società, J. W. Nelson, e il suo perfetto funzionamento ha dimostrato che il «Pacemaker» è ora a punto.

Lo strumento consiste essenzialmente in due elettrodi posti in un piccolo sacco di gomma sintetica e collegati a una lamina di contatto, e in un generatore a transistor azionato da pile a mercurio. Gli elettrodi, infrangibili, sono attaccati direttamente al cuore del paziente. Il «Pacemake» misura 6 centimetri di lunghezza, 4,57 di larghezza e 2,28 di spessore e può essere posto sopra l'addome o sotto l'ascella del braccio sinistro.

Da Londra, intanto, giunge notizia che una ditta inglese metterà quanto prima in vendita un corredo chirurgico per il cuore contenente cinque valvole di plastica di varie dimensioni. I fabbricanti sostengono che le valvole saranno più a buon mercato e più sensibili di quelle analoghe costrute negli Stati Uniti. La fabbrica londinese ha già ricevuto ordinazioni dall'Unione sovietica e dalla India.

BRINDISI DI NOZZE sul letto di morte

Caserta, 30

Un commerciante di Maddaloni, Francesco Farina di 53 anni, colpito da improvviso malore, ha espresso il desiderio che la figlia, Maria di 22 anni, si unisse in matrimonio con il fidanzato, il dott. Ilario Maione di 28 anni, funzionario di Prefettura.

Nel pomeriggio il commerciante si è sentito mancare le forze e, chiamati accanto al suo letto la moglie e i figli, ha chiesto di essere accontentato. Prima che l'uomo perdesse conoscenza, è giunto in casa un sacerdote che, autorizzato dalle competenti autorità ecclesiastiche, ha celebrato il matrimonio.

Maria Farina e Ilario Maione si sarebbero dovuti sposare tra alcuni giorni. Dopo il rito sacro, Francesco Farina ha voluto anche che fosse offerto ai pochi presenti un vermut e ha brindato alla felicità degli sposi. Qualche ora dopo, nonostante le cure di un medico, il Farina è morto.

Al Tribunale di Vienna

QUERELA IL CRITICO il violoncellista diffamato

Vienna, 30

A Vienna non si scherza con l'austero mondo della musica. Ne ha dato prova un singolare processo che è stato celebrato al Palazzo di Giustizia di questa capitale dove, nei corridoi, avvocati e persone in attesa sono state sorprese di sentire le solenni note di Giovanni Sebastian Bach.

Al centro del processo era un nastro magnetico. Un violoncellista aveva querelato, per diffamazione a mezzo stampa, un critico musicale viennese. Il musicista, Richard Mat-

A FIRENZE ALLA PRESENZA DI ALTE PERSONALITA' DELLA CULTURA

LA SOLENNE CHIUSURA DELLE CELEBRAZIONI DANTESCHE

Messaggio del Presidente Saragat al Ministro della Pubblica Istruzione Gui Premiati insigni studiosi esteri e professori dei nostri istituti scolastici

Firenze, 30

Le celebrazioni del settimo centenario della nascita di Dante Alighieri che furono aperte solennemente il 31 marzo 1965 con un messaggio del Presidente della Repubblica on. Giuseppe Saragat agli italiani nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio, si sono chiuse stamani nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio a Firenze con un altro messaggio di saluto del Presidente della Repubblica.

Tra le autorità e le personalità che affollavano il Salone, l'ex Presidente della Repubblica on. Gronchi, il Presidente del Senato on. Merzagora, il Presidente della Corte Costituzionale Ambrosini, membri del Governo, Ambasciatori di numerose nazioni, alte personalità della cultura italiana e straniera, i sindaci delle città capoluogo di regione e delle città dantesche Ravenna e Verona, i presidenti delle Accademie dei Lincei e della Crusca, nonchè di altre accademie italiane e straniere.

La cerimonia si è iniziata con la lettura fatta dal Segretario generale del Comitato nazionale per le onoranze al sommo poeta prof. Silvio Pasquazi, di un lettera inviata dal Presidente Saragat al Ministro Gui. Il Presidente della Repubblica, dopo avere espresso il suo rammarico per non poter presenziare alla cerimonia conclusiva delle celebrazioni del settimo centenario dantesco a causa di impegni assunti in precedenza, assicura la sua ideale presenza «in questo ulteriore tributo di onore al nostro Sommo poeta».

La lettera così prosegue: «Desidero in questo momento dare atto al comitato ed a Lei in particolare, che così degnamente lo ha presieduto, nel lodevole impegno con cui esso ha svolto il proprio devoto, meritorio, intelligente lavoro. L'insieme delle iniziative in cui questo lavoro si è concretato, è positivo sotto ogni aspetto e meritevole di apprezzamento, di plauso. Esso ha corrisposto, a mio giudizio, perfettamente al tema di fondo di queste celebrazioni che era di illustrare la figura e l'opera di Dante, non tanto sotto l'aspetto di una formale glorificazione, ma nella perenne attualità della sua poesia e nell'esempio che anche la nostra generazione e specialmente la generazione dei giovani, possono trarre dagli alti ideali e dal virile carattere del Sommo poeta. Sarò ben lieto se di questo mio riconoscimento Ella vorrà farsi cortese interprete presso i suoi colleghi del comitato e se, ugualmente, Ella vorrà porgere il mio saluto a loro ed a tutti i partecipanti alla cerimonia di Firenze. Un saluto particolare vorrei far pervenire ai partecipanti stranieri e insieme a loro a quanti si sono adoperati per celebrare Dante in Paesi stranieri, suscitando anche il rinnovato interesse e tributo di ammirazione per un poeta non solo nostro, ma di tutti gli uomini nella dimensione universale de' opera sua. Formulo l'augurio che, chiuso il ciclo celebrativo, il seme spirituale che abbiamo sparso resti e sia fecondo».

La lettura del messaggio del Presidente Saragat è stata salutata da calorosi applausi. Dopo le parole di saluto rivolte dal Commissario prefettizio dott. Monarca agli intervenuti, ha preso la parola il Ministro Gui, presidente del Comitato nazionale dantesco. Dopo aver rivolto un grato pensiero al Presidente Saragat, il Ministro Gui ha detto che «in questa giornata conclusiva del centenario di Dante, l'Italia ha il privilegio di trovarsi unita idealmente e visibilmente al mondo, per significare l'universale profonda adesione al messaggio di poesia e di verità del Sommo poeta. La nazione — ha proseguito l'on Gui — è qui presente con tante sue nobili città, con le autorità civili e religiose e con la qualificata e vasta rappresentanza di uomini di cultura e di scuola: è come se l'Italia si fosse tutta raccolta in questo giorno nella città natale del Poeta, per tributargli un omaggio d'amore, per testimontargli il suo culto perenne. E al solenne omaggio che l'Italia tributa oggi in questa cerimonia conclusiva a uno dei suoi spiriti più alti, si è voluto associare il mondo, qui degnamente e significativamente rappresentato da eminenti uomini politici, dal Corpo diplomatico, dai presidenti delle Accademie estere e da tanti insigni esponenti della cultura».

Dopo aver fatto cenno all'imponente complesso di iniziative, di manifestazioni svoltesi nel corso dell'anno dantesco in quasi tutte le nazioni dei cinque continenti, il Ministro Gui ha voluto ricordare l'importante contributo dato da insigni studiosi stranieri agli studi danteschi e l'eccezionale tributo di omaggio che il mondo ha reso a Dante nel suo VII centenario.

Quindi il Ministro Gui ha consegnato medaglie d'oro ai professori Etienne Gilson,, accademico di Francia, studioso di Dante in particolare e di Dante come filosofo; all'americano prof. Robert Lowell, al russo prof. Wladimir Orlov e al greco prof. Giorgio Athanassiadis Novas, ognuno dei quali ha pronunciato poi un breve discorso su Dante e la sua opera universale.

Premi in danaro sono stati poi consegnati ai professori Bruno Nardi, Salvatore Battaglia, Umberto Bosco, Antonino Pagliaro, Giorgio Petrocchi per i loro studi su Dante e ai traduttori professori André Pezard, Eugenio Solonovic e Assan Osman. I vincitori del concorso «Cultura e scuola» sono stati: per la Scuola elementare il dott. Livio Galanti di Villa Franca Lunigiana (Massa); per la Scuola media di primo grado il sacerdote prof. Alfredo Ammendola di Piana di Sorrento; prof. Gaetano Fuccio di Anzio (Roma); prof. Bruno Moretti di Montevarchi (Arezzo); per la Scuola media di secondo grado professoressa Luciana Martinelli Pecenko di Formia, prof. Sebastiano Agliano di Siena, prof. Giovanni Reggio di Torino.

Dopo che il prof. Gianfranco Contini ha presentato i primi due volumi della edizione critica della Divina Commedia, ha chiuso la serie dei discorsi un breve intervento del prof. Raffaello Ramat, presidente del Comitato fiorentino per le celebrazioni dantesche. Nel pomeriggio autorità e personalità intervenute alle cerimonie hanno visitato i restauri alla Chiesa di Orsanmichele, i resti dell'antica chiesa di Santa Reparata, messi in luce dagli scavi eseguiti sotto la navata centrale del Duomo.

DEBUTTO AMERICANO del maestro Rivoli

New York, 30

Alla «Carnegie Hall» di New York ha debuttato il direttore di orchestra Gianfranco Rivoli che si è presentato per la prima volta davanti ad un pubblico americano riscuotendo un caloroso successo. Il maestro Rivoli ha diretto una versione concertistica dell'opera di Vincenzo Bellini «Il pirata», presentata dall'«American Opera Society» con un «cast» di cantanti guidato dal soprano spagnolo Montserrat Caballe.

Sul «New York Times» il critico musicale Raymond Ericson commenta lo spettacolo elogiando la precisione e la vitalità della direzione del maestro Rivoli. Gianfranco Rivoli ha già assunto un impegno in America per la prossima stagione: il 15 novembre dirigerà alla «Carnegie Hall' l'opera «Anna Bolena» di Donizetti. Il maestro, che è nato a Milano, è attualmente direttore permanente della «Deutsche Oper am Rhein» di Duesseldorf.

CADUTO NELLA RETE ANCHE L'ULTIMO BANDITO DI QUARTO OGGIARO

Arrestato il rapinatore friulano che partecipò al «colpo del supermarket»

Sorpreso a bordo di un'automobile è stato inseguito e catturato a Udine Uno dei malviventi ha ritentato il suicidio nel carcere di San Vittore

Milano, 30

Luigi Ostuni, il bandito che con tre altri complici assaltò la sera del 21 aprile 1964 un supermarket di Quarto Oggiaro facendo bottino di 7 milioni e 200.000 lire, ha tentato un'altra volta di togliersi la vita ingerendo un chiodo che aveva sfilato da una panca dell'infermeria di San Vittore ove attualmente si trova. L'Ostuni era stato portato in un ufficio del carcere per essere interrogato dal dott. Corradini della Squadra mobile. Ad un certo momento ha messo una mano in tasca ed estratto il chiodo se lo è ficcato in bocca. Il funzionario di PS è stato però rapidissimo: immobilizzato il bandito, con altri sottufficiali lo ha costretto a piegarsi e quindi a farglielo sputare.

Luigi Ostuni aveva già cercato una settimana fa di suicidarsi: durante la sua traduzione da Barletta a Milano aveva ingerito nei pressi di Reggio Emilia un filo di ferro intrecciato avvolto in carta oleata. Trasportato a Milano, i medici del carcere lo avevano trattenuto in infermeria con una prognosi di 30 giorni. Le condizioni dell'Ostuni in questi giorni erano però nettamente migliorate tanto che gli inquirenti avevano iniziato gli interrogatori del caso, conclusosi con l'arresto di tutti e quattro i banditi che parteciparono al «colpo».

Stamane, infatti, a Udine la locale polizia è riuscita ad arrestare l'ultimo dei gangsters latitanti, Gianfranco Sanson, di 35 anni, il quale sarà portato a Milano. Il Sanson, è stato sorpreso a bordo di una macchina e dopo un breve inseguimento gli agenti di P.S. sono riusciti a catturarlo. Gli altri due banditi, Franco Barigazzi e Savino Ragno, si trovano, come è noto già associati alle carceri di San Vittore.

La rapina al supermarket di Quarto Oggiano aveva destato molta impressione poichè avvenne pochi giorni dopo il «colpo del secolo» contro la gioielleria Colombo di via Montenapoleone a Milano. La sera del 21 aprile 1964, dopo la chiusura al pubblico, si presentarono al vicedirettore e ai pochi impiegati rimasti, due banditi armati e mascherati, lo Ostuni e il Sanson, i quali prelevarono appunto 7 milioni e 200 mila lire. All'esterno su una «1500» rubata li attendeva il Barigazzi mentre poco più distante, su una «1900» il Ragno. Durante la spartizione del bottino il Sanson era riuscito a sottrarre ai complici 1 milione 200 mila lire; così i banditi si divisero soltanto sei milioni.

Al Ragno furono date settecentomila lire con le quali pagò l'ultima rata della macchina. L'Ostuni invece mandò parte del danaro, un milione e mezzo, alla madre che lo depositò in banca. Essendo di modeste condizioni, il fatto insospettì gli inquirenti i quali al termine di lunghe indagini riuscirono ad appurare la vera provenienza dell'ingente somma e a trarre così in arresto tutti i rapinatori.

MORTO A MOSCA l'autista di Lenin

Mosca, 30

L'autista personale di Lenin, Stepan Gil, è morto a Mosca all'età di 77 anni. Gil, che ha fatto l'autista per 50 anni, incontrò Lenin durante la rivoluzione d'ottobre del 1917 e rimase con lui per sei anni. Si trovava a fianco di Lenin quando una donna gli sparò ferendolo, durante una visita ad una fabbrica di Mosca.

A Wolfergemasse in Belgio

I FUNERALI DEI BIMBI travolti dal camion

Wolfergemasse, 30

Si sono svolti oggi i funerali dei dieci scolari travolti e uccisi lunedì scorso da un camion mentre prendevano parte ad una esercitazione di educazione stradale. Ai funerali hanno preso parte il Primo Ministro belga e molte altre autorità oltre che una grande folla.

CON GLI «HOVERCRAFT» attraverso la Manica

Londra, 30

Il primo serivzio pubblico attraverso la Manica con gli «Hovercraft», i veicoli che volano sulla superficie dell'acqua su di un cuscino d'aria, è stato inaugurato oggi a Ramsgate, nel Kent.

Gli «Hovercraft» attraverseranno la Manica da Ramsgate o Dover a Calais. Il servizio verrà operato da una società anglo-svedese, la «Hoverlloyd» ogni giorno fino al 30 settembre. Il percorso da Ramsgate o Dover a Calais verrà coperto in circa 40 minuti ed il prezzo del biglietto di andata e ritorno sarà di 45 scellini (circa 3900 lire). Gli «Hovercraft» possono portare 36 passeggeri e compiranno viaggi giornalieri.

MOSTRA DI MOSAICI di Spilimbergo a Vienna

Vienna, 30

Una mostra della scuola mosaicisti di Spilimbergo, nel Friuli, organizzata per iniziativa del prof. Filipuzzi, direttore dello Istituto Italiano di Cultura, è stata inaugurata oggi a Vienna dal Capo del Governo regionale dell'Austria inferiore, ing. Hartmann (ex Ministro dell'Agricoltura), in presenza del Borgomastro di questa capitale, Marek, dell'Ambasciatore d'Italia Enrico Martino, del Capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri, Ambasciatore Ender, del Vice-presidente del Consiglio della Regione Friuli - Venezia Giulia, Devetag, del capo della provincia di Udine, Burtolo, del Sindaco di Spilimbergo, De Rosa, del presidente dell'Associazione degli industriali austriaci, Meyergunthof.

Dopo un saluto rivolto agli ospiti del deputato regionale Kuntner, capo dell'Ufficio culturale dell'Austria inferiore, il prof. Mutinelli, direttore del Museo di Cividale, ha illustrato gli ospiti e i compiti della scuola mosaicisti di Spilimbergo.

L'Ambasciatore Martino dopo avere rilevato che per la seconda volta il Governo dell'Austria inferiore ha ospitato una mostra dedicata all'arte e alla cultura italiana, ha ringraziato il Capo del Governo dell'Austria inferiore e i suoi collaboratori per avere scelto di loro iniziativa la mostra di una scuola che accanto a intenti artistici svolge una profonda funzione sociale e artigianale.

Il Capo del Governo dell'Austria inferiore, Hartmann, ha tessuto infine un caloroso elogio alla scuola di Spilimbergo.

COMUNICATO



La soc. Dulciora di Milano è proprietaria dei brevetti per marchi di impresa N. 91291 e N. 108171 relativi ad un "Carrettino Siciliano" ed alla dicitura "Frutti Siciliani" che si riferiscono entrambi ai famosi bonbons Dulciora.

Da anni ed anni la Dulciora ha presentato i suoi "Frutti Siciliani" in una tipica forma a pallina che li fa ben riconoscere; da anni ed anni i "Frutti Siciliani" Dulciora viaggiano su tipici carrettini che identificano la sua impresa; da anni ed anni la Dulciora accompagna il marchio del "Carrettino Siciliano" ai suoi "Frutti" in una presentazione tipica del prodotto.

Ancora una volta la Soc. Dulciora ricorda al pubblico italiano il successo dei suoi

bonbons "frutti siciliani"

ed avverte

che, come nel passato, tutelerà i suoi brevetti di marchio, i suoi motivi pubblicitari, la forma e la originalità di tali suoi prodotti in tutti i modi consentiti dalla legge.

Forte di numerose sentenze penali che hanno confermato e riconosciuto i suoi diritti, la Soc. Dulciora

avverte altresì

che un'azione vigile è in corso nei confronti di esercenti poco scrupolosi che, alla richiesta di "Frutti Siciliani", consegnano prodotti diversi da quelli Dulciora inducendo in errore gli acquirenti.

Alla vigilia di un'importante campagna pubblicitaria che si articolerà su vari media

augura

infine a tutti gli Amici Rivenditori e consumatori il migliore successo con i

bonbons "frutti siciliani"

DULCIORA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

A Domande di lavoro personale di serv. L. 20

DOMESTICA media età presta servizi offresi mezza giornata. Telefono 811882, ore 8-13. 47167 A

DONNA giovane offresi per cucina due persone. Telefonare 78269 domenica, lunedì. 47111 A

DIPLOMATA offresi custodia bambini anche ore. Telefonare 36053 martedì-venerdì 16-18. 47401 A

PRESTASERVIZI media età referenziata, pratica cucina offresi centro dalle 8-15 due tre adulti. Cassetta 47039 A SPI.

SIGNORA per bene prenderebbe in custodia alcune ore giornata bambina. Telefonare 45985. 46522 A

SIGNORA distinta bella presenza, offresi dama compagnia piccola assistenza mansioni fiducia ore pomeridiane. Cassetta 24983 A SPI.

SIGNORA offresi per custodia bambino nella propria abitazione solo per stagione estiva fuori città. Cassetta 47139 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 10

CERCASI signorina istruttrice per tre bambine tre, cinque e sette anni di lingua slovena, paga 60.000 mensili più vitto e alloggio. Offerte a Levstik, Hôtel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40 - Roma. 1708 B

CERCO prestaservizi ore mattino; Telefonare lunedì 68406. 25262 B

DOMESTICA stabile o prestaservizi capace onesta referenziata, ottimo trattamento cerca famiglia tutti elettrodomestici. Telefonare lunedì 31468. 47041 B

FAMIGLIA cerca tuttofare stabile ottimo trattamento. Telefonare domenica dopo ore 19 n. 23528. 25031 B

PICCOLA famiglia cerca prestaservizi per 3 ore mattinata. Telefonare 28627 dalle 9-10. 47113 B

PICCOLA famiglia cerca domestica stabile referenziata. Telefonare ore 9-10 oppure 19-21 al 69008. 25232 B

PRESTASERVIZI ore 8-17 cercasi. Opicina, via dei Cardi 8-I, tel. 221714. 46350 B

PRESTASERVIZI capace con referenze per piccola famiglia cercasi. Corso Garibaldi 9, III piano, porta 5. 24935 B

PRESTASERVIZI referenziata 3 ore al giorno cercasi. Telefonare 77285. 24937 B

PRESTASERVIZI referenziata 8-16 cercasi. Telefonare 722543 dalle 14-16. 47131 B

PRESTASERVIZI mattinata per piccola famiglia cercasi, referenze. Telefonare lunedì 78500. 47079 B

PRESTASERVIZI oppure stabile cerca famiglia signorile. Telefonare 31821. 46548 B

PUERICULTRICE stabile per bambino cinque mesi cercasi. Cassetta 47129 B SPI.

RAGAZZA anche primo servizio cerca famiglia residente Bologna. Cassetta 38 S, SPI - Bologna. 3760 B

STABILE o tutto il giorno sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Cass. 25244 B SPI.

STABILE referenziata piccola famiglia solo adulti tutti elettrodomestici con aiuto cercasi ottimo trattamento. Telef. 37015. 24855 B

C Richieste d'impiego L. 20

AUTISTA D-E, 38enne, lunga esperienza offresi disposto viaggiare. Cassetta 46484 C, SPI.

CONIUGI media età fidatissimi con referenze offronsi per portineria in stabile o villa. Telefonare 734489. 46526 C

CORRISPONDENTE stenodattilografa tedesca (madrelingua) ottima conoscenza inglese offresi. Cassetta 47195 C SPI.

CORRISPONDENTE sloveno serbo croato offresi a ditta seria. Specificare offerte Cassetta 47255 C SPI.

GIOVANE impiegata lunga pratica ufficio personale importante industria conoscenza lingue cerca occupazione anche mezza giornata. Tel. 34180. 24815 C

DOPOLAVORISTI seri dinamici tutti pomeriggi liberi offronsi a ditta con macchina propria come fattorini o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 45670. 25605 C

ELETTROTECNICO diplomato 33enne, lunga esperienza Italia ed estero, istruzione universitaria, perfetto inglese, discreto francese, considera offerte settore industriale o tecnico-commerciale. Cass. 47013 C, SPI.

EX Polizia Civile offresi guardiano, magazziniere, maschera cineestivo. Via Milano 33, Roberto. 24879 C

GEOMETRA adempiuto obblighi militari, patente guida, offresi primo impiego. Cassetta 46340 C, SPI.

GEOMETRA pratico misurazioni rilievi contabilità disegno offresi ore o mezza giornata. Cassetta 24827 C SPI.

IMPIEGATA 18enne pratica ufficio veloce stenodattilografa offresi. Cassetta 25027 C SPI.

IMPIEGATA stenodattilografa corrispondente fatturista offresi. Tel. 67131. 47361 C

IMPIEGATO lunga pratica paghe contributi previdenziali offresi anche a forfait, disposto trasferirsi. Cass. 47003 C, SPI.

INGEGNERE meccanico navale, licenza primo macchinista, conoscenza perfetta: croato-serbo, sloveno, parziamente inglese, tedesco, con referenze offresi Trieste. Telefonare 761282.

PADRE 21-enne volonteroso, furgoncino proprio, offresi qualsiasi attività. Telefonare 96437. 47091 C

PENSIONATO robusto sano referenze esperto vari campi lavoro assistenza ammalati offresi qualsiasi incarico. Scrivere Cassetta 24993 C SPI.

PRATICANTE ufficio, dattilografa, 16 anni, due anni esperienza offresi, conoscenza italiano, sloveno, croato. Cassetta 47053 C SPI.

SEGRETARIA offresi paghe contributi ecc., impresa costruzioni Cassetta 25236 C, SPI.

SIGNORINA sedicenne offresi apprendista commessa presso negozio abbigliamento o calzature. Cassetta 47073 C SPI.

TV per tutti!

... veramente per tutti, grazie alla favolosa scelta — e alle... favolose condizioni — che vi pratica l'Universaltecnica su tutte le novità TV presentate ora alla Fiera di Milano.

UNIVERSALTECNICA
C. Garibaldi 4, P. Goldoni 1

SIGNORINA 24enne conoscenza tedesco sloveno offresi come commessa cassiera o altro anche mezza giornata. Scrivere Cassetta 47343 C SPI.

SIGNORINA 25enne pratica ufficio perfetto tedesco discreto inglese e francese occuperebbesi presso seria ditta. Cassetta 25085 C SPI.

SEGRETARIA d'azienda stenodattilografa conoscenza tedesco inglese pratica ufficio offresi. Tel. 67247. 25005 C

STENODATTILOGRAFA veloce pratica ufficio contabilità spedizioni offresi pure commessa. Cassetta 25029 C SPI.

VOLONTEROSO onesto capace grande bisogno lavoro offresi fattorino o altro lavoro esterno per giornata mezza giornata o ore singole. Scrivere Cassetta 47207 C SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 40

A.A.A.A.A. RIPARIAMO transistor radio televisori autoradio registratori giradischi rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, 41317. 42040 CC

A.A.A.A. PITTORE capace offresi subito. Telefonare 732054. 46815 CC

A.A.A.A. PITTORE veramente capace offresi. Telefonare dalle 12 alle 14 n. 28233. 47319 CC

A.A.A.A. TELEVISORI riparazioni accurate, preventivi domicilio, impianti II programma su qualsiasi televisore lire 12.000 Radio Stella, via Foscolo 5, tel. 93452. 46604 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura impresa geometra Moioli. Telefonare 65860. 47137 CC

A.A. PITTURAZIONI, restauri, rivestimenti, di: case, ville, abitazioni, bar, locali in genere. Coloriture: olio, smalti, lavabili, vernici. Esegue: piccola impresa. Telefonare 732231. 47353 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 27406 CC

A. ALLA SARTORIA Levi, S. Nicolò 32, II piano: vendita rateale mantelli tailleurs giacche calzoni uomo donna. Prezzi convenienti. 47277 CC

A. RADIORIPARAZIONI televisori transistor fonovaligie registratori antenne. Tel. 68431. 47373 CC

ANTILOPE, renna, camoscio pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2 - Giulia 13 - Udine 72. 47219 CC

AVVOLGIBILI (rolè) ripara vernicia, cambia cinghie prontamente. Tel. 812072. 46468 CC

CALDAIE diverse acciaio ghisa radiatori acciaio vendonsi occasione. Officina via Pietà 13. Telefono 41410. 47209 CC

CAMOSCIO, antilope, cinghiale, pulisce, tinge Tintoria Ia Triestina, via Zovenzoni 4, via Madonnina 38, via Roma 18. 46298 CC

ESTETISTA diplomata viso corpo offresi anche domicilio. Tel. 57768. 24663 CC

FORMICA eseguiamo guardaroba, scaffali, sportelli, acquai, ripiani, rivestimenti. Telefono n. 44778. Tesa 50. 47411 CC

GIOVANE 30enne assumo lavori a domicilio oppure a ore di qualsiasi genere. Per accordi Telef. 54091. 24847 CC

IMPIANTI acqua gas bagni scaldabagni rubinetterie. Riparazioni garantite. Telefonare n. 723739. 47427 CC

MURATORE artigiano esegue modifiche tetti pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 25009 CC

MURATORE piastrellista capace offresi. Prezzi modici. Telefonare escluso domenica, telefono 71843. 47143 CC

PARCHETTI combinazione doghe usate rovere riparazioni raschiatura verniciatura sintetica puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, via S. Zenone 6, telefono 50895. 24955 CC

PARCHETTI raschiatura ed applicazione vernice sintetica. Bacicchi, via Boccaccio 9, telefono 26456. 25011 CC

PITTORE esegue stanze gesso colla 10.000, tappezzate 20.000. Telefonare 93616. 25079 CC

PITTORE offresi prontamente coloriture olio appartamenti. Prezzi modici. Tel. 723823 lunedì. 47247 CC

RADIOTELEVISIONE laboratorio specializzato riparazioni impianti antenne interventi immediati. Telefonare 725233. 25007 CC

RESTAURI completi abitazioni ville negozi applicazioni piastrelle pavimenti plastica ceramiche ecc. esegue lavori impresa specializzata pitturazioni opere murarie in genere. Massime condizioni di pagamento. Telefonare 96329. 47403 CC

RESTAURO negozi riparazione porte finestre persiane; sistemo ripostigli armadi muro lavoro accurato. Telefonare 810829. 47383 CC

RIPARAZIONE giocattoli ricambi bambole arti parrucche. Podetti, Carducci 12, tel. 29640. 47239 CC

RIPARAZIONI vasi orientali porcellane maioliche dorature a foglia. Tel. 32343. 47099 CC

RISCALDAMENTO acqua gas sanitari esegue officina specializzata via Pietà 13, telefono n. 41410 eventualmente condizioni pagamento. 47203 CC

SARTA bianco lavoro domicilio cercasi prontamente. Telefonare lunedì 27193. 47327 CC

ing. ZINI
Condominio duemila
ing. ZINI

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32, IV, tel. 41605. 47329 CC

SGOMBERO soffitte cantine abitazioni asporto materiali inutilizzabili. Telefonare 50995 ore 13-15. 24997 CC

STENODATTILOGRAFA macchina propria assume lavoro domicilio, miti pretese. Telefonare 67596. 24667 CC

TAPPETI puliture riparazioni manutenzione lavarture secco. Petech, tel. 95341. 47279 CC

TAPPEZZIERE materassaio esegue lavori prontamente. Offresi, Scalinata 7, telefono 731236. 46435 CC

VETRAIO artigiano esegue domicilio, ristuccature, riparazioni lavoro accurato. Tel. 730301. 25116 CC



NON LO SA CHI NON LO PROVA

Il comfort della Giulia non è fatto solo di spaziosità, di sedili comodi e di finiture di lusso. Tutto questo è importante, ma non basta a farvi scendere riposati dopo un viaggio un po' lungo.

C'è un altro comfort: quello della stabilità nelle curve, dell'assenza di vortici d'aria ad alta velocità. Ed è comfort anche la serenità e il senso di sicurezza che la Giulia infonde a chi guida e a chi viaggia. Sono prerogative che una Giulia ha in comune solo con un'altra Giulia. Come il nome, Alfa Romeo, simbolo di prestigio e di classe.

Giulia 1300, 89 CV SAE, oltre 155 km/h, 4 marce, 4 freni a disco, 5 posti, L. 1.295.000 **Giulia TI,** 106 CV SAE, oltre 165 km/h, 5 marce, 4 freni a disco e servofreno, 5/6 posti, L. 1.570.000
Giulia 1300 ti, 94 CV SAE, oltre 160 km/h, 5 marce, 4 freni a disco, 5 posti, L. 1.415.000 **Giulia Super,** 112 CV SAE, oltre 175 km/h, 5 marce, 4 freni a disco e servofreno, 5 posti, L. 1.775.000

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

D Offerte d'impiego L. 40

A.A.A.A.A. CERCANSI apprendiste commesse 16-18 anni, bella presenza, scuola media inferiore o equipollente, domanda manoscritta e foto tessera a Magazzini Standa, Direzione personale, viale XX Settembre 20. 24789 D

A.A.A. APPRENDISTA per confezioni cercasi. Mermoglia, Coroneo 3. 24921 D

A.A.A. LAVORANTE, mezzalavorante, garzona parrucchiera, assumonsi prontamente. Buona paga. Telefonare 723342 47449 D

A.A.A. 20 apprendiste confezionatrici 15-19 anni assume industria confezioni. Telef. 99196. 47051 D

A.A. APPRENDISTA commessa giovane cerca Pastificio Mariabologna, Battisti 7. 47109 D

A. CERCASI parrucchiera o mezzalavorante. SALONE MARCELLA, 50226. 47391 D

AIUTO commesso conoscenza sloveno massimo diciottenne cercasi. Crispi 8. 25071 D

AIUTO commessa per tintoria cerco. Presentarsi dalle 11-12 via M. D'Azeglio 10. 24929 D

AIUTO banconiera cerca bar Mauro, piazzale Rosmini. 24893 D

AIUTO banconiera giovane orario diurno domeniche festive cercasi. Presentarsi ore 12 viale Ippodromo 16. 25224 D

AMBOSESSI apprendiste mezze lavoranti parrucchiere cercansi. Largo Barriera Vecchia 9 I p. Tel. 55745. 46366 D

APPRENDISTA e pratica cerca prontamente Nereo, XX Settembre 19. 25200 D

APPRENDISTA commessa 15enne cercasi, negozio abbigliamento centralissimo. Cassetta 25178 D, SPI.

APPRENDISTA banconiera, giovane ,orario diurno, domeniche festive, cercasi prontamente. Presentarsi 14-16 Bar Grattacielo, Campo Marzio 4. 24811 D

APPRENDISTA commessa panificio Merzek, viale D'Annunzio 54, cercasi preferibilmente pratica. 47147 D

APPRENDISTA banconiere cercasi per buffet. Tel. 93504. 46506 D

APPRENDISTA meccanico volonteroso cerca agenzia Auto-Moto. Telefonare 28940. 25240 D

APPRENDISTA conoscenza sloveno cerca negozio Linoplast. Corso Italia 2. 25220 D

APPRENDISTA commessa 15enne cercasi. Presentarsi via XXX ottobre 13, Garassic. 25254 D

APPRENDISTA e mezzalavorante cerca Salone Elve, via Milano 22. 25113 D

APPRENDISTA volonteroso residente Trieste cercasi. Pavimentazioni plastiche. Possibilità ottima retribuzione. Tel. 28947. 24891 D

APPRENDISTA negozio fiori cercasi. Via S. Sebastiano 3. 47171 D

APPRENDISTA elettricista cercasi. Telefonare 94240. 24869 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Panificio Fattorini, telefono 94642, via dell'Istria 132. 47169 D

APPRENDISTA banconiere cercasi Ristorante «Antica Bonavia» piazza Unità 2. 8591 D

APPRENDISTA o mezzalavorante cerca Salone Marisa. Telefono 35733. 24941 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Liliana, via F. Severo 29, tel. 36058. 46524 D

APPRENDISTE per negozio abbigliamento bella presenza cercansi. Cassetta 24915 D SPI.

APPRENDISTE cercansi. Biscottificio Vidiz, zona industriale. 46979 D

APPRENDISTI elettricisti cercansi. Telefonare lunedì 731339-810108. 47451 D

ASSUMESI impiegata pratica tenuta libri paga, contabilità aziendale, dattilografa, referenze controllabili, non primo impiego. Scrivere specificando età titolo di studio mansioni svolte. Cassetta 24905 D SPI.

AUTORI inediti poesie prose romanzi cercansi. Inviare scritti editrice Mondo Letterario - Corso 22 Marzo 43, Milano. 5794 D

CALZOLAIO capace cercasi. Presentarsi Labor, San Lazzaro 6. 25045 D

CAMERIERE cerca bar Mauro, piazzale Rosmini. 24893 D

CERCASI apprendista bar Espresso, Riva N. Sauro 10 24657 D

CERCASI apprendista negozio centrale tessuti mercerie. Offerte cassetta 46528 D SPI

CERCASI mezza lavorante salone Angela. Tel. 734363. 47093 D

CERCASI signorina competente bella presenza. Dettagliare le condizioni Cassetta 47407 D SPI.

CERCASI mezza lavorante e garzona parrucchiera. Tel. 90307 25210 D

CERCASI apprendista e mezza lavorante parrucchiera ottimo trattamento. Tel. 61679. 25172 D

CERCASI mezzalavorante pratica manicure. Presentarsi Salone Jolie, via Imbriani 1. 25059 D

CERCASI apprendista. Salone Nevio, via Ginnastica 1. 24917 D

CERCASI apprendista banconiere presentarsi Birreria Riosa viale XX Settembre. 8595 D

CERCASI aiuto banconiera 14-17 anni feste e domeniche libere orario diurno. Tel. 50890. 47355 D

CERCASI apprendista o fattorino 15-18 anni buona paga. Salumeria Sartori, via Cavana 15. 47221 D

CERCASI controllore, sorvegliante capace energico, stabilimento balneare. Cassetta 1704 D SPI.

CERCASI ragazzo età 16-17 anni per aiuto magazzino. Scrivere precisando data nascita, lavori e scuole fatte. Cassetta 47133 D SPI.

CERCASI cassiera referenze qualsiasi età. Cassetta 1705 D SPI.

CERCASI commessa pratica o no, per tabaccheria, per ore pomeridiane dalle 15 alle 21. Cassetta 25248 D SPI.

COMMESSA pratica rivendita tabacchi, referenze, cauzione, cercasi. Telefonare 730735. 25025 D

CUOCO capacità chef assumesi durata minima 5 mesi. Cassetta 1724 D, SPI.

DIPLOMATA ragioniera, stenodattilografa, contabilità, conoscenza lingue assume ditta Spedizioni. Offerte Cassetta 24643 D, SPI.

DISPENSIERA a banco per ristorante, assumesi prontamente, ottimi trattamento e condizioni. Presentarsi 10-12 Trattoria «Al Granzo», Piazza Venezia 7. 24885 D

DUE signorine 17-24 anni, preferibilmente alte, intelligenti, svelte, desiderose posto stabile lavorazione materie plastiche, ambiente serio, buona retribuzione adeguata rendimento assumiamo. Plastidite, Tel. 99317, autobus 21 - Zona industriale. 47379 D

GARZONA parrucchiera pratica cercasi Salone Magda via Locchi 28 tel. 90762. 8593 D

GEOMETRA giovane esperto lavori campagna patente disponibile subito cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 24909 D SPI.

INTERNISTA ristorante con referenze assumesi buone condizioni fino 30 settembre. Cassetta 1724 D SPI.

LAVORANTE sarta giovane cerca negozio «Marisa», Galleria Protti 1. 47227 D

LAVORANTE parrucchiera capace manicure cercasi. Salone Piero, via Donota 1. 24995 D

LAVORANTE e mezzalavorante parrucchiera cercansi. Via Giuliani 7. 47265 D

LEGATORIA libri Marsi, piazza Sansovino 5, assumerebbe svelta cucitrice e legatore qualificato. Presentarsi pomeriggio. 24923 D

MAGAZZINIERE referenziato disposto cauzionare cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 25039 D SPI.

MASSIMO sedicenne praticante ufficio volonterosa cercasi. Telefonare 31944. 25039 D

MEZZOLAVORANTE o apprendista per carrozzeria cercasi. Presentarsi via Flavia 22. 25107 D

MEZZA lavorante o lavorante parrucchiera cercasi. Via Lorenzetti 42 ammezzato, lunedì. 47115 D

MEZZALAVORANTE garzona sarta uomo cercasi. Via Machiavelli 5. 47269 D

MONDADORI EDITORE. Per lancio nuova opera assume personale dinamico, attitudine pubbliche relazioni commerciali. Dopo breve periodo pratico verrà garantito guadagno giornaliero di L. 3.000. Presentarsi Mazzini 30, I, orario ufficio. 47235 D

MONFALCONE. Ristorante «Alla Carlina» cerca aiuto banconiera. Telefonare 73550. 125 D

NEG[illegible] zazione centralissimo abbisogna di apprendista 15-16enne e di commessa praticissima e referenziata. Cassetta 25208 D, SPI.

OPERAIO forte sano massimo 35 anni, pratica meccanica, referenze, cerca droghificio. Telefonare lunedì 816209. 24853 D

PANTALONAIE e mezzelavoranti sarte uomo cerco. Malcanton 12, tel. 28891. 46414 D

PARRUCCHIERA capace ed apprendista buona paga cerca salone centro. Telefonare 29007. 47059 D

PARRUCCHIERA cerco subito. Scrivere Marchesi o telefonare 69119. Abano Terme. 11282 D

PARRUCCHIERA cerco subito. Scrivere Marchesi o telefonare 69119. Abano Terme. 11282 D

PARRUCCHIERA lavorante, mezzalavorante, apprendista cercansi. Canova 9, telef. 44515. 25206 D

PER consegue domicilio cerco ragazza. Tintoria, via D'Azeglio n. 11. 24929 D

PERFETTA parrucchiera per stagione estiva cercasi. Nogler Angelo, Ortisei (Val Gardena). 25216 D

PRATICA giovane cerca negozio frutta anche mezza giornata. Gatteri 24 - Tel. 55356. 25001 D

PRATICANTE ufficio cognizione steno-dattilografia cercasi. Scrivere Cassetta 24741 D SPI.

RAGAZZA giovane per ricevitoria pulisecco cercasi. Rossetti 23, ore 11-13. 47303 D

(Continua in 14.a pag.)

basta con i piatti da lavare!

Oggi c'è CANDY STIPOMATIC che fa per voi, perfettamente, il meno gradevole dei lavori domestici. Informazioni e dimostrazioni presso la Concessionaria

UNIVERSALTECNICA
PIAZZA GOLDONI 1

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO
PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.43	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia Bologna Milano (1) Genova
6.40	D	Venezia Milano Torino Roma
8.52	R	Venezia Roma (Roma prenot obblig.)
9.32	DD	Venezia Milano Parigi
10.15	A	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.30	A	Portogruaro
14.45	D	Venezia
16.50	A	Montalcone Portogruaro
17.28	DD	Venezia Bari Milano L. Parigi
17.57	A	Portogruaro
19.20	A	Portogruaro
20.30	D	Venezia Roma (via Mestre)
22.25	DD	Venezia Milano Torino Genova Ventimiglia Marsiglia (letto e cuccette Trieste e Genova) Mestre Bologna Roma (letto e cuccette Trieste Roma)

1) Solo I classe e prenotazione obbligatoria

ARRIVI

6.22	A	Cervignano Monfalcone
7.25	A	Portogruaro Monfalcone
8.00	DD	Torino Milano Venezia Roma (letto e cuccette Roma Trieste Marsiglia Genova)
9.18	D	Venezia
11.36	DD	Parigi Milano Venezia
13.30	D	Bari Venezia
13.55	A	Cervignano Monfalcone
15.28	D	Venezia
17.20	D	Venezia Portogruaro Cervignano
18.18	A	Monfalcone (**)
18.45	R	Bologna Venezia (*)
19.10	A	Portogruaro Monfalcone
19.54	DD	Parigi Milano Venezia
21.16	R	Milano Roma Venezia (*)
22.55	A	Venezia Monfalcone
23.48	DD	Torino Milano Genova (II) Roma Bologna Venezia

(*) Solo I classe — (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

1.07	A	Udine
3.40	A	Udine Tarvisio
5.20	A	Udine
6.15	D	Udine Tarvisio
6.21	A	Udine
6.58	A	Udine
7.16	D	Udine Tarvisio Vienna Monaco
9.45	A	Udine Tarvisio
12.20	D	Udine
12.30	A	Udine
13.25	DD	Cavalzo (solo il sabato e fino al 19 febbraio)
14.30	A	Udine
16.35	A	Udine Tarvisio
17.48	A	Udine
19.15	D	Udine
19.53	A	Udine
20.52	D	Udine Tarvisio Vienna Monaco
22.03	A	Udine

ARRIVI

7.50	A	Udine
8.20	D	Udine
9.07	A	Udine
9.25	D	Vienna Monaco Tarvisio Udine
12.02	A	Tarvisio Udine
15.08	A	Udine
17.32	A	Udine
18.55	DD	Tarvisio Udine
19.47	A	Udine
21.05	A	Udine
22.35	A	Udine
22.45	D	Monaco Vienna Tarvisio Udine
23.55	D	Cavalzo (solo alla domenica e fino al 20 febbraio)

LUBIANA - BELGRADO POGGIOREALE

PARTENZE

0.22	D	Poggioreale Lubiana Zagabria Budapest
7.03	A	Poggioreale
9.00	D	Poggioreale Lubiana Zagabria Belgrado
11.55	DD	Poggioreale Zagabria Fiume
13.40	A	Poggioreale
18.05	A	Poggioreale
20.14	D	Poggioreale Lubiana Belgrado Atene Istanbul

ARRIVI

5.30	D	Belgrado Zagabria Lubiana Poggioreale
7.12	A	Poggioreale
8.30	D	Istanbul Belgrado Lubiana Poggioreale
16.53	A	Poggioreale
17.03	DD	Fiume Zagabria Lubiana Poggioreale
20.08	D	Belgrado Zagabria Lubiana Poggioreale
20.22	A	Poggioreale
21.40	A	Poggioreale

CRONACHE SPORTIVE

TUTTI GLI INCONTRI DI SINGOLARE VINTI DAGLI AZZURRI

L'ITALIA ELIMINA LA RUSSIA DAL TORNEO DI COPPA DAVIS (4-1)

Pietrangeli prevale su Ivanov in tre soli set - Di sorpresa Tacchini liquida il numero uno sovietico Lejus - Un'ora e 11 minuti di gioco

Bologna, 30

L'Italia ha eliminato l'Unione Sovietica dalla Coppa Davis di tennis vincendo l'incontro per 4 a 1. Nell'ultima giornata, Tacchini ha battuto il numero 1 sovietico, Lejus, per 6-1, 6-3, 6-3. Nicola Pietrangeli ha battuto Ivanov per 6-3, 6-1, 6-2.

Sergio Tacchini è stato anche oggi il protagonista principale dell'ultima giornata del turno di Coppa Davis fra Italia e URSS. Senza sminuire l'importanza dei due singolari vinti da Pietrangeli, già preventivati sia dai tecnici italiani che da quelli sovietici, il novarese è andato più in là di quanto gli si era chiesto, vincere cioè il singolare della sicurezza. Tacchini oggi ha portato addirittura a due le sue vittorie personali e il suo successo sul numero uno sovietico è stato chiaro e ineccepibile.

Mentre con Ivanov l'italiano aveva giocato con il peso del punto di sicurezza lasciando a desiderare per quanto aveva fatto, oggi, senza l'assoluta necessità di vincere, ha fatto suo lo incontro senza incertezze e, naturalmente, rendendo molto di più di giovedì scorso. Così, quando ormai tutti lo davano per sicuro perdente con Lejus, quest'ultimo invece ha dovuto impegnarsi a fondo per non subire una sconfitta ancora più umiliante. Tacchini ha messo in difficoltà il sovietico fin dall'inizio passandolo con rovesci incrociati e chiudendo spesso il punto a rete senza incorrere in molti errori. Ha tenuto palleggi lunghi per poi risolverli con passanti di buona fattura applauditi dal pubblico oggi più numeroso dei giorni scorsi. Lejus, così, si è aggiudicato soltanto sei giochi complessivi, un po' poco per il numero uno sovietico.

Ivanov, contro Pierangeli, ha fatto meglio del compagno. Conquistando otto giochi contro i 5 di Lejus con il romano e 17 con Tacchini a differenza di Lejus che ne ha vinti solo sei. Il giovane numero due sovietico di fronte a un avversario di maggior classe, ha fornito una prova convincente impegnando il romanzo all'inizio e riuscendo addirittura a portarsi in vantaggio per 3-1. Pur non potendo gareggiare in un repertorio pari a quello del più forte antagonista, Ivanov ha saputo mettere a segno qualche buon colpo, specie nel rovescio incrociato, aggiudicandosi anche numerosi «aces». Pietrangeli, che aveva cominciato l'incontro a ritmo ridotto, ha poi giocato con maggior concentrazione e il sovietico ha dovuto cedere quando lo azzurro ha ripreso il controllo del confronto; infatti ha lasciato l'avversario per quattro giochi consecutivi a zero. Entrambi gli italiani hanno impiegato 71' per vincere i rispettivi avversari.

L'Italia affronterà ora il Marocco negli ottavi di finale della zona europea e poichè il pronostico è favorevole agli azzurri si profila l'incontro dei quarti di finale in giugno a Roma con il Sud Africa, una formazione ben più agguerrita dell'URSS.

Subito dopo il suo incontro con Ivanov, Pietrangeli ha dichiarato: «Sinceramente all'inizio ero un po' nervoso. Questo impegno costante di «dovere» vincere a tutti i costi mi trova, soprattutto all'inizio degli incontri, non sempre ben disposto. Dopo le prime battute ho impostato meglio il gioco e sono andato tranquillamente alla fine. Ivanov è giovane, ha un bel servizio e un rovescio potente e preciso. Diventerà certamente un ottimo giocatore».

Il capitano non giocatore Vasco Valerio ha detto: «Da quando appresi che l'Unione Sovietica sarebbe stata la nostra prima avversaria sono vissuto in un incubo. Sapevo infatti che il doppio dovevo considerarlo perduto, perciò ci occorrevano assolutamente le due vittorie in singolo di Pietrangeli. Ho dato fiducia a Tacchini per il terzo punto e l'ottimo Sergio ha fatto anche di più: ha addirittura stravinto con Lejus dopo aver fatto il suo dovere anche contro Ivanov. Con il Marocco non ho ancora preso una decisione circa la composizione della squadra azzurra».

«Tutti mi davano spacciato contro Lejus — ha affermato Tacchini — e ho giocato tranquillo. Quando gioco in queste condizioni rendo al massimo. Così è stato anche oggi e sono contento di aver battuto chiaramente il sovietico. Speriamo che Diepraam (n. 2 del Sud Africa) non sappia della mia vittoria, così, se giocherò, lui crederà di battermi facilmente ed io potrei tirargli il colpaccio. Scherzi a parte, dopo il Marocco, avremo un impegno difficilissimo».

Il dirigente sovietico Ozerov si complimenta per la vittoria della squadra italiana. «Complimenti a Valerio — ha detto — in particolare che ci ha presentato un Tacchini clamoroso. Oggi peraltro l'italiano ha giocato contro un Lejus che era l'ombra del giocatore che noi conosciamo. Stranamente, dopo aver fatto ottimi incontri a Napoli, il giocatore non ha mantenuto quella forma e oggi era irriconoscibile. Comunque Tacchini mi è apparso veramente forte. Speriamo che tutti si siano convinti che Ivanov meritava di giocare, combattivo e generoso, anche se privo di esperienza. Sinceramente non ci aspettavamo di finire sconfitti così chiaramente. Comunque stiamo migliorando; la prima volta ci battesti 5-0, oggi 4-1, contiamo, se incontreremo ancora l'Italia di riuscire a prevalere».

EUROPEI DI BASKET

Ungheria - Svizzera 71-45 (30-16)

Udine, 30

Si è iniziato questa sera al Palasport di Udine il torneo di qualificazione per il decimo campionato europeo femminile di pallacanestro al quale partecipano le nazionali di Ungheria, di Svizzera e d'Italia. Dopo la cerimonia inaugurale durante la quale sono stati eseguiti i tre inni nazionali e c'è stato uno scambio di doni fra le formazioni, sono scese in campo le squadre dell'Ungheria e della Svizzera per la prima partita eliminatoria. Tale confronto interessava davvicino la compagine azzurra che questa sera è rimasta in tribuna.

In particolare era interessante vedere all'opera le ungheresi, sulla carta le sole avversarie in grado di preoccupare la nostra rappresentativa. Eppure la Svizzera, ritenuta la cenerentola del torneo, nonostante sia stata sconfitta con un punteggio abbastanza severo, ha saputo in diverse occasioni mettere in serio imbarazzo le più quotate avversarie. Le ungheresi, più prestanti fisicamente e senz'altro più dotate dal lato tecnico; non hanno poi strabiliato nonostante la presenza di atlete di fama come la Kovacs (143 presenze in Nazionale), la Laborcz (83 presenze) e l'eccezionale Ratvey, questa sera la migliore in campo in senso assoluto.

Le ragazze di Ferencs Banki non hanno condotto l'incontro a loro piacimento e soprattutto nel finale si sono trovate spesso a mal partito contro le intraprendenti elvetiche. Si sapeva all'inizio che le svizzere, con la modestia del loro gioco e la loro limitata struttura atletica, non potevano mirare al successo, comunque hanno ben figurato e non sono state per nulla surclassate. Ciò dovrebbe costituire un motivo di speranza per la Nazionale italiana, la quale domani pomeriggio sarà impegnata contro le elvetiche e lunedì sera dovrà vedersela con le ungheresi. Essendo scontato il successo contro le prime, l'interesse resta rivolto al confronto di lunedì sera. Ma per le italiane, capitanate dalla triestina Pausich, non dovrebbe risultare troppo arduo eliminare le compagne della Kovacs e qualificarsi così per le finali del campionato continentale.

Tornando alla partita di questa sera conclusa con il risultato di 71 a 45 a favore delle ungheresi si deve sottolineare le prestazioni della Ratvey che ha realizzato 33 punti e della Kovacs, particolarmente efficiente in fase difensiva, e delle elvetiche Erlacker e Passera.

UNGHERIA: Kovacs 2, Hegedus, Keszei 9, Varga, Nagy Kardos 8, Ratvey 33, Thuroczy 4, Petro 8, Paal, Bakk, Markovics 1, Laborcz 6. SVIZZERA: Laederach 7, Golay 6, Kalff B. 3, Mounonud, Passera 8, Grandmaison, Bloch 2, Badel 8, Erlacker 11, Losmaz, Kalff E., Zurbuchen. Arbitri: Doskócil (Cecoslovacchia) e Stefanutti (Italia). Uscite per cinque falli Mounoud (Svizzera) e Kovacs (Ungheria).

O. C.

Italia «B» 70 Jugoslavia «B» 65

Venezia, 30

In un incontro amichevole di pallacanestro disputatosi questa sera l'Italia «B» ha battuto la Jugoslavia «B» per 70-65 (35-33).

Formazioni. ITALIA «B»: Villetti (2), Ossola (8), Rovatti, Bottan (2), Rossi, Fattori (6), Ovi (23), Jessi (6), Rundo, Bovone (21), Pozzecco, Cosmelli (2). JUGOSLAVIA «B»: Raicevic, Tanievic (7), Grubor, Aelic (22), Hocevar (4), Solman, Simonovic, Vucinic, Eorga (18), Pavlovic (4), Kosic (10). ARBITRI: Kima (Cecoslovacchia) e Lalos (Grecia).

LA COPPA ITALIA DI HOCKEY SU PISTA

Perde a Lodi il Ferroviario una partita non ultimata (3-2)

Lodi, 30

La compagine lodigiana ha conquistato il diritto di disputare la finale della Coppa Italia avendo battuto di stretta misura la squadra del Ferroviario. L'incontro combattutissimo nei due tempi ha visto solo a tratti la supremazia della ringiovanita compagine lodigiana. Tuttavia va subito rilevato il finale drammatico che ha costretto l'incerto arbitro a chiudere la gara con tre minuti di anticipo: il motivo va ricercato nell'intemperanza dei giocatori triestini, i quali avevano commesso l'errore di far entrare in campo un giocatore (per l'esattezza Bissoli) senza chiedere il regolare cambio all'arbitro. Dopo un'animata discussione lo stesso arbitro, visti vani i tentativi d'invitare all'uscita il capitano Scieghi, come da regolamento, decretava la fine della gara. Naturalmente spetterà alla federazione la decisione sulla cmologazione del risultato favorevole ai lodigiani.

Per quanto riguarda la gara in sè non si può dire certo di aver visto un bel gioco e ciò anche per l'alto valore della posta in palio. Ambedue le squadre hanno denunziato i loro limiti anche di preparazione: individualmente si sono distinti Scieghi e Spessot del Ferroviario.

LODI: Patrini, Peja, Preda (2), Bisleri, Gelmini, Uggeri, Paracchini (1). FERROVIARIO: Mora, Martellani, Scieghi, Gregori (1), Spessot, Bissoli, Sicignano (1), De Santi. ARBITRO: Margheritis di Novara.

L'altra semifinale si è chiusa con il seguente risultato: Novara-Marzotto 7-2 (4-1).

Momene leader del Giro di Spagna

Valencia, 30

Lo spagnolo Momene ha vinto la terza tappa del Giro ciclistico di Spagna, Benidorm-Valencia di km. 148, ed ha conquistato la Maglia Gialla di primo in classifica generale.

A VALMAURA PER UN SUCCESSO DI PRESTIGIO

LA RINNOVATA TRIESTINA OGGI AFFRONTA LA CREMONESE

Permane un dubbio: Beorchia o Canzian - Presenti da ieri Arcari e Montanari - Dichiarazioni del presidente

Ieri sera, dopo l'ultimo allenamento atletico settimanale gli alabardati si sono ritrovati al solito ristorante per la cena del sabato. Presenti tutti i titolari assistiti dal presidente conte Guarnieri, da Sadar facente funzione di allenatore, da Arcari allenatore ai sensi del regolamento federale e da Montanari ospite ormai abituale di questi convegni.

L'atmosfera serena di questa riunione, resa tale ancor più dalla assoluta mancanza di preoccupazioni, ci ha indotti a sondare quelle che sono le intenzioni degli interessati sul prossimo inquadramento della Triestina. Parlare di questo campionato, già deciso, sarebbe infatti risultato superfluo.

«Vede — ha esordito Guarnieri — ad Arcari non avevo assolutamente potuto dire di no quando mi ha chiesto di trasferirsi a Varese. Ha il vecchio padre ammalato, a Codogno, e militando nella squadra di Borghi si trova nella possibilità di essergli vicino senza doversi sobborcare a lunghi viaggi. Montanari, poi — ha proseguito l'interlocutore — è un caro amico, che si è dinsinteressatamente prestato a collaborare con noi, in questo periodo senza tuttavia che la sua prestazione dovesse costituire un compromesso in ordine ad un suo reimpiego alla direzione tecnica della nostra squadra».

Il discorso indubbiamente potrebbe calzare e ciò soprattutto perchè lo stesso presidente ha assicurato di aver vagliato una rosa di allenatori disponibili tra i quali scegliere il prossimo tecnico per la Triestina. Se son rose, dice un vecchio proverbio, fioriranno, Rimane piuttosto paradossale la situazione di una squadra dotata di giocatori pieni di buona volontà e che nient'altro aspettano se non di trovare la persona esperta cui obbedire. Sadar non ce ne voglia; fa già tanto, forse troppo, per i suoi ragazzi; ma anch'egli ci ha dato la sensazione di desiderare che finalmente questo assurdo stato di cose venga chiarito. E, sempre stando alle parole del presidente Guarnieri, il momento di questa chiarificazione non dovrebbe essere tanto lontano, con buona pace di quei tifosi triestini che ancora rinunciano alle passeggiate domenicali per recarsi a Valmaura. Ritornando all'incontro con la Cremonese e limitando la disamina al puro punto di vista tecnico, nulla di notevole, di quanto non già detto, vi è da segnalare per la partita di domani. La formazione è quella già annunciata con l'unico dubbio persistente sull'impiego di Canzian o Beorchia nel ruolo di interno sinistro. Riconfermato D'Eri che si è confessato per nulla emozionato per il suo esordio quale titolare di fronte al pubblico amico: «Basteranno i primi minuti per rinfrancarmi — ha detto il ragazzo — e poi spero di riuscire a rendere il meglio di me stesso».

Di fronte a lui, che è il più giovane, strana combinazione, siedeva Dallo: «Se è vero che i giovani devono seguire i vecchi e se D'Eri appunto mi starà vicino ne trarremo profitto ambedue». Questo il giudizio di un anziano e generoso giocatore che va senz'altro considerato la pietra angolare della formazione alabardata.

La Cremonese, fino a ieri sera non era arrivata a Trieste. Arriverà molto probabilmente [illegible] e tutto lascia credere che, nella sua formazione, non si discosterà gran che da quella vittoriosa di domenica scorsa sul Legnano. Cremonese e Triestina sono separate da un solo punto in classifica: 28 per l'Unione e 27 per gli ospiti. Una partita dunque, quella di [illegible], che si prospetta incerta ed interessante anche se i pronostici convergono tutti sulla squadra locale.

Arbitrerà l'incontro, che avrà inizio alle ore 16, il sig. Falchi di Terni.

L. G.

Squadra sperimentale del CRDA a Piacenza

Monfalcone, 30

Nel primo pomeriggio di oggi, alle ore 13, in autopullman la comitiva del CRDA ha lasciato Monfalcone puntando verso Cremona dove pernotta; domani proseguirà il viaggio per Piacenza. Nessuna variante si è registrata nelle ultime ore e tutti i convocati hanno risposto allo appello. Lo schieramento degli aziendali contro il Piacenza sarà questo: Niccoli; Kuk, Mreule; Sortino, Valenti, Cossar; Rigonat, Fogar, Ive, Ciclitira, Cuca; da eventuale rincalzo viaggia De Rossi. Arbitrerà Monteverde di Macerata.

I dirigenti aziendali ci hanno riconfermato l'esordio stagionale di Niccoli e di Cuca i quali, per normale avvicendamento, sono stati chiamati a rimpiazzare Sorato e Poletto. Con lo inserimento di questi due altri ragazzi, Cergoli e Zeleznik vogliono dare una nuova iniezione di giovinezza alla compagine cantieristica e nel contempo vogliono dare soddisfazione agli atleti che da tempo attendono di giocare in prima squadra. Lo possono fare a cuore tranquillo perchè il CRDA, a quattro domeniche dal termine, nulla ha più da temere e nulla pure ha più da dire in questo campionato.

Anche il Piacenza si trova nelle condizioni di sicurezza degli aziendali e per questo l'incontro di domani dovrebbe svolgersi all'insegna della cavalleria sportiva giacchè l'assillo dei due punti non avvelena l'atmosfera della partita.

Il CRDA, però, vuole tenere fede alla legge dello sport e si batterà al limite delle proprie possibilità. Ce lo hanno dichiarato giocatori e dirigenti aziendali. Il pronostico è aperto, di conseguenza, ad ogni soluzione anche se un pareggio appare il più probabile.

M. C.

ANTICIPO DI SERIE D

Audace - Saici 0-0

Verona, 30

Il Saici ha conquistato oggi un meritatissimo pareggio nell'anticipo della quattordicesima giornata del campionato di Serie D. I ragazzi di Abatematteo hanno giocato in maniera veramente ammirevole: sono apparsi aggressivi, si sono difesi con energia e disinvoltura e hanno indovinato le marcature degli avversari, i quali sono sembrati decisamente imbarazzati, anche probabilmente per l'improvviso caldo della giornata.

Fin dalle primissime battute si è notata la perfetta organizzazione degli ospiti e la giornata di evidente incertezza dei giocatori veronesi. La Saici è apparsa un po' nervosa nell'ultima parte dell'incontro dopo avere mancato le migliori occasioni, ma gli avversari non hanno saputo approfittare del momento ed hanno continuato con le loro manovre esitanti. Se oggi il Saici avesse conquistato la posta interamente il risultato non avrebbe fatto altro che premiare la buona organizzazione e la solidità della squadra. A un certo punto Ceccotti è stato atterrato dall'audacissimo Gaiga al limite dell'area sotto lo sguardo del direttore di gara, il quale però ha creduto di lasciar correre e questo non ha modificato nel senso più opportuno il risultato della gara odierna.

AUDACE S. MICHELE: Bizzego; Cordioli, Lusente; Ronca, Gaiga, Tommasi I; Nicoletti, Tommasi II, Recchia, Scolari, Baruffi. SAICI: Bevilacqua; Passon, Nardini; Sartori, Mazzolini, Pribaz; Plaini, Carpin, Ceccotti, Corso, Cremaschi. ARBITRO: Lazzaroni di Milano.

Cremcaffè - Ponziana

Il Cremcaffè si congederà questo pomeriggio dai suoi tifosi incontrando il Ponziana. La partita, come abbiamo già annunciato, per accordi intercorsi fra le due società verrà disputata sul rettangolo di via Svevo con inizio alle ore 16. L'allenatore dei giallorossi ha confermato i rientri di Verbacci e Curzolo mentre è ancora in forse la presenza del giovane Lombardo. Per il resto lo schieramento dovrebbe essere quello di domenica scorsa.

Calcio giovanile a Trieste. Campionato locale juniores: orari e campi delle gare di oggi, 3.a giornata di ritorno: Ponziana A. - Edera campo Ponziana ore 8.45; S. Sergio A - Libertas A campo S. Giovanni ore 8; S. Anna - Union campo S. Giovanni ore 9.30; Fortitudo A - Muggesana campo Muggia ore 9; Aurisina Tergeste A campo Aurisina ore 10.30; Barcolana - G. Viani campo S. Luigi ore 11.45; Rolariese A - Esperia A campo S, Giovanni ore 12.30; S. Giovanni A - CRDA campo S Giovanni ore 14.15. Tutte le gare dei Gironi C e D sono state rinviate a data da destinare a causa dell'indisponibilità dei campi.

A DUE MESI DALL'INIZIO DEL CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

Nessuna decisamente soddisfa fra le dieci Nazionali d'Europa

I sovietici «senza fantasia», gli italiani sconcertati, fermi i bulgari, gli svizzeri in economia, gli ungheresi le prendono, francesi, inglesi e portoghesi perplessi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 30

Delle dieci finaliste europee della Coppa del Mondo di calcio, l'URSS è stata l'unica ad aver giocato a pieno livello internazionale nel corso della settimana che si chiude oggi, vincendo fortunosamente per 1-0 domenica scorsa a Vienna contro una squadra austriaca di provincia; delle altre nove finaliste, la Spagna e l'Ungheria sono scese in campo contro squadre straniere di club, cosa che del resto la stessa URSS ha fatto, giocando ieri sera (e vincendo 4-1) a Innsbruck contro il locale Wacker; le altre sette Nazionali (Bulgaria, Germania Ovest, Italia, Francia, Svizzera, Portogallo e Inghilterra) sono rimaste inattive.

L'URSS ha attirato 70 mila spettatori domenica scorsa al Prater, ma questo, dicono i maligni, è stato l'unico lato positivo della squadra, che ha vinto ma ha dimostrato, come ha scritto un giornale viennese, «scarsa vena e ancor più scarsa fantasia di gioco». La rete della vittoria è stata segnata dal mediano sinistro Voronin, l'unico, assieme all'ala destra Metreveli, ad avere impressionato favorevolmente. Va anche subito aggiunto che nell'amichevole di ieri sera a Innsbruck, Voronin, pur segnando una delle quattro reti — l'ultima — ha molto deluso. Le altre tre reti sovietiche di ieri sera sono state opera di Cislenko, ala sinistra, Sabo, ala destra (Metreveli ha giocato interno destro, disputando un bel match) e Kopainov, centravanti entrato solo nella ripresa a sostituire Ponievelnik.

L'Unione Sovietica sta portando a termine un periodo di intensa preparazione. Dopo la tournée in Sud America (1 vittoria, 1 pareggio, 1 sconfitta, contando solo gli incontri con nazionali e non quelli con squadre di club), è tornata in Europa perdendo con la Jugoslavia, pareggiando con la Svizzera ed ora vincendo in modo non brillante con l'Austria. Nondimeno l'allenatore sovietico, Nikolai Morozov, subito dopo l'incontro di Vienna non si è mostrato preoccupato di questa serie non certo grassa di risultati: «Alla forma si arriva un po' alla volta», ha detto, «e il girone finale di Londra è ancora lontano».

La Spagna ha giocato mercoledì a Valencia con la squadra francese dei Girondins. Mancava dei giocatori del Barcellona e del Saragozza, impegnati nella Coppa delle Fiere, e per questo la vittoria per 6-0 ha tanto soddisfatto il selezionatore Jose Villalonga, benchè egli non si sia nascosta la modestia della avversaria, veramente troppo debole. I sei gol spagnoli sono stati segnati da Amancio (2), Paquito (2), Vava e Amas.

Per nulla soddisfatto si è invece dichiarato Lajos Baroti, allenatore dell'Ungheria, costretta al pareggio (1-1) dalla Dynamo di Zagabria. E' il sesto incontro contro squadre di club che Baroti fa disputare alla sua Nazionale, peraltro ancora largamente in via di formazione: in effetti, dei venti giocatori preselezionati, solo quattro — Kaposzta, Ihasz, Farkas e Fenyvesi — hanno giocato finora tutti i sei incontri, a dimostrazione che Baroti procede piuttosto per tentativi e che la squadra è ancora per aria. Il pareggio con la Dynamo è solo l'ultima delle «magre» patite dall'Ungheria in questi match, non tanto come risultati, ma come volume e qualità di gioco.

Il quotidiano «Nepszabadsag» ha pubblicato una vignetta in cui si vede Baroti che sta esaminando un mappamondo: «Cerco un posto», dice la didascalia, «Dove ancora non abbiamo fatto brutta figura». La vignetta è forse un po' cattiva ed esagerata, ma riflette lo stato d'animo attuale dei tifosi ungheresi, che invano sperano in una rinascita che porti l'Ungheria ai suoi fastigi di un tempo.

Voci di dura critica e di pessimismo anche per quel che concerne la Bulgaria, attualmente in riposo ed anzi, sostengono appunto i critici, in disarmo, perchè nessun serio progetto di preparazione e di allenamento è stato preventivato. La Federazione nega, e sostiene che gli incontri in giugno con la Jugoslavia, l'Italia e l'Argentina sono un test finale sufficiente per un periodo di preparazione senza incontri internazionali che dovrebbe iniziare fra poco. L'unica notizia della settimana sul fronte calcistico bulgaro riguarda comunque il giocatore «numero uno», ed è una buona notizia: Asparukov, centravanti del Levski e della Nazionale, è guarito.

La Nazionale della Germania ha pure riposato, in quanto Nazionale (cioè il campionato si è svolto regolarmente); ma è sulle mosse di partire per l'Irlanda, dove la settimana prossima incontrerà l'Eire a Dublino e l'Irlanda del Nord a Belfast. L'allenatore Schoen spera ancora di avere con sè Schnellinger e Haller, i due tedeschi nazionali della legione straniera in Italia.

Polemiche per l'Italia, sul modulo di gioco e l'apporto di uomini come Corso, che il commissario tecnico Fabbri vuole escludere. La notizia della settimana non riguarda comunque tanto l'Italia, ma il Cile: il giocatore cileno Jorge Toro, che gioca nel Modena, ha dichiarato di sentirsi «ancora il Toro dei campionati del mondo 1962 e quindi i selezionatori della mia Nazione devono ricordarsi di me», cosa che i selezionatori cileni pare non vogliano fare.

In Francia ed in Svizzera il campo calcistico è ancora dominato dai commenti di partite svoltesi due settimane fa. I critici francesi, che si erano tanto esaltati dopo il pareggio con l'Italia, sono nuovamente depressi per lo 0-3 subito a Parigi contro il Belgio; molto «su», invece, i critici elvetici, a causa del 2-2 strappato all'URSS, ma hanno preso cappello per la decisione, che è di ieri, presa dalla federazione di inviare solo 18 giocatori invece di 22 in Granbretagna per il girone finale. La decisione è dovuta a motivi economici.

Il quotidiano «La Suisse» l'ha così commentata: «Il solo fatto della partecipazione alla Coppa del Mondo apporterà soldi nelle casse della federazione svizzera: abbandonarsi ad economie di questo genere sorpassa ogni immaginabile errore di valutazione». La «Tribune de Geneve» ha scritto che la decisione «è un errore tattico e psicologico».

I nazionali del Portogallo sono stati impegnati, ognuno nella propria squadra, in tornei di club europei. Il loro programma futuro prevede un periodo di una settimana di riposo assoluto, poi una ripresa graduale di allenamenti e di condizionamento psicofisico e, alla fine di maggio, l'inizio degli incontri di preparazione.

Infine, l'Inghilterra, dove i tifosi attendono di sapere se lo allenatore e selezionatore Ramsey includerà Bobby Tambling nella squadra che incontrerà, il 4 maggio a Wembley, la Jugoslavia. Tambling, centravanti del Chelsea, non fa parte della «rosa» di Ramsey per la Coppa del Mondo, ma la sua attuale forma parlerebbe a suo favore.

U. P. I.

IL CONTROLLO ANTIDOPING AL GIRO DELLE FIANDRE

Durante verrebbe escluso dalla classifica della corsa

Si era piazzato al secondo posto, dietro al belga Sels Soltanto i primi cinque arrivati sottoposti all'analisi

Liegi, 30

Secondo indiscrezioni trapelate a Liegi, la Lega ciclistica belga, nella sua riunione di giovedì prossimo, toglierà dall'ordine di arrivo del Giro delle Fiandre, disputatosi il 9 aprile, il corridore italiano Adriano Durante classificatosi al secondo posto. La decisione verrebbe presa in seguito ai risultati forniti dalle analisi alle quali i primi cinque corridori di ogni corsa che si disputa in Belgio devono sottoporsi per il controllo antidoping.

Se la Lega ciclistica belga prenderà effettivamente questa decisione, il belga Vandenberghe diventerebbe ufficialmente secondo nell'ordine di arrivo del Giro delle Fiandre. Come è noto la corsa fu vinta da Sels.

VELA A MONFALCONE

Prima giornata della riunione SVOC

Monfalcone, 30

Nel pomeriggio di oggi si è svolta la prima prova della regata che viene denominata Campionato del Golfo. La manifestazione viene curata dalla SVOC di Monfalcone e si svolge nelle acque della baia di Panzano. Domani avranno luogo la seconda e la terza prova e così si concluderà questo campionato.

Ecco i risultati della prima giornata:

F.J. 1) «Corsair», Berani e Sergas (Triestina Vela); 2) «Brancolo», Boscarol e Neri (S.V.O.C.); 3) «Briscola», Catalan e La Valle (S.T.V.).

Snipe: 1) «Hazel II», Morin e Michel (SVOC); 2) «Calimero», Masutti e Fumis (idem); 3) «Mogamì», Bisso e Vattovani (STV).

Star: 1) «Donatella» Trevisan e Ceriani (SVOC); 2) «Maja II», Dequal e Pinamonti, (Adriaco); 3) «Aries II», fratelli Goos (STV).

Finn: 1) «Kid II», Mauro Pelaschiar (SVOC); 2) «Speedy Gonzales», Fiore Tofful (idem); 3) «Samoa», Edi Rossetti (S.V.O.C).

Le prove di domani seguiranno con questo orario: seconda gara, partenza alle ore 9.30; terza gara, partenza ore 13.30.

UNA SETTIMANA A TRIESTE

Pugilato di lusso per i mondiali militari

E' in avanzata fase di preparazione il XIX campionato internazionale militare, che avrà luogo per la prima volta a Trieste dall'8 al 14 di questo mese nel grande padiglione «A» della Fiera di Trieste, allestito per una capienza di 2.500 spettatori.

Hanno dato la loro adesione all'importante competizione Corea del Sud, Costa d'Avorio, Francia, Germania Ovest, Iraq, Paesi Bassi, Pakistan, RAU, Tunisia, Stati Uniti, Spagna ed Italia. La cerimonia dell'inaugurazione avrà luogo domenica 8 alle 18 presso la caserma Vittorio Emanuele di via Rossetti. Le eliminatorie si svolgeranno dalle 15.30 alle 18.30 e dalle 20.30 in poi; lunedì 9, martedì 10 mercoledì 11; giovedì 12 riposo; venerdì 13 seminifinali dalle 15.30 alle 18.30 e dalle 20.30 in poi; sabato 14 finali dalle 20 in poi e premiazione dei vincitori. Per la cerimonia di chiusura, fissata alle 10.30 di domenica 15, è previsto l'intervento del Ministro alla Difesa, on. Tremelloni, il quale si incontrerà con i delegati e le massime autorità militari.

I CAMPIONATI NAZIONALI DEGLI UNIVERSITARI

Affermazioni del Cus Trieste

Sassari, 30

Favorite da una splendida giornata di sole sono proseguite sui campi di gara di Sassari le competizioni figuranti nel programma dei campionati nazionali universitari 1966. Nella atletica leggera maschile la grande sorpresa è costituita dalla sconfitta di Livio Berruti nei 100 piani, che è stato preceduto sul filo di lana dal milanese Preatoni, vincitore in 10"8 e dal romano Peloso.

Nella finale degli 800 vinta dal milanese Carabelli, il triestino Fojadelli si è classificato quinto con il tempo di 1'55"6. Nel salto triplo Allegrante è giunto tredicesimo. La gara è stata vinta da Bastida di Milano con m. 14,24. La gara di salto in alto è stata appannaggio del genovese Zamparelli con m. 1.90. In questa gara Gianni Meden, dopo avere superato m. 1.75 non ha potuto proseguire a causa di un infortunio al piede di battuta.

Notevoli soddisfazioni per la nostra rappresentativa nella atletica leggera femminile Cristina Orlando è giunta terza nella finale dei m. 80 a ostacoli con 12"5, tempo che costituisce il limite per la partecipazione ai campionati assoluti. La gara è stata vinta dalla Giuli con 11"8. Molto bene anche la Polacco, finalista nei m. 200 nei quali si è classificata al quinto posto. La stessa Polacco, con una brillante condotta di gara, si è qualificata per la finale dei 100 m. piani.

Nel salto in lungo la Del Zotto è giunta undicesima con m. 4.09. La gara è stata vinta da Elena Mancuso di Palermo, con 5.01. Brillante affermazione ancora di Brunella Del Giudice, che con m. 35.30 si è piazzata terza nella gara di lancio del disco, vinta dalla torinese Cogoi con m. 37.77.

Altri risultati di atletica: Bello di Roma vince in 53" netti la 400 a ostacoli; Edi Ottoz senza impegnarsi ha fatto segnare in batteria 13"9 nei 110 a ostacoli.

Nel torneo di tennis sconfitta della coppia Chiuzzi-Giunchi contro la coppia formata da Pino e Torelli. Bene invece Enrica Cescutti che, superando la Giuseppucci si è qualificata per il girone finale. Infine nelle gare di scherma lo spadista Carlini, a causa di un infortunio al ginocchio non è riuscito a qualificarsi tra i primi. La gara di spada è stata vinta dal catanese Mannino, che in uno spareggio a tre è riuscito ad avere ragione del milanese Cardone e del torinese Alessio.

Per quanto riguarda l'atletica leggera saranno impegnati domani Faidelli e D'Amico nei 1500 piani; Brunella Del Giudice nel getto del peso; Rita Polacco nella finale dei 100 m. piani e la staffetta 4 per 100 (Polacco, Orlando, Del Giudice e Turco).

SUI DUE GIRI E MEZZO LA TOTIP A MONTEBELLO

Inseguimento di Gibeppe alla coppia Valiant-Ordonez

Anche Maestrale in corsa - Per Lerica possibilità nella «riserva» - Trivento in evidenza - Giove rende 40 metri

Il primo convegno di maggio a Montebello risulta imperniato sulla corsa Totip «Premio delle Querce», prova di mezzofondo sulla distanza dei 2100 metri. In questa corsa debutterà sulla pista triestina il «5 anni» Valiant recente acquisto del signor Antonio Corsi. Sarà appunto Valiant che, con l'appoggio del duttile compagno di colori Ordonez, che cercherà di mettere fine all'egemonia di Gibeppe, soggetto che all'ultima uscita ha trottato la distanza sotto l'1.22 al km.

Gibeppe dovrà rendere alla coppia giallobiù 20 metri e pertanto il suo inseguimento si annuncia quanto mai impegnativo. Fra i soggetti di una certa levatura, in corsa troviamo ancora Maestrale e Spriamo, ma crediamo che la Totip vertera esclusivamente sulla difesa che Valiant (molto atteso il suo esordio) spalleggiato dal fido Ordonez, opporrà allo scatenato Gibeppe. Pronostico in definitiva molto incerto e in previsione una conclusione serrata fra gli allievi di Quadri e Belladonna.

Un'altra allieva di Quadri, la «4 anni» Lerica, farà l'inseguitrice nella riserva Totip «Premio degli Ippocastani». La figlia di Leopold Hanover dovrà rendere 20 metri sulla corta distanza a Tridramma e alla coppia della Scuderia Piove formata da Brech e Far Pra; per il suo incisivo allungo crediamo che Lerica finirà con l'imporsi ai suoi diretti avversari.

Per Trivento, favorevolmente sistemato, grossa occasione nel «Premio dei Platani», anche se gli avversari e... l'alleato Polare non sono da sottovalutare, e infine nel «Premio dei Sicomori» inseguimento di una certa difficoltà per l'ottimo «3 anni» Giove chiamato a rendere 20 metri a Dolciastro, Nerino e Mosè d'Ausa e 40 metri a Badoera e Quartuzza.

L'odierno convegno si inizierà alle ore 15.30.

«Premio dei Pioppi», amatori. A m. 2060: 1) Hobby (Canini), 2) Picciotta (Candotti), 3) Algeria (Susmel E.), 4) Roana (Toich); a m. 2080: 5) Boon (Corsi A.), 6) Norico (Dus), 7) Bionda (Morselli).

«Premio degli Olmi». A m. 1680: 1) Solindora (Tleo), 2 Ega (Granzotto); a m. 1700: 3) Willer (Dus), 4) Bellavita (Ciolli), 5) Amusette (Mazzuchini), 6) Anzara (Belladonna), 7) Tegea (Zeugna).

«Premio dei Sicomori». A m. 1660 1) Badoera (Mescalchin F.), 2) Quartuzza (Zeugna); a m. 1680: 3) Dolciastro (Baraldi), 4) Nerino (Fatur), 5) Mosè d'Ausa (Mazzuchini); a m. 1700: 6) Giove (Quadri).

«Premio dei Platani». A m. 2100. 1) Trivento (Mescalchin F.), 2) Rango (Belladonna); a m. 2120: 3) Desaix (Zeugna), 4) Hit Ami (Quadri), 5) Polare (Baraldi).

«Premio dei Salici», 1.a div A m. 1660: 1) Cerere (Belladonna), 2) Olinto (Esposito N.), 3) Nairobi (Cadalbert), 4) Golden (Bragaloni), 5) Vispo da Enea (Granzotto), 6) Petronio (Mazzuchini), 7) Il Camporopolo (Ciolli), 8) Il Valentino (Fatur).

«Premio delle Querce», corsa Totip. A m. 2100: 1) Robbidar (Fatur), 2) Ordonez (Corsi A.), 3) Valiant (Belladonna), 4) Rigel (D'Agostino A.), 5) Wander (Ceugna), 6) Spriano (Mescalchin F.), 7) Valvoletta (Zeugna), 8) Maestrale (Mazzuchini); a m. 2120: 9) Gibeppe (Quadri).

«Premio dei Salici», 2.a div. A m. 1660: 1) Bizza (Quadri), 2) Colosseo (Granzotto), 3) Abamy (Candotti), 4) Cactus (Mazzuchini), 5) Allier (Sterle), 6) Sferza (Belladonna), 7) Vignale (Bragaloni), 8) Nitore (Ciolli).

«Premio degli Ippocastani» - R. A m. 1680: 1) Acerba (Mazzuchini), 2) Pedrinis (Zeugna), 3) Quiros (Sterle), 4) Bella del Piave (Granzotto), 5) Prima (D'Agostino



L'UNICA LAVATRICE SUPERAUTOMATICA
con prelavaggio e lavaggio, a sequenza automatica, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo, montata su rotelle con stabilizzatore

da lire **89.000**

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE
con speciale "superfreezer„ adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

da lire **49.800**

L'UNICA CUCINA CON FORNO COMPLETAMENTE ESTRAIBILE
in 8 modelli gas, elettrogas, elettriche e con mobiletto

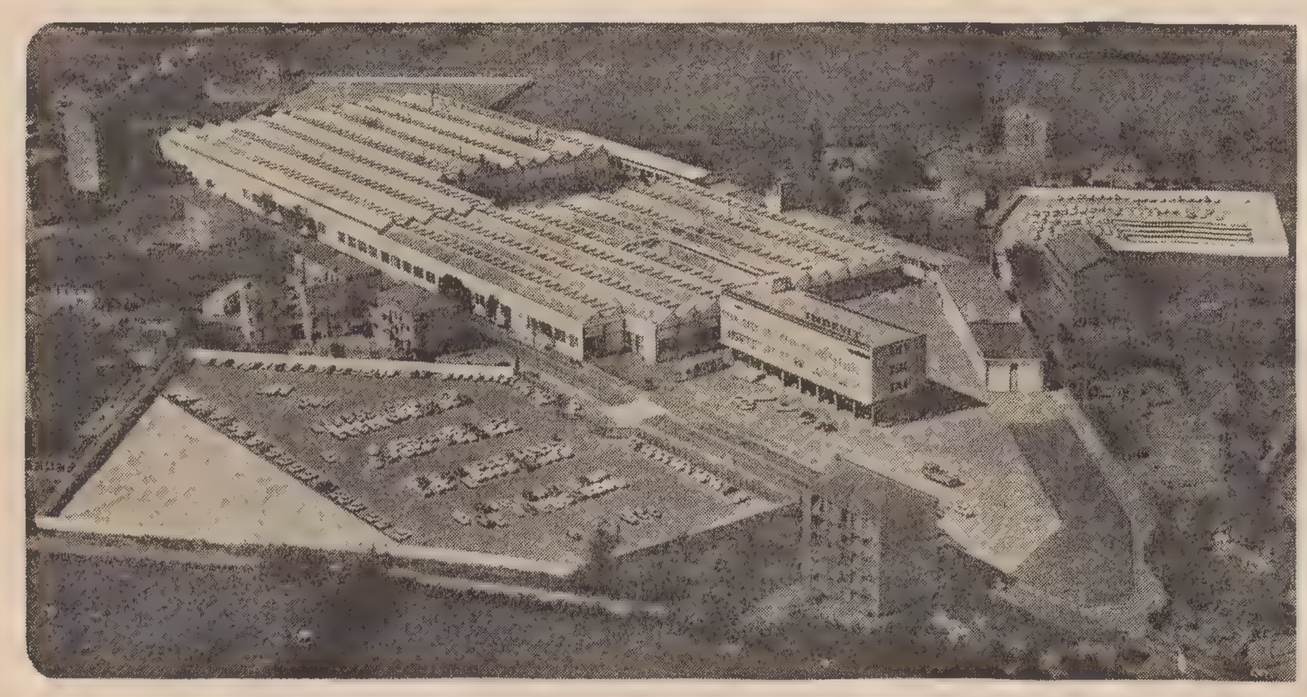
da lire **49.000**

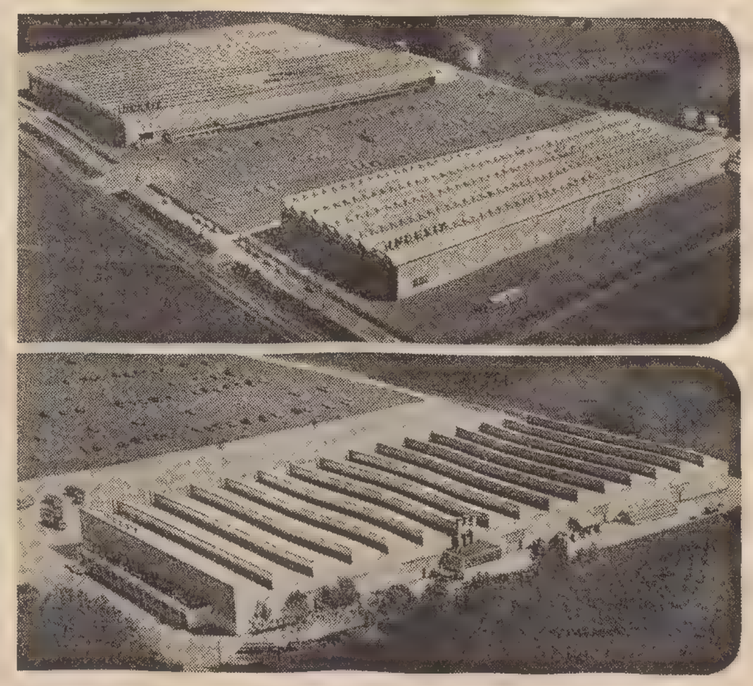
LAVASTOVIGLIE RAPIDO SUPERAUTOMATICO
con speciale ciclo di sterilizzazione a vapore - massima semplicità di sistemazione delle stoviglie e delle pentole

lire **129.800**

LA FELICITA' IN CUCINA HA NOME

INDESIT





4 STABILIMENTI PER LA PRODUZIONE DI FRIGORIFERI, CUCINE, LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE ▫ UNA PRODUZIONE ANNUA FRA LE PIU' ALTE DEL MONDO ▫ 50 FILIALI DI VENDITA ▫ ASSISTENZA TECNICA IN OGNI COMUNE D'ITALIA ▫ 12.000 CONCESSIONARI IN ITALIA ▫ SOCIETA' DISTRIBUTRICI IN 104 PAESI DEL MONDO

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RECISA DICHIARAZIONE DI U THANT DOPO IL COLLOQUIO CON DE GAULLE

«Non vi sono ora possibilità di iniziative di pace nel Vietnam»

L'Ambasciatore degli S.U. a Saigon richiamato a Washington per consultazioni
Ancora successi dei piloti americani negli scontri aerei sul territorio di Hanoi

New York, 30

L'attenzione degli ambienti politici americani era rivolta oggi a Parigi, ove il Segretario generale dell'ONU, U Thant, è stato ricevuto dal gen. De Gaulle. Non che ci si aspettasse molto da questo incontro, ma tuttavia il risultato riferito dallo stesso U Thant è stato piuttosto rassicurante: «Per il momento — ha detto U Thant nel lasciare l'Eliseo dopo il colloquio — non vi è alcuna possibilità per una soluzione negoziata della guerra, nè per nuovi tentativi di pace nel Vietnam. Il Presidente De Gaulle — ha aggiunto U Thant — si è detto anch'egli di questo parere».

D'altra parte, proprio oggi a Pechino il Primo Ministro cinocomunista Ciu En-lai ha ammonito gli Stati Uniti, affermando che non riusciranno mai a concludere nel loro tentativo di arrivare a delle trattative di pace nel Vietnam se continueranno ad allargare la guerra: «In questo caso vi attendono — ha detto — delle disfatte ancor più disastrose».

Ciu ha ribadito che qualsiasi sia l'estensione cui giungerà la guerra e qualsiasi il costo da pagare per i cinocomunisti, «il popolo cinese, insieme al popolo albanese e altri popoli rivoluzionari del mondo, darà tutto il suo appoggio e la sua assistenza al popolo vietnamita per la completa sconfitta degli aggressori americani».

Ciu si è così espresso nel corso di una grande manifestazione popolare a Pechino, in onore della delegazione albanese in visita in Cina. Venendo a parlare della Russia, Ciu ha affermato che i dirigenti sovietici si sono seduti su di un vulcano, avendo eluso tutte le questioni di fondo durante il recente congresso del PCUS a Mosca. Il premier ha aggiunto che gli appelli rivolti dai russi «per l'unità contro l'imperialismo sono falsi».

Negli Stati Uniti, le polemiche e le critiche al Governo sul modo in cui la guerra viene condotta nel Vietnam si fanno sempre più insistenti. Nuovi elementi di giudizio si attendono forse da Henry Cabot Lodge, lo Ambasciatore americano a Saigon, che è partito oggi in aereo per Roma, diretto a Washington per consultazioni. Dieci ore dopo la sua partenza, è stato pubblicato il testo di un'intervista da lui rilasciata alla televisione giapponese, nella quale sostiene che le posizioni alleate sono oggi molto migliori, sia relativamente alle operazioni belliche, sia per quel che riguarda la pacificazione dei distretti rurali, rispetto alla situazione dell'estate dello scorso anno, e «di gran lunga migliori» rispetto alla situazione della primavera del 1965.

Circa le elezioni, Cabot Lodge ha detto che vi sono dei rischi in qualunque elezione, ma che il fatto stesso che si vada alle urne ha un'importanza eccezionale ai fini della democrazia. «Naturalmente — ha proseguito — sappiamo tutti che una consultazione elettorale tenuta in condizioni di disordine, con gente intimidita e mancanza di segretezza e conteggio disonesto, tutto questo può creare pericoli. E' uno dei rischi che si corrono».

Sul fronte militare, ancora scontri aerei e ancora vittorie americane nei cieli del Vietnam del Nord, dove la caccia comunista si è levata in volo decisa a contrastare la supremazia degli incursori statunitensi. Due «Mig 17» nordvietnamiti sono stati abbattuti ieri dalla caccia americana nel corso d'un combattimento aereo svoltosi una ottantina di chilometri a Nord-Est di Hanoi. Lo scontro si è verificato tra una squadriglia di aerei da combattimento americani «Phantom», che scortavano un gruppo di «F-105» nel bombardamento di un nodo ferroviario situato una sessantina di chilometri a Nord della capitale nordvietnamita, e una squadriglio di «Mig 17». Uno degli aerei nordvietnamiti è stato raggiunto da un missile aria-aria lanciato da uno degli aerei americani; il secondo si è abbattuto al suolo mentre cercava, con una serie di evoluzioni, di sottrarsi alla caccia degli avversari.

Con quelli di cui è stata data notizia oggi, i nordvietnamiti hanno così perduto cinque «Mig 17», da quando cominciarono gli scontri diretti tra aerei delle due aviazioni a Nord del 17.o parallelo, sabato scorso. I nordvietnamiti perdettero quel giorno anche un «Mig 21», il più moderno degli aerei da caccia di produzione sovietica.

D'altro canto, Radio Hanoi, ha affermato che nella sola giornata di ieri ben sette aerei americani sono stati abbattuti a Nord del 17.o parallelo. Nessuna conferma o smentita è stata fornita al riguardo dai portavoce ufficiali americani.

CABOT LODGE A ROMA

Roma, 30

L'Ambasciatore americano a Saigon Henry Cabot Lodge accompagnato dalla moglie è arrivato a Roma a bordo di un aereo speciale.

L'Ambasciatore Cabot Lodge ha dichiarato: «Sto rientrando negli Stati Unti e dopo una breve sosta a Roma mi reco a Washington per consultazioni con il mio Governo e anche per rivedere la mia famiglia. Ritorno al mio Paese dopo circa nove mesi di assenza e si può ben capire come sono lieto di ritornarvi».



(Telefoto AP al «Piccolo»)

Parigi — L'Ambasciatore russo Zorin parla con i giornalisti dopo il suo incontro con De Gaulle

DOPO I GRAVI DISORDINI IN RODESIA

Tumulti a Lusaka contro gli inglesi

Attaccata la sede dell'Alto commissariato
Deplorazione per le trattative con Salisbury

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 30

Gravi disordini sono avvenuti questa mattina a Lusaka, capitale della Zambia, in protesta agli incidenti avvenuti ieri in Rodesia, dove sette africani sono stati uccisi dalla polizia. Oltre trecento studenti dell'Università di Zambia si sono riversati verso le 9.30 di questa mattina sulla strada che porta all'Alto commissariato britannico. Qui essi hanno cercato di consegnare una lettera all'Alto Commissario, poi hanno cominciato a gridare e a scagliare pietre.

Quasi tutte le finestre dello edificio sono state rotte, alcuni funzionari britannici sono stati colpiti dalle pietre mentre chiudevano il cancello dell'edificio. Un gruppo di dimostranti, quasi tutti studenti negri, ha raggiunto la bandiera britannica, l'ha strappata dal pennone da cui sventolava e le ha dato fuoco. Quando la polizia è arrivata, chiamata urgentemente dal personale del Commissariato britannico, il danno era già stato fatto.

Gli agenti hanno ordinato agli studenti di disperdersi, senza successo. Hanno allora incominciato ad affrontarli apertamente, caricandoli su alcuni furgoni cellulari fatti venire nel frattempo. Ottantotto studenti sono stati portati alla stazione centrale di polizia, ma un funzionario ha detto che saranno rilasciati questa sera, al termine dei necessari interrogatori. Sarà trattenuta soltanto una ragazza bianca, di cui la polizia non ha voluto render noto il nome perchè minorenne, la quale sarebbe stata una delle principali animatrici dei tisordini.

La polizia ha aggiunto che gli studenti hanno lanciato alcune bombe lacrimogene all'interno della stazione di polizia, e che alcuni di essi hanno dovuto farsi medicare per essersi tagliati le mani nel tentativo di rompere le finestre e respirare

Nel pomeriggio, un altro gruppo di studenti, anch'essi con cartelli inneggianti alla caduta di Smith («Uccidere Smith non gli innocenti africani») hanno assediato l'abitazione dell'Alto commissario britannico Sir Leslie Monson, gridando invettive contro il Governo britannico. Appena la Polizia è arrivata, tuttavia, i dimostranti se ne sono andati senza opporre alcuna resistenza. «Stavo lavorando — ha detto Sir Leslie — e ho continuato a lavorare».

Alla residenza dell'Alto commissario c'era in quel momento Malcolm McDonald, inviato speciale del Primo Ministro Wilson nell'Africa centrale e orientale, il quale aveva avuto in mattinata un breve colloquio con il Presidente Kaunda a proposito dei prossimi colloqui anglo-rodesiani annunciati nei giorni scorsi a Londra. Alcuni cartelli degli studenti erano rivolti a McDonald: lo si invitava apertamente a «tornare a casa», e a non collaborare con il regime ribelle di Ian Smith.

Sebbene le dimostrazioni studentesche siano state domate dalla Polizia, è chiaro che i sentimenti dei dimostranti sono condivisi da tutta la popolazione africana. Lo stesso Presidente Kaunda ha detto, a chi gli chiedeva un commento sull'incontro con Malcolm McDonald, di disapprovare nel modo più assoluto le nuove mosse del Governo britannico per riaprire trattative con il Governo rodesiano di Smith. «La Granbretagna — ha detto Kaunda — aveva promesso di usare la forza se la legge e l'ordine fossero venuti meno. Essi sono mancati nel novembre scorso, in quanto la dichiarazione unilaterale d'indipendenza è contro la costituzionale. Abbiamo il diritto di sapere quando la Granbretagna userà la forza. Aspetterà che migliaia di innocenti africani siano uccisi?». Ed ha concluso un breve discorso alla radio, dicendo: «Prima di trattare con Makarios, gli inglesi lo mandarono su una isoletta. Prima di trattare con me, mi arrestarono. Perchè non fanno lo stesso con Smith? Forse perchè è bianco?».

Vice

Per le celebrazioni in Polonia

WYSZYNSKI NOMINATO Legato pontificio

Città del Vaticano, 30

Il Papa ha nominato il Card. Stefano Wyszynski Legato pontificio per le celebrazioni del millenario della conversione al cattolicesimo della Nazione polacca, che inizieranno il 3 maggio a Czestochowa.

La comunicazione allo stesso Cardinale è stata data dal Pontefice con un telegramma in cui, tra l'altro, si legge: «Con la intercessione della Vergine madre di Dio, davanti alla cui soavissima immagine il prossimo 3 maggio celebreremo la Santa Messa nella cappella a lei dedicata nelle Grotte vaticane, preghiamo ferventemente il Signore affinchè effonda a codesta nobile e diletta Nazione, che professa con perseveranza la fede cattolica da mille anni, l'abbondanza dei doni celesti, che siano pegno di un rinnovato sforzo per conservare ed aumentare sempre più la sua cara eredità della fede».

Il Papa aggiunge che, allo scopo di conferire massimo splendore e decoro alle imminenti solenni celebrazioni di Czestochowa, dà incarico al Card. Wyszyinski di rappresentarlo in qualità di Legato pontificio con la facoltà di impartire, in suo nome e con la sua autorità, la benedizione apostolica a tutti coloro che piamente parteciperanno al sacro rito.

UNA INTERESSANTE OCCASIONE DI INCONTRI PER L'ON. MARIANO RUMOR

VERIFICATA AL CONGRESSO DI LIMA LA FORZA DELLA DC NELL'AMERICA LATINA

Stretto collegamento fra uomini che affrontano realtà sociali diverse fra loro ma sostanzialmente unite sui problemi di fondo che nascono da un'idea comune

DAL NOSTRO INVIATO
Santiago del Cile, 30

Dopo avervi passato tre giorni, che ha dedicato a una serie di incontri con il Presidente della Repubblica Frei, con il Ministro degli Esteri Valdes e con numerosi altri uomini politici, l'on. Mariano Rumor ha lasciato stamane Santiago del Cile per Buenos Aires, Rio de Janeiro e Caracas, dove avrà termine, lunedì prossimo, il suo viaggio sudamericano. Il congresso di Lima e il successivo viaggio sono diventati così la occasione per uno scambio di idee con i dirigenti cileni, per una sosta a Buenos Aires, infine per una rapida visita al Venezuela, dove l'on. Rumor dovrebbe incontrarsi di nuovo con Rafael Caldera, leader della D.C. venezuelana, e con altri dirigenti di questo partito. Da Santiago del Cile a Caracas, questo viaggio che segue al congresso, avrà dunque toccato le posizioni di forza che i democristiani possiedono in questo continente. In Cile difatti sono da più di un anno al potere; in Venezuela costituiscono la seconda forza politica del Paese, la sola che alle ultime elezioni sia riuscita ad aumentare ulteriormente i suoi voti.

Interessante come esperienza, come confronto di due mondi che vivono realtà sociali e politiche molto diverse, il congresso di Lima è stato fra l'altro una occasione per verificare quali siano nei vari Paesi dell'America Latina il reale grado di consistenza, le prospettive e l'organizzazione di una forza politica che tutti si accordano a considerare in ascesa. Dal Perù, dove questo partito fa parte del Governo, al Venezuela, dove è passato all'opposizione, al Paraguay dove subisce con gli altri la mano di ferro della dittatura Stroessner, le indicazioni sono concordi, movimenti e partiti prendono consistenza, sostituendosi ai sistemi conservatori.

Su tutti questi movimenti o partiti del continente sudamericano, ha avuto una forte influenza l'esperienza cilena, che, pure, per molte ragioni, va considerata come un caso a sè stante. Fin dal principio il Cile ha avuto una sorte diversa da quella di tanti altri Paesi della America Latina. Scendendovi gli spagnoli si urtarono a una resistenza feroce che non fu mai completamente domata, e a una natura che andava verso il Sud e diventava sempre più ostile e selvaggia: stretto fra le Ande e il mare come una frangia del continente, il Paese non fu mai un vicereame spagnolo ma una «capitania general», che i conquistatori reggevano dalla città di Lima. Il suo «libertador» non fu un Bolivar nè un San Martin; portava un nome irlandese, si chiamava O'Higgins. Disteso lungo una costa di quattromila chilometri, su cui si ritrovano tutti i climi e tutte le stagioni, il Cile si è formato, nella lotta alla sua stessa natura, un complesso di doti e di qualità particolari.

Influenze irlandesi, germaniche, nordeuropee, hanno profondamente determinato, insieme alla radice latina, il carattere dei suoi abitanti. Le tradizioni di stabilità politica sono molto antiche, ed escono completamente dal quadro tumultuoso in cui si svolge la vita degli altri Paesi. I suoi Presidenti escono da elezioni corrette e portano a termine regolarmente il loro mandato. Cresciuto alla scuola tedesca dell'obbedienza, l'esercito non conosce «caudillos» nè pratica le tecniche del colpo di Stato. Per questo insieme di ragioni — qui appena accennate — il Cile è un caso a parte nel quadro politico del continente e dimostra da solo con questa singolarità così marcata, quanto sia arbitraria e inesatta qualsiasi generalizzazione sopra i Paesi dell'America Latina.

Da queste condizioni, viene agli uomini di Governo cileni una particolare forma di pacatezza, che si riflette non solo nel loro linguaggio, ma anche nel modo di vedere e di considerare i problemi. Questi problemi sono enormi, ed è possibile che perfino un uomo come Frei — che pure conosceva profondamente le realtà del Paese e aveva dietro di sè trent'anni di vita politica e una giovinezza trascorsa in una povera cittadina nella zona delle miniere — abbia potuto misurarne tutta l'ampiezza soltanto dopo essere entrato nello studio presidenziale al Palazzo della Moneda.

Nell'estate dell'anno scorso, Frei visitò l'Italia, la Francia, la Germania e l'Inghilterra. In settembre furono a Santiago del Cile il Presidente Saragat e il Ministro degli Esteri Fanfani. In questi giorni è venuto qui — come presidente della Unione europea dei partiti democristiani e come segretario politico di quello italiano — lo on. Rumor, che ha avuto quattro conversazioni con il Presidente e con il Ministro degli Esteri cileni. Gli incontri ufficiali sono incominciati giovedì, poche ore dopo il ritorno a Santiago dei due uomini politici, che avevano compiuto un rapido viaggio aereo nel Centro-Sud del Paese a Huachipato, per inaugurarvi un nuovo altoforno della Acciaieria del Pacifico.

Il senso di questi incontri è stato riassunto dal Presidente Frei in una dichiarazione alla stampa, nella quale si dice che la visita dell'on. Rumor è «un contributo determinante nello sviluppo positivo delle relazioni che da due anni si sono stabilite tra l'Italia e il Cile» e che, questo viaggio, venendo dopo le visite dei nostri uomini di Governo, «ha permesso di arricchire questo dialogo non solo a un livello bilaterale ma anche su un piano più coordinato di relazioni tra l'Europa e la America Latina». Ha aggiunto di essere convinto che l'Italia può avere in questo dialogo una importanza particolare per la linea che il suo sviluppo ha seguito — da una economia distrutta dalla guerra a una economia moderna — e infine «per l'originalità delle sue esperienze politiche».

Il congresso di Lima, con i suoi temi di fondo, con il problema delle grandi cooperazioni continentali, è sicuramente tornato nelle conversazioni tra Frei e Rumor a Santiago del Cile. Quanto ai rapporti tra i due partiti, il segretario politico italiano e i dirigenti cileni concordano sulla necessità di renderli più organici, di fare in modo che siano un utile e costante scambio di esperienze e di idee. In questo senso, la cronaca delle giornate a Santiago, è già l'applicazione pratica dei principi che hanno portato i delegati dei quaranta diversi partiti al congresso di Lima: uno stretto collegamento tra uomini che su uno stesso fondo ideologico affrontano realtà sociali, politiche e storiche molto diverse tra loro ma che riscontrano sui problemi di fondo «una unità sostanziale».

Alberto Baini

Primo Maggio a Mosca

UN «ORDINE DEL GIORNO» lanciato da Malinovsky

Mosca, 30

In un ordine del giorno in occasione del 1.o Maggio il Maresciallo Rodion Malinovsky dichiara tra l'altro: «Con i loro atti di aggressione gli ambienti monopolistici occidentali avvelenano le relazioni internazionali. L'intervento degli imperialisti americani nell'Asia Sud-orientale e i loro progetti di estendere la guerra al Vietnam del Nord rappresentano un pericolo particolarmente grave».

AUMENTA LA TENSIONE ALLE FRONTIERE DI ISRAELE

Versioni contrastanti sugli scontri in Giordania

Un appello di Amman per sollevare la questione all'ONU

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tel Aviv, 30

Gravi incidenti sono avvenuti durante la notte nella zona di frontiera tra Israele e Giordania: sono esplosi combattimenti fra reparti di «commandos» delle due nazioni e sul terreno, fra morti e feriti, sono rimaste decine di uomini. Non si hanno notizie precise sulle perdite delle due parti, ma si ha la certezza che lo scontro è stato cruento. Vi è solo una notizia di fonte giordana, che afferma che «37 soldati israeliani sono stati uccisi o feriti la notte scorsa dalle forze giordane».

Nella ridda di notizie contrastanti è difficile descrivere la meccanica dell'«incidente»: da parte israeliana si afferma di avere agito per rappresaglia, mentre i giordani sostengono che Israele ha compiuto una aggressione premeditata. Quello che è certo è che la situazione rimane drammaticamente tesa e sono imprevedibili le conseguenze che potrà avere il combattimento avvenuto la notte scorsa.

Radio Amman ha detto oggi che il Governo giordano invita i cinque Paesi membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'ONU a sollevare la questione degli attacchi israeliani nella regione di frontiera.

«Alle ore 23.30 del 29 aprile — afferma un comunicato ufficiale del Governo di Amman — forze israeliane hanno tentato di effettuare un'aggressione. I suoi obiettivi erano il villaggio di Al Sammouh, il posto militare di Roujm Al Madfaa, nel Governatorato di Al Khalil, a Sud-Ovest di Gerusalemme, e il posto militare di Jisr Al Cheik Hussein e quello di Al Ghorh, situato a Ovest di Erbid. Le nostre forze hanno bloccato il nemico in tutti i settori e l'hanno respinto dopo avergli inflitto le seguenti perdite: dodici tra uccisi e feriti al posto di Jisr Al Cheik Hussein, cinque feriti ad Al Ghorh e almeno venti tra morti e feriti a Roujm Al Madfaa. Un camion che trasportava un cannone da 106 millimetri è stato distrutto. Il nemico ha lasciato sul terreno munizioni e materiale militare. Le nostre perdite ammontano a tre morti e sei feriti; danni materiali sono stati causati a quattro case appartenenti a civili».

Il Capo di Stato maggiore delle forze israeliane, generale Itzhak Rabin, ha successivamente smentito in modo categorico la versione dei fatti data dal comunicato giordano. Il generale Rabin ha convocato una conferenza stampa, durante la quale ha innanzitutto dichiarato che «gli israeliani hanno avuto soltanto tre feriti e in modo così lieve che oggi stesso i tre soldati potranno lasciare l'ospedale».

Tel Aviv sostiene che la rappresaglia israeliana della notte scorsa è stata provocata dalla recrudescenza nelle ultime settimane dell'attività dei terroristi del gruppo «Fatah», operante dal territorio giordano.

U. P. I.



(Telefoto Ansa-UPI al «Piccolo»)

Tel Aviv — All'alba, un «commando» israeliano passa a guado il Giordano, reduce dall'attacco notturno contro le basi installate dalle formazioni terroristiche arabe nel territorio di Amman

Laurea «honoris causa» a Giovanni Borghi

Milano, 30

L'Università di Bari ha conferito al Cav. del Lavoro Giovanni Borghi la laurea «honoris causa» in ingegneria elettrotecnica. Tutti gli appartenenti al gruppo IGNIS desiderano esprimere al neo-ingegnere fervidissime felicitazioni per l'alto riconoscimento accademico che premia e onora una vita interamente dedicata al progresso e alla affermazione dell'industria elettrotecnica.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

† Il 30 aprile ha chiuso la Sua lunga ed esemplare esistenza la nostra cara mamma

Angela Rebez v. Vecchiet

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie particolare vada al medico curante dott. L. Parma per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno domani 2 maggio alle ore 14.45 partendo dall'abitazione di via A. Vespucci 7.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

Il Liquidatore dott. ing. FERDINANDO CALIONI e il Collegio Sindacale della «CANTIERE NAVALE SCOGLIO OLIVI S.p.A. in liquidazione» partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del benemerito Liquidatore

Domenico Secondo Benussi

ricordandone l'appassionata preziosa collaborazione prestata alla Società per tanti anni.

Trieste, 30 aprile 1966

† Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Clementina Vecchietti ved. Devetta

Ne danno il triste annuncio il fratello PINO con la moglie ANITA LAZZARINI, le sorelle GIOVANNA con il marito col. NICOLA MANTINI, VITTORIA ved. PRAMPOLINI, i nipoti MARCO e GIULI, unitamente ai parenti tutti.

I funerali partiranno dalla Chiesa di San Giusto lunedì 2 maggio alle ore 10.

Gorizia, 30 aprile 1966

† Si è spento venerdì scorso

Francesco Acone
marittimo

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie NELLY, le figlie FRANCA e ANNY con il marito NINO RICCI, e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 2 maggio alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per il tributo di affetto recato al nostro caro

Franco

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati di conforto e che ne hanno onorato la memoria.

In particolare vada un grazie riconoscente al Primario prof. Zilli, ai sigg. Medici e al personale tutto della Div. Chirurgica dell'Ospedale civile di Monfalcone ed all'esimio dott. Palmieri, medico di famiglia, per le amorevoli cure prestate al nostro caro Scomparso.

Fam. GALLAS e congiunti

Monfalcone, 1 maggio 1966

(Trasporti fun. com. di Monfalcone)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Ersilia ved. Potocco

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Oggi 1 maggio ricorre il V anniversario della morte di

Luigi (Carlo) Vecchiet

La moglie MARIA n. SINCICH sempre più venerandone la memoria ai parenti, agli amici e a quanti gli hanno voluto bene.

Nel ventunesimo anniversario della tragica morte di

Fabio Lauri

I GENITORI Lo ricordano con profondo dolore a coloro che Gli vollero bene.

Trieste, 2 maggio 1966

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di

Mariuccia Maraspin

il marito, la figlia la ricorda a quanti le vollero bene.

Una S. Messa sarà celebrata domani alle ore 7 nella Chiesa della Beata Vergine di via Rossetti.

† Dopo crudele malattia ci ha lasciati per sempre il nostro caro

Alberto Bortolutti

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i desolati familiari.

† **Maria Martini**

si è spenta addì 30 aprile lasciando nel dolore il figlio SALVATORE, la nuora, la sorella, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 16.15 dalla Cappella dell'Ospedale S. Giovanni.

Nel costante affettuoso ricordo dell'indimenticabile

Mario Macchi

la moglie LUIGIA ZETTO rievoca la Sua memoria nell'ottavo anniversario della scomparsa;

Una S. Messa verrà celebrata domani 2 maggio alle ore 18.30 nella Chiesa parrocchiale di San Luigi.

Trieste, 1 maggio 1958 - 1966

Nel primo anniversario della scomparsa della loro cara mamma

Amelia Gran

i figli la ricordano a quanti le vollero bene.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata il 31 maggio alle ore 9 nella Chiesa di S. Francesco di via Giulia.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Carlo Danieli

con immutato affetto Lo ricorda la moglie LICIA assieme ai familiari.

Dopo lunga operosa vita dedicata tutta alla famiglia e al lavoro, il 29 aprile è venuto a mancare

Vincenzo Gerolini
capo tecnico Cantiere S. Marco a riposo

Per espresso desiderio dell'Estinto la partecipazione viene data a tumulazione avvenuta dai nipoti tutti e dalla cognata GINA DEMARCHI.

Un particolare sentito ringraziamento al medico curante dott. Sergio Devescovi per le premurose cure prestate, e a tutte quelle persone che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del caro Estinto.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Si è serenamente spenta, attorniata dall'affetto dei suoi cari, la insegnante dell'O.N.A.I.R.C.

Giuseppina Canton

da 28 anni in zelante servizio attivo, esclusivamente dedicato con immenso amore alla cura e all'educazione dei bambini.

Ne danno l'annuncio la sorella LINA con il marito GIUSEPPE MAZZUCHIN, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 2 maggio alle ore 10.30 partendo da via della Pietà.

† Si è spento serenamente il nostro caro

Enrico Giusti
Pensionato F.S.

Ne danno il triste annuncio i figli MARNA e MARCELLO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 2 alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il Preside, i Professori e il personale non insegnante dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «LEONARDO da VINCI» si associano al lutto della famiglia, per la scomparsa del

PROF.

Enrico Colussi

che per lunghi anni fu apprezzato docente dell'Istituto.

† **Maria Urlini v. Stradi**

è mancata ieri all'età di 90 anni.

Ne danno il triste annuncio i figli in unione a tutti i parenti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Alberto

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro vivo dolore.

Un grazie particolare vada al medico curante Prim. prof. E. Tagliaferro, al dott. Bonini, ai medici, alle infermiere e al personale tutto della I Div. Medica (Paganti).

Famiglie: DRIOLI - FELLUGA - PERINI

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per le molteplici attestazioni di affetto dimostrate alla nostra cara adorata

Romanita

ringraziamo di tutto cuore il presidente della «Famea Isolana» avv. Salvatore Moscolin e il Consiglio Direttivo, il presidente dell'Unione degli Istriani dott. Antonio Della Santa, il Rev. don Attilio Delise, i colleghi dell'Officina Contatori A.C.E.G.A.T., tutti gli amici, e quanti in vario modo hanno voluto onorare la memoria della nostra cara Estinta.

Famiglie PERENTIN-LEVA

RINGRAZIAMENTO

Vivamente commossi per le numerose attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giovanni Oliviero

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Un grazie particolare al Comando del locale Presidio Militare.

I FAMILIARI

Ricorre oggi il II anniversario della scomparsa del nostro caro

DOTT.

Giacomo Sfetez

Lo ricordano con infinito affetto e rimpianto le famiglie e i parenti tutti.

Nel XXI anniversario della morte del

TEN.

Vinicio Lago
Medaglia d'argento al V. M.

la mamma, con animo angosciato e infinita tenerezza, lo ricorda a quanti l'ebbero caro.

SS. Messe verranno celebrate a Udine e a Trieste.

1 maggio 1966

ULTIMA MODA - Filzi 21
MODELLI ESCLUSIVI STAGIONALI
PREZZI IMBATTIBILI
SPECIALITA' CAMICETTE — ABITI — GONNE

INDESIT
Tutta la prestigiosa produzione INDESIT a condizioni eccezionali presso la Concessionaria
UNIVERSALTECNICA
C. GARIBALDI 4 P. GOLDONI 1

oggi potete portarvi in casa l'aria della montagna con una minima spesa!

Sino a qualche anno fa l'installazione
di un impianto di condizionamento d'aria
non era certo alla portata di tutti.
Oggi il condizionatore sta diventando un accessorio
sempre più diffuso anche nelle abitazioni.
L'offerta che viene presentata ora
dall'Universaltecnica può essere di interesse
veramente notevole: essa è in grado di
installare nella vostra abitazione un condizionatore
originale americano «General Electric»,
applicabile semplicemente su mezza finestra
senza dover eseguire lavori di muratura,
ad un prezzo che è superfluo commentare: 139.000 lire!
Sono anche arrivati all'Universaltecnica
i nuovi modelli dei condizionatori «Phonola»:
anch'essi di minimo ingombro
ricchi di soluzioni nuove e geniali
trasportabili da un ambiente all'altro
e di prezzo veramente basso.
Eccezionali agevolazioni rateali

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI 4 - PIAZZA GOLDONI 1

RAGAZZO 15enne cercasi per negozio e laboratorio radio. Telefonare 93452. 25081 D

SEDICENNE per incassi già stabiliti minimo assicurato lire 25.000 mensili. Presentarsi per immediato inizio lavori ore 10-12 lunedì 2 maggio MIR via Crispi 39 II. 8594 D

SEDICENNE per salone da parrucchiere cercasi. Erna Acconciature, Duca D'Aosta n. 14. 46362 D

SEDICENNE per ufficio assolto avviamento commerciale cercasi. Cassetta 47075 D SPI.

SIGNORINA apprendista drogheria profumeria cercasi. Via Giulia 22. 47275 D

SIGNORINE bella presenza media cultura cerca importante società per lavoro intervistatrici commercali. Guadagno immediato. Presentarsi ore 11-12, via Vespucci 12. 47151 D

SOCIETA' spedizioni cerca dichiarante doganale. Offerte Cassetta 47127 D SPI.

STABILE centrale signorile cerca coniugi anziani per servizio portineria, indispensabile referenze. Cassetta 47055 D SPI.

MOBILIATA bagno riscaldamento affittasi distinto presso sola. Telefono 92816. 25214 F

MOBILIATA centralissima affittasi uno o due amici. Telefono 68652. 47123 F

STANZA affittasi sig..ore occupato referenziato. Tel. 68241. 24883 F

STANZA mobiliata ingresso libero affittasi a distinto. Telefono 92184. 47369 F

STANZA mobiliata affittasi. Viale D'Annunzio 55, I piano, Chierego. 47271 F

STANZA mobiliata per uomo; magazzinetto in corte presso giardino. Tel. 50868. 47181 F

VUOTA bellissima molto grande, centrale affittasi distinto. Telefonare 91215 pomeriggio. 46600 F

E Rich. cam. e pens. L. 40

CAMERA con comodo cucina cerca massaggiatrice in cambio massaggi o piccolo aiuto. Cass. 24715 E, SPI.

GIOVANE impiegato milanese cerca pensione presso buona famiglia. Offerte Cassetta n. 24857 E SPI.

STANZA ammobiliata cercano due amiche serie. Cass. 46494 E SPI.

F Off. cam. e pens. L. 40

AFFITTANSI due stanze uso ufficio, via Machiavelli 3, stabile proprietà ECA. Telefonare 41797 giorni feriali ore 8-14. 46516 F

AFFITTANSI uso bagno due camere uno-due letti. Via Milano 16, II p., p. destra. 24989 F

AFFITTANSI stanze ammobiliate uso bagno. Tel. 38178. 24939 F

AFFITTASI camera solo donne vicino Università. Telefonare n. 55592 lunedì. 47309 F

AFFITTASI mobiliata grande 2 amici occupati anche breve periodo. Tel. 49603. 47179 F

AFFITTASI mobiliata a signore distinto occupato. Telefonare 45985. 46522 F

AFFITTASI camera persona per bene escluso donne. Via Marconi, tel. 26584. 47107 F

AFFITTASI camera grande vuota con comodo di cucina. Telefono 94855. 47105 F

AFFITTASI stanza mobiliata ogni comfort distinto. Galleria Protti. Telef. 27195. 47183 F

AFFITTEREI camera per distinto. Telefonare 730732. 25033 F

CAMERA 2 letti altra una persona affittasi distinti. Gatteri 23, telefono 90356. 47145 F

MATRIMONIALE ammobiliata grande 1-2 persone affittasi. San Francesco 38, piano II, porta I. 47351 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Visitare dopo le 10 piazza Goldoni 10, I, Viggiano. 24907 F

MATRIMONIALE centrale affittasi a studenti anche brevi soggiorni. Telefono 35269. 47245 F

MOBILIATA ariosa affittasi ingresso libero a distinto. Salita Trenovia 1, Costa. 24957 F

G Istruzione L. 40

BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per nuovi corsi di inglese, francese, tedesco, ecc., piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 72 G

DANZE classiche e ballo moderno ultima novità Scuola della professoressa Maria Jessipova, S. Lazzaro 3 - tel. 38719. 47435 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 61378. 47313 G

MAESTRA inglese tedesco impartisce lezioni prezzi modici. Telef. 35904. 24835 G

MATEMATICA tedesco inglese francese computisteria italiano; insegnante competente. Giulia 26. 47307 G

MATEMATICA medie, preparazioni esami, insegnante praticissima, modica impartisce. Telefonare 45771. 24833 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese, miti pretese. Telefono 29492. 24831 G

UNIVERSITARIA lunga pratica impartisce lezioni medie. Tel. 24251 ore 15-17. 24991 G

H Oggetti smarriti L. 40

CANE nero rinvenuto ieri pomeriggio a Opicina. Telefonare al N. 27374, TS. 47153 H

CANE media taglia pelo lungo colore marrone chiaro risponde «Dick», smarrito zona Opicina. Generosa mancia. Tel. 221292. 25075 H

GATTINA tigrata schiena rossiccia smarrita lunedì. Rivolgersi via S. Lazzaro 9, portone. 47323 H

SMARRITO bracciale con medaglia Trieste caro ricordo tra Viale XX Settembre - via Carducci. Telefonare 67656. Mancia. 25003 H

I Off. appart. . bott. L. 40

A.A.A.A.A. AFFITTANSI pronto ingresso Diaz 4 stanze cucina termonafta; UDINE stanza cucina persona sola 16.000; GOLDONI 3 stanze tinello comforts; SANSOVINO piano settimo salone tinello stanza stanzetta poggiolo doppi servizi; D'ALVIANO 2 stanze primo ingresso; SAN LAZZARO ufficio 4 stanze riscaldamento autonomo. Locale affari Baiamonti mq. 35, affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3, 71 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS ROIANO 3 stanze, cucina, bagno gabinetto, giardino in proprio, 30.000 mensili, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS GIULIA 3 stanze, cucina, bagno gabinetto, riscaldamento a nafta, 35.000 mensili, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS BELLOSGUARDO MOBILIATO 3 stanze, cucina, bagno gabinetto, poggioli, ascensore, termonafta, ripostiglio, telefono, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS MOBILIATO casa nuova PRONTO INGRESSO CENTRALE 2 stanze, cucina, bagno gabinetto, ripostiglio, balconata, ascensore, termonafta, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A. AFFITTANSI uso UFFICIO 2-3 stanze centralissimi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 11497/2 I

A.A.A. BOCCACCIO appartamento nuovo 2 stanze cucina bagno ripostiglio grande poggiolo tutti comforts. Vicolo OSPEDALE MILITARE appartamenti due stanze salone e 3 stanze stanzetta cucina bagno terrazza autoriscaldamento nafta. ROMAGNA appartamenti in villa panoramico 3 stanze salone doppi servizi centralnafta garage. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. Telefono 28300. 47159 I

A.A.A. IPPODROMO signorile soleggiato 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 47159 I

A.A. AFFITTANSI quartieri trequattro stanze e accessori. San Lorenzo. Per informazioni rivolgersi orario ufficio Amm.ne Trevisan 24816. 46977 I

A.A. AFFITTANSI San Vito, Baiamonti, Flavia, appartamenti moderni 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, telefono 55885. Orario 16-19. Piazza San Giovanni 6. 11497/1 I

A.A. AFFITTASI pronto ingresso uso ufficio quattro stanze spogliatoio w. c. I piano, ascensore, casa signorile, autonafta, zona rive. Rivolgersi orario ufficio Amm.ne Trevisan 24816. 46977 I

A.B. AGEP Crispi 14 affitta appartamenti moderni ogni comfort. Istria, San Giacomo, Locchi, Giulia, Viale (uso ufficio), San Francesco. 24977 I

A. IPPODROMO libero luglio. 2 stanze, soggiorno, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, affittasi. ESPERIA, Imbriani 8. 47337 I

A. MANSARDA città in palazzo nuovo, stanza, cucina, servizi centralnafta, ascensore, terrazza panoramica, affittiamo. Alabarda, S. Spiridione 6. 11505/3 I

A. PER giugno, via Istria affittiamo soleggiato: 2 stanze accessori, centralnafta, ascensore, poggioli: 33.500. Alabarda, Spiridione 6. 11505/2 I

A. ROSSETTI signorile 3 stanze, salone, doppi servizi, terrazze, centralnafta, affittasi. ESPERIA, Imbriani 8. 47337 I

A. SIGNORILE pressi Ospedale: 3 stanze, servizi, centralnafta ,ascensore, poggioli, affittiamo 65.000. Alabarda, Spiridione 6. 11505 I

A. S. LUIGI libero agosto, due stanze, soggiorno, bagno, poggioli, cantina, autoriscaldamento affittasi 30.000. ESPERIA, Imbriani 8. 47337 I

A. STAZIONE libero luglio, 4 stanze, cucina, bagno, 32.000 ESPERIA, Imbriani 8. 47337 I

AFFITTA privato camera cucina gabinetto 12.000. Telefonare 731021 mattinata. 47057 I

AFFITTANSI tutto pianoterra in casa signorile locali vuoti 11 porte (2 vetrine), divisibili adatti qualunque attività. Piccolomini 3, suonare dottor Ragusin. 46602 I

AFFITTASI appartamento Rossetti, 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore ultimo piano garage 2 posti macchina; altro Fabiosevero cucina 2 stanze bagno poggiolo tutti comforts. Telefonare ACIT via S. Lazzaro 3. 11501/1 I

AFFITTASI box per auto palazzina Barcola, proprietà ECA, zona capolinea tram. Telefonare 41797 giorni feriali ore 8-14. 46518 I

AFFITTASI villa Barcola contratto anno, 3 stanze salone stanzetta triservizi veranda terrazza centralnafta cantina lisciaia 2 garage ampio giardino con frutteto L. 110.000 mensili Telefonare 812620. 47317 I

AFFITTASI a Villa Opicina villa nuova costruzione, posizione incantevole, con o senza mobilio. Telefonare orario ufficio n. 94001. 47203 I

AFFITTASI appartamentino mobiliato comfort, coniugi soli giugno - settembre. Tel. 66680. Telefonare fino ore 17. 24801 I

AFFITTASI appartamento camera cucina 10.000 più spese. Telefonare 65064. 47157 I

AFFITTASI appartamento via Cordaroli, zona panoramica, tre stanze, soggiorno, servizi. Telefonare 34414 ore 13-14. 47071 I

AFFITTASI appartamento vuoto nuovo soleggiato bellissimo, secondo piano, cinque stanze accessori, tre poggioli, soffitta, ascensore, casa signorile, Piccolomini 3, suonare dottor Ragusin. 46602 I

AFFITTASI quartiere 3 stanze camerino cucina, via del Bosco 12-IV, L. 25.000. Visitare oggi 15-17. 47177 I

AFFITTO appartamento signorile centralissimo, salone, tre stanze, cucina, 3 ripostigli, doppi servizi, centralnafta, ascensore, lire 85.000. Cass. 24807 I SPI.

ALLOGGIO popolare due, tre vani, città vecchia affittasi. Telefonare 95725 feriali ore 14-16. 47233 I

ALLOGGIO del Comune, S. Giovanni, camera, soggiorno, cucinino, bagno, scambio con più grande, compensando spese bene. Cassetta 47043 I SPI.

APPARTAMENTI modesti varie posizioni, 1 stanze cucina, wc, affitta 8-10-12-14-20.000 IMMOBILIARE «LORENZA». Telefonare domenica 90295; lunedì 734257. 24823 I

APPARTAMENTI piazza Scorcola, soleggiati, 4 stanze cucina, bagno, autoriscaldamento, 30 - 32 mila affitta Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 24823 I

APPARTAMENTI Nordio, 3 - 4 stanze, cucina, wc, affitta 26 28 mila, Immobiliare «Lorenza», telef. 734257. 24823 I

APPARTAMENTINI camera - cucina 9000, 10.000, 11.000 poche spese affittansi. Amministrazione, Crispi 9. 47341 I

APPARTAMENTINO San Giacomo camera cucina 12.000 affittasi lunedì compensando spese. Amministrazione Largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 47335 I

APPARTAMENTINO San Giacomo camera cucina bagno 20 mila affittasi lunedì, poche spese. Amministrazione Largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 47335 I

APPARTAMENTINO Roiano, camera cucina gabinetto 16.000 affittasi senza spese. Agenzia, Mazzini 47. 47321 I

APPARTAMENTO GIULIA, 4 stanze cucina bagno centralnafta affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 47387 I

APPARTAMENTO paraggi via COLOGNA, 2 stanze, salone, cucinetta, bagno, autoriscaldamento, poggiolo, terrazza, ripostiglio, affitta 35.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni n. 4, tel. 61712. 47101 I

APPARTAMENTO GIULIA due stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, affitta rinnovato 25.000 piccolo compenso Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 47101 I

dott. ing.
G. CANARUTTO
M. CIVIDIN
A. ROSENWASSER



I.R.C. IMPRESE D' COSTRUZIONI RIUNITE (s. n. c.)

COMPLESSO EDILIZIO VIALE dell'IPPODROMO

APPARTAMENTI DI VARIA GRANDEZZA — RIFINITURE ACCURATE — COMFORTS MODERNI — IMPIANTO CENTRALE D'ACQUA CALDA

QUATTORDICI PIANI VISTA PANORAMICA

Prenotazioni presso l'Ufficio Vendite I.R.C. VIA ARMANDO DIAZ N. 7 TELEFONO 29474

L'ufficio è a disposizione dei sigg. Clienti con orario: 9-12 e 16-19 - SABATO: 9-12

APPARTAMENTO signorile DUCA D'AOSTA, 4 stanze cucina doppi servizi 3 terrazze centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina n. 4, 730344. 47387 I

APPARTAMENTO VIA DELL'ISTRIA, 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 verande centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina n. 4, 730344. 47389 I

APPARTAMENTO RAFFAELE SANZIO, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina n. 4, 730344. 47387 I

APPARTAMENTO PIAZZA SCORCOLA, 4 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio autoriscaldamento affitta libero IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 47389 I

APPARTAMENTO Grado centralissimo primo ingresso tre stanze cucina bagno accessori posteggio auto affittasi. Telefonare 95725 feriali ore 14-16. 47231 I

APPARTAMENTO paraggi piazza GOLDONI, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, libero fine giugno affitta 35.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni n. 4. 47101 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cucina, accessori, viale III Armata, affittasi. Telefonare al 63750. 47083 I

APPARTAMENTO mobiliato, tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento centrale, giardino, affittasi. Telefonare 38638. 47049 I

APPARTAMENTO (III Armata) saloncino, 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina, poggiolo, centralnafta. Altro, centralissimo, sette stanze tutti comforts, affitta Immobiliare «Lorenza», tel. 734257. 24823 I

APPARTAMENTO Severo (libero giugno) 3 stanze cucina, bagno, centralnafta, affitta 38.000 Immobiliare «Lorenza», telefono 734257. 24823 I

APPARTAMENTO due stanze stanzetta cucina affittasi Ginnastica 41, ore 11-12, II, destra. 24841 I

APPARTAMENTO due stanze stanzetta bagno centralnafta ascensore palazzo signorile affittasi. Lazzaretto Vecchio 9-III, Degrassi. Lunedì ore 15-16. 24841 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, affittasi via Belpoggio 29. Amministrazione Spagnul, telefono 24-627. 24665 I

APPARTAMENTO quattro stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, adatto anche uso ufficio, affittasi L. 70.000. Via Milano 17. Rivolgersi portiere. 24863 I

ATTICO lussuoso salone, due stanze, doppi servizi, terrazze, affittasi via Milano 15. Rivolgersi portiere. 24865 I

CAMERA cucina w.c. affitto 10 mila, Muggia, Oberdan 12, ore 9-12. 47065 I

CAMERA cucina affitto ottomila. Via Udine 79, visitare martedì 9-11. 24903 I

CASETTA 3 stanze accessori, orto, piccola vigna, affittasi. Cassetta 47199 I SPI.

CAUSA partenza affittasi camera cucina comfort. Tel. 725955. 25115 I

CEDESI affitto negozio centrale mq. 35 per varie attività. Telefonare 94366. 47359 I

CENTRALISSIMO, completamente rinnovato, quadristanze bagno cucina industriale termonafta, affittasi direttamente. Telef. 724311. 47347 I

DUE camere centralissime uso ufficio, primo piano, 15.000 affittasi. Agenzia, Mazzini 47. 47321 I

IACP alloggio bellissimo, sano, curato, 3 stanze, stanzetta, grande cucina, doppi servizi, 2 terrazze, scambierei con 2 stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino. Prego scrivere Cassetta 25260 I SPI.

LOCALE 3 fori affittasi. Telef. 77712 (8-10): feriali dopo 18. 25041 I

LOCALE 32 mq. via Ananian, nuovo affittasi. Tel. 91756. 47333 I

MAGAZZINO 64 mq. libero 30 giugno affittasi, via Boccaccio, lire 35.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627. 24863 I

MAGAZZINO chiaro paraggi Piccardi mq. 160, industriale, serv' affittasi. Telefonare 28219. 25111 I

OPICINA quartierino due camere cucinino, soleggiato, paraggi Stazione, pronto ingresso, affittasi. Tel. 25798. 24809 I

QUARTIERINO camera cucina cedesi in affitto quarto piano. Visitabile soltanto domenica ore 10 in poi. Frangini, S. Lazzaro n. 11. 63125 I

UNA due stanze mobiliate con bagno e cucina affittansi. Telefonare 25011, ore 9-11 - 16-17. 24819 I

VILLA Barcola: salone, 3 stanze, stanzino, centralnafta, giardino, garage affittiamo distintissimi. Alabarda, Spiridione 6. 11505/4 I

L Rich. appart bott. L. 40

A.A.A. CAMERA con cucinino, o soffitta, cerca distinto. Tel. 40453 ore 9-14. 24953 L

A. APPARTAMENTO centrale quattro stanze. stanzetta, accessori, riscaldamento centrale. ascensore cercasi affitto. Telef. 96075 ore 8-10 o scrivere cassetta 24931 L, SPI.

A. REFERENZIATISSIMI cercano affittanza appartamento 2-3 stanze. Telefonare 96466. 24965 L

ADULTI (4) cercano stabile. Telefonare 66471 dopo le 16.

AICA cerco appartamento affittanza 2-3 stanze. Telefonare 37703 lunedì. 47363 L

APPARTAMENTO 3 stanze e accessori cercansi affitto paraggi viale Sonnino. Telefonare 97214 pomeriggio. 47069 L

APPARTAMENTO 2 vani comforts cerca affitto da giugno, soleggiato, possibilmente vista mare, sola solvibile. Telef. 40390. 47165 L

BISTANZE accessori nuovo o rimesso a nuovo cercano sposi affitto massimo 35.000. Telefonare 730220. 47375 L

CERCASI affitto appartamento ultimo piano casetta entro giugno. Tel. 29640. 46556 L

CERCASI affitto appartamento con camera cucina o due camere, possilmente in casetta periferia. Tel. 811987. 24933 L

CERCASI affitto magazzino da 150 mq. zona via F. Severo, via Giulia. Telefonare al 61786. 47007 L

CERCASI 3 stanze giardino servizi qualsiasi località massimo 35.000. Tel. 61401, lunedì orario ufficio, Gasparini. 46538 L

CONIUGI soli cercano appartamentino primo ingresso, tutti comforts. Telefonare 40414. 24783 L

DISTINTA famiglia cerca affittanza tristanze, centralnafta, soleggiato, entro agosto zona Romagna, vicinanze. Telefonare 814147. 47117 L

DISTINTE madre figlia cercano appartamento casa vecchia centro massimo 26.000. Cassetta n. 47155 L SPI.

REFERENZIATO cerca appartamentino ammobiliato affitto camera cucina, bagno. Telef. 30321. 47213 L

STATALE cerca affitto camera cucina gabinetto. Scrivere cassetta 47291 L, SPI.

UFFICIO quattro locali e servizi riscaldamento centrale o autonomo primo piano o ammezzato cerca in affitto compagnia di assicurazioni. Offerte possibilmente con pianta illustrativa Cassetta 47067 L SPI.

M Vendite d'occasione L. 50

ABITO comunione completo occasione vendesi. Visitare mattinata. Sojer, Pascoli 32. 46544 M

ABITO Comunione seminuovo vendesi. Levi, Alfieri 12. 47163 M

BANCHI per falegnami, combinata 5 lavorazioni legno, sega circolare per edilizia vendonsi occasionissime condizioni. Via Tesa 12. 25256 M

BRUCIATORI nafta Joannes, revisionati, vendonsi occasione. Ultimi modelli Fiera di Milano, silenziosissimi, sconti fine stagione. Via Martiri Libertà 6, tel. 35393. 46560 M

CARROZZELLA bellissima doppio uso, lettino, recinto vendo. Bosco 12, magazzino 24999 M

CASSA registratore «National» quattro totali seminuova vendesi per fine attività. Telefonare 54984. 24881 M

CEDESI barboncino nero pura razza danese. Tel. 26596. 25103 M

CUCINA economica «Gasfire» con forno quasi nuova vendesi in mattinata lire 25.000. Carducci 5, al portiere. 25101 M

CUCINA elettrica tre piastre forno vendesi usata. Telefonare 66032 pomeriggio. 24805 M

DUE bauli, bollitore a bombola, 1 elettrico vendonsi. Via G. Gozzi 3, Codelia. 46500 M

LAMIERE ondulate, travi, ponti, muraletti, mattoni, betoniera, vendonsi. Tel. 41592. 25091 M

LAVATRICI, cucine, frigoriferi, sconto 40 per cento, massima garanzia. Radio Grezar, Settefontane 13. 24745 M

MACCHINA calcolatrice seminuova vendesi. Tel. 95450. 25105 M

MACCHINA Singer 5000-20.000, Zig-zag automatica 49.000. Mobiletti assortiti bellissimi. Rimodernature, riparazioni garantite. «Gramaccini» Barriera 19. 47293 M

MACCHINA Singer 12.000, su mobile lussuoso 28.000; Necchi zig-zag; assortimento mobiletti. Riparazioni accurate. Settefontane 2. 25099 M

MACCHINA Singer garantita 14.000, rientrante 18.000 completa mobiletto nuovo 30.000, automatiche zig-zag. Riparazioni, scambi. Cosulli Manzoni n. 4. 46687 M

MACCHINE cucire « Necchi ». Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio - Trieste, Battisti n. 12; Monfalcone, corso del Popolo n. 25. 24577 M

MACCHINA Singer lussuosa mila zig-zag occasione; al 12.000 - 24.000, ritiransi usate, modernature convenienti. Mulica 10-II. 24871

MATERASSI lana 2 nuovi vendonsi occasione anche rate. Cducci 34-I, Pechar. 47201

OCCASIONE vendesi Juke-bo Via Crispi 20, tel. 59379. 24927

OCCASIONE: carrozzina passegino, come nuovi, vendonsi. T 91954 mattinata. 25063

OCCASIONISSIMA. Vestito cr sima bambina completo vend si, Tel. 32470. 25250

PELLICCE bellissime rara casione: Persiano 120.000; R musquè 90.000 - 130.000; f marrone 185.000; visone 780.0 Altre, modelli superelegan persiano, ratmusquè, murm similvisone, ocelot, giaguaro, gri, castoro, castorino, lont Grande assortimento visc cappe stola colli cappelli gu nizioni. Vero momento gran risparmio! Approfittate! Pell ceria Cervo, Viale XX Sette bre, 16. 46013

PELLICCERIA Ziliotto, via lano 16: casa specializzata n lavorazione del persianer. M delli nuove creazioni prezzi oc venientissimi. Inoltre pellic giacche, stole, mantelle, visc canadese, breitschwanz, ocel messicano, peludas, baby, lo tre, castori, castorini. Gran assortimento pelli da guarniz ne. Controllate qualità e prezz 47417

REGALASI a persona di cuo cagnolino biondo affettuoso s no buon guardiano. Rivolger «San Bernardo», via Zanetti tel. 810341. 47445

TELEVISORI ultimi mode completi carrello, stabilizzato antenne da 125.000 in su. Ra Grezar, Settefontane 13. 2474

TORNIO prismatico 1200 T visibile in funzione vendesi. T lefonare 66188. 47305

VENDESI televisore Philips co carrello L. 25.000. Via Ponziana no 3, Zimolo. 47281

VENDESI carrozzella Giordan doppio uso, moderna. Telefon 65406. 46530

VENDO carrozzina tripio us Tel. 52967. 25089

VENDO occasione bilance, ca se controllo, affettatrici, sifo caffè, macina caffè, stand pla stica e ferro, vetrine ferro. Mo bili legno per alimentari. Acce sori diversi per negozi. Telefo no 726029. 47191

VENDO vestito Cresima com pleto bambina otto anni, 10 mi la. Via Gatteri 37, portinaia. 47175

VESTITO cresima bambina ven desi Tel. 37358. 25035

VESTITO Cresima bambina vendesi domenica ore 10-14 D'Annunzio 5-III, Bervich. 47185

N Acquisti d'occasione L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTANSI cineserie, soprammobili, quadri bronzi, salotti, giacenze ereditarie, camere letto, cucine per Friuli, telef. 28551 tutti giorni 25109

FRANCOBOLLI Trieste AMF FTT blocchi fogli serie complete acquistansi. Scrivere Cassetta 24645 N, SPI.

FRANCOBOLLI nuovi, Italia, Vaticano, S. Marino, Trieste, acquista privato. Bertocchi Adriano, via Crevatini 10, Muggia TS, 47447

LIBRI intere biblioteche, dischi microsolco acquisto pagando bene. Tel. 95935 Bassi. 47259 N
OROLOGI tavolini comò soprammobili compero. Tel. 816103 47103 N
VETRATE con tondini di vetro di Murano cercansi, anche legate con piombo, misure indifferenti. Tel. 34509. 25117 N

NN Mobili e pianoforti L. 50

A.A.A.A.A. AL Mobilificio Gianna via Nordio 4, il più vasto assortimento ultimi modelli soggiorni, matrimoniali, camere pranzo, salotti, guardaroba, entrate, attaccapanni, camere scapolo. Prezzi ribassati, facilitazioni. 47431 NN
A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 14 NN
A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, giardino, guardaroba, carrozzine, lettini, ecc. convenientissimo. Rossetti 4. 24164 NN
A. PER restauro svendo matrimoniali, tinelli, cucine, ingressi, sconto 20%. Garanzia, rateazioni. XX Settembre 53, Zovenzoni 6. 47359 NN
ARMADIO guardaroba, rialzo 4 porte, altro 7000 vendo. Bosco 12, magazzino. 24999 NN
ASSORTIMENTO matrimoniali, tinelli, cucine a prezzi convenientissimi. Visitateci: Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 47381 NN
CAUSA partenza svendosi mobili a prezzi bassissimi, Materlian, via Flavia 7/II. 46508 NN
CUCINA completa 16.000, altri mobili vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 24999 NN
CUCINA e singoli pezzi occasione vendesi, tel. 39-356 47047 NN
CUCINE: assortimento ultime novità. Elementi singoli, cucinini, angoli, uso soggiorno. Assumiamo ordinazioni. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, Petronio 32. 91 NN
CUCINE soggiorni, tutto in formica. Veri gioielli, vendo. Viale R. Sanzio 22. 25212 NN
MATRIMONIALE 4-5 porte, cucine americane, vendonsi occasione. Ponzianino 11, falegname 47423 NN
MATRIMONIALE suste materassi 25.000, altra 4 porte vendo. Bosco 12, magazzino. 24999 NN
MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 46490 NN
MATRIMONIALE 4 porte semi nuova frassino vendesi. Telefonare 42869 dalle 10 alle 12. 24821 NN
MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia, ratealmente. Attenzione, Bosco 36. 46490 NN
OCCASIONE divano letto schay nuovo vendo 95.000, lunedì 14-15. Torricelli 2, Castaldo. 24913 NN
OCCASIONE vendesi matrimoniale cucina altre cose causa partenza. Petronio 10 I. 24817 NN
SALOTTO nuovo moderno completo, occasione 70.000; lavatrice Fargas seminuova perfetta 20 mila, vendonsi. Tel. 90652 mattinata. 47419 NN
SOGGIORNO chiaro con divano, carrello vendesi. Telef. 42863. 46580 NN
STANZA matrimoniale cinque porte, cucina, stufa, vendo. Telef. 51075 lunedì. 47325 NN
STANZA pranzo occasionissima vendesi privato. Telefonare n. 45081. 24845 NN

O Commerciali L. 50

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 11 O

P Rappr. piazzisti L. 50

A.A.A. GRANDE casa tedesca di elettrodomestici con rinomanza mondiale cerca per organizzazione italiana nel settore di Trieste ancora qualche elemento da inserire nell'organizzazione di vendita capillare. Corso di addestramento gratuito, elevato guadagno adeguato proprie disposizioni, possibilità rapida carriera per i migliori. Presentarsi Vorwerk-Folletto, via San Nicolò 22, lunedì 2 maggio, 9-12, 15-18. 46520 P
A abili dinamici organizzazione vendita offre possibilità ottimo guadagno lavoro continuativo automezzo proprio o produzione città capillare. Scrivere casella posta centrale Cossovel 67 Trieste. 46527 P
AD introdottissimo privati offriamo lucrosa vendita rateale articoli abbigliamento, maglierie ecc. Cassetta 47311 P, SPI.
CASA prodotti alimentali rinomanza nazionale cerca due venditori per la provincia di Trieste. Viene richiesta una comprovata esperienza delle moderne tecniche di vendita. Non è richiesto il possesso di autovettura, ma costituirà titolo preferenziale. Viene offerta una retribuzione a provvigione con rimborso spese. Cassetta 47135 P, SPI.
CERCANSI abili venditori ramo bruciatori nafta, possibilità carriera, ottimi guadagni. Joannes Bruciatori, via Martiri Libertà 6. 46560 P
GRANDE industria cerca ambosessi max venticinquenni. Lavoro esterno, stipendio fisso provvigione. Lunedì 12-14, Torricelli 2, Castaldo. 24913 P

Q Auto, moto, cicl. L. 60

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Johnson, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 83 Q
SPOSATEVI con chi volete: ma fotografatevi da «Giornalfoto». Telefonate in tempo a «Giornalfoto» (61515 - 61516 - 38790) o recatevi nel negozio di Piazza della Borsa 8 per prenotare il servizio fotografico delle vostre nozze
MACCHINE FOTOGRAFICHE, proiettori, cineprese, materiale fotografico in genere: per i vostri acquisti, interpellarci non vi costa niente. Noi vi garantiamo prezzi ottimi, massima assistenza, un vasto assortimento. «GIORNALFOTO» Piazza della Borsa 8.
A.A.A.A. OPEL Kadett nuovi modelli standard e lusso, Coupé lusso, Caravan motore S e normale, Opel Rekord nuova produzione 1966; dimostrazioni e prove presso concessionario Serri, Ginnastica 56. 47331 Q
A.A.A.A. RATE anticipo spese, Fiat 850; 500 D '64; 600 D '62, '61; Bianchina '64; Dauphine '61 600 furgone '59; 500 N 100.000; 600 70.000; 1100 familiare '55 150.000; 500 giardinetta '52; 600 '55, '56, '57, '58, '59; Alfa 1900 S '59; Giulietta TI '59. Autoagenzia Nordio 9. 47377 Q
A.A.A. AUTOSALONE Fiat, Lazzaretto Vecchio 11/13. Prenotazione vetture nuove. Occasione usato da privati, 500 D '62, '63; 600 D '63; 1100 '59; 1100 '61, '62 Special; 1100 D '63, lunedì. 47077 Q
A.A.A. BIANCHI biciclette e ciclomotori pieghevoli. Via Giulia 41. 47063 Q
A.A.A. CITROEN Ami 6600 cc. due frizioni marce sincronizzate sedili rovesciavili, prove permute rateazioni. Salone via Giulia 41. 47063 Q
A.A.A. RATE Abarth 850 '62, Cortina '63, 1800 bella 250.000, 1103 '56, 600 '58, 500 '60. Recapito distributore benzina FINA F. Severo. 47297 Q
A. FIAT Abarth OT 1000 nelle versioni spider, coupé e berlina, 595 SS, 695 SS, vendite presso il concessionario di zona, Autosalone Catullo, F. Severo 34, tel. 38820. 42 Q
A. MERCEDES nuovi modelli possibilità sollecite consegne Nascimben, Coroneo 39 - 41, tel. 24955-68101. 47095 Q
A. OCCASIONE Simca Abarth 1150 da immatricolare, vendesi rateata 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo. Autosalone Catullo F. Severo 34, tel. 38820.
A. PROVATE le NSU nelle versioni Typ 110, l'economica 1100, Prinz 1000 TT velocità 160 kmh, Prinz 1000 e Prinz 4 L nelle versioni lusso senza aumento di prezzo, economiche, veloci, raffreddamento ad aria, freni a disco, senza rodaggio, pagamento 30 rate senza cambiali, minimo anticipo, ritiro di vetture usate, vendite e dimostrazioni Autosalone Catullo, F. Severo 34, tel. 38820. 42 Q
A. SPIDER 1500; 600 '58 bellissima, giardinetta 500 C, vendonsi via Flavia 22. 25107 Q
A. 1100/103 H lusso '60 perfetta motore gomme nuove accessori vari, vendesi 390.000 contanti, telefono 722818. 47097 Q
ABARTH 850, BMW '63; Appia III; 103 '59, '55; 600 '58; 500 '58. Bosco 20. 47433 Q
ACQUISTASI prontamente Ape, telefonare lunedì 2 maggio ai 816347. 46534 Q
AFFARONE vendesi 1100/103 ottimo stato. Tel. 59018. 25234 Q
BARCA tipo Dinghi metri 3.80 ottimo stato, fuoribordo Mosconе vendesi, rivolgersi Gigi porto Grignano, oppure telefonare 35336 martedì. 24949 Q
BARCHE in gomma Hutchinson e Pirelli, Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25.
BATTELLI pneumatici Johnson novità 1966. Un prodotto a prezzi eccezionali garantito da un grande nome. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28.
BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, telefono 725345. 47357 Q
BELVEDERE 500 perfetta occasionissima, visibile anche lunedì, Cumano 6, Delbello. 25013 Q
BICICLETTE 7000 vasto assortimento tricicli gokarts bambini, biciclette pieghevoli, ciclomotori rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 24873 Q
B.M.W. 700, 1800, 2000. La vettura di classe per l'uomo di classe. Consegna immediata. Visione e prova. Concessionario esclusivo Garage Regina, telefono 725345. 47357 Q
BMW 700 '64; Fiat 1100 '55; Volkswagen '64; con dilazioni pagamento vendonsi. Severo 34 Autosalone. 42 Q
CAMION 1100/T vendo occasione. Tel. 50108 lunedì. 47261 Q
CAMIONCINO 615, 350.000; 1100 furgone '60, vendonsi via Flavia 22. 25107 Q
CANOTTO gomma Alcione, motore Mercury vendesi. Tel. 36053 martedì, venerdì 16-18. 47401 Q
CABRIOLET Renault Floride convertibile, tettuccio rigido, magnifico perfetto, vendesi, telefono 43827. 25226 Q
CITROEN ID DS AMI6. Commissionaria per Trieste Dino Conti, via Coroneo 33, 24861 Q
CUTTER metri 9, attrezzatissimo, velatura Dakron, pronto, vendesi. Tel. 96777. 25051 Q
CORTINA 4 porte fine '63 marittimo vende o scambia con utilitaria. Tel. 65872. 25019 Q
DAUPHINE 1961 cedesi ininterrotamente visionabile da lunedì presso Dino Conti, Coroneo n. 33. 24861 Q
FIAT 600 occasione cede privato; via Boito 16. Monfalcone. 47439 Q
FIAT 600; Ford Anglia vendonsi via Crispi 17 presso Simcar Gorizia. 47439 Q
FIAT 500 D 1962 vendesi domenica distributore Total, F. Severo 1, ore 9-12. 47267 Q
FIAT 1300 e 600 bellissime vendonsi, distributore «Mobil», Fabio Severo. 47253 Q
FIAT 1200 '60, perfetta, vendesi occasione ore 9-13 Bar Felice via Machiavelli. 25087 Q
FIAT 600 anno '61 vendo. Telefonare 52013 mattinata. 24951 Q
FIAT 600 '56 buone condizioni vende privato, telefonare 34230, occasione. 25190 Q
FIAT 600 '56, '58, '59, '60; pagamento rateato, autosalone vendonsi. F. Severo 34. 42 Q
FIAT 500 giardinetta '60; berlina '61, '62, '63, '64 vendonsi dilazionate. Autosalone F. Severo 34. 42 Q
FIAT 1300 anno 1962 perfetta unica proprietaria vendesi. Palladio 7. 24839 Q
GIARDINETTA 500/C come nuova 90.000, visibile Ginnastica 32 angolo Paduina (TS 11221) Tel. 52335. 24981 Q
GILERA 150, super rossa, velocità max km. 110, buone condizioni, vendesi 80.000. Tel. 27596
GILERA 300 extra, bicilindrica, occasione; motore modello '64, vendo. Telef. 43527 oppure Garage via Montecucco. 47437 Q
I.M. 3 '63, ottima 650.000. Tel. 41984, officine Revoltella 63. 47223 Q
INNOCENTI A 40/S berlina 1963 perfettissima vende privato, tel. 49402, ore 8-13. 25102 Q
LANCIA Ardea 5 m. Via delle Linfe 16, tel. 47651. 24959 Q
LANCIA commissionaria San Francesco 46, vasto assortimento vetture occasione tutte le marche e modelli a comode condizioni di pagamento. 25240 Q
MATCHLESS 650 bicilindrica vendo occasione seminuova. Visibile via Pola 55, Saccà. 47197 Q

UN NUOVO PRIMATO
CASTOR
SUPERAUTOMATIC 572



CON ECONOMIZZATORE

MAGGIORATO L'EFFETTO IDRODINAMICO

Lava otto volte per giro. Oltre alla normale azione di lavaggio, ad ogni ottavo di giro il cestello, sbattendo sulla superficie dell'acqua, provoca dei getti verso l'interno che colpiscono gli indumenti e li attraversano. Si ha così un lavaggio più accurato, con maggior penetrazione di acqua nelle fibre del tessuto.

UNA SUPERSICUREZZA PER IL VOSTRO CORREDO

Nessun trascinamento meccanico. Il cestello ottagonale assicura una perfetta rotazione della biancheria, senza che questa venga agganciata da trascinatori. Sono le pareti piane del cestello, infatti, a far ruotare la biancheria, determinando, per effetto dinamico, un cuscinetto d'acqua, che evita lo sfregamento dei panni sul metallo.

TRATTAMENTO SPECIALE PER LA BIANCHERIA FINE

Che delicatezza! Durante questa speciale operazione, l'acqua, raggiunto il livello maggiorato, si agita al di sotto della biancheria come mossa da una mano gentile.



STESSO INGOMBRO, MAGGIOR CAPACITA' LAVANTE

È tutto spazio utile. Il cestello ottagonale è più capace perchè, all'interno, tutto lo spazio è a disposizione della biancheria. Nei modelli normali, infatti, i trascinatori occupano un volume corrispondente a circa un chilo di biancheria... Ecco perchè nel cestello ottagonale, dove non ci sono trascinatori, c'è più posto per il bucato!

GARANZIA TUNDISH

Un'altra grande esclusività. Castor è l'unica casa italiana che applica, a norme internazionali, il dispositivo Tundish, riconosciuto obbligatorio secondo le leggi sanitarie vigenti in diversi Paesi d'Europa. Il Tundish evita, in caso di depressione, il possibile inquinamento dell'acqua potabile ed il pericolo di immettere in circolazione nelle tubazioni impurità e residui saponosi dannosi alla salute.

E IMMUTATO IL BUON PESO CASTOR

— 6 modelli di superlavatrici a partire da L. 89.000

ASSISTENZA TECNICA CASTOR IN TUTTI I COMUNI D'ITALIA

MOTORE fuoribordo adatto pesca, Seagull 4HP lungo, 1964. Seminuovo vendesi occasione, telefono 723473, ore 20.30. 25186 Q
MOTORSAILER Sagaro 3.o, nove metri, sei posti letto, totalmente in mogano, come nuovo vendesi o scambiasi con conguaglio, con Bora 2 80 HP. Telef. 94611 sera. 24895 Q
MOTOSCAFETTO plastica quadriposto vendesi. Telefonare n. 63705. 24803 Q
MOTOSCAFO m. 5.50, 2 letti, WC, nuovissimo vendesi. Tel. 62917 lunedì 12-14. 24963 Q
MULTIPLA '60; 1100 familiare 180.000; giardiniera 500 '60, vendonsi via Flavia 22. 25107 Q
NSU Prinz 4 '62, '63; tetto apribile '64, con facilitazioni pagamento vendonsi. Severo 34, Autosalone. 42 Q
NUOVA 500 F vendesi, 6 mesi garanzia, km. 4800, tel. 49885 ore 9-12. 25073 Q
OCCASIONE 500 '62 vendesi assicurata 200.000. Tel. 724144. 47249 Q
OTTIME condizioni Guzzi «500» vendesi. Via dell'Istria 92. 46482 Q
PRIVATO acquisterebbe da privato Giulietta II semestre '65, serietà. Casseta 47085 Q SPI.
PRIVATO vende Fiat 750 settembre 1961, gomme nuovissime. Tel. 58186. 46542 Q
RENAULT 8 1964 ottimo stato accessori funzionali vendesi contanti. Telefonare 39543 mattinata. 24851 Q
RIMORCHIETTO seminuovo esente tassa circolazione vendesi occasione. Giustiniano 6a. 46331 Q
ROULOTTES Arca. Chi si contenta cerca una roulotte. Chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità. Autosovrana, Giustiniano n. 6. 1138 Q
ROULOTTE leggera «Kip» triposto, trainabile da 600, pronta collaudata bollata vendo lunedì. Telefonare 97295. 47251 Q
SIMCA Duplica Lazzaretto Vecchio 12; disponibili occasioni: Simca 1000; 1100 D; Simca 1300; Renault R4L; Austin JM3; Ford Cortina GT; Fiat 850; 600 '58, '60; BMW lusso; Prinz NSU; Dauphine '63; Ford Anglia '64; 600 multipla; Alfa Giulietta; Fiat 750 '61, '62, '64; 500 '62, '63, '64; 1100 '57; Giulietta sprint pagamento rateale con minimo di anticipo. 47439 Q
VENDESI 615 efficiente ben gommato, anche condizionato. Lunedì, Balamonti 69. 24947 Q
VENDESI Fiat 750 anno '61 km. 16.000, telefono 91007. 46412 Q
VENDO Fiat 500-N giardiniera '60, 600 1956, Vespa 150 km. 11 mila 1963. Salita Montanelli 1/A. 25017 Q
VENDO Fiat 1300 '62. Ottimo stato, tel. 92716. 46582 Q
VENDO per motivo di salute 1404 B. Bar Unità, Gino. 47045 Q
VENDO nuova 500 '62; Officina Mercandel, Aquilinia 83. 25043 Q
VENDO moto Gilera 150 cc. seminuova 60.000. Telefonare n. 53763 dalle 16-17. 47149 Q
VENDONSI anche a rate tutti giorni Cortina '63, Consul '62, J 4 '65, 595 '64, 600 '58, '57, Bar, Guglielmo, via S. Marco 2.
VESPA 150, 18.000 km. vendesi. Via Boccaccio 29, tel. 34286.
VESPA Sprint '65 seminuova vendesi, Bosco 18, laboratorio marmi, ore 9-12. Tel. 96063.
VOLKSWAGEN Porsche informazioni prove Dino Conti, via Coroneo 33, telef. 31044. 24861 Q
VOLKSWAGEN 1200, settembre '64, vendesi lunedì via Carducci 34, trattoria. 25053 Q
WOLKSWAGEN ottime condizioni anno '62, vende privato, visibile Aquilinia, via Zaule 4. Tel. 977157. 25230 Q
2 BRIGHT-CAR per lavaggio autovetture shampooing caldo, vendonsi sottocosto. Telefonare 61347 ore 16-19 feriali. 25015 Q
124 Fiat imminente consegna cedesi contratto. Telefonare lunedì 37118. 47205 Q
500 nuova bellissima vendo lunedì. Strada Vecchia dell'Istria 110, Bolle. 47393 Q
500 ottimo stato vendesi via Boito 16 Monfalcone. 47439 Q
600 come nuova vende privato, visibile lunedì tappezziere Catullo 10. 47301 Q
600 fine '58 revisionata vendo 220.000 contanti privatamente. Telefonare 42290. 47283 Q
600 vendesi 100.000, 150.000 Bar S. Siro piazza Foraggi. 25057 Q
600 ottimo stato vendo Vespa 125 '56 via Flavia 51. 25093 Q
600 multipla 160.000; rivolgersi lunedì distributore Total via dell'Istria, piazzale Valmaura. 47425 Q
750 fine '63 privato vende ritirando altra vecchio tipo; lunedì, Fortunio 10, autotappezzeria. 25061 Q
1100 export vendesi o permutasi con spider, tel. lunedì 47791. 47409 Q
1100-D '64 vendo mattina. Via Raffineria, Trattoria Autisti. 47371 Q
1100 1959 vende privato. Telefonare 91869. 24961 Q
1100 D familiare fine '64 bellissima vende Ferrucci, via Fabio Severo 52. 25077 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 70

A. ACIT vendesi farmacia avviatissima, esclusa licenza. Telefonare 68810, via S. Lazzaro 3. 11503/4 R
A. PRESTITI immediati ad IMPIEGATI; assoluta riservatezza. Immobilfina 24566 Mazzini 19. ORARIO 16-19, sabato 9.30-12.30.
AFFITTASI negozio barbiere centralissimo. Telefonare 31374. 47173 R
ALBERGO Ristorante con giardino posizione incantevole sul mare vicinanze Trieste moderno bene arredato 22 stanze 50 letti vendesi scambiasi anche parzialmente con altro immobile. Offerte cassetta 46460 R SPI.
ALIMENTARI darei consegna oppure vendo a persona volonterosa onesta. Tel. 732258. 24825 R
ANTICIPI immediati cessione quinto stipendio triennali quinquennali decennali statali parastatali aziendali, tasso 5,50%, 41515. Crispi 8. 46546 R
BAR forte lavoro vendesi oppure gerenza. Studio Foro Ulpiano 6 tel. 68885. 47429 R
BAR pasticceria analcolico, centralissimo 3.500.000 vendesi lunedì. Agenzia, Mazzini 47. 47321 R
CAUSA ritiro affari vendo drogheria 1.900.000, locale fitto 18 mila. Scrivere cassetta 47237 R SPI.
CERCASI spedizioniere doganale disposto affittare e trasferire patente. Tel. 28655. 25037 R
DITTA attrezzatissima vendita combustibili solidi e liquidi proprio deposito anche importazione esportazione, reddito annuo 15.000.000, possibilità ulteriore sviluppo vendesi causa malattia L. 67.000.000, Cassetta 47315 R, SPI.
CINCILLA' vendesi piccolo allevamento con attrezzature. Tel. 37494. 46562 R
DROGHERIA profumeria moderna, ottima posizione vendesi o affittasi. Offerte cassetta 47211 R, SPI.
EDICOLA giornali forte reddito in Mestre, vendesi. Tel. 92368, 13-16. 46532 R
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, «Julia», piazza Tommaseo 2. 24943 R
GELATERIA totocalcio centro possibilità forte guadagno vendesi. Telef. 44736. 25188 R
GIOVANE socio collaboratore con capitale ricercato da bene avviata ditta articoli sportivi. Cassetta 47241 R SPI.
GORIZIA negozio frutta verdura articoli affini in scatola, bene avviato, vendesi occasione. Romani, via Leopardi 8. 467 R
LOCALE inizio via Ginnastica mq. 80 affittasi rilevando attuale esercizio. Amministrazione Klauer, via Imbriani n. 6, ore 16-18. 24901 R
NEGOZIETTO mercerie e proprie confezioni, avviato centro, 25 anni attività, vendesi oppure cedesi causa trasferimento. Cass. 47141 R, SPI.
NEGOZIO fiori bene avviato 1.200.000 vendesi lunedì. Agenzia Mazzini 47. 47321 R
NEGOZIO manifatture avviato vasta licenza cedesi causa età. Telefono 95373 da 19.30 - 21. 47263 R
PENSIONE cedesi a coniugi volonterosi. Cassetta 24787 R SPI.
PER cessazione attività cedesi locale attrezzato sartoria completo telefono con accessori, posizione centralissima. Telefonare al 55756 lunedì. 24925 R
PICCOLO negozio vasta licenza abbigliamento femminile vendesi per ritiro. Tel. 723215. 24849 R
PRESTITI aperture di credito ipoteche anche privati, procuriamo a tassi bancari. Com.FAI, Ponterosso 3 - 61697. 47367 R
PULISECCO gettoni e tradizionale, nuova, avviata, grande locale elegante cedesi. Offerte a Cassetta 24875 R SPI.
RIVENDITA tabacchi centrale attiva cercasi in gestione. Scrivere Cassetta 47365 R SPI.
SALONE parrucchiere centrale vendesi. Eventuali facilitazioni. Telefono 55116. 24911 R
TRATTORIA periferica forte lavoro 5.500.000 vendesi lunedì Agenzia Mazzini 47. 4732 R
VECCHIA ditta cede negozio avviatissimo centrale. Cassetta 46486 R. SPI.
VENDESI salone parrucchiera centro, avviato. Tel. 722049. 25067 R
VENDO o affitto negozio frutta-verdura. Avviato attrezzato. Tel. 36651. 25180 R

S Case, ville, terreni L. 70

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. SANSOVINO prontingresso singole disponibilità, feriali 10-12. SAN MARCO - ALVIANO, informazioni - visite 11-17, 2-3 stanze, prontingresso; iniziato IV lotto prenotazioni. STRADA FRIULI, avanzata costruzione palazzine panoramicissime, 2-3 stanze, box auto, cantine. FABIO SEVERO piano primo, 3-4 stanze, doppi servizi. VETRINA DELLE OCCASIONI: CASTAGNETO soggiorno, 3 stanze, terrazza, ripostiglio, poggiolo, primingresso, piano secondo. OSPEDALE MILITARE affittato soggiorno stanza poggiolo. VIALE, 3 stanze, piano quinto. COLOMBO, appartamento in casetta, 2 stanze, doccia, poggiolo, cantina, orto. TIEPOLO, affittato 2 stanze, cucina grande. NEGRELLI, piano quarto, cucina, 3 stanze, panoramicissimo. COLOMBO, cucina, stanza, ascensore, 2.500.000. ROMAGNA, villa 4 stanze, salone, giardino mq. 2.000. FRAUSIN, nuovo, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo. BAIAMONTI, affittati cedonsi subito. MARCO POLO, soggiorno, 2 stanze, soffitta. NAVALI, cucina, 2 stanze, soleggiatissimo. COMMERCIALE, villa 2 appartamenti 3 stanze, salone, servizi, garage, termonafta, giardino. CENTRO CITTA', locale affari mq. 220. DIAZ, palazzo signorile, attico 3 stanze, salone, 45 mq. terrazze, secondingresso. COMMERCIALE, piano IV, 3 stanze, cucina, 2 poggioli, cantina, box auto, giardino. 71 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV APRILE 47. IMPRESA IACE prontingresso, 2-3 stanze, facilitazioni. VIALE SAN MARCO prontingresso 4 stanze. PIAZZA CAVOUR prontingresso 3 stanze, rifiniture moderne. VILLETTA CENTRALISSIMA OCCASIONE. CIRCONVALLAZIONE - PORTANZIE iniziata costruzione condominio PRIMAVERA appartamenti ogni comfort 2-3 stanze, soggiorno, ampi poggioli, libera visione progetti. 71 S
A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS COSTRUZIONE INIZIATA PALAZZO CENTRALISSIMO SIGNORILE ultimi accorgimenti tecnici costruttivi moderni, 3-4-5 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, ascensori automatici con cellula fotoelettrica, riscaldamento centrale a circolazione forzata, isolazione antiacustica, pareti patinate a gesso, pavimenti in marmo e rovere, citofoni, impianto telefonico, facciata rivestita in marmo, visione progetti e informazioni, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S
A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VISTA MARE ULTIME DISPONIBILITA' in palazzina signorile, 1-3 stanze, soggiorno grande, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, termonafta, garage, poggioli, balconate, rivestimenti esterni in mosaico, finiture accurate, pronta entrata, pagamento dilazionato, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

CASTOR
Tutta la meravigliosa produzione della CASTOR alle più favorevoli condizioni presso la Concessionaria
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4
PIAZZA GOLDONI 1

NESSUNO COME NOI

VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: PRESTAZIONI MASSIME E MINIMI CONSUMI

PER QUESTO VI DIAMO

AGIP F.1 SUPERMOTOROIL

L'OLIO DAI SETTE PREGI



A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS CONDOMINIO «2000» supercomplesso moderno, posizione incantevole, vista panoramica, finiture lussuose, sala e campo giochi per bambini con servizi igienici adatti, aria condizionata, 2-3-4-5 stanze, cucina, doppi servizi, ascensori moderni, riscaldamento centrale, citofoni, mutuo bancario, pagamento agevolatissimo, visione progetti e informazioni, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS CONSEGNA AGOSTO 1966. BELLISSIMI appartamenti da 1-2 stanze, cucina, bagno gabinetto, poggioli, ripostigli, ascensore, termonafta, ottimo investimento capitale, zona centrale, favorevoli condizioni di pagamento, VENDONSI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.X. DOMUS CENTRALISSIMO casa nuova, lussuosamente rifinito, PRONTO INGRESSO, 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, balconata, ripostiglio, armadio muro, ascensore, centralnafta, vista panoramica, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS CENTRALISSIMO IN GRATTACIELO appartamento signorile, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, 130 mq. superficie utile, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMI appartamenti 2-3-5 stanze, prezzi aggiornati, pronta entrata, finiture particolarmente curate, zona centro, mutuo ipotecario, condizioni pagamento. Immobiliare Rostirolla e C. Tel. 29682. 46554 S

A.A.A.A.A.A. CONTINUANO le prenotazioni complesso «Nuova Trieste», via Cherubini. Grande convenienza di prezzo. Discuteremo con Voi le condizioni di pagamento secondo le Vostre possibilità. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1. 96 S

A.A.A.A.A.A. LA Quiete La Quiete La Quiete. Ultimo appartamento pronta consegna. Facilitazioni rateali. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1. 96 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «TIBULLO» nella CENTRALE VIA CATULLO, zona verde, tranquilla, prenotansi in palazzine appartamento 3-4 stanze, cucina, doppi servizi centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11495/1 S

A.A.A.A.A. CONDOMINO «PARCO» VIA FRANCA, zona-giardino, tranquilla, signorile, vendonsi appartamenti 2-3 o più stanze, servizi, centralnafta, ascensore, terrazze, GARAGE. Mutuo bancario ventennale nonchè ottime FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11493/2 S

A.A.A.A.A. FACILITAZIONI pagamento nonchè MUTUO VENTENNALE vendonsi via FLAVIA (fermata filovia) appartamenti soleggiati 1-2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. OTTIMI PREZZI. Disponili pure LOCALI prezzi convenienti. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11495/3 S

A.A.A.A.A. GRIGNANO vendesi villa cinque stanze, due stanzette, servizi, vasto terreno confinante con il Parco del Castello di Miramare. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 11497/2 S

A. A. A. A. A. INVESTIMENTO CAPITALE ottimo vendonsi appartamenti nuovi moderni affittati (contratti solidissimi) 1, 2, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11493/3 S

A.A.A.A.A. ORLANDINI n. 18-20 modernissimi appartamenti 2-3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11493/4 S

A.A.A.A.A. PER rendita immediata vendesi occasione appartamento stanza, soggiorno, servizi, centralnafta, ascensore. Impresa Rumor, Donota 1. 96 S

A.A.A.A.A. PRONTO INGRESSO vendonsi CENTRALISSIMI (via Toti) LOCALI AFFARI e appartamenti moderni 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. FACILITAZIONI e mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11495/2 S

A.A.A.A.A. VIA COMICI (San Giovanni), vista panoramica, prenotansi condominio OTTIMI PREZZI, appartamenti 2 stanze servizi centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11445/4 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'EREMO 78, vista libera prenotansi 2-3 o più stanze, servizi, centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11493/5 S

A.A.A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE 55 costruzione inoltrata, vendonsi ultimi appartamenti 3 stanze, servizi centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11493/1 S

A.A.A.A.A. VIALE MIRAMARE GRETTA, vendesi in palazzina con bellissimo parco, appartamento saloncino-soggiorno, due stanze, stanzetta, servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11495/5 S

A.A.A. APPARTAMENTI soleggiati pronta consegna 1-2-3 stanze servizi giardino tutti comforts. Facilitazioni pagamento vie Salvi - Baiamonti. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 47161 S

A.A.A. ATTICO piazza Garibaldi (largo Sonnino 9) XII piano altezza 40 m., primo ingresso lussuoso, 3 stanze cucina bagno poggiolo 2 ascensori, vista panoramica, vista mare. Terrazza (60 mq.) sopra l'appartamento, con accesso diretto dall'appartamento con scala propria in marmo, vendesi facilitazioni pagamento. Amministrazione Piccoli al I piano, telef. 55220. 1709 S

A.A.A. FLAVIA appartamento stanza soggiorno cucinino tutti comforts reddito 7,5%. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300.

A.A.A. GHIRLANDAIO appartamento 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo VI p. vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia n. 3. 47161 S

A.A.A. GRETTA palazzine signorili zona tranquilla vista mare appartamenti 3 stanze salone cucina massimi comforts terrazze mansarde giardino garage. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 47161 S

A.A.A. MOLINO Vento 84. Consegna agosto, ultime disponibilità, 1-2 stanze, servizi, tutti comforts. Acqua centralizzata. Rifiniture accurate. VENDITE DIRETTE. Visita ogni giorno ore 15-16. Informazioni 29235. 47339 S

A.A.A. OCCASIONE vendonsi: CENTRALISSIMO 5 stanze, stanzino, cucina, servizi, riscaldamento nafta-autonomo, V piano, ascensore; PINDEMONTE (di fronte Boschetto) soleggiato 2 stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore; VICOLO CASTAGNETO 2 stanze, cucina servizi, poggioli; BARCOLA 4 stanze, stanzino, servizi, centralnafta, ascensore. - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11497/1 S

A.A.A. OCCASIONE appartamento nuovo ultimo piano stanza cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta via Roncheto. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 47159 S

A.A.A. ROMAGNA appartamento signorile soleggiato in palazzina 3 stanze cucina bagno cantina poggiolo ascensore centralnafta vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telef. 28-300. 47159 S

A.A. ALFIERI. 2 appartamenti stanza cucina WC affittati 25.000 mensili, vendesi lire 2.700.000. ESPERIA, Imbriani 8. 47337 S

A.A. CENTRALISSIMO. 3 stanze soggiorno bagno poggiolo. Rimesso tutto nuovo 5.000.000; ALTRI, 2-3 stanze cucina 3 milioni 700.000 in pol. ESPERIA, Imbriani 8. 47339 S

A.A. CONDOMINIO Baiamonti, costruzione avanzata, 2 stanze, soggiorno, cucinino e servizi, vende direttamente impresa. Per informazioni telefonare ore ufficio 37973. 24813 S

A.A. PRONTO INGRESSO nuovi 1-2 stanze cucina ascensore centralnafta 3.300.000 - 5.500.000. ESPERIA, Imbriani 8. 47339 S

A.B. INVESTIMENTO, vendonsi appartamenti nuovi affittati, diverse zone. Ottimo reddito. AGEP Crispi 14. 24967 S

A.B. LIGNANO. Appartamenti signorili, palazzina pronto ingresso, prima fila, spiaggia propria vendonsi. Condizioni pagamento. Affittabili ottimo reddito. AGEP Crispi 14. 24975 S

A.B. MATTEOTTI 23 II Ferluga. Visita oggi 11-12. Vendesi bellissimo appartamento nuovo, pronta consegna. 3 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta con ascensore. Accettansi Aldisiani. AGEP Crispi 14. 24969 S

A.B. PANORAMICO vista mare vendesi appartamento nuovo 2 stanze soggiorno servizi separati centralnafta ascensore. AGEP Crispi 14. 24973 S

A.B. VALMAURA attiguo piazzale. Prossima costruzione stabile condominiale. Appartamenti 1, 2, 3 stanze bagno poggioli centralnafta ascensore. Prezzi convenienti. Ottimo investimento capitale. AGEP Crispi 14. 24979 S

A.B. ZONA giardino Basevi. Costruzione stabile condominiale zona aperta soleggiata. Appartamenti 1-2-3 stanze terrazze centralnafta ascensore. Facilitazioni. Accettansi Aldisiani. AGEP Crispi 14. 24971 S

A. ACIT vendesi appartamento MACCHIAVELLI casa vecchia 11 stanze 2 bagni primo piano riscaldamento ; altri STUPARICH 3 stanze cucina; altro 3 stanze soggiorno cucinino entrambi con ripostiglio doppi servizi riscaldamento; altro MONTANELLI cucina 6 stanze doppi servizi riscaldamento; altro GARIBALDI 2 stanze cucinetta doppi servizi poggiolo soleggiatissimo riscaldamento con ascensore, telefonare 68810 via San Lazzaro 3. 11503/3 S

A. ACIT iniziata costruzione palazzina signorile Revoltella 1-2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta tel. 68810 via S. Lazzaro 3. 11503/2 S

A. ACIT vendesi appartamenti via Romagna 2 stanze salone cucinetta ripostiglio bagno soleggiatissimo ampio poggiolo splendida vista centralnafta con ascensore giardino garage, telefonare 68810 via S. Lazzaro 3. 11501/2 S

A. ACIT vendonsi appartamenti 2-3 stanze cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore giardino garage tel. 68810 via San Lazzaro 3. 11501/3 S

A. ACIT vendonsi appartamenti centrali pronta entrata 3 stanze cucina bagno centralnafta con ascensore; altri Rozzol 1-2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta soleggiatissimi vista mare esenti mediazione, tel. 68810 via San Lazzaro 3. 11501/4 S

A. ACIT iniziata costruzione appartamenti 1-2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore esenti mediazione prezzi convenienti adatti investimento capitale accettansi aldisiani, tel. 68810 c. S. Lazzaro 3. 11501/5 S

A. ACIT iniziata costruzione palazzina signorile Bazzoni 3 stanze salone doppi servizi ripostiglio guardaroba ampio poggiolo centralnafta ascensore garage giardino finiture accuratissime esenti mediazione tel. 68810 via S. Lazzaro 3. 11503/4 S

A. AFFARONE centralissimo nuovo, lussuoso, tristanze servizi, cantina, centralnafta ascensore, vendo causa trasferimento 10.800.000; pagamento 2 milioni acconto, 120.000 mensili fino saldo. Visitare ore 11-13 Commerciale 22 angolo piazza Scorcola, giornalmente. 47421 S

A. AFFARONE vano libero grande con gabinetto vendo 950 mila; pagamento 300.000 acconto, 10.000 mensili. Visitare ore 9-10 giornalmente Toti 7 ultimo 47421 S

A. APPARTAMENTO in villa, Cascina delle Rose, pronto maggio, ancora possibilità modificare, 3 stanze soggiorno servizi garage scantinato 750 mq. giardino alberato, vendesi. ESPERIA Imbriani 8. 47339 S

A. CONVENIENTI avanzata costruzione 1-2 stanze, soggiorno, ampio cucinino, zona Commerciale, Sara Davis, poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, garage a richiesta, ottimo investimento capitale; dilazioni fino 60%. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 35186, 38501. 46995 S

A. PALAZZINA signorile inizio costruzione via Commerciale. Panorama, vendonsi soleggiati, panoramici 1-2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, ripostiglio, box auto, ascensore, centralnafta, rifiniture ottime, prezzi convenienti, ampie dilazioni di pagamento. Informazioni Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 38501, 35186. 66997 S

A. PRONTA consegna in palazzina signorile, nuova, via Porta Del Mestri, vendesi direttamente bistanze, cucina, 2 poggioli, garage, cantina, ascensore, centralnafta, ottime rifiniture, mutuo fino 60%. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 35186. 38501. 46997 S

A. STRADA di Fiume inizio costruzione appartamenti da 1, 2 stanze, soggiorno, cucinino e da 2 stanze, cucina, poggioli, ripostiglio, box auto a richiesta. Prezzi e facilitazioni di pagamento favorevoli; Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 35186, 38501. 46995 S

A. TERRENO. Cascina delle Rose, panoramicissimo, progetto pronto villino, vendesi. ESPERIA, Imbriani 8. 47339 S

ACQUISTO appartamenti 2-3 stanze paraggi Franca - Locchi - Carlo Alberto. Telef. 29810.

ACQUISTO quartiere nuovo seminuovo 2 camere soggiorno centralnafta escluso periferia. Telefonare 77481. 47189 S

ACQUISTEREBBESI contanti alloggio confortevole 2 persone in villa Scorcola Opicina. Offerte Cassetta 47405 S, SPI.

ALLOGGI vista mare 2-3 camere accessori ogni comodità ascensore centralnafta tram ogni direzione vendonsi singoli disponibili. Pianoterra adatto magnifici negozi. Facilitazioni. Baiamonti 103 - tel. 816263.

AMANTE del verde cambierebbe quartiere condominio grande casa nuova centro con casetta periferia, tel. 50964 ore 12-14. 47295 S

APPARTAMENTI in palazzina Gretta, vista mare pronto ingresso 2-3 stanze accessori vende condominio direttamente impresa. Telefonare 733806. 25047 S

APPARTAMENTI corso costruzione BAIAMONTI 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore, prezzi convenienti, FACILITAZIONI PAGAMENTO anche ALDISIANI VENDONSI. IMMOBILIARE VESTA Gallina 4 730344. 47389 S

APPARTAMENTI seminuovi via Ghirlandaio - XX Settembre - Fiera - Baiamonti - Giustinelli varie grandezze vendonsi, Immobiliare via Imbriani 4 telefono 31335. 47225 S

APPARTAMENTI soleggiatissimi, due, tre quattro stanze, ampie terrazze, finiture scelte, box, in costruzione, vende Impresa Ing. Battara, S. Nicolò 33 (orario 17-20). 46550 S

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, cucina, ripostigli, riscaldamento autonomo, cantina, vendesi occasione; dopo le 10 telef. 95172. 47395 S

APPARTAMENTO camera cucina via Matteotti vendesi. Tel. 24443. 47399 S

APPARTAMENTO prontingresso UDINE 3 stanze cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore vende IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, 730344. 47387 S

APPARTAMENTO in palazzina via D'Angeli, vista panoramica, libero, occasione, vendesi. Telefonare 79416. 24829 S

APPARTAMENTO tre stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento centrale in palazzina con giardino zona tranquilla via Giulia vendesi direttamente. Telefonare 51669. 47193 S

APPARTAMENTO Via Locchi due stanze, servizi, tutti i comforts, primo piano vendesi. Telef. 38585 - 38212. 24859 S

APPARTAMENTO panoramico 3 stanze stanzetta accessori vendesi. Telefonare 43967. 47287 S

APPARTAMENTO signorile via San Francesco angolo via Palestrina, cinque stanze, tripli servizi, quinto piano, consegna ottobre 1966 vendesi. Tel. 38585 - 38212. 24859 S

ATTICO centralissimo casa nuova, 3 stanze tinello cucinino doppi servizi vendesi o affittasi. Telefonare lunedì 29173. 25065 S

CASA 4 vani, cantina ,orto vendesi. S. Barbara n. 55, Muggia. 47087 S

CASA vecchia Roiano tre quartieri di cui due sfitti vendesi. Telefonare 44152 lunedì dalle 13 alle 16. 24987 S

CASETTA 2 appartamenti rimessi nuovo, orto, vendesi, vista mare. Tel. 65181. 47413 S

CASETTA reddito 20.000 mensili vendesi 1.900.000, telefonare n. 723244 lunedì. 47335 S

CASETTA centro Gorizia due stanze cucina w.c. bagno cantine soffitte giardino orto complessivi 1000 mq. vendesi o scambiasi causa trasferimento con altra Trieste. Offerte Barazzetti, Rossetti 12. 46975 S

CASETTA nuova tre stanze servizi giardino Friuli vendesi occasione. Tel. 96343 pomeriggio. 24843 S

CASETTA terreno 700 mq. 9 milioni vendesi; visitare Strada Friuli 345. 47415 S

CASETTA due stanze cucina metri mille vigneto vendesi. Telef. 59706 intermediari.

CENTRALISSIMO casa nuova, adatto ufficio o abitazione quattro stanze ripostiglio servizi vendesi o affittasi. Telefonare lunedì 29173. 25065 S

CERCASI terreno per deposito materiali, su strada di grande viabilità mq. 400 circa. Telefonare al 61786. 47007 S

CERCASI piccola casetta o terreno anche occupata. Telefono 33605. 46576 S

CERCO 2 stanze cucina vuoto I o II piano in affitto eventualmente da comperare in contanti mediatori esclusi. telef. 66188. 47305 S

COMPERO villino o attico massimo mq. 120, vista panoramica zona Romagna, Gretta, Barcola. Pagamento contanti. Telefono 812620. 47317 S

COMPERO appartamento 3-4 stanze zona tribunale pagando contanti, tel. 812620. 47317 S

COMPERO casetta anche da restaurare pronti contanti. Telefonare 37703 lunedì. 47363 S

COMPLESSO edilizio «Al Boschetto» inizio Strada di Guardiella appartamenti da 2-3 stanze e servizi, termonafta, finiture accurate, pronto ingresso vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon, telefonare 90718. 47217

CONDOMINIO quattro stanze cucina spazzacucina bagno poggiolo scambierei con casetta o pure appartamento più piccolo. Telefonare 50240. 47229

FONDO a Rozzol mq. 1400 vendesi. Telefonare orario ufficio 94001. 47203

LIGNANO. Appartamenti da 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, nuovi, giardino, vicini mare vende e affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 47101

LOCALE piccolo centrale in corte vendesi affittasi. Telefono 70485. 47061

LOTTIZZAZIONI Santa Croce mare spiaggia privata vendonsi Aspa. Santa Croce tel. 225250.

OCCASIONE vendesi due stanze cucina bagno ripostiglio soleggiato libero vista IV piano, via 10-14, Montfort 4. 25023

OCCASIONE vendesi appartamento San Giacomo 3 stanze stanzetta cucina gabinetto possibilità bagno soleggiatissimo giardino telefonare 68810 AGEP via San Lazzaro 3. 11503/1

OPICINA vendesi villa quattro stanze, stanzetta, doppi servizi garage doppio, vasto giardino complessivamente circa 2[illegible] metri. Amministrazione Sgnul, telef. 24627. 24867

PALAZZINA con magazzini, interno cortile, adatta uffici rappresentanze, con proprio accesso indipendente, circa 400 mq. vendesi. Tel. 38585 - 38212. 24859

PRONTA ENTRATA SINGOLA DISPONIBILITA', APPARTAMENTI CONDOMINIO, 1 STANZE, SERVIZI ACCURATI, OGNI COMFORT. VISITA GIORNALMENTE, GINNASTICA 32.

QUARTIERE due stanze cucina wc due ripostigli vendo. Telefonare 79566 escluso oggi. 25097

RINUNCIO appartamento condominio Zona la «Quiete» Roano, 2 stanze soggiorno ecc. Telefono 66787 lunedì ore 14.30 - 15.30. 47228

TERRENI Cattinara, Montebello, Guardiella, Padriciano, lotti per villette, vendonsi. Studio geom. tel. 30177. 47415

TERRENI tranquilli, vista mare, soleggiatissimi, Strada Friuli, appezzamenti per ville buon prezzo vendonsi. Studio geom. tel. 30177. 47415

TERRENO panoramico Sistiana centro lire 2000 mq. vendesi Telef. 20149. 47081

TERRENO su strada principale vicinanze Prosecco vendesi anche a lotti. IMMOBILIARE GIULIANA, PIAZZA DALMAZIA 3. 47159

TERRENO Basovizza bella posizione vendesi. Tel. 24443. 47399

TERRENO costruibile villini Muggia mq. 500 oppure 1000, cinanze mare, vista incantevole vende privato. Telefono 98763.

TERRENO 700 mq. vendo splendida posizione zona Sistiana, telefonare 725233 lunedì. 25007

TERRENO stupendo zona prossimo sviluppo turistico residenziale Rupingrande vende privato. Telef. 731300. 25023

VENDESI casetta pronto ingresso, camera, cucina, wc, telefonare 29729 dalle 14.30 alle [illegible] 24877

VENDESI terreno per costruzione circa 900 mq. via Campanelle 31. 47187

VENDO terreni panoramici piano costiera altipiano e città. Telefonare 732367. 25035

VENDO villa con spiaggia. Telefonare 732367. 25035

VENDO appartamenti 2-3-4 stanze. Telefonare 732367. 25055

VENDO appartamento via Da[illegible]da, tel. 96608. 25008

VENDO terreno con casetta. Rivolgersi via Timignano n. 1, in mattinata. 47243

VENDO villa 4 camere con terreno zona turistica Val Rosandra n. 168 Bagnoli. 47215

VILLA Barcola, salone 6 stanze 2 cucine 4 wc 2 bagni soffitta cantina garage ampio giardino vendo 35.000.000 trattabili. Tel. 812620. 47317

VILLA lussuosissima zona signorile vendesi. Studio Forlani Ulpiano 6, ammezzato, telefono 68885. 47429

VILLA massimo 20.000.000 case zona Besenghi, Campo Marzio; tel. 68885 lunedì. 47429

VILLA al mare vicino Trieste mobiliata posteggio proprio vendesi. Informazioni telefono 35503 lunedì. 25063

VILLA o casa vista panoramica recente costruzione con due appartamenti compero pagando contanti. Tel. 812620. 47317

Z. CONDOMINIO DUEMILA complesso supermoderno. Appartamenti 1-2-3-4 stanze salone doppi servizi acqua calda centralizzata aria condizionata a pie terrazze sala giochi interno campo giochi esterno bambini vende direttamente impresa Zini e fratelli. Tel. 61116. 46504

Z. SPLENDIDA villa centro Cittanova vendesi a nette condizioni Telef. 96104. 47397

T Villeggiature L.

AFFITTASI appartamento ammobiliato stagione estiva. Tel. 41308 ore lavorative. 47035

APPARTAMENTINO in villa, stanze letto da Grignano a Duino cercasi affitto mesi estivi. Telefono 68874. 25069

COSTIERA villino mare cercasi affitto stagione. Tel. 23732. 46606

VILLETTA affittasi stagione Croce. Telefonare 96956 feriali 0024373

U Matrimoniali L.

MATRIMONIO sollecito, finanziariamente ottimo, felicemente scelto, chiunque ed ovunque può concludere affidandosi a istituto familiare serio, esperienza trentennale. assoluta moralità. Chiedeteci spedizione gratuita riservatissimo elenco circa tremila vantaggiose proposte matrimoniali. Scrivere: La Famiglia, casella postale 3184, Milano 5103

SIGNORINA seria giovane priva conoscenze buon lavoro quartiere arredato conoscerebbe vedovo solo posizione sia ra massimo 60enne scopo matrimonio. Escluso anonimi. Cassetta 24767 U SPI.

V Diversi L.

AUTOVETTURE lussuose con autista noleggiansi viaggi cerimonie ecc. Telefonare 96777. 26051

REGALO a persona amante animali cane un anno incrocio cocker barbone. Telefono 30518 ore 14-17. 24985

TOMBA due posti cercasi. Telefonare al n. 64469. 46561

APPARTAMENTI

APPARTAMENTI DI LUSSO in palazzine con parco e vista panoramica zone Passeggio Sant'Andrea e via Bellosguardo (Notre Dame de Sion) Prezzi e condizioni di pagamento favorevoli

VIA GHIRLANDAIO VERGERIO appartamenti pronto ingresso due stanze più servizi. Finiture accurate, comforts moderni, acqua calda centralizzata. Prezzi convenienti, eccezionali condizioni di pagamento.

LOCALI D'AFFARI pronto ingresso.

MANSARDE in centro città pronto ingresso.

Informazioni: presso gli uffici dell'Impresa, via Diaz 7

Tel. 30088 - 35107

CIVIDIN & ROSENWASSER